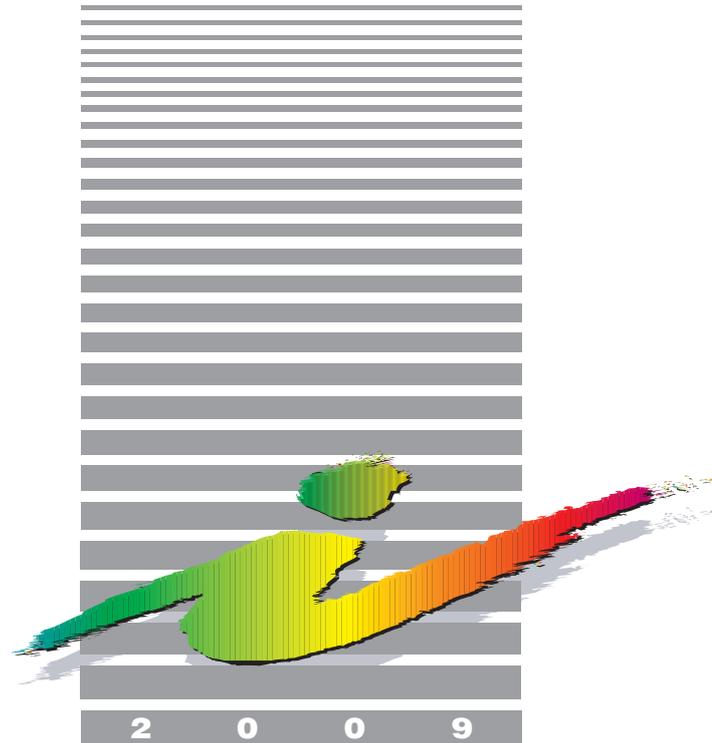




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settore
Pubblica amministrazione

Le fondazioni in Italia

Anno 2005



I settori

AMBIENTE E TERRITORIO		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
POPOLAZIONE		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
SANITÀ E PREVIDENZA		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
CULTURA		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni simili</i>
FAMIGLIA E SOCIETÀ		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
GIUSTIZIA E SICUREZZA		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
CONTI ECONOMICI		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
LAVORO		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
PREZZI		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
AGRICOLTURA E ZOOTECNIA		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
INDUSTRIA E SERVIZI		<i>Industria, costruzioni, commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
COMMERCIO ESTERO		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

Alla produzione editoriale collocata nei 13 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Anuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settore
Pubblica amministrazione

Le fondazioni in Italia

Anno 2005

A cura di:
Barbara Moreschi

Per informazioni sul contenuto della pubblicazione
rivolgersi al Cont@ct Centre dell'Istat all'indirizzo:
<https://contact.istat.it/>

Eventuali rettifiche ai dati pubblicati saranno diffuse
all'indirizzo www.istat.it nella pagina di presentazione del volume

Le fondazioni in Italia

Anno 2005

Informazioni n. 1 - 2009

ISBN 978-88-458-1611-6

© 2009

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 – Roma

Realizzazione: Istat, Servizio produzione editoriale

Stampato nel mese di marzo 2009
presso il Centro stampa dell'Istat
Via Tuscolana, 1788 - Roma

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con citazione della fonte

Indice

Premessa.....	Pag.	7
Avvertenze.....	“	9

PARTE PRIMA – ANALISI DEI RISULTATI

Capitolo 1 – Struttura organizzativa	“	13
1.1 - Distribuzione territoriale e tipologia.....	“	13
1.2 - Anzianità e origine	“	15
1.3 - Personalità giuridica e organizzazione interna.....	“	18
1.4 - Dimensioni organizzative.....	“	20
1.4.1 - Dimensioni in termini di personale retribuito.....	“	20
1.4.2 - Dimensioni economiche.....	“	22
Capitolo 2 – Risorse umane	“	23
2.1 - Il personale: quadro generale.....	“	23
2.2 - I dipendenti.....	“	25
2.3 - I volontari.....	“	27
2.4 - Il personale retribuito per categorie professionali.....	“	28
Capitolo 3 – Risorse economiche e patrimoniali	“	31
3.1 - Entrate.....	“	31
3.2 - Uscite.....	“	36
3.3 - Patrimonio.....	“	39
Capitolo 4 – Attività, servizi e utenti	“	43
4.1 - Settori di attività.....	“	43
4.2 - Servizi.....	“	47
4.3 - Utenti.....	“	51

PARTE SECONDA - TAVOLE STATISTICHE

Tavola 1 - Fondazioni per provincia - Anno 2005.....	“	57
Tavola 2 - Fondazioni per tipologia e provincia - Anno 2005.....	“	59
Tavola 3 - Fondazioni per periodo di costituzione e provincia - Anno 2005.....	“	61
Tavola 4 - Fondazioni per tipologia di fondatore e provincia - Anno 2005.....	“	63
Tavola 5 - Fondazioni per origine organizzativa/normativa e provincia - Anno 2005.....	“	65
Tavola 6 - Fondazioni per classe di risorse umane e provincia - Anno 2005.....	“	67
Tavola 7 - Risorse umane non retribuite delle fondazioni per sesso e provincia - Anno 2005.....	“	69
Tavola 8 - Risorse umane retribuite delle fondazioni per sesso e provincia - Anno 2005.....	“	71
Tavola 9 - Fondazioni per classe di entrate e provincia - Anno 2005.....	“	77
Tavola 10 - Fondazioni per fonte prevalente di finanziamento e provincia - Anno 2005.....	“	79
Tavola 11 - Entrate delle fondazioni per voce e provincia - Anno 2005.....	“	81
Tavola 12 - Fondazioni per classe di uscite e provincia - Anno 2005.....	“	83
Tavola 13 - Uscite delle fondazioni per voce e provincia - Anno 2005.....	“	85
Tavola 14 - Fondazioni per classe di patrimonio e provincia - Anno 2005.....	“	87
Tavola 15 - Patrimonio netto delle fondazioni per provincia - Anno 2005.....	“	89
Tavola 16 - Fondazioni per settore di attività e provincia - Anno 2005.....	“	91

Tavola 17 - Fondazioni per settore di attività prevalente e provincia - Anno 2005.....	Pag.	93
Tavola 18 - Fondazioni per numero di settori e provincia - Anno 2005.....	“	95
Tavola 19 - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005.....	“	97
Tavola 20 - Utenti senza specifici disagi delle fondazioni per tipologia e provincia - Anno 2005.....	“	121
Tavola 21 - Utenti con disagi delle fondazioni per tipologia e provincia - Anno 2005.....	“	123
Glossario	“	125
Questionario	“	133

Premessa

Nell'ambito del programma di sviluppo delle statistiche sulle istituzioni nonprofit, l'Istituto nazionale di statistica ha svolto la prima rilevazione sulle fondazioni attive sul territorio nazionale al 31 dicembre 2005.

Il campo di osservazione della rilevazione è costituito da quelle particolari unità nonprofit che:

- hanno una propria fonte di reddito che deriva normalmente, ma non esclusivamente, da un patrimonio;
- sono dotate di un organo di autogoverno;
- utilizzano le proprie risorse finanziarie per scopi educativi, culturali, religiosi, sociali o altri fini di pubblica utilità, sia sostenendo direttamente persone e associazioni, sia organizzando e gestendo propri programmi.

La lista delle fondazioni utilizzata per la rilevazione è stata realizzata tramite l'integrazione di archivi statistici e amministrativi, considerando come base l'archivio della Fondazione Giovanni Agnelli ed aggiornandolo con i registri regionali e provinciali delle persone giuridiche, l'archivio statistico delle imprese attive (Asia), l'archivio dei sostituti d'imposta (modelli 770) ed alcuni archivi settoriali.

La rilevazione rappresenta uno dei risultati dell'attività di ricerca realizzata, a partire da maggio 2006, nell'ambito del protocollo di ricerca tra l'Istat e la Fondazione Giovanni Agnelli stipulato con l'obiettivo di condurre analisi statistiche ed economiche sulle fondazioni in Italia e di progettare e realizzare una specifica rilevazione censuaria su questa specifica tipologia di istituzioni nonprofit¹.

Il questionario, suddiviso in sette sezioni, mirava a raccogliere informazioni riguardanti: le variazioni anagrafiche e lo stato di attività dell'istituzione (sezione 1); la tipologia, l'anzianità e l'articolazione organizzativa (sezione 2); le risorse umane impegnate in termini di lavoratori, volontari, religiosi e volontari del servizio civile (sezione 3); le risorse economiche e patrimoniali (sezione 4); il settore di attività, i servizi offerti e gli utenti (sezione 5); gli accordi con altri enti, gli strumenti di comunicazione e la raccolta dei fondi (sezione 6). La sezione conclusiva era dedicata alle osservazioni e ai commenti del compilatore.

La rilevazione è stata realizzata mediante un questionario postale autocompilato. I questionari sono stati spediti nei mesi di ottobre e novembre del 2006 tramite posta ordinaria. Nel mese di gennaio del 2007 è stato effettuato un primo sollecito alle fondazioni non rispondenti, nel mese di febbraio un secondo sollecito con rinvio del questionario e nel mese di marzo un terzo sollecito con raccomandata con ricevuta di ritorno. A maggio 2007 si è conclusa la fase di rilevazione. Durante tutto il periodo della rilevazione è stato attivo un numero verde per l'assistenza alla compilazione dei questionari.

Per lo svolgimento dell'indagine di campo, l'Istat si è avvalso della collaborazione degli uffici di statistica delle Province autonome di Bolzano e Trento e degli uffici di statistica e assessorati ai servizi sociali delle Regioni Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Veneto, Toscana, Umbria, Abruzzo e Sardegna.

Per definire le modalità operative della collaborazione con le Regioni e le Province autonome, è stato costituito, nel mese di luglio del 2006, un gruppo di lavoro. Di esso hanno fatto parte, oltre al personale dell'Istat, incaricato dello svolgimento della rilevazione, i rappresentanti delle Regioni e Province autonome che avevano manifestato la loro disponibilità a collaborare alla rilevazione e due collaboratrici della Fondazione Agnelli.

¹ Per la messa a punto degli aspetti definitivi e contenutistici del questionario l'Istat ha collaborato con esperti di settore, tra i quali in particolare Carla Cattaneo (Università di Pavia), Marco Demarie (Fondazione G. Agnelli), Alessandro Monteverdi (Fondazione G. Agnelli), Mauro Rivella (Conferenza episcopale italiana), Felice Scalvini (Impresa sociale), Dario Velo (Università di Pavia) e Nereo Zamaro (Ministero della solidarietà sociale).

I membri esterni del gruppo di lavoro coinvolti nella rilevazione sono: Maria Poletti (Regione Valle d'Aosta), Nicolina Marino (Regione Lombardia), Dario Arkel (Regione Liguria), Ludwig Castlunger (Provincia di Bolzano), Ermanno Ferrari (Provincia di Trento), Cristina Bragante (Regione Veneto), Maria Fiora Spillantini (Regione Toscana), Luciana Coltella, Emanuela Piccio e Nicola Cicchitelli (Regione Umbria), Anna Chiara Catitti (Regione Abruzzo) e Pina Podda (Regione Sardegna), Silvia Antolino e Anna Marino (Fondazione G. Agnelli).

Per la revisione dei questionari, il controllo di qualità e l'elaborazione dei dati hanno collaborato, per l'Istat, Monica Giangregorio e Patrizia Marsili e per la Fondazione G. Agnelli, Anna Marino.

L'elaborazione dei dati, la predisposizione grafica delle tavole e il glossario sono stati curati da Monica Giangregorio e Patrizia Marsili.

Il volume è strutturato in due parti. La prima è strutturata in quattro capitoli: il primo è dedicato all'analisi delle caratteristiche strutturali delle fondazioni e si sofferma sulla loro distribuzione regionale e sulla classificazione per tipologia. Il secondo è rivolto all'analisi delle risorse umane utilizzate, con particolare riferimento alle tipologie di personale impiegato. Nel terzo capitolo si analizzano le risorse economiche; nel quarto le attività svolte, i servizi offerti e la tipologia degli utenti serviti. La seconda parte contiene le tavole statistiche per provincia. Seguono il glossario e il questionario.

Avvertenze

Segni convenzionali

Nelle tavole statistiche sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

Linea (-): a) quando il fenomeno non esiste;
 b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.

Asterisco (*) Per i dati oscurati in quanto tutelati da segreto statistico.

Composizioni percentuali

Le composizioni percentuali sono arrotondate automaticamente alla prima cifra decimale. Il totale dei valori così calcolati può risultare non uguale a 100.

Ripartizioni geografiche

NORD

Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria

Nord-est: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna

CENTRO

Toscana, Umbria, Marche, Lazio

MEZZOGIORNO

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria

Isole: Sicilia, Sardegna

PARTE PRIMA

ANALISI DEI RISULTATI

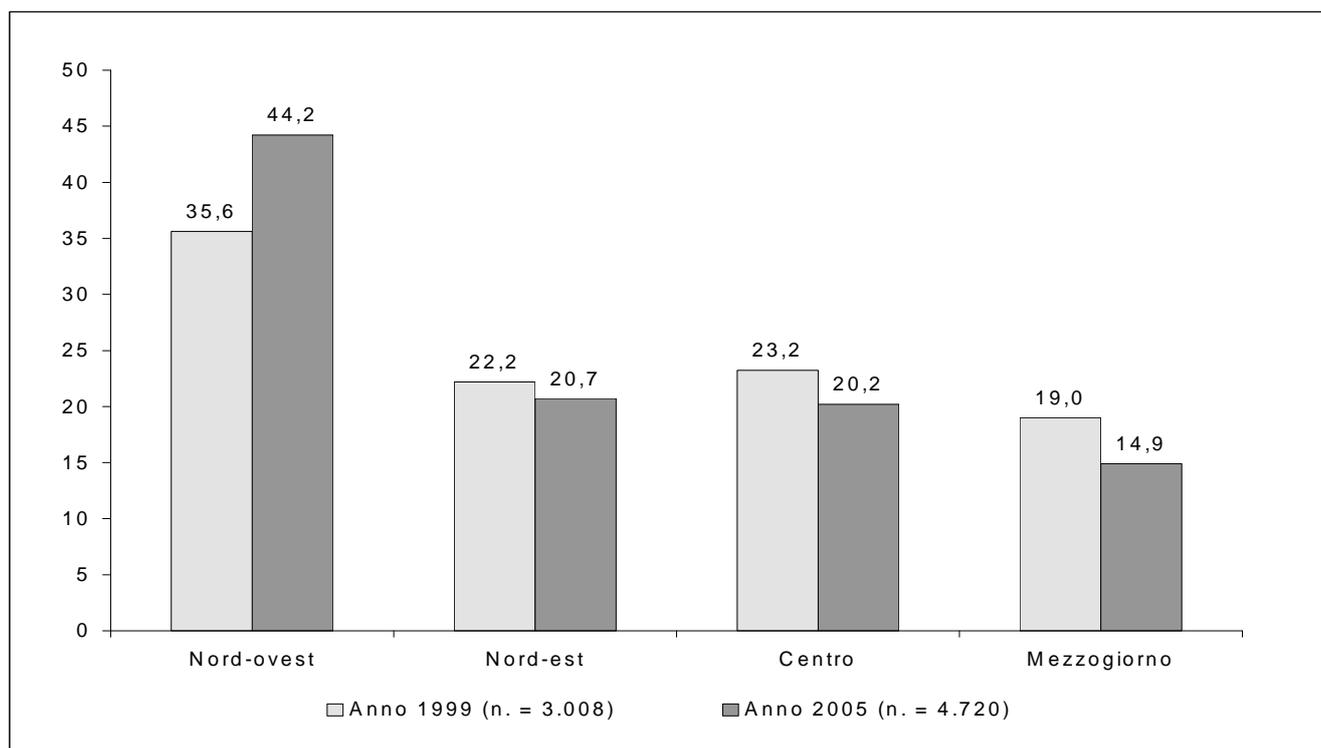
Capitolo 1 - Struttura organizzativa

1.1 - Distribuzione territoriale e tipologia

Le fondazioni attive in Italia al 31 dicembre 2005 sono 4.720, mentre altre 247, alla stessa data, non avevano ancora avviato l'attività o l'avevano sospesa temporaneamente. Rispetto ai risultati della rilevazione censuaria delle istituzioni nonprofit¹, riferiti al 1999, il numero delle fondazioni è cresciuto del 57 per cento. Tale crescita è in buona parte imputabile al processo di privatizzazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab) e alla conseguente trasformazione in fondazione di alcune di esse².

Per ciò che concerne la distribuzione sul territorio nazionale, il maggior numero di fondazioni è localizzato nel Nord-ovest (2.087 fondazioni, pari al 44,2 per cento del totale), mentre nel Nord-est, al Centro e nel Mezzogiorno opera, rispettivamente, il 20,7 per cento (pari a 978 fondazioni), il 20,2 per cento (pari a 951) e il 14,9 per cento (pari a 704) delle unità (Grafico 1.1). Rispetto alla rilevazione censuaria delle istituzioni nonprofit, le fondazioni del Nord-ovest³ accrescono sensibilmente il proprio peso relativo, passando dal 35,6 per cento del 1999 al 44,2 per cento del 2005. Una tendenza opposta si registra nelle altre ripartizioni territoriali: nel Nord-est la quota relativa scende dal 22,2 per cento al 20,7 per cento; al Centro passa dal 23,2 per cento al 20,2 per cento e nel Mezzogiorno dal 19,0 per cento al 14,9 per cento.

Grafico 1.1 - Fondazioni per ripartizione territoriale - Anni 1999 e 2005 (composizioni percentuali, Italia = 100)



Il capitolo è stato curato da Barbara Moreschi e Monica Giangregorio.

¹ Istat, *Istituzioni nonprofit in Italia*, Informazioni n. 50, Roma, 2001.

² Tale processo, formalmente iniziato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16/2/1990 e riconfermato dalla Legge 8 novembre 2000 n. 328, è sostanzialmente terminato in alcune regioni (Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria), in fase di conclusione in altre (Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Toscana) e ad uno stadio di attuazione più o meno avanzato nelle rimanenti.

³ In tre regioni su quattro di questa area geografica è, infatti, terminato il processo di privatizzazione delle Ipab.

Considerando la distribuzione regionale (Prospetto 1.1), il maggior numero di fondazioni ha sede in Lombardia (1.430 unità, pari al 30,2 per cento del totale nazionale); seguono Emilia-Romagna (443 unità), Lazio (423), Piemonte (405), Veneto (369) e Toscana (334), mentre le presenze più contenute si registrano nelle regioni più piccole (Molise, Basilicata e Valle d'Aosta).

Rispetto al 1999, il numero di fondazioni aumenta in quasi tutte le regioni italiane. La crescita è particolarmente accentuata in Basilicata (+283,3 per cento), Valle d'Aosta (+181,8 per cento), Lombardia (+112,8 per cento), Liguria (+81,1 per cento) e nelle Marche (+78,3 per cento). Uniche eccezioni sono la Puglia (-2,4 per cento) e la provincia autonoma di Bolzano (-28,0 per cento).

Al fine di agevolare l'analisi territoriale, tenendo conto del diverso peso demografico delle regioni italiane, la consistenza delle fondazioni nelle diverse aree del Paese è stata normalizzata considerando la popolazione residente alla fine del 2005. Nel complesso, in Italia sono attive 8,0 fondazioni ogni 100 mila abitanti ed il rapporto fondazioni ogni 100 mila abitanti tende ad essere più elevato nelle regioni settentrionali (13,4 nel Nord-ovest e 8,8 nel Nord-est) rispetto a quelle del Centro e, soprattutto, del Mezzogiorno (rispettivamente 8,4 e 3,4). Con riferimento alla singole regioni e province autonome, i valori più elevati del rapporto si registrano per la Valle d'Aosta (25,0 fondazioni ogni 100 mila abitanti), la Lombardia (15,1), la Liguria (13,7), l'Emilia-Romagna (10,6) e la provincia di Trento (10,3); quelli più contenuti per la Sicilia (2,7 fondazioni ogni 100 mila abitanti), il Molise e la Sardegna (ambedue con 2,8).

Prospetto 1.1 - Fondazioni per regione - Anni 1999 e 2005

REGIONI	1999 (a)		2005		Variazione % 2005/1999	Fondazioni ogni 100.000 abitanti
	Numero	%	Numero	%		
Piemonte	266	8,8	405	8,6	52,3	9,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11	0,4	31	0,7	181,8	25,0
Lombardia	672	22,3	1.430	30,2	112,8	15,1
Trentino-Alto Adige	86	2,9	88	1,9	2,3	8,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	50	1,7	36	0,8	-28,0	7,5
<i>Trento</i>	36	1,2	52	1,1	44,4	10,3
Veneto	254	8,4	369	7,8	45,3	7,8
Friuli-Venezia Giulia	51	1,7	78	1,7	52,9	6,5
Liguria	122	4,1	221	4,7	81,1	13,7
Emilia-Romagna	275	9,1	443	9,3	61,1	10,6
Toscana	229	7,6	334	7,1	45,9	9,2
Umbria	59	2,0	71	1,5	20,3	8,2
Marche	69	2,3	123	2,6	78,3	8,0
Lazio	342	11,4	423	9,0	23,7	8,0
Abruzzo	71	2,4	77	1,6	8,5	5,9
Molise	7	0,2	9	0,2	28,6	2,8
Campania	137	4,6	191	4,0	39,4	3,3
Puglia	125	4,2	122	2,6	-2,4	3,0
Basilicata	6	0,2	23	0,5	283,3	3,9
Calabria	74	2,5	100	2,1	35,1	5,0
Sicilia	112	3,7	135	2,9	20,5	2,7
Sardegna	40	1,3	47	1,0	17,5	2,8
ITALIA	3.008	100	4.720	100,0	56,9	8,0
Nord-ovest	1.071	35,6	2.087	44,2	94,9	13,4
Nord-est	666	22,2	978	20,7	46,8	8,8
Centro	699	23,2	951	20,2	36,1	8,4
Mezzogiorno	572	19,0	704	14,9	23,1	3,4

(a) Fonte: Istat, *Istituzioni nonprofit in Italia*, Informazioni n. 50, Roma, 2001.

Riguardo alle modalità con cui le fondazioni adempiono alle proprie finalità statutarie, si rileva che le fondazioni operative costituiscono il 49,5 per cento (2.338 unità), le erogative il 20,0 per cento (943) e le fondazioni miste il 30,5 per cento (1.439)⁴. Tra le prime si segnalano le ex Ipab e alcune categorie di enti pubblici privatizzati, come ad esempio teatri ed enti lirici; tra le seconde, ancora le ex Ipab, le fondazioni bancarie e gli istituti di sostentamento del clero e, infine, tra quelle miste gli enti di previdenza privatizzati.

Il profilo muta secondo l'area geografica (Prospetto 1.2). Nelle regioni del Nord-ovest sono relativamente più frequenti le fondazioni operative (55,5 per cento, contro il 49,5 per cento registrato a livello nazionale), al Centro le miste (38,2 per cento rispetto a 30,5 per cento) e nel Mezzogiorno le erogative (26,6 per cento rispetto a 20,0 per cento); nel Nord-est i valori si attestano su valori vicini a quelli nazionali.

Prospetto 1.2 - Fondazioni per tipologia e ripartizioni territoriali - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

RIPARTIZIONI TERRITORIALI	Tipologie			Totale (=100)
	Operative	Erogative	Miste	
Nord-ovest	55,5	16,0	28,5	2.087
Nord-est	48,7	21,3	30,0	978
Centro	39,3	22,5	38,2	951
Mezzogiorno	46,6	26,6	26,8	704
Italia	49,5	20,0	30,5	4.720

1.2 - Anzianità e origine

Nel complesso, le fondazioni attive nel 2005 sono di recente costituzione (Grafico 1.2): il 54,6 per cento è stato costituito nell'ultimo decennio, il 20,0 per cento nel periodo 1986-1995, il 10,8 per cento nel corso degli anni 1976-1985 ed il 14,6 per cento prima del 1976.

Occorre sottolineare, tuttavia, che l'aumento del numero di fondazioni registrato negli ultimi anni è stato sostenuto dal processo di privatizzazione degli enti pubblici avvenuto in Italia in periodi relativamente recenti⁵. In considerazione di tale processo, non tutte le fondazioni costituite negli ultimi anni possono considerarsi organizzazioni realmente *giovani*, in quanto spesso trattasi di enti, di origini molto antiche, che, nel corso della loro vita, sono transitati dal settore pubblico a quello privato.

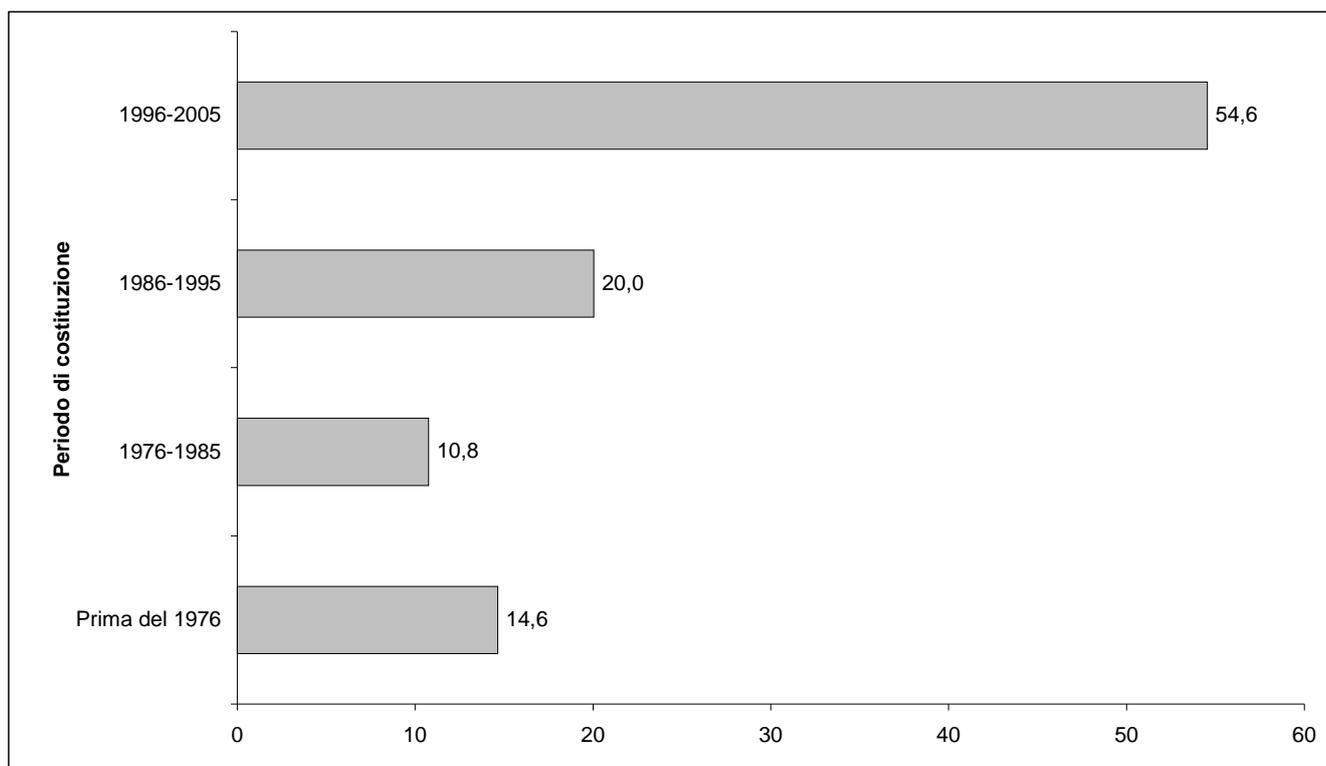
Dal punto di vista della distribuzione territoriale (Prospetto 1.3), le fondazioni localizzate nel Nord-ovest risultano più frequentemente di recente istituzione: in questa area, infatti, la quota di fondazioni costituite dopo il 1996 (1.337, pari al 64,1 per cento del totale delle fondazioni di questa area) è superiore alle quote percentuali di fondazioni costituite nell'ultimo decennio in ciascuna delle altre ripartizioni geografiche. Nel Nord-est, invece, sono relativamente più frequenti le fondazioni costituite nel periodo 1986-1995. Diversamente, nelle regioni del Centro e del Mezzogiorno è relativamente più elevata la percentuale di fondazioni di più remota costituzione (il 28,8 per cento ed il 39,6 per cento, rispettivamente, delle fondazioni localizzate in queste aree è nato prima del 1986).

⁴ Le fondazioni sono state distinte in operative, erogative e miste a seconda che, rispettivamente, a) realizzino direttamente servizi di pubblica utilità gestendo una o più strutture (case di cura, case di riposo, scuole, biblioteche, musei, teatri, eccetera) finalizzate al raggiungimento dello scopo statutario; b) erogano sussidi e contributi ad altri soggetti (tipicamente persone o altre istituzioni nonprofit) realizzando, quindi, indirettamente lo scopo statutario; c) svolgono entrambe le funzioni.

⁵ Si pensi, in particolare, ai numerosi provvedimenti normativi volti alla trasformazione di enti pubblici in persone giuridiche di diritto privato, come ad esempio: la Legge 218 del 1990 (Fondazioni bancarie), il Decreto legislativo 509 del 1994 (Enti di previdenza e assistenza), il Decreto legislativo 367 del 1996 (Enti che operano nel settore musicale), il Decreto legislativo 134 del 1998 (Enti lirici e istituzioni concertistiche) e la Legge 328 del 2000 (Ipab).

Riguardo alla tipologia, la quota di fondazioni costituite nell'ultimo decennio è relativamente più elevata tra le fondazioni operative (62,2 per cento). Al contrario, le fondazioni erogative risultano generalmente di costituzione meno recente (il 52,3 per cento di esse è stato costituito tra il 1976 e il 1995).

Grafico 1.2 - Fondazioni per periodo di costituzione - Anno 2005 (composizione percentuale)



Prospetto 1.3 - Fondazioni per periodo di costituzione, ripartizione territoriale e tipologia - Anno 2005 (valori assoluti)

	Periodi di costituzione				Totale
	Prima del 1976	1976-1985	1986-1995	1996-2005	
RIPARTIZIONI TERRITORIALI					
Nord-ovest	236	146	368	1.337	2.087
Nord-est	186	78	247	467	978
Centro	151	123	210	467	951
Mezzogiorno	118	161	121	304	704
Italia	691	508	946	2.575	4.720
TIPOLOGIE					
Operative	359	130	394	1.455	2.338
Erogative	100	266	227	350	943
Miste	232	112	325	770	1.439
Totale	691	508	946	2.575	4.720

L'origine delle fondazioni italiane può essere studiata con riferimento a vari caratteri, tra i quali la tipologia di fondatore e la fonte normativa.

Considerando il fondatore (Prospetto 1.4) si rileva che, a testimonianza dell'origine prevalentemente individuale e familiare delle fondazioni italiane, la maggior parte di esse (50,7 per cento) è stata costituita esclusivamente da una o più persone fisiche. Seguono le fondazioni nate per volontà di istituzioni nonprofit⁶ (24,4 per cento) e quelle per le quali i fondatori appartengono a più di una tipologia (13,8 per cento). Quote più contenute si riscontrano per le fondazioni istituite esclusivamente da istituzioni pubbliche (8,3 per cento) e da imprese (2,8 per cento).

L'istituzione da parte di sole persone fisiche è relativamente più frequente per le fondazioni localizzate nel Nord-ovest (56,4 per cento), per le miste (53,9 per cento) e per quelle costituite anteriormente al 1976 (60,6 per cento), mentre quella da parte di sole istituzioni nonprofit è più comune tra le fondazioni del Mezzogiorno (32,1 per cento), le erogative (31,1 per cento) e quelle nate tra il 1976 ed il 1985 (52,4 per cento). Diversamente, le fondazioni istituite esclusivamente da istituzioni pubbliche sono maggiormente diffuse al Centro (12,1 per cento), assumono più spesso carattere erogativo (12,5 per cento) e sono, più frequentemente che in media, nate tra il 1986 ed il 1995 (15,0 per cento).

Prospetto 1.4 - Fondazioni per tipologia di fondatore, ripartizione territoriale, tipologia di fondazione e periodo di costituzione - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

	Solo persone fisiche	Solo istituzioni nonprofit	Solo imprese	Solo istituzioni pubbliche	Più tipologie	Totale (=100)
RIPARTIZIONI TERRITORIALI						
Nord-ovest	56,4	20,9	3,5	5,9	13,3	2.087
Nord-est	47,4	23,7	1,8	10,1	17	978
Centro	43,8	27,2	3,4	12,1	13,5	951
Mezzogiorno	47,8	32,1	1,1	7,5	11,5	704
Italia	50,7	24,4	2,8	8,3	13,8	4.720
TIPOLOGIE						
Operative	50,1	24,3	1,7	7,1	16,8	2.338
Erogative	47,2	31,1	2,8	12,5	6,4	943
Miste	53,9	20,4	4,4	7,4	13,9	1.439
Totale	50,7	24,4	2,8	8,3	13,8	4.720
PERIODI DI COSTITUZIONE						
Prima del 1976	60,6	25,6	1	4,1	8,7	691
1976-1985	38,2	52,4	3,1	1,4	4,9	508
1986-1995	53,5	17,2	2,5	15	11,8	946
1996-2005	49,4	21,3	3,3	8,3	17,7	2.575
Totale	50,7	24,4	2,8	8,3	13,8	4.720

Dal punto di vista dell'origine normativa, si distinguono le fondazioni la cui istituzione è indipendente da norme da quelle nate in seguito a leggi specifiche. Rispetto a tale profilo (Prospetto 1.5), il 60,2 per cento delle fondazioni è costituito da unità la cui istituzione non deriva da norme ed il restante 39,8 per cento da ex Ipb (26,9 per cento), fondazioni di origine bancaria (1,9 per cento) e fondazioni derivanti da altre norme (11,0 per cento)⁷.

⁶ Comprese le istituzioni o comunità religiose.

⁷ Nelle fondazioni derivanti da altre norme sono comprese varie tipologie di enti come, ad esempio, gli enti musicali o lirici e altre istituzioni operanti in campo artistico e culturale, gli enti di previdenza e assistenza e i fondi pensione, gli enti ecclesiastici e le fondazioni antiusura.

Considerando la distribuzione di questo carattere per ripartizione territoriale ed in rapporto a quella registrata nel complesso, nelle regioni del Nord-ovest sono relativamente più frequenti le ex Ipab (41,2 per cento), nel Nord-est le fondazioni di origine bancaria (3,1 per cento), al Centro le fondazioni la cui origine non deriva da norme (73,3 per cento) e le bancarie (3,2 per cento) e nel Mezzogiorno le unità derivanti da altre norme (24,1 per cento).

Per quanto riguarda la tipologia, si rileva che tra le fondazioni operative prevalgono in misura relativamente più accentuata le ex Ipab (38,8 per cento, rispetto al 26,9 per cento rilevato sul totale), tra le erogative le fondazioni bancarie e quelle derivanti da altre norme (rispettivamente 9,2 e 23,6 per cento a fronte dell'1,9 e dell'11,0 per cento) e tra le miste le fondazioni la cui origine è svincolata da norme (76,1 per cento contro il 60,2 per cento).

Rispetto al periodo di costituzione, tra le fondazioni nate prima del 1976 prevalgono, anche in termini relativi, le fondazioni la cui origine non deriva da alcuna norma (63,1 per cento); tra quelle sorte nel periodo 1976-1985 sono relativamente più frequenti le fondazioni derivanti da altra norma (45,9 per cento); tra quelle istituite tra il 1986 ed il 1995 si distinguono le fondazioni bancarie (8,5 per cento) e, infine, tra quelle costituite nell'ultimo decennio, le ex Ipab (34,3 per cento).

Prospetto 1.5 - Fondazioni per origine normativa, ripartizione territoriale, tipologia e periodo di costituzione - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

	Nessuna norma	Ex Ipab	Origine bancaria	Altra norma	Totale (=100)
RIPARTIZIONI TERRITORIALI					
Nord-ovest	52,1	41,2	0,8	5,9	2.087
Nord-est	62,9	24,0	3,1	10,0	978
Centro	73,3	10,0	3,2	13,5	951
Mezzogiorno	62,7	11,6	1,6	24,1	704
Italia	60,2	26,9	1,9	11,0	4.720
TIPOLOGIE					
Operative	53,2	38,8	-	8,0	2.338
Erogative	53,3	13,9	9,2	23,6	943
Miste	76,1	16,2	0,1	7,6	1.439
Totale	60,2	26,9	1,9	11,0	4.720
PERIODI DI COSTITUZIONE					
Prima del 1976	63,1	25,2	-	11,7	691
1976-1985	49,4	4,7	-	45,9	508
1986-1995	64,8	20,1	8,5	6,6	946
1996-2005	59,8	34,3	0,3	5,6	2.575
Totale	60,2	26,9	1,9	11,0	4.720

1.3 - Personalità giuridica e organizzazione interna

In generale, le fondazioni non sono dotate di una configurazione organizzativa omogenea, ma divergono sotto più aspetti strutturali.

Innanzitutto, esse assumono un differente profilo organizzativo in relazione all'acquisizione della personalità giuridica a livello nazionale o regionale e, in secondo luogo, esse divergono per quantità e compiti degli organi statutari.

Dal punto di vista della personalità giuridica⁸, si distinguono le fondazioni con riconoscimento nazionale, da quelle con riconoscimento regionale (o provinciale nel caso delle province autonome di Trento e Bolzano). Rispetto a tale profilo, il 58,5 per cento delle fondazioni è iscritta nel registro delle persone giuridiche istituito presso le Regioni o le Province autonome (godono cioè del riconoscimento regionale o provinciale) e il 36,6 per cento nel registro delle persone giuridiche istituito presso le Prefetture - Uffici territoriali del governo (vantano quindi il riconoscimento nazionale); il restante 4,9 per cento non ha ancora ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica (Prospetto 1.6).

A livello territoriale si rileva una diversità di situazioni giuridiche tra le fondazioni localizzate al Nord e quelle localizzate al Centro-sud. In particolare, la quota di fondazioni con riconoscimento regionale o provinciale è più alta nelle regioni settentrionali (72,2 per cento nel Nord-ovest e 59,5 per cento nel Nord-est), mentre quella riguardante le fondazioni con riconoscimento nazionale è relativamente più elevata al Centro e nel Mezzogiorno (rispettivamente, 55,2 e 46,3 per cento).

Considerando la tipologia, si rileva che le fondazioni operative hanno più frequentemente il riconoscimento regionale o provinciale (67,1 per cento), mentre le erogative e le miste godono più spesso di quello nazionale (rispettivamente, 52,9 per cento e 41,0 per cento).

Prospetto 1.6 - Fondazioni per tipo di riconoscimento della personalità giuridica, ripartizione territoriale e tipologia - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

	Riconoscimento regionale/provinciale	Riconoscimento nazionale	In attesa di riconoscimento	Totale (=100)
RIPARTIZIONI TERRITORIALI				
Nord-ovest	72,2	24,6	3,2	2.087
Nord-est	59,5	37,0	3,5	978
Centro	38,5	55,2	6,3	951
Mezzogiorno	43,6	46,3	10,1	704
Italia	58,5	36,6	4,9	4.720
TIPOLOGIE				
Operative	67,1	27,3	5,6	2.338
Erogative	42,9	52,9	4,2	943
Miste	54,8	41,0	4,2	1.439
Totale	58,5	36,6	4,9	4.720

Riguardo alla struttura interna prevista dallo statuto, le fondazioni operano generalmente con un numero limitato di organi: circa il 70 per cento di esse dichiara di avere al massimo quattro organi statutari (Prospetto 1.7). Oltre al Presidente e al Consiglio di amministrazione, gli organi più frequentemente presenti sono il Collegio dei revisori dei conti, il Vicepresidente e il Direttore; meno frequenti sono, invece, il Comitato etico ed il Collegio dei probiviri.

A livello nazionale, il 18,3 per cento delle fondazioni opera con due organi statutari, il 50 per cento con tre o quattro organi, il 27,1 per cento con cinque o sei organi ed il rimanente 4,6 per cento con più di sei organi.

Tra le diverse ripartizioni territoriali, la distribuzione delle fondazioni per numero di organi statutari si mantiene sostanzialmente uniforme, salvo che nelle regioni del Centro, dove è più elevata la quota di fondazioni con una maggiore numerosità di organi (il 38,8 per cento delle fondazioni del Centro opera con più di quattro organi statutari contro il 31,7 rilevato a livello nazionale).

⁸ La procedura di riconoscimento della personalità giuridica di associazioni e fondazioni costituite ai sensi del Codice civile è disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 10 febbraio 2000 che istituisce i registri regionali e prefettizi delle persone giuridiche. Tale decreto prevede che sia rivolta domanda di riconoscimento all'Ufficio territoriale del governo - Prefettura nella cui provincia ha sede la fondazione, con conseguente iscrizione, in caso di ammissione, nel registro delle persone giuridiche istituito presso il medesimo ufficio. Sono fatti salvi i casi in cui il medesimo decreto stabilisce la competenza di Regioni e Province autonome e l'istituzione di analoghi registri anche presso tali enti.

Considerando la tipologia, si osserva che tra le fondazioni operative la numerosità degli organi statutari è relativamente più contenuta che in media, tra le erogative sono più frequenti le fondazioni con tre o quattro organi statutari, mentre tra le miste sono generalmente più presenti le fondazioni con strutture statutarie più articolate.

Prospetto 1.7 - Fondazioni per numero di organi statutari, ripartizione territoriale e tipologia - Anno 2005
(composizioni percentuali e valori assoluti)

	2 organi statutari	3 o 4 organi statutari	5 o 6 organi statutari	Più di 6 organi statutari	Totale (=100)
RIPARTIZIONI TERRITORIALI					
Nord-ovest	18,5	51,0	26,6	3,9	2.087
Nord-est	20,9	50,9	25,2	3,0	978
Centro	15,6	45,6	31,9	6,9	951
Mezzogiorno	17,9	51,5	25,1	5,5	704
Italia	18,3	50,0	27,1	4,6	4.720
TIPOLOGIE					
Operative	20,5	49,9	25,8	3,8	2.338
Erogative	19,5	57,8	19,6	3,1	943
Miste	13,9	44,9	34,4	6,8	1.439
Totale	18,3	50,0	27,1	4,6	4.720

1.4 - Dimensioni organizzative

1.4.1 Dimensioni in termini di personale retribuito

Ulteriori elementi di differenziazione tra le fondazioni emergono dalla considerazione delle loro dimensioni organizzative. Queste possono essere trattate in base a due principali profili: dimensioni in termini di personale retribuito e dimensione economica.

Più di due terzi delle fondazioni (70,0 per cento) impiega, per lo svolgimento delle proprie attività, personale retribuito (dipendenti, collaboratori e lavoratori distaccati o comandati). I lavoratori occupati sono più di 106 mila, con una media di 22 unità di personale per fondazione. Il valore unitario, tuttavia, presenta una forte variabilità. In particolare, la distribuzione delle fondazioni per classi di personale retribuito mostra che il 73,0 per cento delle fondazioni ha meno di 10 unità. La classe dimensionale nella quale si concentra il maggior numero di fondazioni (1.434 fondazioni, pari al 30,3 per cento) è quella con 1-4 unità, mentre la quota di fondazioni che ne impiegano 100 e oltre risulta limitata al 4,1 per cento.

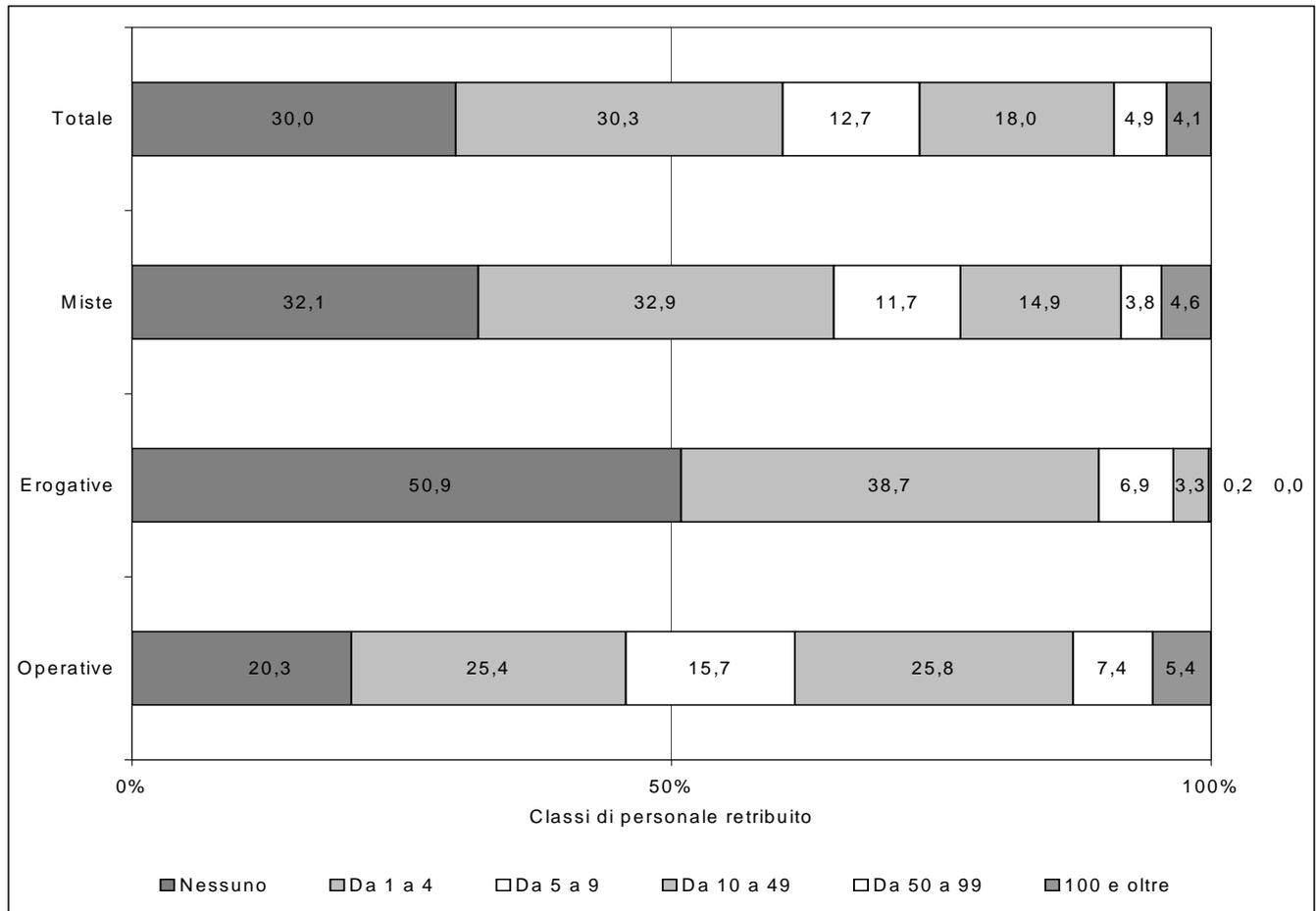
In relazione alla ripartizione territoriale, le dimensioni in termini di personale retribuito sono relativamente maggiori nelle regioni del Nord e più ridotte al Centro e nel Mezzogiorno: le fondazioni con meno di 5 lavoratori sono il 53,7 per cento nel Nord-ovest e il 60,6 per cento nel Nord-est, mentre salgono al 67,8 per cento al Centro e al 70,2 per cento nel Mezzogiorno (Prospetto 1.8).

Prospetto 1.8 - Fondazioni per classe di personale retribuito e ripartizione territoriale - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

RIPARTIZIONI TERRITORIALI	Nessuno	1-4	5-9	10-49	50-99	100 e oltre	Totale (=100)
Nord-ovest	27,6	26,1	12,6	21,1	7,3	5,3	2.087
Nord-est	30,2	30,4	13,3	18,8	4,4	2,9	978
Centro	32,5	35,3	14,4	13,7	1,8	2,3	951
Mezzogiorno	33,9	36,3	9,8	13,2	2,4	4,4	704
Italia	30	30,3	12,7	18	4,9	4,1	4.720

Considerando la tipologia emerge in modo chiaro la differenza funzionale tra fondazioni operative ed erogative (Grafico 1.3): le prime, dovendo erogare direttamente servizi all'utenza, sono più spesso di dimensioni maggiori (il 54,3 per cento di esse impiega almeno 5 unità di personale retribuito ed il 12,8 per cento più di 49), mentre le erogative, occupandosi prevalentemente della gestione di finanziamenti a terzi, presentano generalmente organici più contenuti (l'89,6 per cento di esse opera con meno di 5 unità di personale retribuito e lo 0,2 per cento con più di 49). Le fondazioni miste, data la loro funzione ibrida, si collocano in una posizione intermedia (il 65,0 per cento di esse impiega meno di 5 unità di personale retribuito e l'8,4 per cento più di 49).

Grafico 1.3 - Fondazioni per classe di personale retribuito e tipologia - Anno 2005 (valori percentuali)



1.4.2 Dimensioni economiche

Dal punto di vista economico, nel 2005 le fondazioni fanno registrare un valore delle entrate complessivamente pari a 15,6 miliardi di euro, con un importo medio per fondazione di circa 3,3 milioni di euro. Anche rispetto al valore medio delle entrate le differenze tra fondazioni sono molto pronunciate. Infatti, il 68,0 per cento delle fondazioni ha dichiarato un importo inferiore a 500 mila euro; il 9,6 per cento tra 500 mila e 1 milione di euro, il 7,9 per cento tra 1 e 2 milioni, l'8,1 per cento tra 2 e 5 milioni e il 6,4 per cento uguale o superiore a 5 milioni di euro.

Le fondazioni di dimensioni economiche maggiori prevalgono nell'Italia settentrionale (rispettivamente, il 66,6 per cento delle unità che operano nel Nord-ovest e il 62,8 per cento di quelle

attive nel Nord-est dichiarano ricavi superiori a 100 mila euro) mentre nel Mezzogiorno prevalgono le unità di dimensioni più contenute in termini di entrate (il 51,5 per cento delle fondazioni operanti in questa ripartizione registra entrate inferiori a 100 mila euro). Nell'Italia centrale la distribuzione delle unità per classi di entrate è sostanzialmente analoga a quella calcolata a livello nazionale.

Le tipologie dove prevalgono le fondazioni più piccole sono le erogative. In questo caso la percentuale di fondazioni con ricavi inferiore a 100 mila euro sale a circa il 55 per cento. Al contrario, le fondazioni medio-grandi e grandi sono maggiormente frequenti tra le operative e tra le miste (rispettivamente, il 66,0 per cento ed il 65,3 per cento delle fondazioni appartenenti a queste tipologie mostrano ricavi uguali o superiori a 100 mila euro).

Prospetto 1.9 - Fondazioni per classe di entrate, ripartizione territoriale e tipologia - Anno 2005 (a) (composizioni percentuali e valori assoluti)

	Classi di entrate (in migliaia di euro)							Totale (=100)
	Fino a 50	Da 50 a 100	Da 100 a 500	Da 500 a 1.000	Da 1.000 a 2.000	Da 2.000 a 5.000	5.000 e più	
RIPARTIZIONI TERRITORIALI								
Nord-ovest	23,0	10,4	29,6	9,6	9,9	10,6	6,9	2.087
Nord-est	27,6	9,6	30,4	10,4	8,0	7,9	6,1	978
Centro	29,4	12,1	30,1	9,4	6,5	5,3	7,2	951
Mezzogiorno	39,3	12,2	26,8	8,7	3,7	4,8	4,5	704
Italia	27,7	10,8	29,5	9,6	7,9	8,1	6,4	4.720
TIPOLOGIE								
Operative	23,3	10,7	32,3	10,6	8,7	9,5	4,9	2.338
Erogative	44,4	11,0	20,8	6,6	4,7	5,0	7,5	943
Miste	23,7	11,0	30,6	9,9	8,7	7,9	8,2	1.439
Totale	27,7	10,8	29,5	9,6	7,9	8,1	6,4	4.720

(a) Le classi comprendono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Capitolo 2 - Risorse umane

2.1 - Il personale: quadro generale

Le fondazioni operano con 156.251 unità di personale e l'analisi delle risorse umane impiegate secondo alcune modalità (ripartizione territoriale, tipologia della fondazione e origine normativa) mostra che, a prescindere dalla tipologia di personale (Prospetto 2.1):

- le fondazioni del Nord-ovest impiegano, in media, più unità di personale rispetto a quanto si registra nelle altre aree (circa 40 unità per fondazione, a fronte di 33 al Centro, 26 nel Mezzogiorno e 24 nel Nord-est);
- le fondazioni miste e le operative hanno, in media, una dimensione in termini di risorse umane impiegate (rispettivamente, 48 e 36 persone per fondazione) molto più ampia di quella rilevata per le erogative (in media 4 unità);
- le fondazioni che traggono la loro origine da norme, ad esclusione di quelle di origine bancaria, impiegano, in media, più unità di personale (circa 79 persone per fondazione per quelle derivanti da altre norme e 33 persone per le ex Ipab) delle altre (25 persone in media per le fondazioni la cui origine non dipende da norme e 10 persone per quelle di origine bancaria);

Passando a considerare la distinzione per tipologia di personale, nelle fondazioni sono impiegati 81.581 dipendenti, 46.144 volontari, 19.469 collaboratori, 5.087 lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni, 3.162 religiosi e 808 volontari del servizio civile (Prospetto 2.2).

Nel complesso i lavoratori retribuiti sono 106.137, mentre le risorse umane non retribuite ammontano a 50.114. Nelle fondazioni risulta, perciò, maggioritario il peso dei lavoratori dipendenti che rappresentano il 52,2 per cento delle risorse umane impiegate (Prospetto 2.1). Seguono i volontari (29,5 per cento) e i collaboratori (12,5 per cento). I lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni, i religiosi e i volontari del servizio civile sono presenti in misura limitata e, sommati, raggiungono la quota del 5,8 per cento.

Considerando la distribuzione delle risorse umane secondo l'area geografica si osserva che le fondazioni del Mezzogiorno e del Nord-ovest presentano una percentuale di dipendenti superiore alla media nazionale (62,7 per cento e 60,3 per cento, rispettivamente). Quelle del Nord-est e, soprattutto, del Centro si distinguono, invece, per una quota relativamente maggiore di volontari (34,2 per cento e 57,9 per cento, rispettivamente).

A livello regionale (Prospetto 2.2), la percentuale di dipendenti risulta più consistente della media nazionale (52,2 per cento), in Molise (76,8 per cento), Sardegna (74,8 per cento), Puglia (72,0 per cento), Valle d'Aosta (69,9 per cento), Sicilia (67,4 per cento), Veneto (64,2 per cento), nella provincia autonoma di Trento (63,9 per cento), in Campania (63,5 per cento), Lombardia (62,5 per cento) e Friuli-Venezia Giulia (58,9 per cento).

Per i volontari, invece, quote maggiori di quella nazionale (29,5 per cento) si rilevano nella provincia autonoma di Bolzano (86,1 per cento), in Umbria (78,2 per cento), Lazio (60,7 per cento), Basilicata (43,2 per cento), Toscana (40,4 per cento) e Piemonte (30,9 per cento).

Il prospetto 2.1 illustra, inoltre, la distribuzione delle risorse umane in base alla tipologia e all'origine delle fondazioni.

Il peso dei dipendenti e dei collaboratori sul totale delle risorse umane disponibili risulta più elevato nelle fondazioni operative (62,1 per cento e 14,6 per cento, rispettivamente), mentre i volontari presentano l'incidenza maggiore nelle fondazioni erogative e in quelle miste (rispettivamente, 41,6 per cento e 44,5 per cento).

Prospetto 2.1 - Risorse umane per ripartizione territoriale, tipologia di fondazione e origine normativa al 31 dicembre 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

	Volontari	Religiosi	Volontari del servizio civile	Dipendenti	Lavoratori distaccati o comandati	Collaboratori	Totale (=100)
RIPARTIZIONI TERRITORIALI							
Nord-ovest	20,2	1,4	0,4	60,3	3,8	13,8	83.217
Nord-est	34,2	2,0	0,3	49,7	2,6	11,3	22.937
Centro	57,9	3,3	0,4	26,7	1,6	10,0	31.708
Mezzogiorno	16,9	2,8	1,4	62,7	4,3	11,9	18.389
Italia	29,5	2,0	0,5	52,2	3,3	12,5	156.251
TIPOLOGIE							
Operative	16,8	2,2	0,6	62,1	3,7	14,6	84.104
Erogative	41,6	3,6	0,9	37,2	4,8	11,9	3.362
Miste	44,5	1,7	0,4	40,9	2,6	9,9	68.785
Totale	29,5	2,0	0,5	52,2	3,3	12,5	156.251
ORIGINE NORMATIVA							
Nessuna norma	30,3	1,6	0,7	47,2	3,1	17,1	71.947
Ex Ipab	15,6	2,1	0,4	65,4	5,8	10,7	42.333
Origine bancaria	0,2	0,0	0,0	70,9	10,2	18,7	863
Altra norma	43,2	2,8	0,2	47,0	0,8	6,0	41.108
Totale	29,5	2,0	0,5	52,2	3,3	12,5	156.251

Prospetto 2.2 - Risorse umane per regione al 31 dicembre 2005 (valori assoluti)

REGIONI	Volontari	Religiosi	Volontari del servizio civile	Dipendenti	Lavoratori distaccati o comandati	Collaboratori	Totale
Piemonte	1.985	177	36	2.907	333	987	6.425
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	111	9	-	365	-	37	522
Lombardia	13.852	744	97	45.703	2.688	10.093	73.177
Trentino-Alto Adige	3.495	17	8	824	4	40	4.388
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>3.364</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>516</i>	<i>3</i>	<i>19</i>	<i>3.906</i>
<i>Trento</i>	<i>131</i>	<i>14</i>	<i>7</i>	<i>308</i>	<i>1</i>	<i>21</i>	<i>482</i>
Veneto	1.520	190	11	5.615	229	1.185	8.750
Friuli-Venezia Giulia	492	31	8	959	41	96	1.627
Liguria	881	210	228	1.210	174	390	3.093
Emilia-Romagna	2.338	220	32	3.998	314	1.270	8.172
Toscana	1.944	100	51	1.627	64	1.024	4.810
Umbria	2.172	18	2	497	6	84	2.779
Marche	301	53	4	493	125	154	1.130
Lazio	13.950	872	68	5.860	319	1.920	22.989
Abruzzo	176	73	65	1.175	30	716	2.235
Molise	17	4	-	149	17	7	194
Campania	856	98	44	2.367	41	322	3.728
Puglia	1.184	82	28	4.103	10	291	5.698
Basilicata	57	11	11	27	-	26	132
Calabria	364	80	52	540	435	387	1.858
Sicilia	332	151	61	2.142	191	303	3.180
Sardegna	117	22	2	1.020	66	137	1.364
Italia	46.144	3.162	808	81.581	5.087	19.469	156.251

Riguardo, invece, all'origine delle fondazioni si osserva che operano più frequentemente con dipendenti le fondazioni di origine bancaria e le ex Ipab (le cui risorse sono costituite, rispettivamente, per il 70,9 per cento e per il 65,4 per cento da lavoratori dipendenti), mentre impiegano più spesso volontari le fondazioni derivanti da altre norme (per le quali i volontari costituiscono il 43,2 per cento delle risorse impiegate).

Come accade per altre tipologie di istituzioni nonprofit, anche per le fondazioni si nota una significativa presenza di donne tra il personale (Prospetto 2.3). Nel complesso, le donne rappresentano il 65,1 per cento del totale delle risorse impiegate; la quota sale al 78,1 per cento tra i lavoratori distaccati e al 71,1 per cento tra i dipendenti, mentre, pur rimanendo al di sopra del 50 per cento, scende al 57,8 per cento tra i volontari e al 55,9 per cento tra i collaboratori.

Prospetto 2.3 - Risorse umane per sesso al 31 dicembre 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

SESSO	Volontari	Religiosi	Volontari del servizio civile	Dipendenti	Lavoratori distaccati o comandati	Collaboratori	Totale
Maschi	42,2	48,7	36,5	28,9	21,9	44,1	34,9
Femmine	57,8	51,3	63,5	71,1	78,1	55,9	65,1
Totale (=100)	46.144	3.162	808	81.581	5.087	19.469	156.251

2.2 - I dipendenti

Complessivamente, il ricorso a lavoratori dipendenti è piuttosto diffuso e questi costituiscono la risorsa numericamente più consistente (con una quota pari al 52,2 per cento) tra quelle impiegate dalle fondazioni.

Le fondazioni con almeno un dipendente sono 2.632, pari al 55,8 per cento (Prospetto 2.4).

Considerando le ripartizioni territoriali, le unità con dipendenti sono localizzate più frequentemente nelle regioni settentrionali, dove il 60,6 per cento delle fondazioni del Nord-ovest ed il 55,4 per cento di quelle del Nord-est ha dichiarato di avere almeno un dipendente, e meno frequentemente nelle regioni centrali e del Mezzogiorno, dove, rispettivamente, il 49,2 per cento ed il 50,7 per cento delle unità impiega dipendenti.

Dal punto di vista della tipologia, le unità con dipendenti sono più frequenti tra le fondazioni operative (il 68,2 per cento delle quali ha almeno un dipendente) e meno tra le erogative (dove la quota di quelle con almeno un dipendente scende al 33,3 per cento).

Come si è detto nel precedente paragrafo, nel complesso le fondazioni impiegano 81.581 dipendenti, la maggior parte dei quali a tempo pieno. Se si considerano le sole unità con dipendenti, il numero medio di dipendenti per fondazione è di 31, valore che scende a 17 nel caso in cui si ponga al denominatore del rapporto l'intero universo delle fondazioni.

Prospetto 2.4 - Fondazioni con e senza dipendenti per ripartizione territoriale e tipologia - Anno 2005 (valori assoluti)

	Fondazioni senza dipendenti		Fondazioni con dipendenti			Totale generale
			Solo a tempo pieno	Solo a tempo parziale	Sia a tempo pieno che parziale	
					Totale	
RIPARTIZIONI TERRITORIALI						
Nord-ovest	822	355	102	808	1.265	2.087
Nord-est	436	148	84	310	542	978
Centro	483	175	110	183	468	951
Mezzogiorno	347	152	82	123	357	704
Italia	2.088	830	378	1.424	2.632	4.720
TIPOLOGIE						
Operative	744	412	184	998	1.594	2.338
Erogative	629	156	76	82	314	943
Miste	715	262	118	344	724	1.439
Totale	2.088	830	378	1.424	2.632	4.720

Passando a considerare i dipendenti (Prospetto 2.5), il 61,5 per cento di essi è impiegato nelle fondazioni del Nord-ovest, mentre in quelle del Mezzogiorno, del Nord-est e del Centro la percentuale sul totale scende, rispettivamente al 14,1, 14,0 e 10,4 per cento.

Riguardo alla tipologia di fondazione, i dipendenti risultano prevalentemente concentrati nelle fondazioni operative (64,0 per cento); seguono le miste (che impiegano il 34,5 per cento), mentre le erogative assorbono solo l'1,5 per cento del totale dei dipendenti).

Rispetto alla modalità di impiego, l'83,0 per cento dei dipendenti risulta occupato a tempo pieno, con alcune differenze territoriali e per tipologia.

La quota dei dipendenti a tempo pieno risulta leggermente superiore al dato nazionale nel Mezzogiorno (+2,8 punti percentuali) e nelle regioni nord-occidentali e centrali (rispettivamente, +1 e + 1,5 punti percentuali), mentre è sensibilmente inferiore nel Nord-est (-8,4 punti percentuali).

Per ciò che concerne la tipologia di fondazione, i dipendenti a tempo pieno sono relativamente più frequenti nelle fondazioni miste (85,7 per cento) e relativamente meno frequenti nelle operative (81,6 per cento) e nelle erogative (80,0 per cento).

Prospetto 2.5 -Dipendenti per modalità di impiego, ripartizione territoriale e tipologia della fondazione - Anno 2005
(valori assoluti e composizioni percentuali)

	Valori assoluti			Composizione percentuale		
	Dipendenti a tempo pieno	Dipendenti a tempo parziale	Totale	Dipendenti a tempo pieno	Dipendenti a tempo parziale	Totale
RIPARTIZIONI TERRITORIALI						
Nord-ovest	42.132	8.053	50.185	84	16	100
Nord-est	8.500	2.896	11.396	74,6	25,4	100
Centro	7.161	1.316	8.477	84,5	15,5	100
Mezzogiorno	9.882	1.641	11.523	85,8	14,2	100
Italia	67.675	13.906	81.581	83	17	100
TIPOLOGIE						
Operative	42.572	9.620	52.192	81,6	18,4	100
Erogative	1.002	250	1.252	80	20	100
Miste	24.101	4.036	28.137	85,7	14,3	100
Totale	67.675	13.906	81.581	83	17	100

2.3 - I volontari

I volontari costituiscono la seconda risorsa delle fondazioni per numerosità. Si tratta di 46.144 unità di personale che costituiscono il 29,5 per cento del totale delle risorse impiegate.

Le fondazioni che nello svolgimento delle loro attività si avvalgono del contributo di almeno un volontario sono 2.518, pari al 53,3 per cento (Prospetto 2.6).

Rispetto alla distribuzione geografica, le fondazioni con volontari sono localizzate più frequentemente nelle regioni del Nord-ovest (dove la quota di fondazioni con almeno un volontario sale al 56,4 per cento) e meno frequentemente in quelle del Centro (dove tale quota scende al 47,3 per cento). Nel Nord-est e nel Mezzogiorno le quote di fondazioni con volontari (52,9 per cento e 53,0 per cento, rispettivamente) sono sostanzialmente analoghe a quelle rilevate per il complesso delle fondazioni.

Riguardo alla tipologia di fondazione, le unità con volontari sono relativamente più frequenti tra le fondazioni erogative (il 57,1 per cento delle quali impiega almeno un volontario) e meno tra le operative (dove la quota di fondazioni con almeno un volontario scende al 51,8 per cento). Tra le fondazioni miste, quelle con almeno un volontario raggiungono una quota simile (53,4 per cento) a quella registrata a livello nazionale.

Considerando esclusivamente le fondazioni con volontari, il numero medio di volontari per fondazione è di 18, valore che scende a 10 nel caso in cui si ponga al denominatore del rapporto il complesso delle fondazioni.

Prospetto 2.6 - Fondazioni con e senza volontari per ripartizione territoriale e tipologia - Anno 2005 (valori assoluti)

	Fondazioni senza volontari	Fondazioni con volontari			Totale	Totale generale
		Solo sistematici	Solo saltuari	Sia sistematici che saltuari		
RIPARTIZIONI TERRITORIALI						
Nord-ovest	909	260	630	288	1.178	2.087
Nord-est	461	123	298	96	517	978
Centro	501	70	292	88	450	951
Mezzogiorno	331	74	218	81	373	704
Italia	2.202	527	1.438	553	2.518	4.720
TIPOLOGIE						
Operative	1.126	296	579	337	1.212	2.338
Erogative	405	78	415	45	538	943
Miste	671	153	444	171	768	1.439
Totale	2.202	527	1.438	553	2.518	4.720

Per quanto riguarda i volontari (Prospetto 2.7), essi si concentrano, dal punto di vista territoriale, nelle due ripartizioni del Centro (39,8 per cento) e del Nord-ovest (36,5 per cento) e, dal punto di vista della tipologia, nelle fondazioni miste (66,3 per cento). Minoritarie sono, invece, le percentuali di volontari nel Mezzogiorno (6,7 per cento) e nelle fondazioni erogative (3,0 per cento).

Rispetto alla modalità di svolgimento dell'attività i volontari sono stati distinti in sistematici e saltuari in considerazione del fatto che la prestazione della loro opera sia svolta, o meno, con regolarità programmata su base settimanale o mensile. In base a tale modalità, il 61,7 per cento dei volontari risulta svolgere l'attività in modo sistematico con notevoli differenze per ripartizione territoriale e tipologia.

La quota di volontari sistematici risulta notevolmente superiore rispetto a quella nazionale al Centro (81,4 per cento), mentre è inferiore nel Nord-ovest (51,2 per cento), nel Nord-est (47,5 per cento) e, soprattutto, nel Mezzogiorno (39,0 per cento).

Per ciò che concerne la tipologia di fondazione, i volontari sistematici sono relativamente più frequenti nelle fondazioni miste (70,4 per cento) e relativamente meno frequenti nelle operative (46,3 per cento) e nelle erogative (29,0 per cento).

Prospetto 2.7 - Volontari per modalità di svolgimento dell'attività, ripartizione territoriale e tipologia della fondazione - Anno 2005 (valori assoluti e composizioni percentuali)

	Valori assoluti			Composizione percentuale		
	Volontari sistematici	Volontari saltuari	Totale	Volontari sistematici	Volontari saltuari	Totale
RIPARTIZIONI TERRITORIALI						
Nord-ovest	8.616	8.213	16.829	51,2	48,8	100
Nord-est	3.725	4.120	7.845	47,5	52,5	100
Centro	14.942	3.425	18.367	81,4	18,6	100
Mezzogiorno	1.210	1.893	3.103	39	61	100
Italia	28.493	17.651	46.144	61,7	38,3	100
TIPOLOGIE						
Operative	6.561	7.600	14.161	46,3	53,7	100
Erogative	405	993	1.398	29	71	100
Miste	21.527	9.058	30.585	70,4	29,6	100
Totale	28.493	17.651	46.144	61,7	38,3	100

2.4 - Il personale retribuito per categorie professionali

Per rilevare la professione svolta dal personale retribuito (dipendenti, collaboratori e lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni) delle fondazioni sono state distinte quattro macrocategorie professionali: dirigenti e professionisti, operatori e tecnici, amministrativi, altro. La prima categoria comprende le professioni dirigenziali, intellettuali, scientifiche o ad elevata specializzazione (come, ad esempio, direttori, amministratori, quadri, medici, psicologi, avvocati, ingegneri e commercialisti). La categoria degli operatori e tecnici include, invece, le professioni intermedie (animatori, assistenti domiciliari, infermieri, fisioterapisti, educatori, informatici), mentre negli amministrativi sono stati classificati gli impiegati che svolgono un lavoro d'ufficio. Infine, le professionalità che richiedono una qualificazione più bassa sono state inserite in una categoria residuale denominata Altro.

Dall'analisi dei dati emerge che all'interno delle fondazioni il personale retribuito svolge in misura preponderante funzioni di operatore e tecnico. Infatti, tra questi lavoratori, l'11,0 per cento appartiene alla categoria dei dirigenti e professionisti, il 53,8 per cento ha la qualifica di operatore e tecnico, l'11,9 per cento svolge funzioni amministrative ed infine il 23,3 per cento figura in altre tipologie professionali (Grafico 2.1).

Data la cospicua presenza di donne, la componente femminile prevale ampiamente in tutte le categorie professionali, fatta eccezione per i dirigenti e professionisti dove sono gli uomini ad essere maggioritari (6,2 per cento di maschi e 4,8 per cento di femmine).

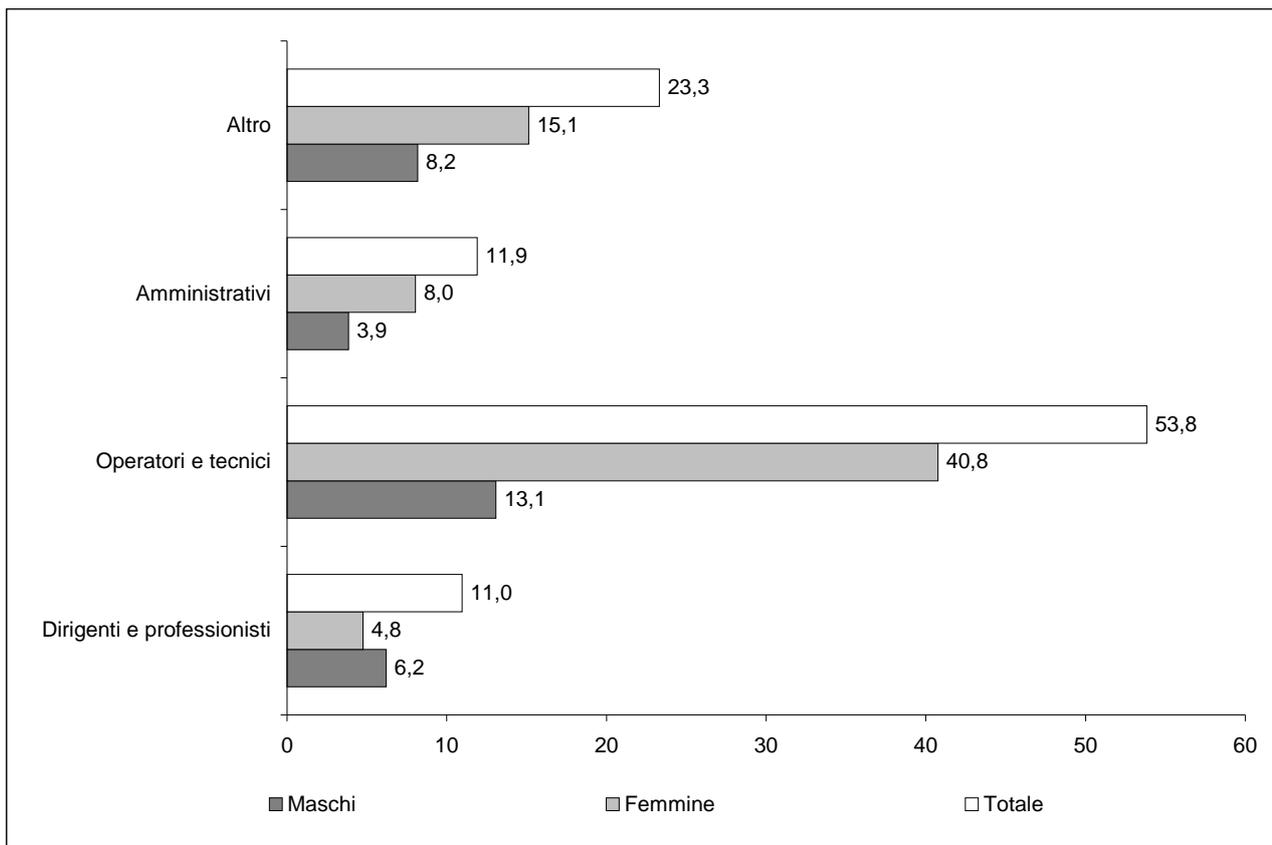
La distribuzione del personale retribuito per categoria professionale mostra alcune particolarità se si considera la tipologia di fondazione (Prospetto 2.8). Nelle fondazioni miste, ed in forma ancora più accentuata nelle erogative, si riscontrano le quote più elevate di lavoratori inquadrati come dirigenti e professionisti (pari al 14,3 per cento tra le prime e al 18,4 per cento tra le seconde).

Inoltre, si rileva che una parte consistente del personale retribuito (59,4 per cento) è impiegato come operatore e tecnico dalle fondazioni operative e come amministrativo (56,9 per cento) nelle fondazioni erogative.

Prospetto 2.8 - Personale retribuito per categoria professionale e tipologia di fondazione - Anno 2005
(composizioni percentuali e valori assoluti)

TIPOLOGIE	Dirigenti e professionisti	Operatori e tecnici	Amministrativi	Altro	Totale (=100)
Operative	9,0	59,4	8,1	23,6	67.590
Erogative	18,4	12,1	56,9	12,7	1.815
Miste	14,3	45,6	16,7	23,3	36.731
Totale	11,0	53,8	11,9	23,3	106.136

Grafico 2.1 - Personale retribuito per categoria professionale e sesso - Anno 2005 (valori percentuali)



Capitolo 3 - Risorse economiche e patrimoniali

3.1 - Entrate

Nel 2005, le fondazioni registrano un ammontare delle entrate complessivamente pari a 15,6 miliardi di euro, con un importo medio per fondazione di circa 3,3 milioni di euro (Prospetto 3.1).

La quota maggiore del valore delle entrate si concentra nelle fondazioni localizzate al Centro, che costituiscono il 20,2 per cento del totale delle unità e rappresentano il 45,5 per cento in termini di entrate¹. Seguono, con il 35,3 per cento delle entrate, le fondazioni del Nord-ovest e, quindi, le fondazioni del Nord-est e del Mezzogiorno, con, rispettivamente, il 12,3 per cento ed il 6,9 per cento del totale delle entrate.

Prospetto 3.1 - Entrate per ripartizione territoriale, tipologia e settore di attività prevalente - Anno 2005 (in migliaia di euro)

	Entrate	Composizioni percentuali	Importo medio
RIPARTIZIONI TERRITORIALI			
Nord-ovest	5.511.413	35,3	2.640,8
Nord-est	1.927.174	12,3	1.970,5
Centro	7.112.417	45,5	7.478,9
Mezzogiorno	1.074.494	6,9	1.526,3
Italia	15.625.498	100,0	3.310,5
TIPOLOGIE			
Operative	3.647.195	23,3	1.560,0
Erogative	3.784.607	24,2	4.013,4
Miste	8.193.696	52,4	5.694,0
Totale	15.625.498	100,0	3.310,5
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE			
Cultura, sport e ricreazione	1.309.036	8,4	1.577,2
Istruzione e ricerca	1.053.417	6,7	1.053,4
Sanità	1.920.523	12,3	14.549,4
Assistenza sociale	1.535.431	9,8	1.870,2
Ambiente	18.952	0,1	421,2
Sviluppo economico e coesione sociale	277.712	1,8	1.409,7
Tutela dei diritti e attività politica	2.316	0,0	193,0
Filantropia	3.617.903	23,2	3.002,4
Cooperazione e solidarietà internazionale	96.629	0,6	1.894,7
Religione	702.671	4,5	1.743,6
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	5.090.908	32,6	212.121,2
Totale	15.625.498	100,0	3.310,5

Queste differenze si riflettono in misura accentuata sugli importi medi delle entrate: valori superiori alla media nazionale si registrano per le fondazioni localizzate nell'Italia centrale (circa 7,5 milioni di euro, in media). Al contrario le fondazioni del Nord-ovest, del Nord-est e del Centro presentano valori medi ben al di sotto di quello nazionale (rispettivamente 2,6 milioni, 2 milioni e 1,5 milioni di euro).

Il capitolo è stato curato da Barbara Moreschi.

¹ Tale concentrazione di risorse economiche è soprattutto dovuta alla presenza, in questa area geografica, della maggior parte di enti di previdenza privatizzati.

Anche con riferimento alla tipologia, la diversificazione delle fondazioni è netta. Le entrate risultano concentrate in particolare nelle fondazioni miste, che costituiscono il 30,5 per cento delle unità, ma raccolgono il 52,4 per cento del valore totale delle entrate. Al contrario, le fondazioni operative, che rappresentano il 49,5 per cento del totale, raccolgono il 23,3 per cento delle entrate complessive. Infine, per le fondazioni erogative si registra una quota percentuale delle entrate (24,2 per cento) di poco superiore alla loro quota in termini di unità (20,0 per cento).

In ragione di queste differenze, le entrate medie presentano valori che sono poco distanti dalla media generale per le fondazioni erogative (4 milioni di euro), sensibilmente superiori ad essa per le fondazioni miste (5,7 milioni di euro) e sensibilmente inferiori per le operative (1,6 milioni di euro).

La disponibilità di risorse economiche si differenzia in modo pronunciato anche secondo il settore di attività prevalente². Circa un terzo delle entrate complessive (32,6 per cento) si concentra nel settore delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi³, seguono la Filantropia (23,2 per cento) e la Sanità (12,3 per cento).

Considerando gli importi medi delle entrate, valori notevolmente superiori alla media generale (3,310 milioni di euro) si registrano per le fondazioni attive nelle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (212,121 milioni di euro) e, in modo più contenuto, nella Sanità (14,149 milioni di euro), mentre valori notevolmente inferiori si osservano per le fondazioni operanti in via prevalente nella Tutela dei diritti e attività politica (193 mila euro) e nell'Ambiente (421 mila euro).

Rispetto alle fonti di finanziamento (Prospetto 3.2), la maggioranza assoluta delle fondazioni (78,1 per cento) registra entrate di origine prevalentemente privata e il 21,9 per cento di fonte prevalentemente pubblica.

Il quadro si diversifica sul territorio, per tipologia e per settore.

La prevalenza del ricorso al finanziamento privato è relativamente meno accentuata per le fondazioni localizzate nel Mezzogiorno (70,7 per cento), mentre è più frequente per quelle operanti nel Nord-est e nelle regioni del Centro (81,2 per cento e 81,4 per cento, rispettivamente). Le fondazioni attive nel Nord-ovest presentano una distribuzione tra fonti di finanziamento prevalente in linea con quella riferita al complesso delle fondazioni.

Per ciò che concerne la tipologia, le fondazioni erogative mostrano una quota di entrate di fonte prevalentemente privata superiore alla media generale (96,0 per cento, rispetto a 78,1 per cento), mentre tra le operative sono relativamente più numerose le fondazioni con entrate di fonte prevalentemente pubblica (31,0 per cento, a fronte del 21,9 per cento rilevato a livello complessivo). Le fondazioni miste presentano quote percentuali di finanziamento molto simili a quella rilevata per il complesso di queste istituzioni.

Dal punto di vista settoriale il finanziamento di fonte privata è particolarmente accentuato nella Religione (97,3 per cento), nelle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (95,8 per cento), nella Filantropia (94,3 per cento), nella Cooperazione e solidarietà internazionale (94,1 per cento) e nella Tutela dei diritti e attività politica (91,7 per cento), mentre risulta molto più contenuto nella Sanità (46,2 per cento).

² I dati per settore sono presentati in base alle 12 classi standard della classificazione Icnpo (cfr. cap. 4 e Glossario), tenendo presente che nel questionario utilizzato per la rilevazione i settori sono stati maggiormente dettagliati dando luogo ad una struttura a 17 classi.

³ Si rammenta che in tale settore sono classificati gli enti di previdenza privatizzati.

Prospetto 3.2 - Fondazioni per fonte prevalente di finanziamento, ripartizione territoriale, tipologia e settore di attività prevalente - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

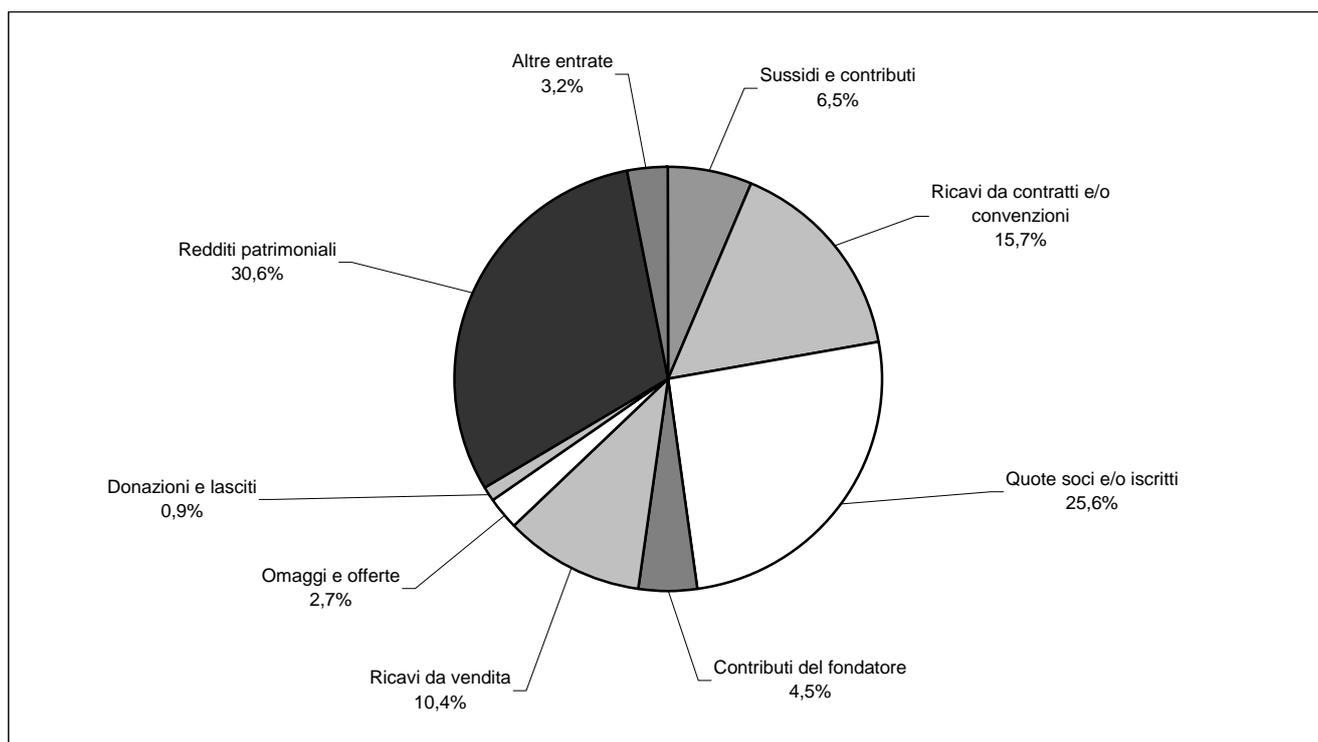
	Fonte prevalentemente pubblica	Fonte prevalentemente privata	Totale (=100)
RIPARTIZIONI TERRITORIALI			
Nord-ovest	22,3	77,7	2.087
Nord-est	18,8	81,2	978
Centro	18,6	81,4	951
Mezzogiorno	29,3	70,7	704
Italia	21,9	78,1	4.720
TIPOLOGIE			
Operative	31,0	69,0	2.338
Erogative	4,0	96,0	943
Miste	18,8	81,2	1.439
Totale	21,9	78,1	4.720
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE			
Cultura, sport e ricreazione	31,1	68,9	830
Istruzione e ricerca	34,3	65,7	1.000
Sanità	53,8	46,2	132
Assistenza sociale	26,2	73,8	821
Ambiente	15,6	84,4	45
Sviluppo economico e coesione sociale	26,9	73,1	197
Tutela dei diritti e attività politica	8,3	91,7	12
Filantropia	5,7	94,3	1.205
Cooperazione e solidarietà internazionale	5,9	94,1	51
Religione	2,7	97,3	403
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	4,2	95,8	24
Totale	21,9	78,1	4.720

Ulteriori indicazioni emergono dall'esame dei valori delle entrate per voci di bilancio. Considerando le entrate in termini di ammontare, la quota relativa al finanziamento di origine privata (77,8 per cento) si mantiene su un valore analogo a quella calcolata in termini di unità a livello complessivo (78,1 per cento), ma si differenzia notevolmente considerando le distribuzioni delle voci di entrata per ripartizione territoriale, tipologia e settore di attività prevalente (Prospetto 3.3).

In particolare, essa scende al 38,1 per cento per le fondazioni del Mezzogiorno, mentre sale al 95,3 per cento per quelle del Centro. Rispetto alla tipologia, invece, la quota di entrate di fonte privata sale all'82,1 per cento per le fondazioni miste, mentre scende al 45,7 per cento per le operative. Riguardo, infine, al settore di attività prevalente scende al 29,0 per cento nella Sanità, per salire al 100 per cento nel settore delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi.

Per quanto concerne le voci di entrata, a prescindere dalla distinzione per fonte e considerando le fondazioni nel loro insieme (Grafico 3.1), circa il 30 per cento delle entrate è costituito da redditi patrimoniali, seguono, con il 25,6 per cento, le entrate derivanti da quote versate dai soci e dagli iscritti, i ricavi derivanti da contratti e/o convenzioni con istituzioni pubbliche (15,7 per cento) e i ricavi da vendita di beni e servizi (10,4 per cento).

Grafico 3.1 - Entrate delle fondazioni per voci - Anno 2005 (composizione percentuale)



Il peso relativo delle diverse voci a livello territoriale, per tipologia e settore di attività prevalente mostra alcune peculiarità che rivelano la diversità di canali di finanziamento delle fondazioni italiane (Prospetto 3.3).

Nel Nord-ovest sono relativamente più consistenti le entrate derivanti da contratti e/o convenzioni (31,4 per cento a fronte del 15,7 per cento rilevato a livello nazionale) e quelle connesse alla vendita di beni e servizi (18,7 per cento rispetto a 10,4 per cento). Nel Nord-est, invece, è preponderante la quota relativa ai redditi patrimoniali (53,5 per cento a fronte del 30,6 per cento registrato per il complesso delle fondazioni) e al Centro quella derivante dalle somme versate dai soci e/o dagli iscritti (54,3 per cento rispetto al 25,6 per cento)⁴. Nel Mezzogiorno, infine, è relativamente più elevata la quota costituita dai ricavi da contratti e/o convenzioni con istituzioni pubbliche e dai sussidi e contributi (43,8 per cento e 18,1 per cento rispettivamente, a fronte del 15,7 per cento e 6,5 per cento rilevati a livello nazionale).

Per ciò che concerne la tipologia di fondazione, le operative si finanziano in via prevalente con entrate derivanti da contratti e/o convenzioni (33,4 per cento) e dalla vendita di beni e servizi (30,3 per cento); le erogative quasi esclusivamente con redditi patrimoniali (86,0 per cento) e le miste con le somme versate dai soci e/o dagli iscritti (48,2 per cento).

Rispetto al settore di attività prevalente le fondazioni attive in via principale nella Cultura, sport e ricreazione e nell'Ambiente si finanziano in modo preponderante con sussidi e contributi (per le unità di questi settori la quota relativa ai sussidi e contributi costituisce, rispettivamente, il 43,6 per cento e il 35,2 per cento del totale delle entrate). Per le fondazioni operanti prevalentemente nella Sanità, nell'Assistenza sociale e nell'Istruzione e ricerca la fonte di finanziamento relativamente più elevata è costituita dai ricavi per contratti e convenzioni con istituzioni pubbliche (68,2 per cento nel caso del settore Sanità, 41,3 per cento per l'Assistenza sociale e 33,9 per cento per l'Istruzione e ricerca).

⁴ In questo caso, l'elevata consistenza della voce è determinata in massima parte dai contributi versati dagli iscritti agli enti di previdenza.

Prospetto 3.3 - Entrate per voci di bilancio, ripartizione territoriale, tipologia e settore di attività prevalente - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

	Fonte pubblica		Fonte privata							Totale (=100)
	Sussidi e contributi	Ricavi da contratti e/o convenzioni	Quote soci e/o iscritti	Contributi del fondatore	Ricavi da vendita	Omaggi e offerte	Donazioni e lasciti	Redditi patrimoniali	Altre entrate	
RIPARTIZIONI TERRITORIALI										
Nord-ovest	6,8	31,4	1,6	2,8	18,7	3,6	2,0	29,3	3,9	5.511.413
Nord-est	10,4	8,1	1,3	4,2	15,6	3,7	0,6	53,5	2,7	1.927.174
Centro	3,4	1,3	54,3	6,4	2,7	1,8	0,2	27,5	2,5	7.112.417
Mezzogiorno	18,1	43,8	2,7	1,7	9,9	1,8	1,0	16,3	4,6	1.074.494
Italia	6,5	15,7	25,6	4,5	10,4	2,7	0,9	30,6	3,2	15.625.498
TIPOLOGIE										
Operative	20,9	33,4	1,4	3,0	30,3	2,5	0,9	2,8	4,7	3.647.195
Erogative	0,1	0,2	-	10,0	0,3	1,3	0,5	86,0	1,5	3.784.607
Miste	3,0	15,0	48,2	2,6	6,2	3,4	1,1	17,3	3,2	8.193.696
Totale	6,5	15,7	25,6	4,5	10,4	2,7	0,9	30,6	3,2	15.625.498
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE										
Cultura, sport e ricreazione	43,6	5,0	3,4	8,8	23,3	6,4	0,6	4,1	4,8	1.309.036
Istruzione e ricerca	17,8	33,9	0,9	5,3	19,8	5,8	4,6	7,8	4,1	1.053.417
Sanità	2,8	68,2	0,1	0,0	18,9	1,5	0,8	3,1	4,6	1.920.523
Assistenza sociale	5,8	41,3	0,8	0,4	37,1	3,1	1,6	5,0	4,9	1.535.431
Ambiente	35,2	4,8	1,2	7,8	27,4	2,8	4,2	8,3	8,4	18.952
Sviluppo economico e coesione sociale	20,4	18,9	1,6	2,0	31,0	1,4	0,5	3,4	20,7	277.712
Tutela dei diritti e attività politica	31,5	3,2	1,2	0,8	38,9	13,7	0,0	6,0	4,6	2.316
Filantropia	0,7	0,5	0,3	2,9	1,5	2,8	1,0	89,1	1,3	3.617.902
Cooperazione e solidarietà internazionale	16,3	8,5	-	1,3	0,4	56,5	6,0	5,2	5,7	96.629
Religione	0,2	0,3	-	58,8	4,5	5,0	0,3	23,6	7,3	702.671
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	-	-	77,0	-	0,1	-	-	21,6	1,2	5.090.908
Totale	6,5	15,7	25,6	4,5	10,4	2,7	0,9	30,6	3,2	15.625.498

Le fondazioni degli altri settori usufruiscono prevalentemente di canali di finanziamento di origine privata. In particolare, per le unità attive in via prevalente nella Tutela dei diritti e attività politica e nello Sviluppo economico e coesione sociale sono maggioritari i ricavi da vendita di beni e servizi (rispettivamente, 38,9 per cento e 31,0 per cento). Le fondazioni della Filantropia si finanziano prevalentemente con redditi patrimoniali (in questo caso la voce rappresenta l'89,1 per cento delle entrate); quelle della Cooperazione e solidarietà internazionale con omaggi e offerte (56,5 per cento); quelle della Religione con i contributi del fondatore (58,8 per cento) e, infine, quelle del settore Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi con le entrate derivanti dalle quote dei soci e/o degli iscritti (77,0 per cento).

3.2 - Uscite

Nel 2005 le uscite ammontano complessivamente a circa 11,5 miliardi di euro, con un valore medio di circa 2,5 milioni di euro per fondazione (Prospetto 3.4).

La composizione percentuale e gli importi medi delle uscite per ripartizione territoriale presentano caratteristiche analoghe a quelle già osservate per le entrate, con quote più elevate al Centro (43,8 per cento) e al Nord-ovest (36,6 per cento) rispetto al Nord-est e al Mezzogiorno (9,9 per cento e 9,8 per cento, rispettivamente).

Prospetto 3.4 - Uscite per ripartizione territoriale, tipologia e settore di attività prevalente - Anno 2005 (in migliaia di euro)

	Uscite	Composizione percentuale	Importo medio
RIPARTIZIONI TERRITORIALI			
Nord-ovest	4.219.316	36,6	2.021,7
Nord-est	1.139.256	9,9	1.164,9
Centro	5.045.633	43,8	5.305,6
Mezzogiorno	1.126.095	9,8	1.599,6
Italia	11.530.300	100,0	2.442,9
TIPOLOGIE			
Operative	3.650.740	31,7	1.561,5
Erogative	1.034.406	9,0	1.096,9
Miste	6.845.154	59,4	4.756,9
Totale	11.530.300	100,0	2.442,9
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE			
Cultura, sport e ricreazione	1.346.335	11,7	1.622,1
Istruzione e ricerca	950.770	8,2	950,8
Sanità	1.954.239	16,9	14.804,8
Assistenza sociale	1.511.926	13,1	1.841,6
Ambiente	18.028	0,2	400,6
Sviluppo economico e coesione sociale	249.315	2,2	1.265,6
Tutela dei diritti e attività politica	2.233	0,0	186,1
Filantropia	822.986	7,1	683,0
Cooperazione e solidarietà internazionale	92.249	0,8	1.808,8
Religione	699.175	6,1	1.734,9
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	3.883.044	33,7	161.793,5
Totale	11.530.300	100,0	2.442,9

Al contrario, per quanto riguarda la tipologia, si notano differenze sostanziali tra la distribuzione delle uscite e quella delle entrate. Le uscite provengono principalmente dalle fondazioni miste (59,4 per cento del valore totale delle uscite) e dalle fondazioni operative (31,7 per cento), mentre le fondazioni erogative incidono con una quota percentuale molto più contenuta (9,0 per cento)⁵.

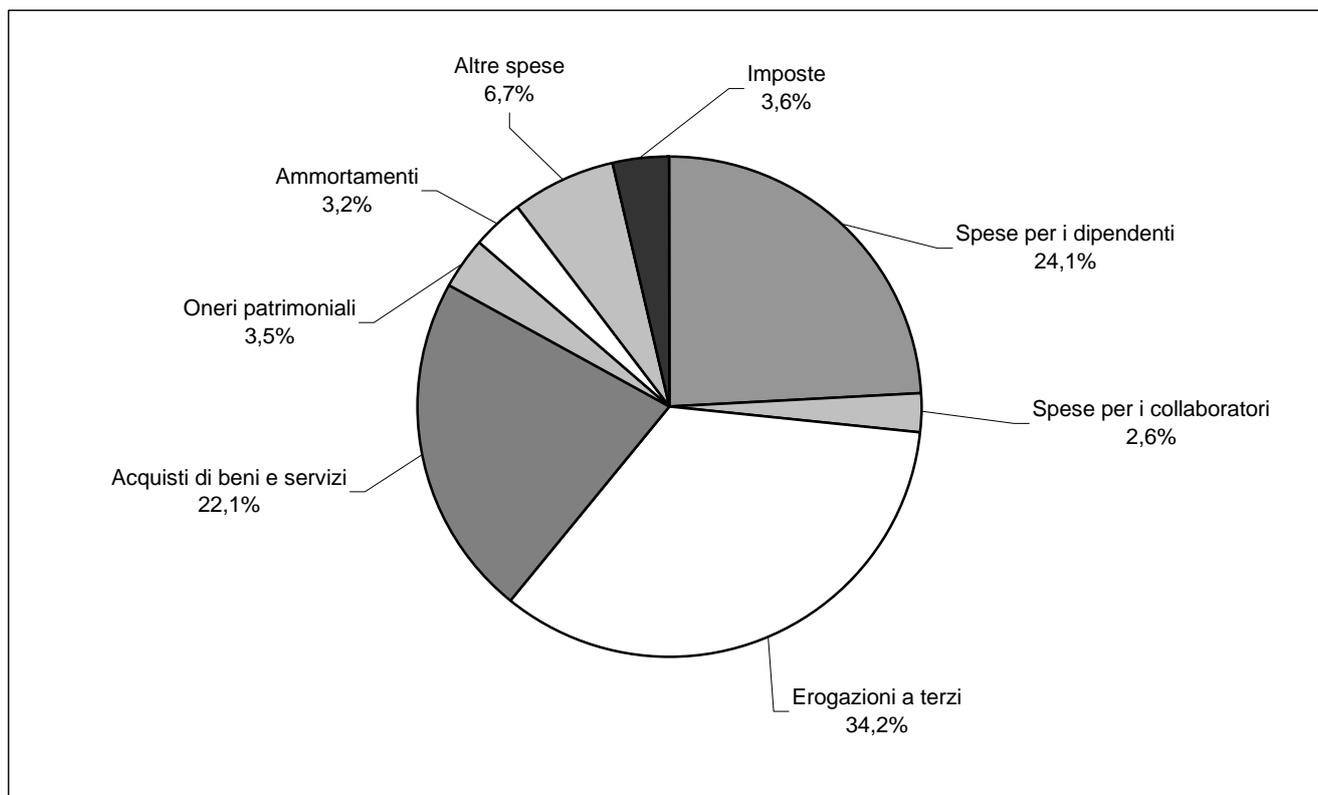
Di conseguenza, le uscite medie presentano valori inferiori alla media generale (2,4 milioni di euro) per le fondazioni erogative (1,1 milioni di euro) e per le operative (1,6 milioni di euro), mentre sono sensibilmente superiori ad essa per le fondazioni miste (4,7 milioni di euro).

⁵ Si tenga presente che il conto economico delle fondazioni erogative non sempre prevede una voce relativa alle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio. In particolare, per quanto riguarda le fondazioni bancarie, il Decreto legislativo 153/1999 e l'Atto di indirizzo emanato nel 2001 dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, non prevedono che, nel conto economico, siano indicati esplicitamente i pagamenti effettuati nel corso dell'anno. Le erogazioni vengono nella maggior parte dei casi effettuate facendo ricorso a fondi accantonati a tale scopo che figurano nello stato patrimoniale dell'ente.

Rispetto al settore di attività prevalente, si osserva, per le uscite relative a tutti i settori, una distribuzione percentuale e di importi medi sostanzialmente analoga a quella delle entrate, con una forte concentrazione nel settore delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (che da solo raccoglie il 33,7 per cento delle uscite e registra un importo di 161,7 milioni di euro per fondazione). Fa eccezione la Filantropia, dove la quota percentuale delle uscite si attesta al 7,1 per cento ed il valore medio delle stesse a 683 mila euro⁶.

Relativamente alle voci di uscita (Grafico 3.2), nonostante tra le uscite di cassa non figurino parte dei finanziamenti a soggetti esterni, le spese quantitativamente più rilevanti sono quelle relative alle erogazioni a terzi (34,2 per cento), seguite dalle spese per il personale dipendente (24,1 per cento) e da quelle per acquisti di beni e servizi (22,1 per cento). Le altre voci di spesa si attestano su quote molto più contenute che vanno dal 6,7 per cento delle altre spese al 2,6 per cento delle spese per collaboratori.

Grafico 3.2 - uscite delle fondazioni per voci - Anno 2005 (composizione percentuale)



Rispetto alla destinazione delle spese per ripartizione territoriale (Prospetto 3.5), si osserva una maggiore incidenza delle spese per il personale dipendente e per acquisti di beni e servizi, nel Nord-ovest, nel Mezzogiorno e nel Nord-est (39,2 per cento, 38,4 per cento e 30,4 per cento, per le prime, e 34,2 per cento, 27,1 per cento e 35,1 per cento, per le seconde). Diversamente, al Centro è relativamente più elevata la quota di uscite destinata alle erogazioni a terzi (66,2 per cento).

Per ciò che concerne la tipologia, le fondazioni operative destinano la maggior parte delle uscite alle spese per i dipendenti (45,7 per cento) e agli acquisti di beni e servizi (35,6 per cento), mentre le miste e soprattutto le erogative sono concentrate sul finanziamento a terzi (49,8 per cento e 51,6 per cento rispettivamente).

⁶ Il valore contenuto delle uscite è in questo caso spiegabile dalla presenza in questo settore della maggior parte delle fondazioni erogative per le quali, come si è già detto, le erogazioni non sempre figurano nel conto economico.

Riguardo ai settori di attività prevalente, si distinguono tre casi principali.

Il primo è quello in cui la maggior parte delle uscite delle fondazioni attive in via prevalente in un dato settore sono destinate all'acquisto di beni e servizi. Esso riguarda i settori dell'Ambiente (dove il 49,6 per cento delle spese si concentra in tale voce), della Cultura, sport e ricreazione (43,0 per cento), della Tutela dei diritti e attività politica (31,6 per cento) e dello Sviluppo economico e coesione sociale (29,0 per cento).

Il secondo caso concerne le fondazioni attive in prevalenza in quei settori dove le uscite sono costituite per la maggior parte da spese per i dipendenti: Sanità (46,9 per cento), Assistenza sociale (46,3 per cento) e Istruzione e ricerca (39,6 per cento).

Infine, nel terzo caso, le spese sono prevalentemente generate da erogazioni a terzi. Ciò accade per le fondazioni attive in via principale nei settori delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (76,0 per cento), Cooperazione e solidarietà internazionale (75,6 per cento), Religione (72,3 per cento) e Filantropia (33,3 per cento).

Prospetto 3.5 - Uscite per voci di bilancio, ripartizione territoriale, tipologia e settore di attività prevalente - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

	Spese per i dipendenti	Spese per i collaboratori	Erogazioni a terzi	Acquisti di beni e servizi	Oneri patrimoniali	Ammortamenti	Altre spese	Imposte	Totale (=100)
RIPARTIZIONI TERRITORIALI									
Nord-ovest	39,2	4,5	6,7	34,2	2,7	4,5	4,9	3,3	4.219.316
Nord-est	30,4	3,6	10,1	35,1	4,0	4,3	6,7	5,8	1.139.256
Centro	6,8	1,0	66,2	7,9	4,4	1,8	8,1	3,8	5.045.633
Mezzogiorno	38,4	2,0	17,6	27,1	2,4	3,2	7,3	1,9	1.126.095
Italia	24,1	2,6	34,2	22,1	3,5	3,2	6,7	3,6	11.530.300
TIPOLOGIE									
Operative	45,7	5,5	-	35,6	1,7	4,0	5,8	1,7	3.650.740
Erogative	6,1	0,7	51,6	8,9	7,9	1,4	12,7	10,8	1.034.406
Miste	15,2	1,4	49,8	16,9	3,9	3,0	6,3	3,5	6.845.154
Totale	24,1	2,6	34,2	22,1	3,5	3,2	6,7	3,6	11.530.300
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE									
Cultura, sport e ricreazione	37,1	4,1	2,0	43,0	1,8	4,1	6,2	1,7	1.346.335
Istruzione e ricerca	39,6	5,5	6,5	34,0	2,4	4,5	5,1	2,3	950.770
Sanità	46,9	2,2	1,0	38,0	1,4	4,2	4,1	2,3	1.954.239
Assistenza sociale	46,3	7,2	1,3	32,9	2,0	4,5	4,0	1,8	1.511.926
Ambiente	27,2	4,3	1,9	49,6	0,3	6,3	8,3	2,0	18.028
Sviluppo economico e coesione sociale	21,2	9,4	4,3	29,0	9,3	14,6	8,4	3,9	249.315
Tutela dei diritti e attività politica	26,3	0,8	11,7	31,6	10,0	8,7	8,6	2,3	2.233
Filantropia	8,6	1,7	33,3	18,7	11,6	3,0	11,3	11,9	822.986
Cooperazione e solidarietà internazionale	4,3	1,3	75,6	13,6	1,2	0,4	3,3	0,2	92.249
Religione	5,1	0,4	72,3	7,2	1,2	0,6	8,9	4,4	699.175
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	3,0	0,0	76,0	2,7	4,5	1,4	8,3	4,1	3.883.044
Totale	24,1	2,6	34,2	22,1	3,5	3,2	6,7	3,6	11.530.300

3.3 - Patrimonio

Il patrimonio complessivo delle fondazioni italiane ammonta, alla fine del 2005, a 85.441 miliardi di euro, con un importo medio per fondazione pari a circa 18 milioni di euro (Prospetto 3.6).

Anche in questo caso si osservano notevoli differenze per ripartizione territoriale, tipologia e settore di attività. In linea generale, si rileva che circa la metà del patrimonio complessivo delle fondazioni italiane è gestito da quelle di origine bancaria, incluse nelle fondazioni erogative e localizzate prevalentemente nell'Italia centro-settentrionale, mentre un altro 20 per cento dagli enti di previdenza privatizzati, compresi nelle fondazioni miste e localizzati in massima parte al Centro.

In particolare, per ciò che concerne le ripartizioni territoriali, le fondazioni localizzate al Centro hanno complessivamente un patrimonio di circa 34.323 milioni di euro, pari al 40,2 per cento del valore complessivo, con un importo medio di circa 36 milioni di euro. Seguono le fondazioni del Nord-ovest e del Nord-est che raggiungono, rispettivamente, le quote del 34,9 per cento e del 20,1 per cento in termini di patrimonio, ma fanno registrare un importo di 14 milioni di euro per fondazione, le prime e di 17,5 milioni di euro, le seconde. Le fondazioni del Mezzogiorno hanno consistenza patrimoniale molto più limitata, con il 4,8 per cento in termini di patrimonio complessivo e 5,8 milioni di euro in termini di importo medio.

Prospetto 3.6 - Patrimonio netto per ripartizione territoriale, tipologia e settore di attività prevalente - Anno 2005 (in migliaia di euro)

	Patrimonio netto	Composizioni percentuali	Importo medio
RIPARTIZIONI TERRITORIALI			
Nord-ovest	29.845.238	34,9	14.300,5
Nord-est	17.162.947	20,1	17.549,0
Centro	34.322.966	40,2	36.091,4
Mezzogiorno	4.110.079	4,8	5.838,2
Italia	85.441.230	100,0	18.102,0
TIPOLOGIE			
Operative	6.463.730	7,6	2.764,6
Erogative	51.404.653	60,2	54.511,8
Miste	27.572.847	32,3	19.161,1
Totale	85.441.230	100,0	18.102,0
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE			
Cultura, sport e ricreazione	3.408.943	4,0	4.107,2
Istruzione e ricerca	3.665.351	4,2	3.665,4
Sanità	1.302.210	1,5	9.865,2
Assistenza sociale	2.968.603	3,5	3.615,8
Ambiente	74.460	0,1	1.654,7
Sviluppo economico e coesione sociale	573.657	0,7	2.912,0
Tutela dei diritti e attività politica	2.692	0,0	224,3
Filantropia	50.795.264	59,5	42.153,7
Cooperazione e solidarietà internazionale	65.694	0,1	1.288,1
Religione	4.328.521	5,1	10.740,7
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	18.255.834	21,3	760.659,8
Totale	85.441.230	100,0	18.102,0

Rispetto alla tipologia, le fondazioni erogative si attestano a circa 51.405 milioni di euro di patrimonio che rappresenta il 60,2 per cento del totale e presentano un importo medio di 54,5 milioni di euro. Il 32,3 per cento del patrimonio complessivo è relativo alle fondazioni miste (con circa 19 milioni di euro per unità), mentre il 7,6 per cento è delle fondazioni operative (con una media di 2,7 milioni di euro di patrimonio per fondazione).

Per quanto riguarda il settore di attività prevalente, il 59,5 per cento del patrimonio complessivo si concentra nel settore della Filantropia (dove sono classificate quasi tutte le fondazioni di origine bancaria) ed il 21,3 per cento in quello delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (dove sono classificati gli enti di previdenza privatizzati), con importi medi che si attestano a circa 42 milioni di euro per le fondazioni filantropiche e circa 760 milioni di euro per quelle attive nel settore delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi.

Dal punto di vista delle dimensioni patrimoniali si rileva come poco meno del 50 per cento delle fondazioni dispone di un patrimonio inferiore a 500 mila euro; il 10,5 per cento tra 500 mila e 1 milione di euro, l'11,8 per cento tra 1 e 2 milioni, l'11,6 per cento tra 2 e 5 milioni e il 16,4 per cento uguale o superiore a 5 milioni di euro (Prospetto 3.7).

Prospetto 3.7 - Fondazioni per classe di patrimonio, ripartizione territoriale, tipologia e settore di attività prevalente - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

	Classi di patrimonio (in migliaia di euro) (a)							Totale (=100)
	Fino a 50	Da 50 a 100	Da 100 a 500	Da 500 a 1.000	Da 1.000 a 2.000	Da 2.000 a 5.000	5.000 e più	
RIPARTIZIONI TERRITORIALI								
Nord-ovest	13,8	10,7	24,3	10,7	10,7	12,8	16,9	2.087
Nord-est	13,1	9,9	24,5	9,7	12,8	12,2	17,8	978
Centro	16,7	8,3	29,3	9,4	10,7	8,4	17,1	951
Mezzogiorno	14,6	11,5	23,3	12,2	14,9	11,6	11,8	704
Italia	14,4	10,2	25,2	10,5	11,8	11,6	16,4	4.720
TIPOLOGIE								
Operative	18,3	11,3	26,3	11,1	10,7	12,1	10,2	2.338
Erogative	9,8	9,1	20,4	10,0	12,3	11,1	27,4	943
Miste	11,0	9,0	26,7	9,7	13,1	11,3	19,2	1.439
Totale	14,4	10,2	25,2	10,5	11,8	11,6	16,4	4.720
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE								
Cultura, sport e ricreazione	18,8	14,7	30,5	9,4	9,6	8,0	9,0	830
Istruzione e ricerca	20,6	10,5	33,2	11,7	10,8	6,3	6,9	1.000
Sanità	9,1	6,1	15,2	7,6	10,6	15,9	35,6	132
Assistenza sociale	7,2	6,7	18,5	10,6	14,1	22,6	20,3	821
Ambiente	31,1	8,9	28,9	13,4	2,2	2,2	13,3	45
Sviluppo economico e coesione sociale	27,4	12,7	26,9	7,6	9,7	8,1	7,6	197
Tutela dei diritti e attività politica	58,3	8,3	-	33,3	-	-	-	12
Filantropia	11,0	10,0	24,8	10,6	12,9	10,6	20,1	1.205
Cooperazione e solidarietà internazionale	11,8	7,8	29,4	19,6	13,7	11,8	5,9	51
Religione	7,2	8,9	12,4	9,7	13,2	15,6	33,0	403
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	8,3	4,2	16,7	-	8,3	-	62,5	24
Totale	14,4	10,2	25,2	10,5	11,8	11,6	16,4	4.720

(a) Le classi comprendono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Le fondazioni di dimensioni patrimoniali maggiori prevalgono in misura lievemente più accentuata nel Nord-est (con il 52,5 per cento di unità con un patrimonio superiore a 500 mila euro) e quelle più piccole al Centro (con il 45,6 per cento di fondazioni con un patrimonio superiore a 500 mila euro). Nell'Italia nord-occidentale e nel Mezzogiorno la distribuzione delle fondazioni per classi di patrimonio è sostanzialmente analoga a quella rilevata a livello nazionale.

Le tipologie dove prevalgono le fondazioni di dimensioni patrimoniali maggiori sono le erogative e, in secondo luogo, le miste. In questi casi la quota di fondazioni con patrimonio superiore a 500 mila euro sale, rispettivamente, al 60,8 e al 53,3 per cento. Al contrario, le fondazioni più piccole sono maggiormente frequenti tra le operative (il 44,1 per cento delle quali ha un patrimonio superiore a 500 mila euro).

Per quanto riguarda l'attività prevalente, le fondazioni con patrimonio superiore a 500 mila euro sono più frequenti nei settori della Religione (71,5 per cento), nelle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (70,8 per cento), nella Sanità (69,7 per cento), nell'Assistenza sociale (67,6 per cento), nella Filantropia (54,2 per cento) e nella Cooperazione e solidarietà internazionale (51,0 per cento). Diversamente, nei rimanenti settori la quota relativa alle fondazioni con patrimonio superiore a 500 mila euro scende sotto al 50 per cento (36,0 per cento nella Cultura, sport e ricreazione; 35,7 per cento nell'Istruzione e ricerca; 33,3 per cento nella Tutela dei diritti; 33,0 per cento nello Sviluppo economico e coesione sociale e, infine, 31,1 per cento nell'Ambiente).

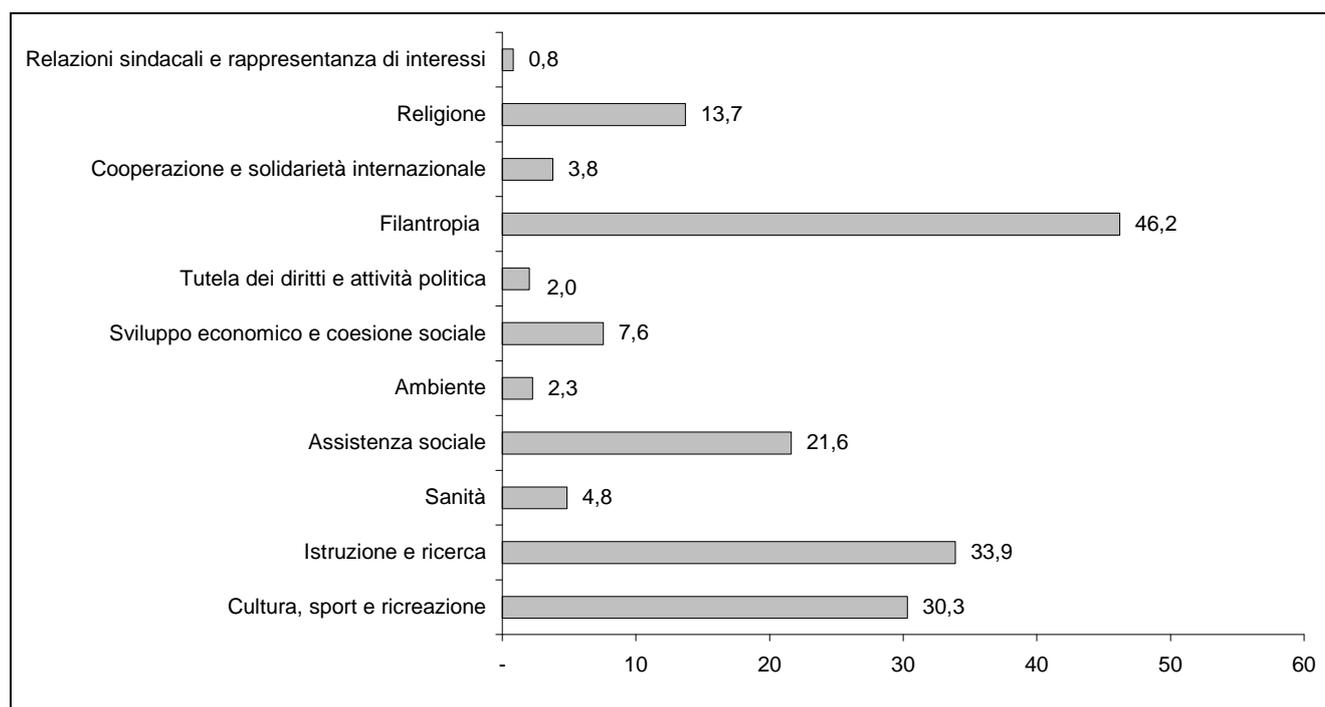
Capitolo 4 - Attività, servizi e utenti

4.1 - Settori di attività

Per la rilevazione del settore di attività delle fondazioni è stata effettuata una rielaborazione dell'International Classification of Nonprofit Organizations (Icnpo) che ha dato luogo ai seguenti 17 settori: Cultura, Sport, Ricreazione, Istruzione, Ricerca, Sanità, Assistenza sociale, Protezione Civile, Ambiente, Sviluppo economico e coesione sociale, Tutela dei diritti e attività politica, Filantropia, Finanziamento di progetti, Cooperazione e solidarietà internazionale, Religione e culto e Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi¹. Nonostante il maggior dettaglio della riclassificazione, in questa sede, i risultati vengono presentati in base ai 12 settori tipici della Icnpo² per renderli confrontabili con le altre statistiche di settore.

La distribuzione delle fondazioni per settore di attività (Grafico 4.1), considerando che ciascuna di esse può operare in più settori, mostra che il 46,2 per cento di esse è attiva nella Filantropia, il 33,9 per cento nell'Istruzione e ricerca, il 30,3 per cento nella Cultura, sport e ricreazione e il 21,6 per cento nell'Assistenza sociale. Seguono, con quote inferiori, la Religione (13,7 per cento), lo Sviluppo economico e coesione sociale (7,6 per cento), la Sanità (4,8 per cento), la Cooperazione e solidarietà internazionale (3,8 per cento), l'Ambiente (2,3 per cento), la Tutela dei diritti e attività politica (2,0 per cento) e le Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (0,8 per cento).

Grafico 4.1 - Fondazioni per settore di attività - Anno 2005 (valori percentuali sul totale delle fondazioni) (a)



(a) La somma delle quote percentuali è superiore a 100, poiché una fondazione può operare in più settori.

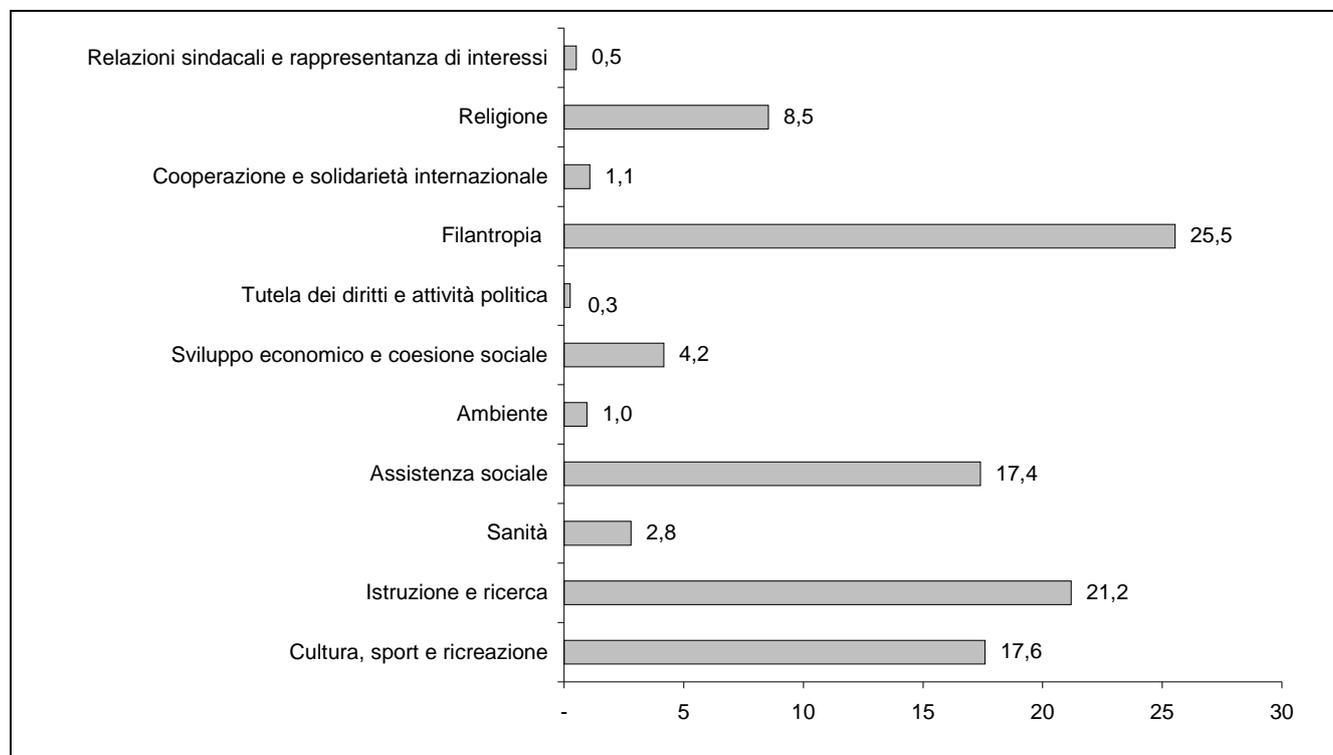
Il capitolo è stato curato da Barbara Moreschi.

¹ Rispetto alla Icnpo, la classe Cultura, sport e ricreazione è stata distinta in tre voci (Cultura e arte, Sport e Ricreazione); la classe Istruzione e ricerca in due (Istruzione e Ricerca); la classe Assistenza sociale in due (Assistenza sociale e Protezione civile) e, infine, la classe Filantropia in due (Filantropia e Finanziamento di progetti). Cfr. Glossario.

² La presentazione dei risultati con i 17 settori utilizzati nella rilevazione è disponibile nella pubblicazione Istat, *Le fondazioni in Italia Anno 2005, Statistiche in breve*, 18 ottobre 2007.

Se si considera la distribuzione delle fondazioni per settore di attività prevalente (Grafico 4.2), la graduatoria dei settori mostra ai primi posti quelle attive in misura prevalente nella Filantropia (25,5 per cento) e nell'Istruzione e ricerca (21,2 per cento). Seguono la Cultura, sport e ricreazione (17,6 per cento), l'Assistenza sociale (17,4 per cento) e la Religione (8,5 per cento). I rimanenti settori mostrano quote inferiori al 5 per cento.

Grafico 4.2 - Fondazioni per settore di attività prevalente - Anno 2005 (composizione percentuale)



Prospetto 4.1 - Fondazioni per settore di attività - Anno 2005

SETTORI DI ATTIVITÀ	Fondazioni operanti (A)		Fondazioni per settore prevalente (B)		Indice di omogeneità (B/A)
	Valori assoluti (a)	In percentuale (b)	Valori assoluti	Composizione percentuale	
Cultura, sport e ricreazione	1.431	30,3	830	17,6	0,6
Istruzione e ricerca	1.600	33,9	1.000	21,2	0,6
Sanità	228	4,8	132	2,8	0,6
Assistenza sociale	1.020	21,6	821	17,4	0,8
Ambiente	107	2,3	45	1,0	0,4
Sviluppo economico e coesione sociale	357	7,6	197	4,2	0,6
Tutela dei diritti e attività politica	96	2,0	12	0,3	0,1
Filantropia	2.181	46,2	1.205	25,5	0,6
Cooperazione e solidarietà internazionale	178	3,8	51	1,1	0,3
Religione	647	13,7	403	8,5	0,6
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	39	0,8	24	0,5	0,6
Totale	-	-	4.720	100,0	0,6

(a) La somma per colonna è superiore al totale delle fondazioni poiché ciascuna di esse può operare in più settori.

(b) La somma per colonna è superiore a 100 poiché ciascuna fondazione può operare in più settori.

Dal confronto tra le due distribuzioni delle fondazioni, per settore e per settore prevalente, si possono trarre alcune considerazioni in merito al grado di omogeneità settoriale (Prospetto 4.1).

I dati mostrano che, in generale, l'indice di omogeneità (calcolato come rapporto tra il numero di fondazioni per settore prevalente ed il numero di fondazioni operanti) è abbastanza elevato, essendo pari a 0,6: ciò significa che il 60 per cento delle fondazioni attive in un settore vi opera in modo prevalente. L'omogeneità settoriale è più marcata nel settore dell'Assistenza sociale, dove l'indice di omogeneità sale a 0,8, mentre è minore nei settori della Tutela dei diritti e attività politica, della Cooperazione e solidarietà internazionale e dell'Ambiente (l'indice è in questi casi pari, rispettivamente, a 0,1, 0,3 e 0,4).

Per quanto riguarda la distribuzione delle fondazioni per settore di attività prevalente nelle diverse aree geografiche (Prospetto 4.2), si riscontra che le fondazioni localizzate nelle regioni nord-occidentali presentano, rispetto alle altre ripartizioni, una vocazione relativamente più elevata ad operare in ambito educativo e socio-assistenziale: il 26,6 per cento ed il 21,0 per cento delle fondazioni di questa area hanno indicato, rispettivamente, l'Istruzione e ricerca e l'Assistenza sociale come settore di attività prevalente (a fronte del 21,2 per cento e del 17,4 per cento rilevato a livello nazionale). Nelle regioni del Nord-est, invece, l'Assistenza sociale e l'Istruzione perdono di peso a favore di altri settori, soprattutto la Filantropia (29,1 per cento). Nell'Italia centrale sono relativamente più frequenti, rispetto al dato nazionale, le fondazioni attive in via prevalente nel settore della Cultura, sport e ricreazione (23,4 per cento rispetto al 17,6 per cento), della Filantropia (27,9 per cento a fronte del 25,5 per cento) e della Religione (10,7 per cento rispetto a 8,5 per cento). Nel Mezzogiorno, infine, si riscontra una vocazione delle fondazioni particolarmente favorevole ai settori della Religione (18,3 per cento a fronte di 8,5 per cento) e dell'Assistenza sociale (20,2 per cento contro 17,4 per cento).

Prospetto 4.2 - Fondazioni per ripartizione territoriale e settore di attività prevalente - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	Ripartizioni territoriali				Italia
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno	
Cultura, sport e ricreazione	14,0	18,5	23,4	19,0	17,6
Istruzione e ricerca	26,6	20,7	17,7	10,7	21,2
Sanità	3,5	1,1	1,9	4,1	2,8
Assistenza sociale	21,0	15,2	9,7	20,2	17,4
Ambiente	0,6	0,9	1,5	1,3	1,0
Sviluppo economico e coesione sociale	3,3	4,6	4,3	6,1	4,2
Tutela dei diritti e attività politica	0,1	0,1	0,4	0,7	0,3
Filantropia	25,0	29,1	27,9	18,9	25,5
Cooperazione e solidarietà internazionale	1,4	0,8	0,9	0,6	1,1
Religione	4,2	8,6	10,7	18,3	8,5
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	0,2	0,3	1,6	0,1	0,5
Totale (=100)	2.087	978	951	704	4.720

Per ciò che concerne la tipologia (Prospetto 4.3), le fondazioni operative sono relativamente più frequenti nei settori dell'Istruzione e ricerca (+10,5 punti percentuali rispetto al dato complessivo), dell'Assistenza sociale (+8,8) e della Cultura, sport e ricreazione (+5,6). Diversamente, le fondazioni erogative operano prevalentemente nel settore della Filantropia (+49,6 punti percentuali) e della Religione e culto (+15,4). Infine, le miste confermano la loro duplice natura, caratterizzandosi meno nettamente delle altre tipologie e operando più frequentemente nei settori della Filantropia (+6,7 punti percentuali) e della Cultura, sport e ricreazione (+2,4).

Prospetto 4.3 - Fondazioni per tipologia e settore di attività prevalente - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	Tipologie			Totale
	Operative	Erogative	Miste	
Cultura, sport e ricreazione	23,2	-	20,0	17,6
Istruzione e ricerca	31,7	-	18,0	21,2
Sanità	4,0	-	2,7	2,8
Assistenza sociale	26,2	-	14,5	17,4
Ambiente	1,4	-	0,8	1,0
Sviluppo economico e coesione sociale	5,8	-	4,2	4,2
Tutela dei diritti e attività politica	0,3	-	0,3	0,3
Filantropia	1,5	75,1	32,2	25,5
Cooperazione e solidarietà internazionale	0,3	1,1	2,4	1,1
Religione	5,3	23,9	3,8	8,5
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	0,4	-	1,0	0,5
Totale (=100)	2.338	943	1.439	4.720

Un'altra informazione di rilievo, rispetto all'ambito di attività, è quella riguardante la specializzazione settoriale. Poiché le fondazioni possono operare in più settori, attraverso l'esame delle risposte relative ai settori secondari è possibile cogliere il grado di diversificazione dell'attività.

In particolare, i risultati dell'analisi mostrano come più della metà delle fondazioni (56,7 per cento) opera in un solo settore, il 38,2 per cento in 2 o 3 settori ed il restante 5,1 per cento in più di 3 settori (Prospetto 4.4).

Prospetto 4.4 - Fondazioni per numero di settori di attività e settore di attività prevalente - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	Numero di settori			Totale (=100)
	1 settore	2 o 3 settori	più di 3 settori	
Cultura, sport e ricreazione	45,7	49,9	4,5	830
Istruzione e ricerca	57,7	38,4	3,9	1.000
Sanità	28,0	59,8	12,1	132
Assistenza sociale	52,1	39,2	8,6	821
Ambiente	42,2	51,1	6,7	45
Sviluppo economico e coesione sociale	23,4	60,4	16,2	197
Tutela dei diritti e attività politica	25,0	66,7	8,3	12
Filantropia	71,0	26,8	2,2	1.205
Cooperazione e solidarietà internazionale	25,5	66,7	7,8	51
Religione	74,9	22,3	2,7	403
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	62,5	29,2	8,3	24
Totale	56,7	38,2	5,1	4.720

La percentuale di fondazioni monosettoriali sale al 74,9 per cento tra quelle prevalentemente attive nella Religione, al 71,0 per cento tra quelle operanti soprattutto nella Filantropia e al 62,5 per cento tra quelle delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi. Le fondazioni che diversificano maggiormente la loro attività, operando in più di un settore, sono relativamente più frequenti nei settori numericamente più contenuti. In particolare, operano più frequentemente in più di tre settori, rispetto ad una quota nazionale pari al 5,1 per cento, le fondazioni attive in via prevalente nello Sviluppo economico e coesione sociale (il 16,2 per cento delle fondazioni attive in prevalenza in questo settore ne ha indicati più di tre) e nella Sanità (12,1 per cento).

In termini geografici, una maggiore propensione alla specializzazione settoriale si osserva nelle regioni settentrionali (Prospetto 4.5). Infatti, nel Nord-est e nel Nord-ovest la quota relativa alle fondazioni monosettoriali è superiore a quella nazionale (rispettivamente, il 60,9 e il 58,5 per cento delle fondazioni localizzate in queste aree opera in un solo settore, a fronte del 56,7 per cento rilevato a livello nazionale). Al contrario, nelle regioni del Centro e del Mezzogiorno si registra una maggiore frequenza relativa di fondazioni che operano in più di un settore di attività (51,0 e 48,0 per cento, rispettivamente, a fronte del 43,3 per cento del dato nazionale).

Il grado di specializzazione settoriale varia in misura sensibile e in modo molto netto in relazione alla tipologia di fondazione. Le fondazioni erogative e, in secondo ordine, le operative fanno registrare una maggiore tendenza alla specializzazione settoriale. Tra le erogative, infatti, la quota di organizzazioni monosettoriali risulta pari al 100 per cento, mentre tra le operative essa è pari al 66,6 per cento. Diversamente tra le fondazioni miste la quota di unità attive in più di un settore è pari all'88,0 per cento.

Prospetto 4.5 - Fondazioni per numero di settori di attività, ripartizione territoriale e tipologia - Anno 2005
(composizioni percentuali e valori assoluti)

	Numero di settori			Totale (=100)
	1 settore	2 o 3 settori	più di 3 settori	
RIPARTIZIONI TERRITORIALI				
Nord-ovest	60,9	34,9	4,2	2.087
Nord-est	58,5	37,5	4,0	978
Centro	49,0	44,7	6,3	951
Mezzogiorno	52,0	40,2	7,8	704
Italia	56,7	38,2	5,1	4.720
TIPOLOGIE				
Operative	66,6	30,4	3,0	2.338
Erogative	100,0	0,0	0,0	943
Miste	12,1	76,0	12,0	1.439
Totale	56,7	38,2	5,1	4.720

4.2 - Servizi

Le fondazioni erogano una serie di servizi strettamente connessi al settore o ai settori in cui svolgono le loro attività e, considerata la prevalenza di fondazioni operanti nella Filantropia, nell'Istruzione e ricerca, nella Cultura, sport e ricreazione e nell'Assistenza sociale, i servizi più diffusi sono generalmente riconducibili a tali settori (Prospetto 4.6).

Nel 2005, i servizi più frequentemente offerti dalle fondazioni sono quelli relativi all'erogazione di premi e borse di studio, alla realizzazione di convegni, seminari, conferenze e congressi, all'istruzione prescolastica, all'assistenza in residenze protette e al finanziamento di progetti socio-assistenziali (offerti, rispettivamente, dal 15,0 per cento, 13,2 per cento, 12,8 per cento, 12,5 per cento e 12,0 per cento delle fondazioni). Seguono la realizzazione di corsi tematici e/o laboratori (9,5 per cento), il finanziamento di progetti educativi (9,3 per cento), la realizzazione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici (9,2 per cento), il finanziamento di progetti artistico-culturali (7,9 per cento), la gestione di biblioteche, centri di documentazione e archivi (7,6 per cento), l'organizzazione di esposizioni e mostre (7,5 per cento), l'erogazione di contributi a persone in difficoltà economica (7,4 per cento) e il finanziamento di progetti medico-sanitari (7,2 per cento). Altre prestazioni sono offerte da meno del 7 per cento delle fondazioni.

Prospetto 4.6 - Servizi offerti dalle fondazioni - Anno 2005

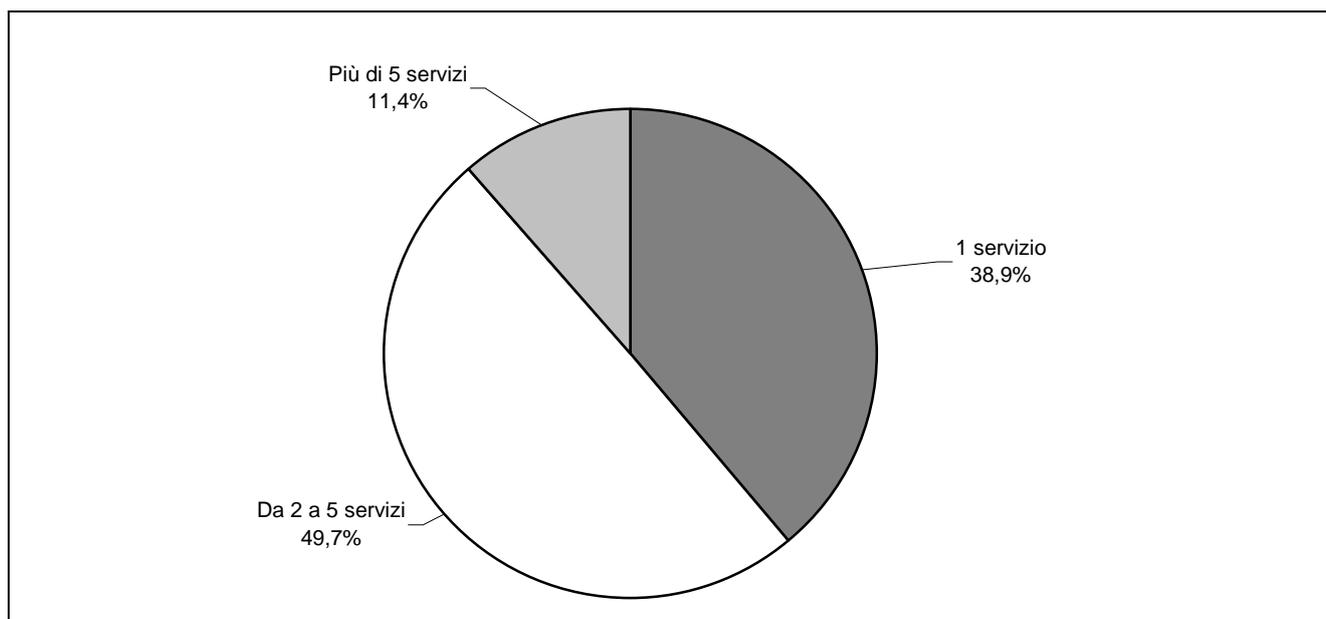
SERVIZI	Valori assoluti	Valori percentuali (a)
Restauro e conservazione dei beni artistici e architettonici	244	5,2
Gestione di musei, monumenti e siti archeo-logici/paesaggistici	240	5,1
Promozione ed arricchimento raccolte d'arte	166	3,5
Gestione di biblioteche, centri di documentazione e/o archivi	357	7,6
Realizzazione di corsi tematici e/o laboratori	447	9,5
Realizzazione di visite guidate	297	6,3
Scambi culturali e/o gemellaggi	135	2,9
Realizzazione di spettacoli teatrali, musicali, cinematografici	433	9,2
Gestione di cineteche e discoteche	19	0,4
Gestione di teatri ed orchestre	57	1,2
Organizzazione di esposizioni/mostre	356	7,5
Attività editoriale	38	0,8
Gestione emittenti radiotelevisive	5	0,1
Produzione cinematografica	1	0,0
Gestione di impianti sportivi	30	0,6
Organizzazione di corsi per la pratica sportiva	30	0,6
Organizzazione di manifestazioni sportive	38	0,8
Organizzazione di spettacoli di intrattenimento	102	2,2
Attività ricreative	158	3,3
Organizzazioni di vacanze e/o soggiorni	59	1,3
Attività di accoglienza turistica	26	0,6
Istruzione prescolastica (scuole materne e giardini d'infanzia)	601	12,7
Istruzione primaria e secondaria	115	2,4
Istruzione universitaria	43	0,9
Sostegno scolastico	90	1,9
Istruzione per adulti e anziani	59	1,3
Ricerca in campo artistico	83	1,8
Ricerca nelle scienze umane e sociali	257	5,4
Ricerca nelle scienze fisiche, matematiche e naturali	63	1,3
Ricerca in campo tecnologico e ingegneristico	45	1,0
Ricerca biomedica	200	4,2
Realizzazione di convegni, seminari, conferenze e congressi	624	13,2
Registrazione di brevetti	13	0,3
Gestione delle nuove tecnologie (Ict)	35	0,7
Gestione strutture scientifiche	2	0,0
Servizi ambulatoriali	90	1,9
Servizi di day hospital	40	0,8
Ricovero ordinario	65	1,4
Servizi ospedalieri riabilitativi	54	1,1
Servizi sanitari per lungodegenti	87	1,8
Servizi sanitari psichiatrici	28	0,6
Soccorso e trasporto sanitario	10	0,2
Accompagnamento e inserimento sociale	163	3,5
Ascolto, sostegno e assistenza morale	263	5,6
Servizi di prima accoglienza	107	2,3
Assistenza in residenze protette	590	12,5
Prestazioni di tipo alberghiero (in comunità, dormitori, ecc.)	237	5,0
Assistenza domiciliare	139	2,9
Interventi in situazioni di emergenza e calamità	11	0,2
Esercitazioni di protezione civile	8	0,2
Interventi a tutela dell'ambiente	45	1,0
Soccorso e ospitalità animali	19	0,4
Gestione parchi e riserve naturali	18	0,4
Corsi di educazione ambientale	50	1,1
Promozione dello sviluppo economico locale	137	2,9
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	18	0,4
Formazione professionale	223	4,7
Avviamento ed inserimento lavorativo	37	0,8
Attività agricole	22	0,5
Consulenza legale e/o fiscale	39	0,8
Informazioni sui diritti	46	1,0
Interventi volti alla salvaguardia dei diritti	48	1,0

Prospetto 4.6 segue - Servizi offerti dalle fondazioni - Anno 2005

SERVIZI	Valori assoluti	Valori percentuali (a)
Raccolta e distribuzione di vestiario, alimenti e medicinali	50	1,1
Raccolta e distribuzione di strumenti e attrezzature	21	0,4
Erogazione di contributi monetari a persone in difficoltà economica	350	7,4
Erogazione di premi e borse di studio	710	15,0
Erogazioni di beni e/o servizi a titolo gratuito	299	6,3
Coordinamento delle attività di altre organizzazioni	19	0,4
Segretariato sociale	22	0,5
Campagne di informazione, prevenzione e sensibilizzazione	85	1,8
Attività di comunicazione sociale	55	1,2
Finanziamento di progetti artistico-culturali	372	7,9
Finanziamento di progetti educativi	441	9,3
Finanziamento di progetti medico-sanitari	342	7,2
Finanziamento di progetti assistenziali	568	12,0
Finanziamento di progetti ambientali	99	2,1
Finanziamento di progetti di sviluppo economico-sociale	146	3,1
Finanziamento di progetti di tutela dei diritti	33	0,7
Finanziamento di progetti per il sostegno del volontariato	132	2,8
Finanziamento di progetti di cooperazione internazionale	109	2,3
Finanziamento di progetti in campo scientifico e tecnologico	154	3,3
Progettazione e realizzazione di progetti all'estero	152	3,2
Adozione a distanza	48	1,0
Commercio equo e solidale	4	0,1
Formazione del clero e dei religiosi	57	1,2
Attività missionarie	65	1,4
Educazione religiosa	187	4,0
Culto e assistenza religiosa	229	4,9
Sostentamento del clero	220	4,7
Organizzazione pellegrinaggi	4	0,1
Tutela degli interessi di categorie professionali	40	0,8
Prestazioni pensionistiche	12	0,3
Prestazioni non pensionistiche	12	0,3
Prestazioni integrative	4	0,1

(a) La somma delle quote percentuali è superiore a 100, in quanto ciascuna fondazione può offrire più servizi.

Grafico 4.3 - Fondazioni per numero di servizi offerti - Anno 2005 (composizione percentuale)



Rispetto alla diversificazione nell'offerta dei servizi, si osserva una prevalenza di fondazioni che offrono diverse tipologie di prestazioni, anche se l'offerta rimane nella maggior parte dei casi limitata a non più di cinque servizi (Grafico 4.3). In particolare, la quota di fondazioni che offre un solo servizio è pari al 38,9 per cento, quella delle unità che erogano da due a cinque servizi si attesta al 49,7 per cento, mentre solo l'11,4 per cento delle fondazioni offre più di cinque servizi.

Considerando la distribuzione territoriale delle fondazioni ordinate per numero di servizi offerti (Prospetto 4.7), si rileva che quelle con minore diversificazione sono relativamente più frequenti nelle regioni del Nord-ovest (tra le quali il 42,9 per cento offre un solo servizio), mentre una maggiore diversificazione caratterizza le fondazioni del Centro dove l'erogazione di una sola prestazione presenta un'incidenza più contenuta (30,5 per cento delle unità).

Per quanto riguarda la tipologia i dati relativi all'offerta di servizi confermano la maggiore specializzazione, peraltro già rilevata dall'analisi per settore, delle fondazioni erogative ed operative: il 77,0 per cento delle prime ed il 46,9 per cento delle seconde, infatti, offre solo un servizio. Per converso, le fondazioni miste erogano più tipologie di servizi con maggiore frequenza di quanto accada per il complesso delle unità.

Rispetto ai settori di attività si rileva che le fondazioni nelle quali è più frequente un'offerta di servizi meno diversificata sono quelle prevalentemente attive nella Religione (il 71,7 per cento di esse offre un solo servizio) e nell'Istruzione e ricerca (48,7 per cento). Per contro quelle in cui si ha un livello di diversificazione maggiore sono attive nella Tutela dei diritti e attività politica e nelle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (in ambedue i casi la quota di fondazioni che offre un solo servizio è pari all'8,3 per cento, a fronte del 38,9 per cento a livello complessivo).

Prospetto 4.7 - Fondazioni per numero di servizi offerti, ripartizione territoriale, tipologia e settore di attività prevalente - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

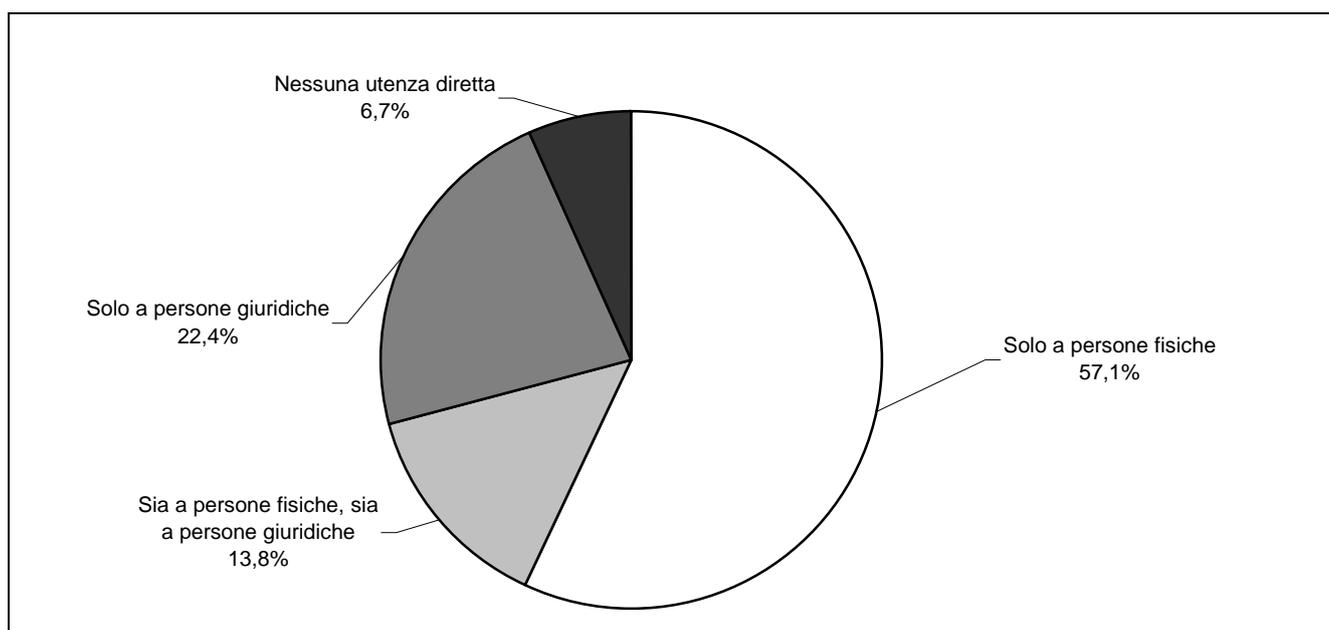
	Numero di servizi			Totale (= 100)
	1 servizio	Da 2 a 5 servizi	Più di 5 servizi	
RIPARTIZIONI TERRITORIALI				
Nord-ovest	42,9	48,1	9,0	2.087
Nord-est	38,5	50,1	11,3	978
Centro	30,5	54,6	14,9	951
Mezzogiorno	38,8	47,3	13,9	704
Italia	38,9	49,7	11,4	4.720
TIPOLOGIE				
Operative	46,9	46,5	6,5	2.338
Erogative	77,0	15,3	7,7	943
Miste	0,9	77,3	21,8	1.439
Totale	38,9	49,7	11,4	4.720
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE				
Cultura, sport e ricreazione	20,5	58,8	20,7	830
Istruzione e ricerca	48,7	44,9	6,4	1.000
Sanità	21,2	59,8	18,9	132
Assistenza sociale	36,1	54,4	9,5	821
Ambiente	37,8	51,1	11,1	45
Sviluppo economico e coesione sociale	16,8	70,1	13,2	197
Tutela dei diritti e attività politica	8,3	83,3	8,3	12
Filantropia	41,7	45,9	12,4	1.205
Cooperazione e solidarietà internazionale	19,6	68,6	11,8	51
Religione	71,7	25,3	3,0	403
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	8,3	87,5	4,2	24
Totale	38,9	49,7	11,4	4.720

4.3 - Utenti

Le fondazioni possono offrire i propri servizi a varie tipologie di soggetti: solo a persone fisiche, solo a persone giuridiche, sia a persone fisiche sia persone giuridiche e, infine, alla collettività in generale (in questo ultimo caso esse vengono considerate come non serventi direttamente l'utenza).

Rispetto a questa distinzione, i dati mostrano che il 57,1 per cento delle fondazioni rivolge i propri servizi esclusivamente a persone fisiche e il 13,8 per cento ha un'utenza costituita sia da persone fisiche, sia da persone giuridiche. Inoltre, si rivolgono esclusivamente a persone giuridiche il 22,4 per cento delle fondazioni, mentre il 6,7 per cento dichiara di destinare i propri servizi alla collettività in generale, non indirizzandosi direttamente ad alcuna utenza (Grafico 4.4).

Grafico 4.4 - Fondazioni per destinazione dei servizi - Anno 2005 (composizione percentuale)



Dal punto di vista delle ripartizioni territoriali (Prospetto 4.8), le fondazioni che erogano servizi esclusivamente a persone fisiche risultano prevalere nel Nord-ovest e nel Mezzogiorno, dove la quota di esse sul totale delle fondazioni localizzate nella medesima area raggiunge, rispettivamente, il 60,8 ed il 59,5 per cento. All'opposto, nel Nord-est e al Centro le rispettive quote sono più contenute (56,0 e 48,1 per cento).

Osservando la distribuzione delle fondazioni secondo la tipologia, si rileva che l'erogazione diretta di servizi a persone fisiche viene effettuata più frequentemente tra le unità operative (83,2 per cento) piuttosto che tra le erogative (27,4 per cento) e le miste (34,0 per cento), con le prime maggiormente orientate alle persone giuridiche e le seconde ad un'utenza composta sia da persone fisiche sia da persone giuridiche.

Relativamente al settore di attività prevalente, la destinazione dei servizi a persone fisiche è caratteristica dei settori dell'Assistenza sociale (88,9 per cento), delle Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi (87,5 per cento) e della Sanità (83,3 per cento), mentre si rivolgono esclusivamente a persone giuridiche il 66,7 per cento delle fondazioni attive in via prevalente nella Religione e il 53,2 per cento di quelle attive in via principale nella Filantropia.

Prospetto 4.8 - Fondazioni per destinazione dei servizi, ripartizione territoriale, tipologia e settore di attività prevalente - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

	Destinazione dei servizi				Totale (= 100)
	Solo a persone fisiche	Sia a persone fisiche, sia a persone giuridiche	Solo a persone giuridiche	Nessuna utenza diretta	
RIPARTIZIONI TERRITORIALI					
Nord-ovest	60,8	14,0	19,5	5,7	2.087
Nord-est	56,0	13,7	23,3	7,0	978
Centro	48,1	16,0	26,3	9,7	951
Mezzogiorno	59,5	10,5	24,4	5,5	704
Italia	57,1	13,8	22,4	6,7	4.720
TIPOLOGIE					
Operative	83,2	0,7	2,6	13,4	2.338
Erogative	27,4	1,2	71,5	-	943
Miste	34,0	43,4	22,4	0,3	1.439
Totale	57,1	13,8	22,4	6,7	4.720
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE					
Cultura, sport e ricreazione	65,7	15,3	5,8	13,3	830
Istruzione e ricerca	69,6	10,0	6,0	14,4	1.000
Sanità	83,3	16,7	-	-	132
Assistenza sociale	88,9	10,7	0,2	0,1	821
Ambiente	31,1	8,9	11,1	48,9	45
Sviluppo economico e coesione sociale	59,9	19,3	4,6	16,2	197
Tutela dei diritti e attività politica	41,7	16,7	-	41,7	12
Filantropia	28,1	18,3	53,2	0,3	1.205
Cooperazione e solidarietà internazionale	13,7	43,1	43,1	-	51
Religione	26,8	6,5	66,7	-	403
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	87,5	8,3	4,2	-	24
Totale	57,1	13,8	22,4	6,7	4.720

Nel complesso, le fondazioni che offrono servizi direttamente a persone fisiche (in forma esclusiva o meno) rappresentano il 70,9 per cento del totale. Il numero degli utenti complessivi è di circa 16 milioni di persone, di cui 14 milioni senza specifici disagi. Un numero così elevato di utenti è giustificato sia dalla capacità delle fondazioni di rispondere alla domanda di soggetti in situazioni di bisogno, sia dalla varietà di compiti istituzionali e, conseguentemente, di attività di questi soggetti, che, coprendo ambiti non necessariamente di tipo assistenziale, rispondono anche alle richieste di utenti senza disagi³.

Rispetto alla tipologia, tra gli utenti senza specifici disagi, la categoria con maggiore frequenza (Prospetto 4.9) è quella dei cittadini in generale (70,1 per cento); seguono, gli adulti (16,6 per cento) e i minori (5,0 per cento). In relazione agli utenti con disagi, i malati sono la tipologia numericamente più elevata (circa 1 milione di persone che rappresentano il 49,1 per cento del complesso degli utenti con disagi), seguiti dagli anziani (19,1 per cento) e dalle persone in difficoltà (10,5 per cento).

Alcune differenze nella distribuzione degli utenti si riscontrano tra le ripartizioni territoriali.

In particolare, si osserva che gli utenti senza specifici disagi sono concentrati nelle fondazioni del Nord-ovest (dove si rileva il 34,2 per cento degli utenti appartenenti a questa categoria) e del Centro (32,9 per cento), mentre quelli con disagi sono maggiormente presenti nel Mezzogiorno (con il 39,1 per cento del complesso degli utenti con disagi) e ancora nel Nord-ovest (35,1 per cento).

Riguardo, invece, alla tipologia di utenti senza specifici disagi i cittadini in generale risultano la categoria più servita in tutte le ripartizioni territoriali. Inoltre, i minori, i giovani e gli anziani costituiscono le categorie relativamente più servite dalle fondazioni del Nord-ovest, gli adulti da quelle del Centro e i cittadini in generale dalle fondazioni localizzate nel Nord-est e nel Mezzogiorno.

³ Si pensi a questo proposito soprattutto alle fondazioni culturali che gestiscono musei, teatri e auditorium.

Per ciò che concerne, infine, gli utenti con disagi, i malati costituiscono la tipologia relativamente più frequente per le organizzazioni localizzate nel Nord-ovest, nel Nord-est e nel Mezzogiorno, mentre le fondazioni del Centro rivolgono più frequentemente i loro servizi a persone in difficoltà.

Prospetto 4.9 - Utenti per ripartizione territoriale e tipologia - Anno 2005 (composizioni percentuali e valori assoluti)

TIPOLOGIE DI UTENTI	Ripartizioni territoriali				Italia
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno	
UTENTI SENZA SPECIFICI DISAGI					
Minori	9,2	3,1	2,5	3,0	5,0
Giovani	6,5	2,8	1,6	4,4	3,8
Adulti	12,8	4,1	30,4	12,4	16,6
Anziani	6,0	1,4	5,2	3,5	4,5
Cittadini in generale	65,5	88,6	60,3	76,6	70,1
Totale (=100)	4.787.624	3.086.809	4.604.716	1.519.087	13.998.236
UTENTI CON DISAGI					
Alcolisti e tossicodipendenti	0,2	0,3	1,7	0,0	0,3
Anziani	21,2	3,6	8,3	25,9	19,1
Disabili	3,8	2,4	1,1	9,9	5,6
Immigrati e nomadi	1,2	2,0	0,7	6,0	3,1
Individui in difficoltà economica	6,2	13,7	2,0	2,7	5,3
Malati	56,0	54,4	7,3	54,8	49,1
Minori	10,0	21,0	4,3	0,4	6,9
Persone in difficoltà	1,4	2,5	74,6	0,2	10,5
Totale (=100)	770.182	283.745	280.263	857.841	2.192.031

Per dar conto del diverso peso che gli utenti, con e senza disagi, assumono rispetto alla numerosità delle fondazioni e a quella delle risorse umane in esse impiegate sono stati calcolati alcuni indicatori riportati nel Prospetto 4.10.

Rispetto agli utenti senza disagi, si osserva, in primo luogo, che, a livello nazionale, il numero medio di utenti per fondazione è pari a 2.966, mentre quello per unità di personale è 58. Inoltre, il numero medio di utenti per fondazione è relativamente più elevato al Centro (4.842) e nel Nord-est (3.156), analogamente al rapporto utenti/unità di personale che al Centro è pari a 145 unità di personale per utente e nel Nord-est a 135. Nel Nord-ovest e nel Mezzogiorno sia gli utenti per fondazione sia gli utenti per unità di personale presentano valori che si situano al di sotto della media nazionale.

Prospetto 4.10 - Utenti, fondazioni e risorse umane per ripartizione territoriale - Anno 2005

RIPARTIZIONI TERRITORIALI	Utenti senza specifici disagi	Utenti con disagi	Fondazioni	Risorse umane	Utenti senza specifici disagi / Fondazioni	Utenti con disagi / Fondazioni	Utenti senza specifici disagi / Risorse umane	Utenti con disagi / Risorse umane
Nord-ovest	4.787.624	770.182	2.087	83.217	2.294	369	58	9
Nord-est	3.086.809	283.745	978	22.937	3.156	290	135	12
Centro	4.604.716	280.263	951	31.708	4.842	295	145	9
Mezzogiorno	1.519.087	857.841	704	18.389	2.158	1.219	83	47
Italia	13.998.236	2.192.031	4.720	156.251	2.966	464	90	14

Riguardo, invece, agli utenti con disagi, si nota che, nel complesso, il numero medio di utenti per fondazione è pari a 464, mentre quello per unità di personale è 14. A livello di ripartizioni territoriali i rapporti utenti per fondazione e utenti per unità di personale sono relativamente più elevati nel Mezzogiorno, dove essi sono pari, rispettivamente, a 1.219 e 47. Nelle altre ripartizioni territoriali, i valori calcolati per ambedue gli indicatori sono notevolmente inferiori a quelli del Mezzogiorno e più bassi di quelli rilevati a livello nazionale.

PARTE SECONDA

TAVOLE STATISTICHE

Tavola 1 - Fondazioni per provincia - Anno 2005

PROVINCE	Numero	Fondazioni ogni 100.000 abitanti
Torino	191	8,5
Vercelli	19	10,7
Novara	47	13,2
Cuneo	59	10,3
Asti	12	5,6
Alessandria	34	7,9
Biella	29	15,5
Verbano-Cusio-Ossola	14	8,7
Piemonte	405	9,3
Aosta	31	25,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	31	25,0
Varese	125	14,7
Como	85	15,0
Sondrio	34	18,9
Milano	507	13,1
Bergamo	141	13,6
Brescia	247	20,9
Pavia	97	18,8
Cremona	73	21,0
Mantova	55	14,0
Lecco	39	12,0
Lodi	27	12,7
Lombardia	1.430	15,1
Bolzano/Bozen	36	7,5
Trento	52	10,3
Trentino-Alto Adige	88	8,9
Verona	75	8,6
Vicenza	60	7,2
Belluno	19	9,0
Treviso	72	8,5
Venezia	59	7,1
Padova	70	7,9
Rovigo	14	5,7
Veneto	369	7,8
Udine	30	5,7
Gorizia	10	7,1
Trieste	26	11,0
Pordenone	12	4,0
Friuli-Venezia Giulia	78	6,5
Imperia	36	16,6
Savona	37	13,1
Genova	132	14,8
La Spezia	16	7,3
Liguria	221	13,7
Piacenza	30	10,9
Parma	37	8,9
Reggio nell'Emilia	39	7,9
Modena	74	11,1
Bologna	130	13,7
Ferrara	33	9,4
Ravenna	44	11,9
Forlì-Cesena	38	10,1
Rimini	18	6,2
Emilia-Romagna	443	10,6
Massa-Carrara	12	6,0
Lucca	35	9,2
Pistoia	23	8,2
Firenze	117	12,1
Livorno	18	5,4
Pisa	40	10,1
Arezzo	31	9,2
Siena	29	11,1
Grosseto	14	6,4
Prato	15	6,2
Toscana	334	9,2

Tavola 1 segue - Fondazioni per provincia - Anno 2005

PROVINCE	Numero	Fondazioni ogni 100.000 abitanti
Perugia	57	8,9
Terni	14	6,2
Umbria	71	8,2
Pesaro Urbino	32	8,7
Ancona	48	10,3
Macerata	27	8,6
Ascoli Piceno	16	4,2
Marche	123	8,0
Viterbo	12	4,0
Rieti	6	3,9
Roma	384	10,0
Latina	9	1,7
Frosinone	12	2,4
Lazio	423	8,0
L'Aquila	17	5,6
Teramo	12	4,0
Pescara	27	8,7
Chieti	21	5,4
Abruzzo	77	5,9
Campobasso	7	3,0
Isernia	2	2,2
Molise	9	2,8
Caserta	17	1,9
Benevento	5	1,7
Napoli	115	3,7
Avellino	19	4,3
Salerno	35	3,2
Campania	191	3,3
Foggia	21	3,1
Bari	55	3,4
Taranto	14	2,4
Brindisi	13	3,2
Lecce	19	2,4
Puglia	122	3,0
Potenza	15	3,8
Matera	8	3,9
Basilicata	23	3,9
Cosenza	34	4,7
Catanzaro	30	8,2
Reggio di Calabria	17	3,0
Crotone	8	4,6
Vibo Valentia	11	6,5
Calabria	100	5,0
Trapani	9	2,1
Palermo	41	3,3
Messina	18	2,7
Agrigento	7	1,5
Caltanissetta	3	1,1
Enna	7	4,0
Catania	36	3,3
Ragusa	7	2,3
Siracusa	7	1,8
Sicilia	135	2,7
Sassari	16	3,4
Nuoro	6	2,3
Cagliari	17	2,2
Oristano	8	5,2
Sardegna	47	2,8
ITALIA	4.720	8,0

Tavola 2 - Fondazioni per tipologia e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Operative	Erogative	Miste	Totale
Torino	87	30	74	191
Vercelli	5	8	6	19
Novara	28	5	14	47
Cuneo	34	16	9	59
Asti	10	2	-	12
Alessandria	14	12	8	34
Biella	19	7	3	29
Verbano-Cusio-Ossola	10	-	4	14
Piemonte	207	80	118	405
Aosta	22	3	6	31
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	22	3	6	31
Varese	85	18	22	125
Como	53	12	20	85
Sondrio	21	3	10	34
Milano	226	81	200	507
Bergamo	94	14	33	141
Brescia	164	22	61	247
Pavia	61	17	19	97
Cremona	47	15	11	73
Mantova	32	9	14	55
Lecco	29	2	8	39
Lodi	12	5	10	27
Lombardia	824	198	408	1.430
Bolzano/Bozen	15	7	14	36
Trento	16	14	22	52
Trentino-Alto Adige	31	21	36	88
Verona	47	8	20	75
Vicenza	33	12	15	60
Belluno	8	4	7	19
Treviso	39	19	14	72
Venezia	35	8	16	59
Padova	42	6	22	70
Rovigo	6	3	5	14
Veneto	210	60	99	369
Udine	12	5	13	30
Gorizia	6	3	1	10
Trieste	3	10	13	26
Pordenone	8	3	1	12
Friuli-Venezia Giulia	29	21	28	78
Imperia	24	6	6	36
Savona	17	8	12	37
Genova	62	32	38	132
La Spezia	3	7	6	16
Liguria	106	53	62	221
Piacenza	18	8	4	30
Parma	26	5	6	37
Reggio nell'Emilia	22	6	11	39
Modena	27	26	21	74
Bologna	62	25	43	130
Ferrara	9	12	12	33
Ravenna	17	12	15	44
Forlì-Cesena	18	8	12	38
Rimini	8	4	6	18
Emilia-Romagna	207	106	130	443
Massa-Carrara	3	6	3	12
Lucca	18	9	8	35
Pistoia	10	7	6	23
Firenze	40	19	58	117
Livorno	5	5	8	18
Pisa	20	9	11	40
Arezzo	16	7	8	31
Siena	16	6	7	29
Grosseto	5	3	6	14
Prato	8	3	4	15
Toscana	141	74	119	334

Tavola 2 segue - Fondazioni per tipologia e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Operative	Erogative	Miste	Totale
Perugia	16	20	21	57
Terni	3	7	4	14
Umbria	19	27	25	71
Pesaro Urbino	14	10	8	32
Ancona	16	20	12	48
Macerata	8	7	12	27
Ascoli Piceno	6	6	4	16
Marche	44	43	36	123
Viterbo	7	4	1	12
Rieti	-	3	3	6
Roma	152	56	176	384
Latina	5	3	1	9
Frosinone	6	4	2	12
Lazio	170	70	183	423
L'Aquila	6	6	5	17
Teramo	7	2	3	12
Pescara	13	8	6	27
Chieti	5	7	9	21
Abruzzo	31	23	23	77
Campobasso	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*
Molise	3	4	2	9
Caserta	4	12	1	17
Benevento	3	2	-	5
Napoli	48	26	41	115
Avellino	6	8	5	19
Salerno	15	8	12	35
Campania	76	56	59	191
Foggia	7	7	7	21
Bari	31	12	12	55
Taranto	9	5	-	14
Brindisi	8	4	1	13
Lecce	6	2	11	19
Puglia	61	30	31	122
Potenza	8	2	5	15
Matera	3	3	2	8
Basilicata	11	5	7	23
Cosenza	17	9	8	34
Catanzaro	16	7	7	30
Reggio di Calabria	8	4	5	17
Crotone	4	2	2	8
Vibo Valentia	7	1	3	11
Calabria	52	23	25	100
Trapani	4	2	3	9
Palermo	24	6	11	41
Messina	8	5	5	18
Agrigento	5	1	1	7
Caltanissetta	2	1	-	3
Enna	5	2	-	7
Catania	18	7	11	36
Ragusa	4	1	2	7
Siracusa	4	3	-	7
Sicilia	74	28	33	135
Sassari	10	5	1	16
Nuoro	1	4	1	6
Cagliari	6	6	5	17
Oristano	3	3	2	8
Sardegna	20	18	9	47
ITALIA	2.338	943	1.439	4.720

Tavola 3 - Fondazioni per periodo di costituzione e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Prima del 1976	1976-1985	1986-1995	1996-2005	Totale
Torino	18	20	49	104	191
Vercelli	5	1	9	4	19
Novara	10	1	8	28	47
Cuneo	14	5	16	24	59
Asti	4	1	2	5	12
Alessandria	6	4	7	17	34
Biella	3	3	10	13	29
Verbano-Cusio-Ossola	-	4	1	9	14
Piemonte	60	39	102	204	405
Aosta	-	5	9	17	31
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	5	9	17	31
Varese	19	4	14	88	125
Como	3	4	9	69	85
Sondrio	6	-	1	27	34
Milano	55	47	104	301	507
Bergamo	13	3	22	103	141
Brescia	23	11	26	187	247
Pavia	15	8	17	57	97
Cremona	5	3	7	58	73
Mantova	5	3	6	41	55
Lecco	4	2	7	26	39
Lodi	3	3	2	19	27
Lombardia	151	88	215	976	1.430
Bolzano/Bozen	9	5	5	17	36
Trento	10	5	13	24	52
Trentino-Alto Adige	19	10	18	41	88
Verona	12	3	16	44	75
Vicenza	8	4	15	33	60
Belluno	4	1	6	8	19
Treviso	20	12	17	23	72
Venezia	14	6	8	31	59
Padova	17	2	9	42	70
Rovigo	4	1	3	6	14
Veneto	79	29	74	187	369
Udine	5	1	14	10	30
Gorizia	2	1	5	2	10
Trieste	4	5	7	10	26
Pordenone	-	2	2	8	12
Friuli-Venezia Giulia	11	9	28	30	78
Imperia	1	4	9	22	36
Savona	7	2	8	20	37
Genova	17	7	20	88	132
La Spezia	-	1	5	10	16
Liguria	25	14	42	140	221
Piacenza	5	3	6	16	30
Parma	6	5	10	16	37
Reggio nell'Emilia	3	1	10	25	39
Modena	14	3	29	28	74
Bologna	24	5	29	72	130
Ferrara	6	4	10	13	33
Ravenna	7	2	18	17	44
Forlì-Cesena	7	5	13	13	38
Rimini	5	2	2	9	18
Emilia-Romagna	77	30	127	209	443
Massa-Carrara	3	1	5	3	12
Lucca	4	3	8	20	35
Pistoia	5	5	4	9	23
Firenze	17	15	28	57	117
Livorno	3	1	6	8	18
Pisa	6	6	10	18	40
Arezzo	1	4	7	19	31
Siena	3	3	6	17	29
Grosseto	1	2	1	10	14
Prato	-	1	3	11	15
Toscana	43	41	78	172	334

Tavola 3 segue - Fondazioni per periodo di costituzione e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Prima del 1976	1976-1985	1986-1995	1996-2005	Totale
Perugia	8	11	13	25	57
Terni	1	3	5	5	14
Umbria	9	14	18	30	71
Pesaro Urbino	5	5	12	10	32
Ancona	7	4	12	25	48
Macerata	7	6	3	11	27
Ascoli Piceno	3	4	2	7	16
Marche	22	19	29	53	123
Viterbo	3	2	2	5	12
Rieti	1	2	3	-	6
Roma	69	39	75	201	384
Latina	2	1	4	2	9
Frosinone	2	5	1	4	12
Lazio	77	49	85	212	423
L'Aquila	2	6	2	7	17
Teramo	2	1	3	6	12
Pescara	-	3	5	19	27
Chieti	1	3	2	15	21
Abruzzo	5	13	12	47	77
Campobasso	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*
Molise	1	6	1	1	9
Caserta	1	6	4	6	17
Benevento	2	2	-	1	5
Napoli	18	17	29	51	115
Avellino	3	9	7	-	19
Salerno	1	8	8	18	35
Campania	25	42	48	76	191
Foggia	5	5	5	6	21
Bari	13	14	10	18	55
Taranto	2	1	5	6	14
Brindisi	1	4	2	6	13
Lecce	3	6	4	6	19
Puglia	24	30	26	42	122
Potenza	4	3	2	6	15
Matera	1	3	1	3	8
Basilicata	5	6	3	9	23
Cosenza	3	8	3	20	34
Catanzaro	6	1	4	19	30
Reggio di Calabria	1	7	3	6	17
Crotone	2	2	-	4	8
Vibo Valentia	2	1	-	8	11
Calabria	14	19	10	57	100
Trapani	1	3	1	4	9
Palermo	12	8	3	18	41
Messina	4	5	3	6	18
Agrigento	2	1	1	3	7
Caltanissetta	-	2	-	1	3
Enna	2	2	-	3	7
Catania	13	4	6	13	36
Ragusa	2	3	-	2	7
Siracusa	1	2	-	4	7
Sicilia	37	30	14	54	135
Sassari	2	6	2	6	16
Nuoro	1	3	1	1	6
Cagliari	-	2	4	11	17
Oristano	4	4	-	-	8
Sardegna	7	15	7	18	47
ITALIA	691	508	946	2.575	4.720

Tavola 4 - Fondazioni per tipologia di fondatore e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Solo persone fisiche	Solo istituzioni nonprofit	Solo imprese	Solo istituzioni pubbliche	Più tipologie	Totale
Torino	97	40	5	14	35	191
Vercelli	14	3	-	2	-	19
Novara	25	10	-	4	8	47
Cuneo	18	21	2	10	8	59
Asti	3	4	-	2	3	12
Alessandria	14	12	1	2	5	34
Biella	14	7	2	4	2	29
Verbano-Cusio-Ossola	8	5	-	-	1	14
Piemonte	193	102	10	38	62	405
Aosta	15	5	-	4	7	31
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	15	5	-	4	7	31
Varese	76	21	7	3	18	125
Como	45	21	-	5	14	85
Sondrio	22	4	2	2	4	34
Milano	298	93	31	25	60	507
Bergamo	79	28	8	6	20	141
Brescia	143	48	8	15	33	247
Pavia	67	15	-	6	9	97
Cremona	36	22	2	3	10	73
Mantova	27	12	3	3	10	55
Lecco	27	10	-	-	2	39
Lodi	14	6	1	3	3	27
Lombardia	834	280	62	71	183	1.430
Bolzano/Bozen	13	9	1	7	6	36
Trento	24	15	-	3	10	52
Trentino-Alto Adige	37	24	1	10	16	88
Verona	40	15	3	4	13	75
Vicenza	27	13	1	10	9	60
Belluno	8	3	-	1	7	19
Treviso	43	16	2	2	9	72
Venezia	19	25	-	8	7	59
Padova	31	19	2	3	15	70
Rovigo	4	7	-	3	-	14
Veneto	172	98	8	31	60	369
Udine	16	5	-	2	7	30
Gorizia	6	1	-	2	1	10
Trieste	19	1	1	1	4	26
Pordenone	8	1	-	1	2	12
Friuli-Venezia Giulia	49	8	1	6	14	78
Imperia	24	8	-	1	3	36
Savona	20	9	-	2	6	37
Genova	82	30	-	5	15	132
La Spezia	8	3	1	2	2	16
Liguria	134	50	1	10	26	221
Piacenza	16	6	1	2	5	30
Parma	11	12	-	6	8	37
Reggio nell'Emilia	14	12	3	6	4	39
Modena	38	17	1	8	10	74
Bologna	54	32	2	16	26	130
Ferrara	19	8	-	5	1	33
Ravenna	21	7	-	4	12	44
Forlì-Cesena	20	6	1	4	7	38
Rimini	12	2	-	1	3	18
Emilia-Romagna	205	102	8	52	76	443
Massa-Carrara	5	4	-	1	2	12
Lucca	14	2	1	6	12	35
Pistoia	10	7	2	2	2	23
Firenze	52	30	5	13	17	117
Livorno	4	9	1	3	1	18
Pisa	11	13	-	8	8	40
Arezzo	18	3	-	3	7	31
Siena	11	5	4	5	4	29
Grosseto	6	7	-	-	1	14
Prato	7	3	-	3	2	15
Toscana	138	83	13	44	56	334

Tavola 4 segue - Fondazioni per tipologia di fondatore e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Solo persone fisiche	Solo istituzioni nonprofit	Solo imprese	Solo istituzioni pubbliche	Più tipologie	Totale
Perugia	19	14	-	12	12	57
Terni	7	1	-	3	3	14
Umbria	26	15	-	15	15	71
Pesaro Urbino	13	8	3	4	4	32
Ancona	19	16	-	5	8	48
Macerata	12	9	-	2	4	27
Ascoli Piceno	4	5	-	3	4	16
Marche	48	38	3	14	20	123
Viterbo	4	6	-	1	1	12
Rieti	2	2	-	1	1	6
Roma	186	110	16	38	34	384
Latina	6	2	-	-	1	9
Frosinone	7	3	-	2	-	12
Lazio	205	123	16	42	37	423
L'Aquila	10	5	-	1	1	17
Teramo	5	4	-	3	-	12
Pescara	13	5	-	2	7	27
Chieti	8	8	1	3	1	21
Abruzzo	36	22	1	9	9	77
Campobasso	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*
Molise	1	7	-	-	1	9
Caserta	7	8	-	1	1	17
Benevento	3	2	-	-	-	5
Napoli	69	21	2	6	17	115
Avellino	13	4	-	-	2	19
Salerno	17	8	-	4	6	35
Campania	109	43	2	11	26	191
Foggia	6	11	-	3	1	21
Bari	33	16	-	2	4	55
Taranto	6	6	-	-	2	14
Brindisi	11	2	-	-	-	13
Lecce	5	9	-	1	4	19
Puglia	61	44	-	6	11	122
Potenza	4	5	-	5	1	15
Matera	1	5	-	-	2	8
Basilicata	5	10	-	5	3	23
Cosenza	10	15	-	4	5	34
Catanzaro	14	11	-	3	2	30
Reggio di Calabria	6	9	-	1	1	17
Crotone	3	5	-	-	-	8
Vibo Valentia	10	1	-	-	-	11
Calabria	43	41	-	8	8	100
Trapani	5	3	-	-	1	9
Palermo	18	10	1	4	8	41
Messina	13	4	-	-	1	18
Agrigento	3	1	-	3	-	7
Caltanissetta	2	1	-	-	-	3
Enna	2	2	-	-	3	7
Catania	19	11	2	1	3	36
Ragusa	2	4	-	1	-	7
Siracusa	1	4	-	1	1	7
Sicilia	65	40	3	10	17	135
Sassari	3	9	2	-	2	16
Nuoro	1	4	-	-	1	6
Cagliari	9	3	-	4	1	17
Oristano	3	3	-	-	2	8
Sardegna	16	19	2	4	6	47
ITALIA	2.392	1.154	131	390	653	4.720

Tavola 5 - Fondazioni per origine organizzativa/normativa e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Nessuna norma	Ex Ipab	Origine bancaria	Altra norma	Totale
Torino	142	32	2	15	191
Vercelli	11	6	1	1	19
Novara	19	27	-	1	47
Cuneo	19	25	5	10	59
Asti	4	5	1	2	12
Alessandria	17	6	2	9	34
Biella	13	14	1	1	29
Verbano-Cusio-Ossola	9	5	-	-	14
Piemonte	234	120	12	39	405
Aosta	20	6	-	5	31
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	20	6	-	5	31
Varese	51	70	-	4	125
Como	34	50	-	1	85
Sondrio	14	20	-	-	34
Milano	406	71	1	29	507
Bergamo	50	88	-	3	141
Brescia	76	162	-	9	247
Pavia	41	51	1	4	97
Cremona	25	44	-	4	73
Mantova	24	30	-	1	55
Lecco	9	30	-	-	39
Lodi	13	13	-	1	27
Lombardia	743	629	2	56	1.430
Bolzano/Bozen	29	1	1	5	36
Trento	42	4	1	5	52
Trentino-Alto Adige	71	5	2	10	88
Verona	51	15	1	8	75
Vicenza	36	18	1	5	60
Belluno	15	1	-	3	19
Treviso	46	20	1	5	72
Venezia	35	9	1	14	59
Padova	48	10	1	11	70
Rovigo	7	5	1	1	14
Veneto	238	78	6	47	369
Udine	18	9	1	2	30
Gorizia	6	1	1	2	10
Trieste	18	5	1	2	26
Pordenone	6	5	-	1	12
Friuli-Venezia Giulia	48	20	3	7	78
Imperia	11	23	-	2	36
Savona	17	17	1	2	37
Genova	56	57	1	18	132
La Spezia	6	8	1	1	16
Liguria	90	105	3	23	221
Piacenza	10	17	1	2	30
Parma	20	12	2	3	37
Reggio nell'Emilia	29	7	1	2	39
Modena	29	32	4	9	74
Bologna	92	25	3	10	130
Ferrara	19	11	2	1	33
Ravenna	25	12	3	4	44
Forlì-Cesena	23	11	2	2	38
Rimini	11	5	1	1	18
Emilia-Romagna	258	132	19	34	443
Massa-Carrara	5	5	1	1	12
Lucca	30	1	2	2	35
Pistoia	18	1	1	3	23
Firenze	103	6	1	7	117
Livorno	14	1	1	2	18
Pisa	25	8	3	4	40
Arezzo	21	9	-	1	31
Siena	17	7	1	4	29
Grosseto	11	1	-	2	14
Prato	12	1	1	1	15
Toscana	256	40	11	27	334

Tavola 5 segue - Fondazioni per origine organizzativa/normativa e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Nessuna norma	Ex Ipab	Origine bancaria	Altra norma	Totale
Perugia	38	4	4	11	57
Terni	10	-	2	2	14
Umbria	48	4	6	13	71
Pesaro Urbino	21	4	2	5	32
Ancona	24	14	3	7	48
Macerata	18	4	1	4	27
Ascoli Piceno	6	3	2	5	16
Marche	69	25	8	21	123
Viterbo	6	3	1	2	12
Rieti	1	2	1	2	6
Roma	307	18	3	56	384
Latina	5	-	-	4	9
Frosinone	6	3	-	3	12
Lazio	325	26	5	67	423
L'Aquila	7	4	1	5	17
Teramo	6	-	1	5	12
Pescara	22	1	1	3	27
Chieti	14	1	1	5	21
Abruzzo	49	6	4	18	77
Campobasso	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*
Molise	4	-	-	5	9
Caserta	11	-	-	6	17
Benevento	1	2	-	2	5
Napoli	80	17	1	17	115
Avellino	12	3	-	4	19
Salerno	20	3	1	11	35
Campania	124	25	2	40	191
Foggia	8	6	1	6	21
Bari	40	6	1	8	55
Taranto	11	2	-	1	14
Brindisi	9	-	-	4	13
Lecce	12	1	-	6	19
Puglia	80	15	2	25	122
Potenza	9	2	-	4	15
Matera	2	1	-	5	8
Basilicata	11	3	-	9	23
Cosenza	21	5	1	7	34
Catanzaro	20	1	-	9	30
Reggio di Calabria	8	-	-	9	17
Crotone	4	2	-	2	8
Vibo Valentia	5	2	-	4	11
Calabria	58	10	1	31	100
Trapani	7	-	-	2	9
Palermo	31	1	1	8	41
Messina	12	3	-	3	18
Agrigento	4	2	-	1	7
Caltanissetta	2	-	-	1	3
Enna	3	2	-	2	7
Catania	24	5	-	7	36
Ragusa	4	2	-	1	7
Siracusa	5	-	-	2	7
Sicilia	92	15	1	27	135
Sassari	9	3	-	4	16
Nuoro	1	1	-	4	6
Cagliari	9	2	1	5	17
Oristano	4	2	-	2	8
Sardegna	23	8	1	15	47
ITALIA	2.841	1.272	88	519	4.720

Tavola 6 - Fondazioni per classe di risorse umane e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Da 1 a 5	Da 6 a 9	Da 10 a 19	20 e oltre	Totale
Torino	98	29	23	41	191
Vercelli	12	5	2	-	19
Novara	24	6	12	5	47
Cuneo	28	7	9	15	59
Asti	4	1	4	3	12
Alessandria	22	7	2	3	34
Biella	15	3	3	8	29
Verbano-Cusio-Ossola	8	2	4	-	14
Piemonte	211	60	59	75	405
Aosta	16	4	6	5	31
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	16	4	6	5	31
Varese	44	17	30	34	125
Como	39	13	13	20	85
Sondrio	17	1	1	15	34
Milano	251	53	71	132	507
Bergamo	44	14	27	56	141
Brescia	75	35	40	97	247
Pavia	45	5	12	35	97
Cremona	30	5	8	30	73
Mantova	19	7	4	25	55
Lecco	12	10	6	11	39
Lodi	11	3	2	11	27
Lombardia	587	163	214	466	1.430
Bolzano/Bozen	23	2	3	8	36
Trento	36	6	6	4	52
Trentino-Alto Adige	59	8	9	12	88
Verona	39	2	12	22	75
Vicenza	25	5	14	16	60
Belluno	11	3	5	-	19
Treviso	40	8	10	14	72
Venezia	30	7	3	19	59
Padova	41	2	11	16	70
Rovigo	9	3	1	1	14
Veneto	195	30	56	88	369
Udine	15	4	2	9	30
Gorizia	5	1	2	2	10
Trieste	17	5	2	2	26
Pordenone	8	1	1	2	12
Friuli-Venezia Giulia	45	11	7	15	78
Imperia	11	7	5	13	36
Savona	25	5	5	2	37
Genova	71	17	22	22	132
La Spezia	13	2	1	-	16
Liguria	120	31	33	37	221
Piacenza	9	5	6	10	30
Parma	11	12	3	11	37
Reggio nell'Emilia	22	4	7	6	39
Modena	37	4	13	20	74
Bologna	74	10	19	27	130
Ferrara	16	3	8	6	33
Ravenna	26	8	6	4	44
Forlì-Cesena	22	5	3	8	38
Rimini	9	1	6	2	18
Emilia-Romagna	226	52	71	94	443
Massa-Carrara	8	-	2	-	12
Lucca	24	6	4	1	35
Pistoia	17	3	2	1	23
Firenze	63	18	18	18	117
Livorno	13	1	3	1	18
Pisa	23	3	5	9	40
Arezzo	19	5	4	3	31
Siena	15	7	2	5	29
Grosseto	12	1	-	1	14
Prato	7	3	2	3	15
Toscana	201	47	42	44	334

Tavola 6 segue - Fondazioni per classe di risorse umane e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Da 1 a 5	Da 6 a 9	Da 10 a 19	20 e oltre	Totale
Perugia	33	10	10	4	57
Terni	9	2	2	1	14
Umbria	42	12	12	5	71
Pesaro Urbino	20	5	4	3	32
Ancona	28	6	8	6	48
Macerata	21	4	2	-	27
Ascoli Piceno	12	-	3	1	16
Marche	81	15	17	10	123
Viterbo	8	1	2	1	12
Rieti	5	1	-	-	6
Roma	211	49	52	72	384
Latina	2	4	2	1	9
Frosinone	4	4	2	2	12
Lazio	230	59	58	76	423
L'Aquila	15	1	-	1	17
Teramo	6	-	3	3	12
Pescara	18	1	4	4	27
Chieti	13	4	-	4	21
Abruzzo	52	6	7	12	77
Campobasso	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*
Molise	6	-	1	2	9
Caserta	14	1	-	2	17
Benevento	3	-	2	-	5
Napoli	66	9	11	29	115
Avellino	10	4	5	-	19
Salerno	21	3	4	7	35
Campania	114	17	22	38	191
Foggia	9	3	1	8	21
Bari	32	4	7	12	55
Taranto	5	4	5	-	14
Brindisi	3	3	3	4	13
Lecce	9	3	2	5	19
Puglia	58	17	18	29	122
Potenza	8	1	6	-	15
Matera	6	1	1	-	8
Basilicata	14	2	7	-	23
Cosenza	20	9	5	-	34
Catanzaro	19	2	-	9	30
Reggio di Calabria	5	5	3	4	17
Crotone	4	1	1	2	8
Vibo Valentia	1	3	5	2	11
Calabria	49	20	14	17	100
Trapani	5	-	2	2	9
Palermo	22	6	4	9	41
Messina	9	5	3	1	18
Agrigento	7	-	-	-	7
Caltanissetta	1	-	1	1	3
Enna	4	-	3	-	7
Catania	20	4	6	6	36
Ragusa	4	1	2	-	7
Siracusa	5	1	-	1	7
Sicilia	77	17	21	20	135
Sassari	8	2	3	3	16
Nuoro	4	1	-	1	6
Cagliari	9	1	3	4	17
Oristano	3	-	-	5	8
Sardegna	24	4	6	13	47
ITALIA	2.407	575	680	1.058	4.720

Tavola 7 - Risorse umane non retribuite delle fondazioni per sesso e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Volontari			Religiosi			Volontari del servizio civile			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Torino	552	418	970	31	7	38	1	6	7	584	431	1.015
Vercelli	19	9	28	5	2	7	-	-	-	24	11	35
Novara	103	113	216	11	13	24	3	-	3	117	126	243
Cuneo	162	143	305	28	50	78	7	7	14	197	200	397
Asti	3	37	40	-	4	4	-	5	5	3	46	49
Alessandria	83	39	122	11	3	14	1	-	1	95	42	137
Biella	63	193	256	3	1	4	-	3	3	66	197	263
Verbano-Cusio-Ossola	31	17	48	4	4	8	2	1	3	37	22	59
Piemonte	1.016	969	1.985	93	84	177	14	22	36	1.123	1.075	2.198
Aosta	73	38	111	4	5	9	-	-	-	77	43	120
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	73	38	111	4	5	9	-	-	-	77	43	120
Varese	336	341	677	8	26	34	7	8	15	351	375	726
Como	189	289	478	17	22	39	1	4	5	207	315	522
Sondrio	133	220	353	3	19	22	-	1	1	136	240	376
Milano	2.263	6.011	8.274	65	175	240	7	16	23	2.335	6.202	8.537
Bergamo	476	748	1.224	40	63	103	1	8	9	517	819	1.336
Brescia	631	909	1.540	54	96	150	5	7	12	690	1.012	1.702
Pavia	94	136	230	11	34	45	-	11	11	105	181	286
Cremona	122	226	348	11	25	36	3	15	18	136	266	402
Mantova	91	168	259	15	33	48	-	3	3	106	204	310
Lecco	106	255	361	2	13	15	-	-	-	108	268	376
Lodi	67	41	108	8	4	12	-	-	-	75	45	120
Lombardia	4.508	9.344	13.852	234	510	744	24	73	97	4.766	9.927	14.693
Bolzano/Bozen	1.143	2.221	3.364	2	1	3	-	1	1	1.145	2.223	3.368
Trento	93	38	131	13	1	14	5	2	7	111	41	152
Trentino-Alto Adige	1.236	2.259	3.495	15	2	17	5	3	8	1.256	2.264	3.520
Verona	133	115	248	23	10	33	-	-	-	156	125	281
Vicenza	107	142	249	8	22	30	-	-	-	115	164	279
Belluno	23	13	36	-	-	-	-	-	-	23	13	36
Treviso	200	199	399	4	10	14	-	-	-	204	209	413
Venezia	71	92	163	16	24	40	-	4	4	87	120	207
Padova	247	161	408	18	53	71	7	-	7	272	214	486
Rovigo	7	10	17	2	-	2	-	-	-	9	10	19
Veneto	788	732	1.520	71	119	190	7	4	11	866	855	1.721
Udine	144	234	378	5	23	28	-	5	5	149	262	411
Gorizia	12	4	16	2	-	2	-	1	1	14	5	19
Trieste	13	25	38	-	-	-	-	2	2	13	27	40
Pordenone	23	37	60	1	-	1	-	-	-	24	37	61
Friuli-Venezia Giulia	192	300	492	8	23	31	-	8	8	200	331	531
Imperia	34	62	96	3	17	20	10	40	50	47	119	166
Savona	247	148	395	7	15	22	6	-	6	260	163	423
Genova	188	178	366	41	124	165	85	87	172	314	389	703
La Spezia	19	5	24	3	-	3	-	-	-	22	5	27
Liguria	488	393	881	54	156	210	101	127	228	643	676	1.319
Piacenza	34	62	96	20	7	27	-	1	1	54	70	124
Parma	73	67	140	14	14	28	-	-	-	87	81	168
Reggio nell'Emilia	59	43	102	1	18	19	-	1	1	60	62	122
Modena	128	121	249	14	29	43	1	-	1	143	150	293
Bologna	579	793	1.372	19	46	65	4	8	12	602	847	1.449
Ferrara	60	19	79	3	2	5	-	-	-	63	21	84
Ravenna	36	18	54	4	6	10	-	-	-	40	24	64
Forlì-Cesena	108	93	201	2	6	8	4	13	17	114	112	226
Rimini	30	15	45	5	10	15	-	-	-	35	25	60
Emilia-Romagna	1.107	1.231	2.338	82	138	220	9	23	32	1.198	1.392	2.590
Massa-Carrara	11	3	14	-	15	15	-	-	-	11	18	29
Lucca	36	22	58	9	-	9	-	-	-	45	22	67
Pistoia	14	17	31	4	-	4	-	-	-	18	17	35
Firenze	331	177	508	5	21	26	19	21	40	355	219	574
Livorno	12	29	41	1	14	15	-	-	-	13	43	56
Pisa	52	67	119	3	-	3	-	5	5	55	72	127
Arezzo	487	401	888	6	8	14	-	1	1	493	410	903
Siena	150	29	179	3	9	12	-	-	-	153	38	191
Grosseto	10	3	13	1	1	2	-	-	-	11	4	15
Prato	59	34	93	-	-	-	2	3	5	61	37	98
Toscana	1.162	782	1.944	32	68	100	21	30	51	1.215	880	2.095

Tavola 7 segue - Risorse umane non retribuite delle fondazioni per sesso e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Volontari			Religiosi			Volontari del servizio civile			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Perugia	188	236	424	7	6	13	-	-	-	195	242	437
Terni	1.211	537	1.748	4	1	5	2	-	2	1.217	538	1.755
Umbria	1.399	773	2.172	11	7	18	2	-	2	1.412	780	2.192
Pesaro Urbino	58	31	89	4	3	7	1	-	1	63	34	97
Ancona	77	80	157	8	11	19	-	1	1	85	92	177
Macerata	18	11	29	16	6	22	-	2	2	34	19	53
Ascoli Piceno	23	3	26	1	4	5	-	-	-	24	7	31
Marche	176	125	301	29	24	53	1	3	4	206	152	358
Viterbo	15	6	21	-	4	4	-	-	-	15	10	25
Rieti	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Roma	5.403	8.436	13.839	754	104	858	27	40	67	6.184	8.580	14.764
Latina	33	25	58	2	5	7	-	-	-	35	30	65
Frosinone	10	21	31	3	-	3	1	-	1	14	21	35
Lazio	5.462	8.488	13.950	759	113	872	28	40	68	6.249	8.641	14.890
L'Aquila	24	7	31	-	1	1	-	-	-	24	8	32
Teramo	10	15	25	2	-	2	17	45	62	29	60	89
Pescara	61	31	92	8	11	19	2	-	2	71	42	113
Chieti	18	10	28	3	48	51	1	-	1	22	58	80
Abruzzo	113	63	176	13	60	73	20	45	65	146	168	314
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	11	6	17	4	-	4	-	-	-	15	6	21
Caserta	25	29	54	1	-	1	-	-	-	26	29	55
Benevento	3	5	8	-	5	5	-	-	-	3	10	13
Napoli	406	295	701	9	66	75	9	8	17	424	369	793
Avellino	16	7	23	14	-	14	9	18	27	39	25	64
Salerno	39	31	70	3	-	3	-	-	-	42	31	73
Campania	489	367	856	27	71	98	18	26	44	534	464	998
Foggia	45	100	145	17	21	38	3	8	11	65	129	194
Bari	592	189	781	17	9	26	-	-	-	609	198	807
Taranto	20	32	52	2	9	11	-	4	4	22	45	67
Brindisi	73	66	139	3	-	3	8	-	8	84	66	150
Lecce	46	21	67	4	-	4	-	5	5	50	26	76
Puglia	776	408	1.184	43	39	82	11	17	28	830	464	1.294
Potenza	27	13	40	2	9	11	4	7	11	33	29	62
Matera	11	6	17	-	-	-	-	-	-	11	6	17
Basilicata	38	19	57	2	9	11	4	7	11	44	35	79
Cosenza	21	34	55	13	13	26	5	3	8	39	50	89
Catanzaro	34	34	68	4	20	24	5	27	32	43	81	124
Reggio di Calabria	61	41	102	2	-	2	-	5	5	63	46	109
Crotone	14	14	28	3	12	15	1	6	7	18	32	50
Vibo Valentia	61	50	111	8	5	13	-	-	-	69	55	124
Calabria	191	173	364	30	50	80	11	41	52	232	264	496
Trapani	17	11	28	2	2	4	-	-	-	19	13	32
Palermo	58	72	130	2	27	29	-	4	4	60	103	163
Messina	24	6	30	3	-	3	-	-	-	27	6	33
Agrigento	4	-	4	5	-	5	-	-	-	9	-	9
Caltanissetta	1	-	1	-	-	-	1	9	10	2	9	11
Enna	2	-	2	-	7	7	-	-	-	2	7	9
Catania	74	52	126	6	87	93	18	27	45	98	166	264
Ragusa	3	-	3	2	7	9	-	2	2	5	9	14
Siracusa	5	3	8	1	-	1	-	-	-	6	3	9
Sicilia	188	144	332	21	130	151	19	42	61	228	316	544
Sassari	21	18	39	4	8	12	-	2	2	25	28	53
Nuoro	14	1	15	-	-	-	-	-	-	14	1	15
Cagliari	37	18	55	3	1	4	-	-	-	40	19	59
Oristano	5	3	8	2	4	6	-	-	-	7	7	14
Sardegna	77	40	117	9	13	22	-	2	2	86	55	141
ITALIA	19.490	26.654	46.144	1.541	1.621	3.162	295	513	808	21.326	28.788	50.114

Tavola 8 - Risorse umane retribuite delle fondazioni per sesso e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Dipendenti a tempo pieno	Dipendenti part-time	Lavoratori distaccati o comandati	Collaboratori	Totale
MASCHI					
Torino	565	67	32	257	921
Vercelli	8	2	-	3	13
Novara	23	1	-	37	61
Cuneo	52	8	13	55	128
Asti	5	-	1	3	9
Alessandria	11	3	2	12	28
Biella	20	5	9	13	47
Verbano-Cusio-Ossola	-	1	-	5	6
Piemonte	684	87	57	385	1.213
Aosta	148	10	-	25	183
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	148	10	-	25	183
Varese	303	60	17	149	529
Como	188	14	15	222	439
Sondrio	76	5	6	22	109
Milano	6.422	257	204	2.693	9.576
Bergamo	332	69	49	271	721
Brescia	742	58	56	394	1.250
Pavia	1.202	35	22	142	1.401
Cremona	597	35	14	169	815
Mantova	134	16	7	118	275
Lecco	57	3	-	41	101
Lodi	41	10	20	34	105
Lombardia	10.094	562	410	4.255	15.321
Bolzano/Bozen	139	34	-	11	184
Trento	72	23	-	18	113
Trentino-Alto Adige	211	57	-	29	297
Verona	490	31	11	105	637
Vicenza	88	17	-	127	232
Belluno	5	2	-	21	28
Treviso	88	10	21	78	197
Venezia	471	106	7	99	683
Padova	174	23	3	99	299
Rovigo	6	-	-	10	16
Veneto	1.322	189	42	539	2.092
Udine	56	6	-	13	75
Gorizia	17	7	-	16	40
Trieste	322	2	-	16	340
Pordenone	6	2	-	7	15
Friuli-Venezia Giulia	401	17	-	52	470
Imperia	95	9	5	14	123
Savona	13	1	-	3	17
Genova	187	15	22	120	344
La Spezia	3	1	1	2	7
Liguria	298	26	28	139	491
Piacenza	27	7	1	54	89
Parma	162	28	3	29	222
Reggio nell'Emilia	62	27	1	42	132
Modena	111	3	14	60	188
Bologna	467	22	39	243	771
Ferrara	32	15	3	38	88
Ravenna	45	11	3	33	92
Forlì-Cesena	31	5	-	27	63
Rimini	29	1	2	45	77
Emilia-Romagna	966	119	66	571	1.722
Massa-Carrara	-	2	-	1	3
Lucca	62	3	1	20	86
Pistoia	46	-	-	12	58
Firenze	133	40	11	446	630
Livorno	-	2	-	13	15
Pisa	107	6	2	47	162
Arezzo	3	1	-	14	18
Siena	40	1	4	26	71
Grosseto	11	6	-	5	22
Prato	44	7	-	9	60
Toscana	446	68	18	593	1.125

Tavola 8 segue - Risorse umane retribuite delle fondazioni per sesso e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Dipendenti a tempo pieno	Dipendenti part-time	Lavoratori distaccati o comandati	Collaboratori	Totale
MASCHI					
Perugia	142	8	1	28	179
Terni	8	3	1	7	19
Umbria	150	11	2	35	198
Pesaro Urbino	18	7	-	34	59
Ancona	87	29	16	24	156
Macerata	18	6	-	9	33
Ascoli Piceno	7	-	-	5	12
Marche	130	42	16	72	260
Viterbo	4	6	-	7	17
Rieti	5	-	-	3	8
Roma	2.422	179	221	838	3.660
Latina	6	5	-	3	14
Frosinone	3	-	2	-	5
Lazio	2.440	190	223	851	3.704
L'Aquila	2	-	-	6	8
Teramo	91	15	2	16	124
Pescara	87	23	8	23	141
Chieti	125	3	3	257	388
Abruzzo	305	41	13	302	661
Campobasso	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*
Molise	77	-	-	6	83
Caserta	11	4	-	1	16
Benevento	1	-	-	-	1
Napoli	710	167	15	121	1.013
Avellino	3	3	-	5	11
Salerno	118	19	10	30	177
Campania	843	193	25	157	1.218
Foggia	1.322	113	-	95	1.530
Bari	86	16	3	21	126
Taranto	8	-	-	17	25
Brindisi	15	-	-	3	18
Lecce	73	42	-	17	132
Puglia	1.504	171	3	153	1.831
Potenza	9	-	-	9	18
Matera	2	-	-	1	3
Basilicata	11	-	-	10	21
Cosenza	2	6	10	6	24
Catanzaro	94	4	86	158	342
Reggio di Calabria	10	5	-	14	29
Crotone	5	-	-	7	12
Vibo Valentia	5	-	-	1	6
Calabria	116	15	96	186	413
Trapani	67	7	-	15	89
Palermo	868	34	90	53	1.045
Messina	23	2	3	16	44
Agrigento	4	1	-	-	5
Caltanissetta	9	-	-	2	11
Enna	5	-	-	8	13
Catania	13	23	1	52	89
Ragusa	4	1	-	6	11
Siracusa	90	2	-	8	100
Sicilia	1.083	70	94	160	1.407
Sassari	7	11	-	7	25
Nuoro	-	-	3	5	8
Cagliari	345	16	3	20	384
Oristano	71	2	15	39	127
Sardegna	423	29	21	71	544
ITALIA	21.652	1.897	1.114	8.591	33.254

Tavola 8 segue - Risorse umane retribuite delle fondazioni per sesso e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Dipendenti a tempo pieno	Dipendenti part-time	Lavoratori distaccati o comandati	Collaboratori	Totale
FEMMINE					
Torino	930	321	98	313	1.662
Vercelli	12	10	-	7	29
Novara	143	28	23	41	235
Cuneo	260	80	37	190	567
Asti	69	20	15	10	114
Alessandria	17	15	37	7	76
Biella	188	23	65	24	300
Verbano-Cusio-Ossola	11	9	1	10	31
Piemonte	1.630	506	276	602	3.014
Aosta	166	41	-	12	219
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	166	41	-	12	219
Varese	2.217	541	127	262	3.147
Como	1.011	213	81	248	1.553
Sondrio	403	134	116	81	734
Milano	11.547	2.273	718	3.081	17.619
Bergamo	1.936	734	308	448	3.426
Brescia	3.857	1.324	571	805	6.557
Pavia	3.237	478	125	408	4.248
Cremona	2.542	568	81	257	3.448
Mantova	873	172	73	133	1.251
Lecco	554	117	11	69	751
Lodi	266	50	67	46	429
Lombardia	28.443	6.604	2.278	5.838	43.163
Bolzano/Bozen	177	166	3	8	354
Trento	90	123	1	3	217
Trentino-Alto Adige	267	289	4	11	571
Verona	713	742	14	114	1.583
Vicenza	544	195	14	224	977
Belluno	19	20	-	18	57
Treviso	273	130	80	67	550
Venezia	494	206	65	119	884
Padova	551	137	14	101	803
Rovigo	35	45	-	3	83
Veneto	2.629	1.475	187	646	4.937
Udine	134	24	1	15	174
Gorizia	70	30	-	6	106
Trieste	199	6	5	19	229
Pordenone	58	20	35	4	117
Friuli-Venezia Giulia	461	80	41	44	626
Imperia	221	37	66	16	340
Savona	63	30	-	-	93
Genova	375	144	79	231	829
La Spezia	10	6	1	4	21
Liguria	669	217	146	251	1.283
Piacenza	233	62	62	75	432
Parma	355	107	52	31	545
Reggio nell'Emilia	156	87	9	49	301
Modena	368	51	33	83	535
Bologna	569	130	79	320	1.098
Ferrara	229	87	7	52	375
Ravenna	147	70	4	34	255
Forlì-Cesena	123	65	-	23	211
Rimini	63	11	2	32	108
Emilia-Romagna	2.243	670	248	699	3.860
Massa-Carrara	26	15	3	-	44
Lucca	37	23	4	15	79
Pistoia	150	27	2	18	197
Firenze	209	72	7	278	566
Livorno	5	10	4	12	31
Pisa	235	40	22	40	337
Arezzo	21	24	1	14	60
Siena	68	11	2	32	113
Grosseto	16	15	-	4	35
Prato	74	35	1	18	128
Toscana	841	272	46	431	1.590

Tavola 8 segue - Risorse umane retribuite delle fondazioni per sesso e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Dipendenti a tempo pieno	Dipendenti part-time	Lavoratori distaccati o comandati	Collaboratori	Totale
FEMMINE					
Perugia	290	34	1	39	364
Terni	9	3	3	10	25
Umbria	299	37	4	49	389
Pesaro Urbino	13	18	2	35	68
Ancona	190	57	105	39	391
Macerata	6	8	-	3	17
Ascoli Piceno	25	4	2	5	36
Marche	234	87	109	82	512
Viterbo	13	31	-	3	47
Rieti	4	2	-	1	7
Roma	2.597	556	54	1.056	4.263
Latina	3	10	-	-	13
Frosinone	4	10	42	9	65
Lazio	2.621	609	96	1.069	4.395
L'Aquila	14	5	-	2	21
Teramo	181	35	5	52	273
Pescara	189	135	5	50	379
Chieti	233	37	7	310	587
Abruzzo	617	212	17	414	1.260
Campobasso	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*
Molise	68	4	17	1	90
Caserta	7	4	1	6	18
Benevento	4	3	-	2	9
Napoli	835	215	6	82	1.138
Avellino	5	3	-	34	42
Salerno	209	46	9	41	305
Campania	1.060	271	16	165	1.512
Foggia	1.851	262	-	84	2.197
Bari	131	37	3	33	204
Taranto	13	3	-	2	18
Brindisi	10	12	4	11	37
Lecce	73	36	-	8	117
Puglia	2.078	350	7	138	2.573
Potenza	7	4	-	9	20
Matera	1	4	-	7	12
Basilicata	8	8	-	16	32
Cosenza	12	10	3	16	41
Catanzaro	235	28	333	161	757
Reggio di Calabria	54	5	3	10	72
Crotone	4	20	-	13	37
Vibo Valentia	16	25	-	1	42
Calabria	321	88	339	201	949
Trapani	117	10	-	18	145
Palermo	487	73	88	46	694
Messina	37	7	4	22	70
Agrigento	2	-	-	2	4
Caltanissetta	12	-	-	4	16
Enna	25	-	-	5	30
Catania	75	69	2	43	189
Ragusa	16	-	3	1	20
Siracusa	59	-	-	2	61
Sicilia	830	159	97	143	1.229
Sassari	60	9	-	6	75
Nuoro	7	3	-	3	13
Cagliari	266	5	14	19	304
Oristano	205	13	31	38	287
Sardegna	538	30	45	66	679
ITALIA	46.023	12.009	3.973	10.878	72.883

Tavola 8 segue - Risorse umane retribuite delle fondazioni per sesso e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Dipendenti a tempo pieno	Dipendenti part-time	Lavoratori distaccati o comandati	Collaboratori	Totale
MASCHI E FEMMINE					
Torino	1.495	388	130	570	2.583
Vercelli	20	12	-	10	42
Novara	166	29	23	78	296
Cuneo	312	88	50	245	695
Asti	74	20	16	13	123
Alessandria	28	18	39	19	104
Biella	208	28	74	37	347
Verbano-Cusio-Ossola	11	10	1	15	37
Piemonte	2.314	593	333	987	4.227
Aosta	314	51	-	37	402
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	314	51	-	37	402
Varese	2.520	601	144	411	3.676
Como	1.199	227	96	470	1.992
Sondrio	479	139	122	103	843
Milano	17.969	2.530	922	5.774	27.195
Bergamo	2.268	803	357	719	4.147
Brescia	4.599	1.382	627	1.199	7.807
Pavia	4.439	513	147	550	5.649
Cremona	3.139	603	95	426	4.263
Mantova	1.007	188	80	251	1.526
Lecco	611	120	11	110	852
Lodi	307	60	87	80	534
Lombardia	38.537	7.166	2.688	10.093	58.484
Bolzano/Bozen	316	200	3	19	538
Trento	162	146	1	21	330
Trentino-Alto Adige	478	346	4	40	868
Verona	1.203	773	25	219	2.220
Vicenza	632	212	14	351	1.209
Belluno	24	22	-	39	85
Treviso	361	140	101	145	747
Venezia	965	312	72	218	1.567
Padova	725	160	17	200	1.102
Rovigo	41	45	-	13	99
Veneto	3.951	1.664	229	1.185	7.029
Udine	190	30	1	28	249
Gorizia	87	37	-	22	146
Trieste	521	8	5	35	569
Pordenone	64	22	35	11	132
Friuli-Venezia Giulia	862	97	41	96	1.096
Imperia	316	46	71	30	463
Savona	76	31	-	3	110
Genova	562	159	101	351	1.173
La Spezia	13	7	2	6	28
Liguria	967	243	174	390	1.774
Piacenza	260	69	63	129	521
Parma	517	135	55	60	767
Reggio nell'Emilia	218	114	10	91	433
Modena	479	54	47	143	723
Bologna	1.036	152	118	563	1.869
Ferrara	261	102	10	90	463
Ravenna	192	81	7	67	347
Forlì-Cesena	154	70	-	50	274
Rimini	92	12	4	77	185
Emilia-Romagna	3.209	789	314	1.270	5.582
Massa-Carrara	26	17	3	1	47
Lucca	99	26	5	35	165
Pistoia	196	27	2	30	255
Firenze	342	112	18	724	1.196
Livorno	5	12	4	25	46
Pisa	342	46	24	87	499
Arezzo	24	25	1	28	78
Siena	108	12	6	58	184
Grosseto	27	21	-	9	57
Prato	118	42	1	27	188
Toscana	1.287	340	64	1.024	2.715

Tavola 8 segue - Risorse umane retribuite delle fondazioni per sesso e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Dipendenti a tempo pieno	Dipendenti part-time	Lavoratori distaccati o comandati	Collaboratori	Totale
MASCHI E FEMMINE					
Perugia	432	42	2	67	543
Terni	17	6	4	17	44
Umbria	449	48	6	84	587
Pesaro Urbino	31	25	2	69	127
Ancona	277	86	121	63	547
Macerata	24	14	-	12	50
Ascoli Piceno	32	4	2	10	48
Marche	364	129	125	154	772
Viterbo	17	37	-	10	64
Rieti	9	2	-	4	15
Roma	5.019	735	275	1.894	7.923
Latina	9	15	-	3	27
Frosinone	7	10	44	9	70
Lazio	5.061	799	319	1.920	8.099
L'Aquila	16	5	-	8	29
Teramo	272	50	7	68	397
Pescara	276	158	13	73	520
Chieti	358	40	10	567	975
Abruzzo	922	253	30	716	1.921
Campobasso	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*
Molise	145	4	17	7	173
Caserta	18	8	1	7	34
Benevento	5	3	-	2	10
Napoli	1.545	382	21	203	2.151
Avellino	8	6	-	39	53
Salerno	327	65	19	71	482
Campania	1.903	464	41	322	2.730
Foggia	3.173	375	-	179	3.727
Bari	217	53	6	54	330
Taranto	21	3	-	19	43
Brindisi	25	12	4	14	55
Lecce	146	78	-	25	249
Puglia	3.582	521	10	291	4.404
Potenza	16	4	-	18	38
Matera	3	4	-	8	15
Basilicata	19	8	-	26	53
Cosenza	14	16	13	22	65
Catanzaro	329	32	419	319	1.099
Reggio di Calabria	64	10	3	24	101
Crotone	9	20	-	20	49
Vibo Valentia	21	25	-	2	48
Calabria	437	103	435	387	1.362
Trapani	184	17	-	33	234
Palermo	1.355	107	178	99	1.739
Messina	60	9	7	38	114
Agrigento	6	1	-	2	9
Caltanissetta	21	-	-	6	27
Enna	30	-	-	13	43
Catania	88	92	3	95	278
Ragusa	20	1	3	7	31
Siracusa	149	2	-	10	161
Sicilia	1.913	229	191	303	2.636
Sassari	67	20	-	13	100
Nuoro	7	3	3	8	21
Cagliari	611	21	17	39	688
Oristano	276	15	46	77	414
Sardegna	961	59	66	137	1.223
ITALIA	67.675	13.906	5.087	19.469	106.137

Tavola 9 - Fondazioni per classe di entrate e provincia - Anno 2005 (a) (valori in migliaia di euro)

PROVINCE	Fino a 50	Da 50 a 100	Da 100 a 500	Da 500 a 1.000	Da 1.000 a 2.000	Da 2.000 a 5.000	5.000 e più	Totale
Torino	51	20	58	12	10	23	17	191
Vercelli	9	2	6	1	-	-	1	19
Novara	13	5	14	11	3	1	-	47
Cuneo	10	8	22	8	4	5	2	59
Asti	1	1	5	3	1	-	1	12
Alessandria	10	3	12	6	1	-	2	34
Biella	6	4	5	4	5	4	1	29
Verbano-Cusio-Ossola	4	4	5	1	-	-	-	14
Piemonte	104	47	127	46	24	33	24	405
Aosta	10	1	10	6	-	3	1	31
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10	1	10	6	-	3	1	31
Varese	27	10	57	5	4	15	7	125
Como	24	6	27	10	8	4	6	85
Sondrio	6	6	2	3	9	6	2	34
Milano	119	46	136	55	48	43	60	507
Bergamo	22	13	46	9	20	23	8	141
Brescia	36	23	85	20	38	39	6	247
Pavia	23	15	14	7	15	14	9	97
Cremona	18	7	17	3	3	12	13	73
Mantova	9	3	12	8	10	12	1	55
Lecco	7	2	20	1	2	6	1	39
Lodi	7	1	6	2	8	3	-	27
Lombardia	298	132	422	123	165	177	113	1.430
Bolzano/Bozen	13	4	6	-	6	4	3	36
Trento	21	7	15	2	3	2	2	52
Trentino-Alto Adige	34	11	21	2	9	6	5	88
Verona	24	5	21	10	5	6	4	75
Vicenza	15	8	19	5	4	5	4	60
Belluno	5	3	8	3	-	-	-	19
Treviso	17	10	23	9	6	6	1	72
Venezia	16	2	12	7	9	6	7	59
Padova	25	7	24	3	4	3	4	70
Rovigo	5	2	5	-	2	-	-	14
Veneto	107	37	112	37	30	26	20	369
Udine	6	4	10	3	4	2	1	30
Gorizia	2	-	3	3	-	1	1	10
Trieste	2	5	9	5	1	2	2	26
Pordenone	2	1	6	1	1	1	-	12
Friuli-Venezia Giulia	12	10	28	12	6	6	4	78
Imperia	11	4	9	5	3	4	-	36
Savona	16	5	11	4	-	-	1	37
Genova	34	24	36	15	15	4	4	132
La Spezia	6	4	4	1	-	-	1	16
Liguria	67	37	60	25	18	8	6	221
Piacenza	4	1	12	4	4	4	1	30
Parma	6	2	11	5	2	6	5	37
Reggio nell'Emilia	11	4	12	3	4	3	2	39
Modena	23	6	25	5	5	3	7	74
Bologna	34	13	40	20	8	6	9	130
Ferrara	11	4	8	4	-	5	1	33
Ravenna	8	5	12	5	4	8	2	44
Forlì-Cesena	13	-	11	4	4	3	3	38
Rimini	7	1	5	1	2	1	1	18
Emilia-Romagna	117	36	136	51	33	39	31	443
Massa-Carrara	2	2	7	-	-	-	1	12
Lucca	12	6	9	1	1	2	4	35
Pistoia	6	3	10	1	1	-	2	23
Firenze	36	17	32	14	7	5	6	117
Livorno	8	1	8	-	-	-	1	18
Pisa	13	6	10	3	5	-	3	40
Arezzo	13	3	14	1	-	-	-	31
Siena	9	4	7	3	4	-	2	29
Grosseto	9	2	-	3	-	-	-	14
Prato	4	1	3	3	1	3	-	15
Toscana	112	45	100	29	19	10	19	334

(a) Le classi includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Tavola 9 segue - Fondazioni per classe di entrate e provincia - Anno 2005 (a) (valori in migliaia di euro)

PROVINCE	Fino a 50	Da 50 a 100	Da 100 a 500	Da 500 a 1.000	Da 1.000 a 2.000	Da 2.000 a 5.000	5.000 e più	Totale
Perugia	17	6	14	8	6	4	2	57
Terni	6	2	1	2	-	2	1	14
Umbria	23	8	15	10	6	6	3	71
Pesaro Urbino	8	4	11	5	-	-	4	32
Ancona	14	6	14	5	2	5	2	48
Macerata	12	5	4	4	1	-	1	27
Ascoli Piceno	5	1	7	-	1	1	1	16
Marche	39	16	36	14	4	6	8	123
Viterbo	3	-	8	-	1	-	-	12
Rieti	1	2	1	1	-	1	-	6
Roma	96	39	119	35	32	25	38	384
Latina	4	3	2	-	-	-	-	9
Frosinone	2	2	6	-	-	2	-	12
Lazio	106	46	136	36	33	28	38	423
L'Aquila	8	2	5	1	-	1	-	17
Teramo	2	2	1	-	2	2	3	12
Pescara	9	-	14	2	-	1	1	27
Chieti	10	-	3	3	-	2	3	21
Abruzzo	29	4	23	6	2	6	7	77
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	3	3	-	1	2	-	-	9
Caserta	11	-	2	3	-	1	-	17
Benevento	2	1	2	-	-	-	-	5
Napoli	40	10	30	19	3	6	7	115
Avellino	7	6	6	-	-	-	-	19
Salerno	10	3	8	6	4	4	-	35
Campania	70	20	48	28	7	11	7	191
Foggia	6	3	4	1	2	1	4	21
Bari	23	6	18	1	3	4	-	55
Taranto	7	-	5	2	-	-	-	14
Brindisi	8	1	-	4	-	-	-	13
Lecce	5	4	8	-	1	1	-	19
Puglia	49	14	35	8	6	6	4	122
Potenza	8	4	1	2	-	-	-	15
Matera	4	1	3	-	-	-	-	8
Basilicata	12	5	4	2	-	-	-	23
Cosenza	20	1	8	4	-	1	-	34
Catanzaro	13	5	5	2	-	2	3	30
Reggio di Calabria	6	4	4	1	1	1	-	17
Crotone	3	-	5	-	-	-	-	8
Vibo Valentia	5	-	4	-	2	-	-	11
Calabria	47	10	26	7	3	4	3	100
Trapani	5	-	1	1	-	1	1	9
Palermo	15	11	9	-	1	-	5	41
Messina	6	2	7	1	-	2	-	18
Agrigento	2	3	2	-	-	-	-	7
Caltanissetta	1	1	-	1	-	-	-	3
Enna	4	-	-	3	-	-	-	7
Catania	13	5	14	-	3	1	-	36
Ragusa	2	1	2	2	-	-	-	7
Siracusa	4	-	1	-	1	-	1	7
Sicilia	52	23	36	8	5	4	7	135
Sassari	4	2	10	-	-	-	-	16
Nuoro	4	-	2	-	-	-	-	6
Cagliari	4	5	3	1	1	1	2	17
Oristano	2	-	2	-	-	2	2	8
Sardegna	14	7	17	1	1	3	4	47
ITALIA	1.305	512	1.392	452	373	382	304	4.720

(a) Le classi includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Tavola 10 - Fondazioni per fonte prevalente di finanziamento e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Fonte prevalentemente pubblica	Fonte prevalentemente privata	Totale
Torino	39	152	191
Vercelli	2	17	19
Novara	7	40	47
Cuneo	17	42	59
Asti	3	9	12
Alessandria	2	32	34
Biella	9	20	29
Verbano-Cusio-Ossola	5	9	14
Piemonte	84	321	405
Aosta	15	16	31
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	15	16	31
Varese	33	92	125
Como	22	63	85
Sondrio	17	17	34
Milano	81	426	507
Bergamo	26	115	141
Brescia	61	186	247
Pavia	30	67	97
Cremona	21	52	73
Mantova	16	39	55
Lecco	18	21	39
Lodi	8	19	27
Lombardia	333	1.097	1.430
Bolzano/Bozen	8	28	36
Trento	12	40	52
Trentino-Alto Adige	20	68	88
Verona	15	60	75
Vicenza	11	49	60
Belluno	6	13	19
Treviso	13	59	72
Venezia	16	43	59
Padova	15	55	70
Rovigo	3	11	14
Veneto	79	290	369
Udine	7	23	30
Gorizia	2	8	10
Trieste	4	22	26
Pordenone	2	10	12
Friuli-Venezia Giulia	15	63	78
Imperia	7	29	36
Savona	9	28	37
Genova	14	118	132
La Spezia	4	12	16
Liguria	34	187	221
Piacenza	2	28	30
Parma	5	32	37
Reggio nell'Emilia	9	30	39
Modena	13	61	74
Bologna	19	111	130
Ferrara	4	29	33
Ravenna	5	39	44
Forlì-Cesena	11	27	38
Rimini	2	16	18
Emilia-Romagna	70	373	443
Massa-Carrara	-	12	12
Lucca	12	23	35
Pistoia	1	22	23
Firenze	28	89	117
Livorno	3	15	18
Pisa	9	31	40
Arezzo	4	27	31
Siena	4	25	29
Grosseto	-	14	14
Prato	5	10	15
Toscana	66	268	334

Tavola 10 segue - Fondazioni per fonte prevalente di finanziamento e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Fonte prevalentemente pubblica	Fonte prevalentemente privata	Totale
Perugia	14	43	57
Terni	1	13	14
Umbria	15	56	71
Pesaro Urbino	8	24	32
Ancona	6	42	48
Macerata	6	21	27
Ascoli Piceno	3	13	16
Marche	23	100	123
Viterbo	1	11	12
Rieti	-	6	6
Roma	69	315	384
Latina	2	7	9
Frosinone	1	11	12
Lazio	73	350	423
L'Aquila	5	12	17
Teramo	7	5	12
Pescara	7	20	27
Chieti	6	15	21
Abruzzo	25	52	77
Campobasso	*	*	*
Isernia	*	*	*
Molise	1	8	9
Caserta	1	16	17
Benevento	1	4	5
Napoli	31	84	115
Avellino	3	16	19
Salerno	10	25	35
Campania	46	145	191
Foggia	5	16	21
Bari	12	43	55
Taranto	9	5	14
Brindisi	3	10	13
Lecce	2	17	19
Puglia	31	91	122
Potenza	7	8	15
Matera	2	6	8
Basilicata	9	14	23
Cosenza	12	22	34
Catanzaro	8	22	30
Reggio di Calabria	9	8	17
Crotone	3	5	8
Vibo Valentia	5	6	11
Calabria	37	63	100
Trapani	3	6	9
Palermo	17	24	41
Messina	3	15	18
Agrigento	3	4	7
Caltanissetta	1	2	3
Enna	-	7	7
Catania	12	24	36
Ragusa	1	6	7
Siracusa	2	5	7
Sicilia	42	93	135
Sassari	7	9	16
Nuoro	2	4	6
Cagliari	6	11	17
Oristano	-	8	8
Sardegna	15	32	47
ITALIA	1.033	3.687	4.720

Tavola 11 - Entrate delle fondazioni per voce e provincia - Anno 2005 (in migliaia di euro)

PROVINCE	Sussidi e contributi con istituzioni pubbliche	Ricavi da contratti e/o convenzioni con istituzioni pubbliche	Quote soci e/o iscritti	Contributi del fondatore	Ricavi da vendita	Omaggi e offerte	Donazioni e lasciti	Redditi patrimoniali	Altre entrate	Totale
Torino	67.074	25.032	17.168	32.275	46.410	47.452	39.735	575.082	19.951	870.179
Vercelli	390	51	6	-	254	21	1	6.336	75	7.134
Novara	1.256	1.000	123	29	11.472	1.555	2.636	2.389	183	20.643
Cuneo	966	13.073	28	3.092	10.750	807	65	75.374	604	104.759
Asti	430	31	-	-	2.742	207	-	11.527	11	14.948
Alessandria	209	451	3	956	3.924	115	13	31.691	36	37.398
Biella	5.914	3.402	-	891	6.684	959	1.613	15.325	2.679	37.467
Verbano-Cusio-Ossola	146	279	3	94	367	9	15	551	828	2.292
Piemonte	76.385	43.319	17.331	37.337	82.603	51.125	44.078	718.275	24.367	1.094.820
Aosta	11.562	5.394	237	424	2.557	128	-	1.054	706	22.062
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11.562	5.394	237	424	2.557	128	-	1.054	706	22.062
Varese	13.871	33.184	2.075	2.066	65.020	3.260	849	5.000	3.520	128.845
Como	11.217	21.622	1.605	1.440	29.906	1.188	2.169	8.240	2.871	80.258
Sondrio	27.848	15.279	35	1.082	15.532	3.149	212	1.465	5.398	70.000
Milano	145.081	1.001.343	57.849	88.666	456.436	112.562	42.858	665.181	125.638	2.695.614
Bergamo	9.142	55.181	4.124	2.537	64.503	3.991	7.277	18.468	10.854	176.077
Brescia	26.495	118.480	713	9.549	112.704	5.518	1.584	24.945	11.080	311.068
Pavia	22.253	295.688	48	107	54.506	2.973	3.065	50.186	7.083	435.909
Cremona	6.464	84.149	207	3.304	72.740	1.526	2.659	10.042	8.544	189.635
Mantova	4.874	24.514	419	3.452	22.709	814	770	5.087	3.419	66.058
Lecco	6.978	5.747	13	2.658	16.181	419	1.272	1.811	917	35.996
Lodi	6.378	3.612	-	-	8.575	193	1.350	2.742	902	23.752
Lombardia	280.601	1.658.799	67.088	114.861	918.812	135.593	64.065	793.167	180.226	4.213.212
Bolzano/Bozen	9.212	5.641	19	19.374	10.472	1.521	427	37.179	428	84.273
Trento	8.316	1.638	13	15	4.634	802	347	18.372	498	34.635
Trentino-Alto Adige	17.528	7.279	32	19.389	15.106	2.323	774	55.551	926	118.908
Verona	20.364	14.422	7.191	1.523	57.863	7.343	344	284.147	7.774	400.971
Vicenza	8.056	9.836	437	1.253	25.662	1.629	578	10.077	1.510	59.038
Belluno	464	1.063	39	512	1.426	65	72	950	274	4.865
Treviso	3.173	9.223	173	422	11.185	1.146	2.126	35.377	2.202	65.027
Venezia	32.680	25.311	3.369	26.751	44.132	4.289	1.521	24.298	1.972	164.323
Padova	7.090	13.655	143	344	11.603	6.291	2.604	121.356	10.324	173.410
Rovigo	780	74	34	7	1.401	470	441	1.840	58	5.105
Veneto	72.607	73.584	11.386	30.812	153.272	21.233	7.686	478.045	24.114	872.739
Udine	3.316	1.605	-	21	6.772	4.041	226	19.449	1.735	37.165
Gorizia	717	3.146	-	-	1.222	120	-	11.445	117	16.767
Trieste	23.745	695	1.233	1	4.601	398	-	24.370	1.402	56.445
Pordenone	893	35	-	3	4.230	196	-	1.575	387	7.319
Friuli-Venezia Giulia	28.671	5.481	1.233	25	16.825	4.755	226	56.839	3.641	117.696
Imperia	1.448	8.140	-	318	11.578	241	656	2.847	870	26.098
Savona	379	1.284	1	-	2.367	159	87	8.258	913	13.448
Genova	4.133	13.108	1.401	1.138	11.735	10.536	301	82.098	9.177	133.627
La Spezia	113	14	137	-	25	49	-	7.807	1	8.146
Liguria	6.073	22.546	1.539	1.456	25.705	10.985	1.044	101.010	10.961	181.319
Piacenza	785	3.579	2	25	12.388	570	147	32.460	678	50.634
Parma	18.359	6.900	3.394	12.967	21.923	9.947	748	49.500	3.355	127.093
Reggio nell'Emilia	8.158	3.119	3.111	202	8.090	3.077	148	16.914	479	43.298
Modena	8.471	6.376	522	4.694	14.916	1.674	119	120.782	2.990	160.544
Bologna	22.462	32.805	2.659	11.274	25.610	11.592	1.399	139.844	8.563	256.208
Ferrara	759	2.735	21	27	10.967	120	53	21.298	928	36.908
Ravenna	6.535	4.780	1.283	1.559	13.091	1.954	43	20.586	4.181	54.012
Forlì-Cesena	15.492	4.845	-	34	6.884	13.909	297	28.949	1.460	71.870
Rimini	130	4.416	1.359	-	801	205	78	10.111	164	17.264
Emilia-Romagna	81.151	69.555	12.351	30.782	114.670	43.048	3.032	440.444	22.798	817.831
Massa-Carrara	134	57	-	225	685	238	-	9.597	29	10.965
Lucca	7.404	948	54	5.036	17.032	820	70	104.794	1.418	137.576
Pistoia	994	142	9	812	12.720	69	96	14.775	1.302	30.919
Firenze	9.440	10.917	3.606	5.431	14.124	7.943	464	81.733	1.858	135.516
Livorno	200	49	296	-	390	389	12	8.503	57	9.896
Pisa	7.207	14.947	12	1.634	5.859	204	340	52.283	5.186	87.672
Arezzo	620	491	418	574	388	308	172	1.019	332	4.322
Siena	2.186	1.268	651	133	1.964	1.331	-	302.186	2.904	312.623
Grosseto	70	-	3	126	841	829	1	167	34	2.071
Prato	3.810	3.645	50	672	3.178	637	31	3.406	236	15.665
Toscana	32.065	32.464	5.099	14.643	57.181	12.768	1.186	578.463	13.356	747.225

Tavola 11 segue - Entrate delle fondazioni per voce e provincia - Anno 2005 (in migliaia di euro)

PROVINCE	Sussidi e contributi con istituzioni pubbliche	Ricavi da contratti e/o convenzioni con istituzioni pubbliche	Quote soci e/o iscritti	Contributi del fondatore	Ricavi da vendita	Omaggi e offerte	Donazioni e lasciti	Redditi patrimoniali	Altre entrate	Totale
Perugia	5.258	4.508	40.821	825	9.319	745	894	54.303	16.311	132.984
Terni	287	-	86	405	281	36	57	10.094	3.784	15.030
Umbria	5.545	4.508	40.907	1.230	9.600	781	951	64.397	20.095	148.014
Pesaro Urbino	5.430	365	-	1.481	1.871	497	182	25.286	1.161	36.273
Ancona	5.138	4.519	277	1.168	10.285	1.069	224	14.567	1.898	39.145
Macerata	709	56	17	15	1.816	41	63	14.239	70	17.026
Ascoli Piceno	488	-	-	5	373	60	-	15.108	42	16.076
Marche	11.765	4.940	294	2.669	14.345	1.667	469	69.200	3.171	108.520
Viterbo	49	239	504	-	1.137	46	-	2.835	27	4.837
Rieti	-	-	-	-	-	-	-	4.416	19	4.435
Roma	189.139	49.738	3.817.210	433.332	106.545	111.000	8.457	1.237.990	139.235	6.092.646
Latina	83	55	1	-	128	21	-	146	458	892
Frosinone	504	291	194	-	4.168	36	52	600	3	5.848
Lazio	189.775	50.323	3.817.909	433.332	111.978	111.103	8.509	1.245.987	139.742	6.108.658
L'Aquila	260	37	196	-	5	2	21	4.183	72	4.776
Teramo	2.113	16.004	34	512	185	226	3	5.558	206	24.841
Pescara	2.059	3.200	24	292	542	345	3	9.198	726	16.389
Chieti	1.090	23.310	99	9.662	8.394	913	2	4.047	967	48.484
Abruzzo	5.522	42.551	353	10.466	9.126	1.486	29	22.986	1.971	94.490
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	1.383	436	-	-	2.817	1	-	204	11	4.852
Caserta	53	-	-	-	642	63	52	6.532	35	7.377
Benevento	86	-	1	-	-	73	-	251	-	411
Napoli	52.378	57.321	21.827	267	32.370	5.544	335	66.195	13.124	249.361
Avellino	73	60	-	8	403	3	-	670	145	1.362
Salerno	5.467	10.384	253	1.752	3.586	1.097	601	3.012	943	27.095
Campania	58.057	67.765	22.081	2.027	37.001	6.780	988	76.660	14.247	285.606
Foggia	1.369	253.592	-	3.149	17.629	468	8.985	4.216	19.336	308.744
Bari	1.415	7.294	64	93	5.258	313	71	6.160	608	21.276
Taranto	145	1.053	76	-	1.794	42	-	168	-	3.278
Brindisi	69	786	-	-	961	16	9	1.333	-	3.174
Lecce	3.235	202	384	34	2.909	99	-	696	137	7.696
Puglia	6.233	262.927	524	3.276	28.551	938	9.065	12.573	20.081	344.168
Potenza	160	12	-	1.329	39	5	-	246	132	1.923
Matera	90	64	-	6	-	1	-	571	23	755
Basilicata	250	76	-	1.335	39	6	-	817	155	2.678
Cosenza	1.436	456	43	-	1.213	313	-	5.310	103	8.874
Catanzaro	10.521	23.842	78	38	1.825	126	134	784	945	38.293
Reggio di Calabria	1.403	1.385	3.441	145	995	1.865	149	1.329	158	10.870
Crotone	293	78	-	-	297	9	-	231	70	978
Vibo Valentia	421	157	184	3	483	2.375	-	258	4	3.885
Calabria	14.074	25.918	3.746	186	4.813	4.688	283	7.912	1.280	62.900
Trapani	1.384	7.814	-	196	135	1.629	-	103	372	11.633
Palermo	70.479	46.835	77	208	4.328	1.060	47	9.526	6.747	139.307
Messina	573	-	127	-	1.313	295	138	3.609	22	6.077
Agrigento	285	-	-	-	15	-	-	89	5	394
Caltanissetta	71	-	-	-	716	-	2	2	68	859
Enna	200	200	-	-	682	13	-	458	-	1.553
Catania	576	4.092	414	1	724	123	21	5.322	352	11.625
Ragusa	526	242	-	103	464	46	53	266	102	1.802
Siracusa	750	7.637	-	-	2	1.140	-	49	112	9.690
Sicilia	74.844	66.820	618	508	8.379	4.306	261	19.424	7.780	182.940
Sassari	723	102	119	52	686	100	1	431	127	2.341
Nuoro	363	-	-	-	11	10	4	50	36	474
Cagliari	33.303	2.149	1.964	104	4.805	952	-	34.175	199	77.651
Oristano	48	1.757	-	-	10.641	17	82	177	3.672	16.394
Sardegna	34.437	4.008	2.083	156	16.143	1.079	87	34.833	4.034	96.860
ITALIA	1.008.528	2.448.693	4.004.811	704.914	1.629.523	414.793	142.733	4.777.841	493.662	15.625.498

Tavola 12 - Fondazioni per classe di uscite e provincia - Anno 2005 (a) (valori in migliaia di euro)

PROVINCE	Fino a 50	Da 50 a 100	Da 100 a 500	Da 500 a 1.000	Da 1.000 a 2.000	Da 2.000 a 5.000	5.000 e più	Totale
Torino	49	23	58	15	13	18	15	191
Vercelli	9	1	8	1	-	-	-	19
Novara	13	3	14	12	4	1	-	47
Cuneo	9	10	24	8	2	3	3	59
Asti	1	1	5	2	3	-	-	12
Alessandria	12	2	12	5	2	-	1	34
Biella	6	4	5	5	6	3	-	29
Verbano-Cusio-Ossola	5	4	5	-	-	-	-	14
Piemonte	104	48	131	48	30	25	19	405
Aosta	10	1	12	4	-	3	1	31
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10	1	12	4	-	3	1	31
Varese	25	14	51	8	4	16	7	125
Como	20	9	30	9	9	2	6	85
Sondrio	7	5	2	2	11	5	2	34
Milano	120	51	127	51	53	50	55	507
Bergamo	27	10	46	11	18	22	7	141
Brescia	42	24	72	25	41	37	6	247
Pavia	26	13	16	6	18	10	8	97
Cremona	23	3	15	3	4	12	13	73
Mantova	9	4	9	8	12	12	1	55
Lecco	6	2	19	1	5	5	1	39
Lodi	7	2	7	1	7	3	-	27
Lombardia	312	137	394	125	182	174	106	1.430
Bolzano/Bozen	13	5	6	-	4	6	2	36
Trento	22	7	13	4	2	3	1	52
Trentino-Alto Adige	35	12	19	4	6	9	3	88
Verona	25	2	22	9	7	5	5	75
Vicenza	15	9	17	7	4	5	3	60
Belluno	6	2	8	2	1	-	-	19
Treviso	19	8	24	4	8	8	1	72
Venezia	12	6	14	7	9	4	7	59
Padova	25	7	22	7	2	3	4	70
Rovigo	4	3	5	-	1	1	-	14
Veneto	106	37	112	36	32	26	20	369
Udine	8	2	10	3	4	3	-	30
Gorizia	2	-	4	3	-	1	-	10
Trieste	5	3	10	2	5	-	1	26
Pordenone	3	-	7	1	-	1	-	12
Friuli-Venezia Giulia	18	5	31	9	9	5	1	78
Imperia	10	5	9	5	4	3	-	36
Savona	18	4	9	5	-	1	-	37
Genova	39	21	40	14	11	3	4	132
La Spezia	7	4	3	1	-	1	-	16
Liguria	74	34	61	25	15	8	4	221
Piacenza	5	2	10	4	4	4	1	30
Parma	5	2	12	3	5	6	4	37
Reggio nell'Emilia	11	4	12	3	4	4	1	39
Modena	23	7	22	8	5	7	2	74
Bologna	34	14	42	17	9	7	7	130
Ferrara	13	4	7	4	1	4	-	33
Ravenna	11	3	14	3	6	6	1	44
Forlì-Cesena	13	-	11	5	5	3	1	38
Rimini	7	1	6	-	3	1	-	18
Emilia-Romagna	122	37	136	47	42	42	17	443
Massa-Carrara	1	2	8	1	-	-	-	12
Lucca	9	8	10	2	1	3	2	35
Pistoia	6	4	8	1	3	-	1	23
Firenze	40	10	35	16	8	5	3	117
Livorno	6	1	10	1	-	-	-	18
Pisa	13	6	9	3	5	3	1	40
Arezzo	15	2	13	1	-	-	-	31
Siena	8	6	5	3	4	-	3	29
Grosseto	10	2	-	2	-	-	-	14
Prato	4	-	5	3	1	2	-	15
Toscana	112	41	103	33	22	13	10	334

(a) Le classi includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Tavola 12 segue - Fondazioni per classe di uscite e provincia - Anno 2005 (a) (valori in migliaia di euro)

PROVINCE	Fino a 50	Da 50 a 100	Da 100 a 500	Da 500 a 1.000	Da 1.000 a 2.000	Da 2.000 a 5.000	5.000 e più	Totale
Perugia	19	6	15	8	5	3	1	57
Terni	7	1	2	3	-	1	-	14
Umbria	26	7	17	11	5	4	1	71
Pesaro Urbino	9	5	12	3	1	1	1	32
Ancona	13	7	16	5	2	1	4	48
Macerata	14	4	5	2	2	-	-	27
Ascoli Piceno	5	1	7	2	1	-	-	16
Marche	41	17	40	12	6	2	5	123
Viterbo	3	1	5	3	-	-	-	12
Rieti	2	1	2	1	-	-	-	6
Roma	95	41	122	25	44	21	36	384
Latina	4	3	2	-	-	-	-	9
Frosinone	3	2	5	-	-	2	-	12
Lazio	107	48	136	29	44	23	36	423
L'Aquila	8	4	3	2	-	-	-	17
Teramo	2	-	3	-	3	2	2	12
Pescara	8	-	14	3	-	2	-	27
Chieti	10	1	4	2	-	1	3	21
Abruzzo	28	5	24	7	3	5	5	77
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	6	-	-	1	-	2	-	9
Caserta	11	-	2	3	1	-	-	17
Benevento	2	1	2	-	-	-	-	5
Napoli	41	16	25	18	2	6	7	115
Avellino	10	4	5	-	-	-	-	19
Salerno	10	4	8	7	2	4	-	35
Campania	74	25	42	28	5	10	7	191
Foggia	7	2	6	1	-	1	4	21
Bari	23	7	18	1	3	3	-	55
Taranto	7	-	5	2	-	-	-	14
Brindisi	8	1	-	4	-	-	-	13
Lecce	6	3	4	4	1	1	-	19
Puglia	51	13	33	12	4	5	4	122
Potenza	9	3	3	-	-	-	-	15
Matera	4	3	1	-	-	-	-	8
Basilicata	13	6	4	-	-	-	-	23
Cosenza	20	1	8	4	1	-	-	34
Catanzaro	11	5	7	2	-	3	2	30
Reggio di Calabria	5	5	4	1	1	1	-	17
Crotone	3	-	5	-	-	-	-	8
Vibo Valentia	5	-	5	1	-	-	-	11
Calabria	44	11	29	8	2	4	2	100
Trapani	5	-	1	1	-	1	1	9
Palermo	22	4	9	-	2	-	4	41
Messina	7	2	6	-	3	-	-	18
Agrigento	3	2	2	-	-	-	-	7
Caltanissetta	1	1	-	1	-	-	-	3
Enna	2	-	2	3	-	-	-	7
Catania	13	5	14	-	3	-	1	36
Ragusa	2	2	1	2	-	-	-	7
Siracusa	4	-	1	-	1	-	1	7
Sicilia	59	16	36	7	9	1	7	135
Sassari	5	2	9	-	-	-	-	16
Nuoro	4	-	2	-	-	-	-	6
Cagliari	3	5	5	1	-	1	2	17
Oristano	2	-	2	-	-	2	2	8
Sardegna	14	7	18	1	-	3	4	47
ITALIA	1.356	507	1.378	447	416	364	252	4.720

(a) Le classi includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Tavola 13 - Uscite delle fondazioni per voce e provincia - Anno 2005 (in migliaia di euro)

PROVINCE	Spese per i dipendenti	Spese per i collaboratori	Erogazioni a terzi	Acquisti di beni e servizi	Oneri patrimoniali	Ammortamenti	Altre spese	Imposte	Totale
Torino	66.751	13.146	30.184	123.993	14.069	11.678	25.033	23.566	308.420
Vercelli	460	77	263	688	66	86	293	276	2.209
Novara	5.817	593	2.201	9.240	248	1.134	1.672	856	21.761
Cuneo	12.882	2.676	4.578	12.601	1.140	1.174	5.514	3.077	43.642
Asti	2.322	152	254	1.652	131	244	912	405	6.072
Alessandria	1.730	790	1.053	3.713	6.692	315	3.235	1.326	18.854
Biella	6.419	501	2.099	9.176	616	1.241	4.146	725	24.923
Verbano-Cusio-Ossola	376	18	88	432	330	65	100	28	1.437
Piemonte	96.757	17.953	40.720	161.495	23.292	15.937	40.905	30.259	427.318
Aosta	11.955	545	478	6.588	220	429	1.145	583	21.943
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11.955	545	478	6.588	220	429	1.145	583	21.943
Varese	74.798	6.215	5.180	32.804	2.369	4.629	4.024	2.854	132.873
Como	37.339	5.038	4.770	20.630	1.946	2.908	5.121	1.940	79.692
Sondrio	14.848	4.518	4.426	34.950	543	1.917	7.765	312	69.279
Milano	806.601	91.036	177.122	775.413	59.655	106.170	81.704	70.313	2.168.014
Bergamo	73.668	8.894	8.523	57.868	1.825	6.519	7.791	4.668	169.756
Brescia	140.945	24.159	17.743	91.524	3.447	11.641	14.711	7.249	311.419
Pavia	195.567	8.625	2.913	140.067	10.161	24.126	16.889	5.306	403.654
Cremona	110.788	10.176	3.975	50.883	1.713	8.425	6.822	2.943	195.725
Mantova	29.529	5.542	3.724	18.700	516	2.638	3.892	1.375	65.916
Lecco	18.419	1.005	1.922	10.961	438	1.424	921	499	35.589
Lodi	9.999	1.196	1.424	6.186	189	1.049	2.760	516	23.319
Lombardia	1.512.501	166.404	231.722	1.239.986	82.802	171.446	152.400	97.975	3.655.236
Bolzano/Bozen	16.757	436	18.770	9.698	1.408	1.804	2.474	2.930	54.277
Trento	7.124	357	2.611	6.670	1.280	1.599	3.166	1.173	23.980
Trentino-Alto Adige	23.881	793	21.381	16.368	2.688	3.403	5.640	4.103	78.257
Verona	66.082	2.378	8.411	44.836	9.120	5.709	5.217	29.599	171.352
Vicenza	20.292	6.361	3.320	17.272	4.163	2.585	1.924	1.904	57.821
Belluno	969	251	2.319	1.165	69	319	227	64	5.383
Treviso	13.316	2.625	6.953	14.510	2.014	2.685	5.341	2.593	50.037
Venezia	46.295	5.117	4.147	72.928	5.165	12.470	6.790	2.464	155.376
Padova	20.001	2.249	6.449	16.988	2.275	2.190	3.581	3.939	57.672
Rovigo	1.981	64	451	1.290	388	233	396	280	5.083
Veneto	168.936	19.045	32.050	168.989	23.194	26.191	23.476	40.843	502.724
Udine	5.147	599	736	11.139	1.704	637	950	1.392	22.304
Gorizia	3.183	205	111	1.883	749	465	327	350	7.273
Trieste	21.069	463	1.467	13.513	2.348	782	1.562	1.131	42.335
Pordenone	2.215	305	451	1.581	68	99	880	171	5.770
Friuli-Venezia Giulia	31.614	1.572	2.765	28.116	4.869	1.983	3.719	3.044	77.682
Imperia	10.931	1.541	279	8.595	439	715	2.459	426	25.385
Savona	2.154	33	314	3.082	992	148	1.247	389	8.359
Genova	20.083	3.368	9.730	22.211	5.733	2.632	6.134	7.465	77.356
La Spezia	418	110	331	1.338	284	211	589	438	3.719
Liguria	33.586	5.052	10.654	35.226	7.448	3.706	10.429	8.718	114.819
Piacenza	8.101	1.792	1.395	9.786	791	480	8.585	1.662	32.592
Parma	23.597	1.906	1.789	44.514	1.529	3.925	6.453	2.461	86.174
Reggio nell'Emilia	10.632	2.222	1.464	11.110	325	1.089	1.774	1.269	29.885
Modena	14.599	2.468	4.582	27.126	4.524	1.924	3.431	3.345	61.999
Bologna	42.196	7.050	18.247	54.674	2.835	6.258	10.489	4.847	146.596
Ferrara	7.457	922	977	6.642	576	972	2.139	1.290	20.975
Ravenna	5.601	1.212	3.567	18.934	2.654	1.029	6.285	1.652	40.934
Forlì-Cesena	5.752	899	26.782	10.568	1.288	891	3.164	1.246	50.590
Rimini	3.673	894	543	3.522	127	552	875	662	10.848
Emilia-Romagna	121.608	19.365	59.346	186.876	14.649	17.120	43.195	18.434	480.593
Massa-Carrara	695	15	300	869	572	21	654	124	3.250
Lucca	2.439	1.079	5.411	21.557	6.301	915	1.634	5.915	45.251
Pistoia	6.522	419	1.170	7.000	394	677	2.694	380	19.256
Firenze	14.623	5.916	8.554	27.964	3.172	1.888	5.540	2.648	70.305
Livorno	367	165	574	1.085	90	101	469	261	3.112
Pisa	16.110	1.536	231	15.875	825	1.789	5.508	2.273	44.147
Arezzo	570	310	1.146	1.028	56	57	526	174	3.867
Siena	6.141	794	1.077	8.739	7.228	673	4.004	1.385	30.041
Grosseto	1.017	77	126	541	64	63	134	206	2.228
Prato	4.051	401	28	6.367	121	996	766	275	13.005
Toscana	52.535	10.712	18.617	91.025	18.823	7.180	21.929	13.641	234.462

Tavola 13 segue - Uscite delle fondazioni per voce e provincia - Anno 2005 (in migliaia di euro)

PROVINCE	Spese per i dipendenti	Spese per i collaboratori	Erogazioni a terzi	Acquisti di beni e servizi	Oneri patrimoniali	Ammortamenti	Altre spese	Imposte	Totale
Perugia	18.984	867	25.252	14.492	795	5.524	11.020	1.527	78.461
Terni	518	209	1.183	2.179	109	76	1.660	215	6.149
Umbria	19.502	1.076	26.435	16.671	904	5.600	12.680	1.742	84.610
Pesaro Urbino	3.479	4.176	833	4.190	2.201	290	1.463	747	17.379
Ancona	10.128	2.352	2.374	14.035	1.854	1.459	2.371	1.007	35.580
Macerata	1.279	94	484	2.105	344	491	1.065	660	6.522
Ascoli Piceno	715	160	460	961	280	120	956	692	4.344
Marche	15.601	6.782	4.151	21.291	4.679	2.360	5.855	3.106	63.825
Viterbo	759	392	468	714	172	85	568	210	3.368
Rieti	395	56	161	359	79	11	501	123	1.685
Roma	249.804	29.365	3.292.577	266.884	196.596	75.077	369.051	171.743	4.651.097
Latina	323	27	90	130	12	12	149	42	785
Frosinone	2.904	53	164	1.558	302	306	193	321	5.801
Lazio	254.185	29.893	3.293.460	269.645	197.161	75.491	370.462	172.439	4.662.736
L'Aquila	468	109	444	262	62	54	910	371	2.680
Teramo	10.443	1.048	99	6.637	70	768	1.021	252	20.338
Pescara	2.263	724	291	2.510	774	486	2.738	265	10.051
Chieti	10.420	3.054	7.593	16.680	298	845	1.836	303	41.029
Abruzzo	23.594	4.935	8.427	26.089	1.204	2.153	6.505	1.191	74.098
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	2.427	85	48	1.911	17	121	154	57	4.820
Caserta	691	4	862	315	223	21	863	1.102	4.081
Benevento	170	1	97	17	33	-	36	16	370
Napoli	79.335	2.808	170.468	56.905	8.538	10.529	9.463	4.618	342.664
Avellino	223	258	229	423	30	64	106	34	1.367
Salerno	8.528	912	570	12.667	923	507	976	678	25.761
Campania	88.947	3.983	172.226	70.327	9.747	11.121	11.444	6.448	374.243
Foggia	172.901	1.678	412	90.568	3.917	11.744	44.469	6.795	332.484
Bari	6.376	701	409	3.474	2.154	345	1.632	819	15.910
Taranto	469	176	57	1.759	358	141	132	54	3.146
Brindisi	569	86	214	723	811	2	622	65	3.092
Lecce	3.090	356	628	2.278	100	765	787	654	8.658
Puglia	183.405	2.997	1.720	98.802	7.340	12.997	47.642	8.387	363.290
Potenza	361	384	72	337	2	14	77	57	1.304
Matera	145	30	65	116	10	23	62	85	536
Basilicata	506	414	137	453	12	37	139	142	1.840
Cosenza	495	466	579	1.837	629	84	1.604	682	6.376
Catanzaro	10.591	4.025	177	16.334	688	1.159	2.896	358	36.228
Reggio di Calabria	1.209	241	2.638	4.332	284	103	263	735	9.805
Crotone	369	31	3	301	10	41	165	79	999
Vibo Valentia	698	18	45	604	6	122	65	47	1.605
Calabria	13.362	4.781	3.442	23.408	1.617	1.509	4.993	1.901	55.013
Trapani	5.542	716	759	4.115	115	685	197	162	12.291
Palermo	70.156	2.542	765	46.835	3.565	3.413	2.484	2.130	131.890
Messina	1.960	171	1.105	1.195	562	136	346	187	5.662
Agrigento	118	15	34	193	5	33	22	7	427
Caltanissetta	444	60	1	220	9	133	6	17	890
Enna	645	131	-	598	251	-	210	50	1.885
Catania	2.894	378	8.150	1.903	78	149	285	404	14.241
Ragusa	874	58	67	602	75	4	128	28	1.836
Siracusa	6.113	415	4	2.096	-	293	468	3	9.392
Sicilia	88.746	4.486	10.885	57.757	4.660	4.846	4.146	2.988	178.514
Sassari	1.252	89	326	466	6	17	141	31	2.328
Nuoro	140	20	195	20	3	-	77	3	458
Cagliari	25.503	220	935	16.299	1.246	1.983	6.827	608	53.621
Oristano	5.070	571	132	9.689	1.013	1.206	136	53	17.870
Sardegna	31.965	900	1.588	26.474	2.268	3.206	7.181	695	74.277
ITALIA	2.775.613	301.773	3.940.252	2.547.497	407.594	366.836	774.039	416.696	11.530.300

Tavola 14 - Fondazioni per classe di patrimonio e provincia - Anno 2005 (a) (valori in migliaia di euro)

PROVINCE	Fino a 50	da 50 a 100	da 100 a 500	da 500 a 1.000	da 1.000 a 2.000	da 2.000 a 5.000	5.000 e più	Totale
Torino	31	25	45	24	14	20	32	191
Vercelli	3	5	5	1	-	3	2	19
Novara	6	2	10	7	12	8	2	47
Cuneo	7	7	17	3	8	6	11	59
Asti	1	1	1	3	3	1	2	12
Alessandria	2	1	16	3	-	2	10	34
Biella	7	3	4	6	3	2	4	29
Verbano-Cusio-Ossola	3	1	4	3	-	3	-	14
Piemonte	60	45	102	50	40	45	63	405
Aosta	8	7	10	1	3	-	2	31
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8	7	10	1	3	-	2	31
Varese	16	18	33	21	11	13	13	125
Como	15	9	21	8	12	7	13	85
Sondrio	5	3	4	7	2	8	5	34
Milano	73	63	140	44	56	44	87	507
Bergamo	13	9	33	11	25	27	23	141
Brescia	29	19	55	20	23	53	48	247
Pavia	16	9	15	11	12	16	18	97
Cremona	5	11	12	5	9	9	22	73
Mantova	5	5	4	4	9	15	13	55
Lecco	8	2	14	2	2	5	6	39
Lodi	5	1	5	3	3	4	6	27
Lombardia	190	149	336	136	164	201	254	1.430
Bolzano/Bozen	4	4	7	3	5	6	7	36
Trento	4	6	19	6	6	4	7	52
Trentino-Alto Adige	8	10	26	9	11	10	14	88
Verona	7	13	24	6	9	7	9	75
Vicenza	5	5	15	5	10	11	9	60
Belluno	8	2	3	3	-	1	2	19
Treviso	8	8	22	6	12	9	7	72
Venezia	10	9	15	2	6	4	13	59
Padova	14	10	16	10	3	7	10	70
Rovigo	1	4	1	-	1	4	3	14
Veneto	53	51	96	32	41	43	53	369
Udine	2	-	10	3	4	5	6	30
Gorizia	1	-	4	1	-	1	3	10
Trieste	1	1	5	5	2	4	8	26
Pordenone	-	2	2	2	-	3	3	12
Friuli-Venezia Giulia	4	3	21	11	6	13	20	78
Imperia	6	3	10	8	1	5	3	36
Savona	6	5	11	10	1	1	3	37
Genova	17	13	37	18	12	13	22	132
La Spezia	1	2	2	1	2	3	5	16
Liguria	30	23	60	37	16	22	33	221
Piacenza	4	3	2	4	3	5	9	30
Parma	5	2	11	1	6	2	10	37
Reggio nell'Emilia	6	4	9	2	8	7	3	39
Modena	15	3	13	9	8	10	16	74
Bologna	17	9	25	19	24	12	24	130
Ferrara	4	1	7	1	8	6	6	33
Ravenna	5	6	14	4	3	5	7	44
Forlì-Cesena	2	5	10	3	4	5	9	38
Rimini	5	-	6	-	3	1	3	18
Emilia-Romagna	63	33	97	43	67	53	87	443
Massa-Carrara	3	1	2	-	2	-	4	12
Lucca	6	3	9	5	6	3	3	35
Pistoia	3	-	8	2	1	5	4	23
Firenze	17	11	34	17	15	12	11	117
Livorno	6	3	4	1	1	2	1	18
Pisa	12	8	10	3	3	-	4	40
Arezzo	7	3	12	1	1	4	3	31
Siena	5	4	9	4	2	3	2	29
Grosseto	2	2	5	1	2	2	-	14
Prato	1	-	6	2	2	3	1	15
Toscana	62	35	99	36	35	34	33	334

(a) Le classi includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Tavola 14 segue - Fondazioni per classe di patrimonio e provincia - Anno 2005 (a) (valori in migliaia di euro)

PROVINCE	Fino a 50	da 50 a 100	da 100 a 500	da 500 a 1.000	da 1.000 a 2.000	da 2.000 a 5.000	5.000 e più	Totale
Perugia	9	5	18	2	6	1	16	57
Terni	2	1	6	-	1	-	4	14
Umbria	11	6	24	2	7	1	20	71
Pesaro Urbino	4	5	5	3	5	3	7	32
Ancona	12	1	15	3	5	3	9	48
Macerata	4	1	8	1	5	4	4	27
Ascoli Piceno	3	1	4	3	-	-	5	16
Marche	23	8	32	10	15	10	25	123
Viterbo	-	1	4	-	-	4	3	12
Rieti	-	-	1	1	2	-	2	6
Roma	55	28	117	40	39	29	76	384
Latina	3	1	2	-	2	1	-	9
Frosinone	5	-	-	-	2	1	4	12
Lazio	63	30	124	41	45	35	85	423
L'Aquila	1	5	2	5	-	1	3	17
Teramo	2	-	-	4	-	3	3	12
Pescara	6	5	8	2	4	-	2	27
Chieti	2	3	5	5	1	1	4	21
Abruzzo	11	13	15	16	5	5	12	77
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	-	-	2	-	5	1	1	9
Caserta	4	-	4	4	1	1	3	17
Benevento	-	3	-	-	1	1	-	5
Napoli	17	14	28	12	15	13	16	115
Avellino	3	3	3	3	2	4	1	19
Salerno	1	7	7	4	10	3	3	35
Campania	25	27	42	23	29	22	23	191
Foggia	1	1	4	2	5	5	3	21
Bari	9	4	20	2	8	5	7	55
Taranto	1	-	6	4	-	2	1	14
Brindisi	2	2	2	2	4	-	1	13
Lecce	1	4	5	3	1	4	1	19
Puglia	14	11	37	13	18	16	13	122
Potenza	4	-	3	4	1	3	-	15
Matera	-	1	2	2	-	3	-	8
Basilicata	4	1	5	6	1	6	-	23
Cosenza	8	-	10	6	4	1	5	34
Catanzaro	4	6	4	2	3	7	4	30
Reggio di Calabria	3	1	3	3	1	4	2	17
Crotone	1	2	2	-	1	2	-	8
Vibo Valentia	5	-	2	-	-	1	3	11
Calabria	21	9	21	11	9	15	14	100
Trapani	2	-	4	-	1	1	1	9
Palermo	7	8	7	6	7	1	5	41
Messina	4	1	4	3	4	1	1	18
Agrigento	2	1	-	2	2	-	-	7
Caltanissetta	1	1	-	1	-	-	-	3
Enna	2	-	-	-	-	-	5	7
Catania	6	5	10	2	4	9	-	36
Ragusa	-	2	1	1	2	-	1	7
Siracusa	1	1	5	-	-	-	-	7
Sicilia	25	19	31	15	20	12	13	135
Sassari	2	-	3	2	7	-	2	16
Nuoro	1	-	-	-	2	3	-	6
Cagliari	-	1	5	-	7	-	4	17
Oristano	-	-	3	-	2	2	1	8
Sardegna	3	1	11	2	18	5	7	47
ITALIA	678	481	1.191	494	555	549	772	4.720

(a) Le classi includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Tavola 15 - Patrimonio netto delle fondazioni per provincia - Anno 2005 (in migliaia di euro)

PROVINCE	Patrimonio netto
Torino	8.766.017
Vercelli	102.630
Novara	68.805
Cuneo	1.522.251
Asti	210.733
Alessandria	681.803
Biella	249.548
Verbano-Cusio-Ossola	10.648
Piemonte	11.612.435
Aosta	43.999
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	43.999
Varese	223.085
Como	333.112
Sondrio	86.305
Milano	11.544.149
Bergamo	707.259
Brescia	1.064.420
Pavia	1.411.219
Cremona	608.031
Mantova	245.686
Lecco	84.909
Lodi	93.272
Lombardia	16.401.447
Bolzano/Bozen	831.099
Trento	504.958
Trentino-Alto Adige	1.336.057
Verona	4.474.289
Vicenza	239.097
Belluno	24.559
Treviso	994.944
Venezia	683.098
Padova	1.717.157
Rovigo	55.045
Veneto	8.188.189
Udine	679.298
Gorizia	183.845
Trieste	547.833
Pordenone	56.854
Friuli-Venezia Giulia	1.467.830
Imperia	42.840
Savona	197.484
Genova	1.276.521
La Spezia	270.512
Liguria	1.787.357
Piacenza	564.227
Parma	792.742
Reggio nell'Emilia	247.671
Modena	1.485.183
Bologna	1.695.446
Ferrara	291.385
Ravenna	282.793
Forlì-Cesena	624.679
Rimini	186.745
Emilia-Romagna	6.170.871
Massa-Carrara	182.253
Lucca	1.205.513
Pistoia	327.750
Firenze	2.308.802
Livorno	158.362
Pisa	780.185
Arezzo	44.033
Siena	5.339.194
Grosseto	12.162
Prato	56.033
Toscana	10.414.287

Tavola 15 segue - Patrimonio netto delle fondazioni per provincia - Anno 2005 (in migliaia di euro)

PROVINCE	Patrimonio netto
Perugia	1.490.755
Terni	225.810
Umbria	1.716.565
Pesaro Urbino	487.643
Ancona	248.338
Macerata	316.741
Ascoli Piceno	293.539
Marche	1.346.261
Viterbo	63.210
Rieti	99.763
Roma	20.645.345
Latina	6.656
Frosinone	30.879
Lazio	20.845.853
L'Aquila	161.544
Teramo	136.260
Pescara	190.695
Chieti	142.190
Abruzzo	630.689
Campobasso	*
Isernia	*
Molise	20.223
Caserta	77.516
Benevento	4.296
Napoli	1.215.219
Avellino	24.879
Salerno	94.789
Campania	1.416.699
Foggia	90.532
Bari	184.853
Taranto	15.076
Brindisi	14.666
Lecce	28.087
Puglia	333.214
Potenza	12.420
Matera	13.395
Basilicata	25.815
Cosenza	119.478
Catanzaro	69.984
Reggio di Calabria	38.398
Crotone	11.057
Vibo Valentia	24.688
Calabria	263.605
Trapani	22.722
Palermo	339.606
Messina	31.971
Agrigento	3.503
Caltanissetta	904
Enna	25.195
Catania	30.839
Ragusa	11.283
Siracusa	635
Sicilia	466.658
Sassari	38.121
Nuoro	9.841
Cagliari	880.815
Oristano	24.399
Sardegna	953.176
ITALIA	85.441.230

Tavola 16 - Fondazioni per settore di attività e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Cultura, sport e ricreazione	Istruzione e ricerca	Sanità	Assistenza sociale	Ambiente	Sviluppo economico e coesione sociale	Tutela dei diritti e attività politica	Filantropia	Cooperazione e solidarietà internazionale	Religione	Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi
Torino	76	66	7	27	6	14	4	107	8	13	1
Vercelli	3	7	1	6	-	1	-	12	-	1	-
Novara	10	15	1	19	1	1	1	19	1	2	-
Cuneo	14	17	4	16	1	-	1	19	1	12	-
Asti	3	5	-	2	-	-	-	1	-	2	-
Alessandria	10	3	-	5	1	-	1	16	-	12	-
Biella	6	11	3	8	-	3	-	10	1	2	-
Verbano-Cusio-Ossola	6	5	-	-	-	1	-	4	2	-	1
Piemonte	128	129	16	83	9	20	7	188	13	44	2
Aosta	11	14	-	4	5	3	-	11	-	4	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11	14	-	4	5	3	-	11	-	4	-
Varese	22	62	9	26	-	5	-	40	3	6	-
Como	12	39	4	23	-	1	-	32	1	1	-
Sondrio	8	11	4	11	2	3	-	12	2	2	-
Milano	148	210	33	84	7	61	8	277	38	24	4
Bergamo	29	54	11	39	2	4	-	45	6	7	-
Brescia	49	90	26	97	4	10	2	79	6	18	1
Pavia	20	39	7	32	1	4	-	34	-	8	-
Cremona	12	16	14	28	-	-	1	24	1	9	-
Mantova	14	8	2	24	3	3	-	24	3	6	-
Lecco	7	19	1	10	-	-	1	11	-	1	-
Lodi	4	7	3	10	-	2	1	14	3	4	-
Lombardia	325	555	114	384	19	93	13	592	63	86	5
Bolzano/Bozen	13	10	2	7	1	3	3	20	2	7	1
Trento	17	11	2	7	2	6	1	37	4	9	-
Trentino-Alto Adige	30	21	4	14	3	9	4	57	6	16	1
Verona	27	22	-	13	2	2	1	22	5	17	-
Vicenza	14	28	1	10	1	4	-	27	-	5	-
Belluno	8	9	-	2	1	1	1	10	-	2	1
Treviso	21	21	2	10	-	8	-	33	-	11	4
Venezia	27	28	3	10	1	5	-	25	-	10	1
Padova	24	27	-	16	4	6	-	26	2	9	1
Rovigo	3	5	-	1	-	-	-	6	-	6	-
Veneto	124	140	6	62	9	26	2	149	7	60	7
Udine	12	11	-	8	1	1	-	17	3	4	-
Gorizia	4	1	1	1	-	-	-	3	-	1	-
Trieste	5	4	-	4	-	1	-	23	1	1	-
Pordenone	2	4	2	4	-	-	-	3	-	1	-
Friuli-Venezia Giulia	23	20	3	17	1	2	-	46	4	7	-
Imperia	7	15	2	15	-	1	-	10	1	6	-
Savona	10	12	-	6	-	2	1	19	2	6	1
Genova	32	47	3	21	1	4	4	71	4	26	-
La Spezia	3	4	-	1	-	-	-	12	-	2	-
Liguria	52	78	5	43	1	7	5	112	7	40	1
Piacenza	7	7	3	10	-	-	-	10	-	4	-
Parma	14	12	4	9	-	4	1	11	-	8	-
Reggio nell'Emilia	10	14	2	7	3	3	-	14	1	4	-
Modena	18	22	-	14	-	5	-	42	3	14	-
Bologna	40	40	3	24	1	17	1	67	5	13	-
Ferrara	3	12	2	7	1	3	-	23	1	2	-
Ravenna	14	13	1	6	1	6	-	25	-	4	-
Forlì-Cesena	10	13	1	10	-	3	-	18	2	3	-
Rimini	6	6	-	6	1	1	-	9	1	2	-
Emilia-Romagna	122	139	16	93	7	42	2	219	13	54	-
Massa-Carrara	5	3	-	3	-	-	-	8	2	4	-
Lucca	18	9	1	1	1	3	1	15	3	2	-
Pistoia	9	7	1	3	-	-	-	11	1	2	-
Firenze	63	49	-	8	5	12	3	74	4	7	1
Livorno	4	5	1	4	-	1	-	11	1	3	-
Pisa	18	14	4	8	-	8	-	17	-	6	-
Arezzo	12	13	-	6	1	1	1	14	-	8	-
Siena	11	6	-	4	1	2	1	12	-	4	-
Grosseto	6	1	-	3	-	-	-	7	1	6	-
Prato	10	4	1	4	1	-	-	6	-	1	-
Toscana	156	111	8	44	9	27	6	175	12	43	1

Tavola 16 segue - Fondazioni per settore di attività e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Cultura, sport e ricreazione	Istruzione e ricerca	Sanità	Assistenza sociale	Ambiente	Sviluppo economico e coesione sociale	Tutela dei diritti e attività politica	Filantropia	Cooperazione e solidarietà internazionale	Religione	Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi
Perugia	21	8	2	11	2	5	2	34	2	10	1
Terni	4	2	-	1	-	1	-	10	1	2	-
Umbria	25	10	2	12	2	6	2	44	3	12	1
Pesaro Urbino	14	10	-	1	3	2	-	16	-	8	-
Ancona	10	9	-	7	1	5	-	26	-	6	-
Macerata	8	5	-	4	4	1	-	17	-	8	-
Ascoli Piceno	6	5	-	2	-	1	1	9	-	5	-
Marche	38	29	-	14	8	9	1	68	-	27	-
Viterbo	3	4	-	4	-	-	-	5	-	3	-
Rieti	1	-	-	-	1	-	-	4	-	4	-
Roma	138	151	15	49	8	42	10	214	24	58	17
Latina	2	2	-	4	1	-	1	2	-	2	-
Frosinone	4	3	-	3	-	-	-	3	-	3	-
Lazio	148	160	15	60	10	42	11	228	24	70	17
L'Aquila	2	6	-	4	-	1	1	8	-	4	-
Teramo	8	5	3	3	-	2	2	8	-	1	-
Pescara	13	7	3	2	-	4	-	13	2	2	-
Chieti	6	6	2	5	-	3	-	13	-	5	-
Abruzzo	29	24	8	14	-	10	3	42	2	12	-
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	1	-	-	2	-	1	1	2	-	4	-
Caserta	-	1	-	1	2	-	-	7	-	7	-
Benevento	1	3	-	2	-	1	-	-	-	3	-
Napoli	44	30	3	23	6	15	7	59	6	21	1
Avellino	4	5	-	5	-	2	-	7	3	4	-
Salerno	13	14	4	8	4	6	1	16	3	9	-
Campania	62	53	7	39	12	24	8	89	12	44	1
Foggia	8	5	5	9	-	1	2	9	-	8	-
Bari	21	12	1	18	-	7	4	20	-	13	-
Taranto	7	6	-	6	6	3	4	8	-	1	2
Brindisi	5	3	2	3	-	-	-	3	-	7	-
Lecce	11	5	-	6	-	4	-	10	3	6	1
Puglia	52	31	8	42	6	15	10	50	3	35	3
Potenza	4	6	-	7	-	-	1	6	-	5	-
Matera	2	2	-	2	-	-	1	3	-	4	-
Basilicata	6	8	-	9	-	-	2	9	-	9	-
Cosenza	13	8	-	10	-	-	2	12	-	10	-
Catanzaro	12	6	5	14	-	3	2	14	2	5	-
Reggio di Calabria	9	6	-	6	3	3	1	6	1	11	-
Crotone	-	1	-	4	-	-	1	2	-	2	-
Vibo Valentia	4	4	-	5	-	-	3	3	-	5	-
Calabria	38	25	5	39	3	6	9	37	3	33	-
Trapani	5	4	1	1	-	2	1	3	1	2	-
Palermo	13	15	2	10	-	4	4	17	1	7	-
Messina	8	4	-	4	2	4	1	8	2	3	-
Agrigento	4	2	-	-	-	-	-	1	-	3	-
Caltanissetta	1	1	-	1	-	1	-	-	-	3	-
Enna	3	2	-	3	-	3	-	-	-	4	-
Catania	14	14	1	11	1	1	1	15	1	11	-
Ragusa	3	1	-	3	-	-	-	2	-	1	-
Siracusa	3	1	1	1	-	-	-	-	1	3	-
Sicilia	54	44	5	34	3	15	7	46	6	37	-
Sassari	2	4	2	4	-	-	1	3	-	3	-
Nuoro	1	1	-	-	-	-	-	2	-	3	-
Cagliari	4	4	1	2	-	-	2	9	-	2	-
Oristano	-	-	3	5	-	-	-	3	-	2	-
Sardegna	7	9	6	11	-	-	3	17	-	10	-
ITALIA	1.431	1.600	228	1.020	107	357	96	2.181	178	647	39

Tavola 17 - Fondazioni per settore di attività prevalente e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Cultura, sport e ricreazione	Istruzione e ricerca	Sanità	Assistenza sociale	Ambiente	Sviluppo economico e coesione sociale	Tutela dei diritti e attività politica	Filantropia	Cooperazione e solidarietà internazionale	Religione	Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	Totale
Torino	49	36	2	21	3	8	1	56	5	9	1	191
Vercelli	3	3	-	3	-	-	-	8	-	2	-	19
Novara	6	11	-	19	2	1	-	7	-	1	-	47
Cuneo	9	14	1	15	-	-	-	13	-	7	-	59
Asti	2	4	-	3	-	-	-	1	-	2	-	12
Alessandria	9	2	-	3	-	-	-	11	-	9	-	34
Biella	3	8	1	8	-	1	-	6	-	2	-	29
Verbano-Cusio-Ossola	5	5	-	-	-	-	-	2	-	-	2	14
Piemonte	86	83	4	72	5	10	1	104	5	32	3	405
Aosta	4	12	-	3	4	2	-	3	-	3	-	31
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4	12	-	3	4	2	-	3	-	3	-	31
Varese	12	54	6	24	-	3	-	26	-	-	-	125
Como	6	37	3	17	-	-	-	19	2	1	-	85
Sondrio	1	7	2	10	2	2	-	9	1	-	-	34
Milano	89	120	19	66	-	38	-	154	11	9	1	507
Bergamo	16	44	7	37	1	3	-	28	2	3	-	141
Brescia	26	70	18	82	-	4	1	34	2	10	-	247
Pavia	6	31	2	31	-	1	-	22	-	4	-	97
Cremona	7	13	10	21	-	-	-	19	1	2	-	73
Mantova	10	3	2	22	1	1	-	12	1	3	-	55
Lecco	3	19	-	10	-	-	-	7	-	-	-	39
Lodi	-	6	-	8	-	-	-	10	1	2	-	27
Lombardia	176	404	69	328	4	52	1	340	21	34	1	1.430
Bolzano/Bozen	5	2	1	6	1	2	1	11	1	5	1	36
Trento	13	5	1	4	-	2	-	20	1	6	-	52
Trentino-Alto Adige	18	7	2	10	1	4	1	31	2	11	1	88
Verona	21	13	-	11	3	1	-	14	2	10	-	75
Vicenza	10	18	-	9	-	3	-	17	-	3	-	60
Belluno	6	4	-	2	-	-	-	6	-	1	-	19
Treviso	12	16	-	10	-	4	-	19	-	9	2	72
Venezia	12	19	-	9	-	4	-	11	-	4	-	59
Padova	15	16	-	14	2	3	-	10	1	9	-	70
Rovigo	-	3	-	1	-	-	-	7	-	3	-	14
Veneto	76	89	-	56	5	15	-	84	3	39	2	369
Udine	7	8	-	4	-	-	-	8	1	2	-	30
Gorizia	5	-	1	1	-	-	-	2	-	1	-	10
Trieste	4	4	-	2	-	-	-	15	-	1	-	26
Pordenone	1	2	2	3	-	-	-	3	-	1	-	12
Friuli-Venezia Giulia	17	14	3	10	-	-	-	28	1	5	-	78
Imperia	2	10	-	15	-	1	-	6	1	1	-	36
Savona	6	13	-	3	-	-	-	9	2	3	1	37
Genova	16	30	1	16	-	3	-	51	1	14	-	132
La Spezia	2	3	-	1	-	-	-	9	-	1	-	16
Liguria	26	56	1	35	-	4	-	75	4	19	1	221
Piacenza	6	5	1	9	-	-	-	6	-	3	-	30
Parma	11	6	1	7	-	2	-	4	-	6	-	37
Reggio nell'Emilia	8	10	-	6	-	2	-	11	-	2	-	39
Modena	6	17	-	11	-	5	-	32	-	3	-	74
Bologna	23	32	2	16	1	8	-	40	1	7	-	130
Ferrara	2	3	-	7	-	3	-	16	-	2	-	33
Ravenna	8	9	1	6	1	3	-	14	-	2	-	44
Forlì-Cesena	3	9	1	8	-	2	-	11	1	3	-	38
Rimini	3	1	-	3	1	1	-	8	-	1	-	18
Emilia-Romagna	70	92	6	73	3	26	-	142	2	29	-	443
Massa-Carrara	2	3	-	-	-	-	-	4	-	3	-	12
Lucca	15	5	2	2	-	1	-	7	1	2	-	35
Pistoia	6	4	1	2	-	-	-	7	1	2	-	23
Firenze	46	23	-	5	2	10	1	26	-	4	-	117
Livorno	3	3	1	1	-	-	-	8	-	2	-	18
Pisa	9	8	1	5	-	3	-	8	-	6	-	40
Arezzo	10	6	-	4	-	-	-	8	-	3	-	31
Siena	6	4	-	5	1	1	-	8	-	4	-	29
Grosseto	4	1	-	2	-	-	-	4	-	3	-	14
Prato	6	1	-	3	1	-	-	3	-	1	-	15
Toscana	107	58	5	29	4	15	1	83	2	30	-	334

Tavola 17 segue - Fondazioni per settore di attività prevalente e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Cultura, sport e ricreazione	Istruzione e ricerca	Sanità	Assistenza sociale	Ambiente	Sviluppo economico e coesione sociale	Tutela dei diritti e attività politica	Filantropia	Cooperazione e solidarietà internazionale	Religione	Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	Totale
Perugia	17	2	-	10	-	3	-	14	-	10	1	57
Terni	3	1	-	-	-	-	-	7	1	2	-	14
Umbria	20	3	-	10	-	3	-	21	1	12	1	71
Pesaro Urbino	7	5	-	1	-	2	-	10	-	7	-	32
Ancona	7	6	-	7	1	1	-	21	-	5	-	48
Macerata	5	2	-	3	3	-	-	10	-	4	-	27
Ascoli Piceno	2	3	-	1	-	1	-	6	-	3	-	16
Marche	21	16	-	12	4	4	-	47	-	19	-	123
Viterbo	1	1	-	4	-	-	-	4	-	2	-	12
Rieti	-	-	-	-	-	-	-	4	-	2	-	6
Roma	71	87	13	30	5	19	3	104	6	32	14	384
Latina	-	1	-	4	1	-	-	1	-	2	-	9
Frosinone	3	2	-	3	-	-	-	1	-	3	-	12
Lazio	75	91	13	41	6	19	3	114	6	41	14	423
L'Aquila	1	3	-	2	-	2	-	6	-	3	-	17
Teramo	5	2	3	-	-	-	-	1	-	1	-	12
Pescara	9	4	1	1	-	2	-	8	-	2	-	27
Chieti	1	3	3	4	-	3	-	5	-	2	-	21
Abruzzo	16	12	7	7	-	7	-	20	-	8	-	77
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	1	-	-	2	-	-	-	1	-	5	-	9
Caserta	-	1	-	1	1	-	-	6	-	8	-	17
Benevento	2	-	-	-	-	1	-	-	-	2	-	5
Napoli	24	14	2	16	3	10	-	35	2	8	1	115
Avellino	1	2	-	3	-	1	-	8	-	4	-	19
Salerno	7	4	4	4	2	3	-	4	-	7	-	35
Campania	34	21	6	24	6	15	-	53	2	29	1	191
Foggia	-	2	2	5	-	-	-	5	-	7	-	21
Bari	9	4	-	16	-	7	2	8	-	9	-	55
Taranto	2	-	-	5	2	-	-	4	-	1	-	14
Brindisi	5	-	2	-	-	-	-	3	-	3	-	13
Lecce	3	1	-	6	-	1	-	1	1	6	-	19
Puglia	19	7	4	32	2	8	2	21	1	26	-	122
Potenza	-	4	-	5	-	-	-	2	-	4	-	15
Matera	1	-	-	2	-	-	-	-	-	5	-	8
Basilicata	1	4	-	7	-	-	-	2	-	9	-	23
Cosenza	10	5	-	7	-	-	-	4	-	8	-	34
Catanzaro	6	2	2	10	-	2	-	7	-	1	-	30
Reggio di Calabria	4	-	-	6	1	-	-	-	-	6	-	17
Crotone	-	1	-	5	-	-	-	1	-	1	-	8
Vibo Valentia	2	2	-	4	-	-	2	-	-	1	-	11
Calabria	22	10	2	32	1	2	2	12	-	17	-	100
Trapani	3	1	1	1	-	1	-	-	-	2	-	9
Palermo	12	6	1	8	-	2	-	7	-	5	-	41
Messina	4	1	-	4	-	3	-	4	-	2	-	18
Agrigento	4	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	7
Caltanissetta	-	-	-	1	-	1	-	-	-	1	-	3
Enna	-	-	-	2	-	3	-	-	-	2	-	7
Catania	8	6	1	9	-	1	-	5	-	6	-	36
Ragusa	2	1	-	3	-	-	-	-	-	1	-	7
Siracusa	1	-	2	-	-	-	-	-	1	3	-	7
Sicilia	34	15	5	28	-	11	-	16	1	25	-	135
Sassari	2	3	2	4	-	-	-	2	-	3	-	16
Nuoro	1	1	-	-	-	-	-	1	-	3	-	6
Cagliari	4	2	1	3	-	-	1	4	-	2	-	17
Oristano	-	-	2	3	-	-	-	1	-	2	-	8
Sardegna	7	6	5	10	-	-	1	8	-	10	-	47
ITALIA	830	1.000	132	821	45	197	12	1.205	51	403	24	4.720

Tavola 18 - Fondazioni per numero di settori e provincia - Anno 2005

PROVINCE	1 settore	2 settori	3 e più settori	Totale
Torino	100	83	8	191
Vercelli	10	8	1	19
Novara	30	15	2	47
Cuneo	41	17	1	59
Asti	11	1	-	12
Alessandria	24	9	1	34
Biella	23	3	3	29
Verbano-Cusio-Ossola	10	4	-	14
Piemonte	249	140	16	405
Aosta	16	14	1	31
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	16	14	1	31
Varese	88	36	1	125
Como	60	25	-	85
Sondrio	20	11	3	34
Milano	255	224	28	507
Bergamo	99	39	3	141
Brescia	152	84	11	247
Pavia	63	33	1	97
Cremona	50	21	2	73
Mantova	37	15	3	55
Lecco	32	6	1	39
Lodi	12	13	2	27
Lombardia	868	507	55	1.430
Bolzano/Bozen	16	17	3	36
Trento	25	24	3	52
Trentino-Alto Adige	41	41	6	88
Verona	50	23	2	75
Vicenza	36	24	-	60
Belluno	10	7	2	19
Treviso	50	19	3	72
Venezia	32	19	8	59
Padova	38	29	3	70
Rovigo	9	5	-	14
Veneto	225	126	18	369
Udine	14	14	2	30
Gorizia	8	2	-	10
Trieste	18	8	-	26
Pordenone	6	6	-	12
Friuli-Venezia Giulia	46	30	2	78
Imperia	23	8	5	36
Savona	24	11	2	37
Genova	80	43	9	132
La Spezia	11	5	-	16
Liguria	138	67	16	221
Piacenza	23	6	1	30
Parma	19	16	2	37
Reggio nell'Emilia	23	16	-	39
Modena	43	29	2	74
Bologna	73	55	2	130
Ferrara	19	13	1	33
Ravenna	27	15	2	44
Forlì-Cesena	23	14	1	38
Rimini	10	6	2	18
Emilia-Romagna	260	170	13	443
Massa-Carrara	5	5	2	12
Lucca	22	12	1	35
Pistoia	14	9	-	23
Firenze	48	59	10	117
Livorno	12	5	1	18
Pisa	16	21	3	40
Arezzo	14	16	1	31
Siena	18	11	-	29
Grosseto	8	5	1	14
Prato	7	7	1	15
Toscana	164	150	20	334

Tavola 18 segue - Fondazioni per numero di settori e provincia - Anno 2005

PROVINCE	1 settore	2 settori	3 e più settori	Totale
Perugia	34	18	5	57
Terni	11	2	1	14
Umbria	45	20	6	71
Pesaro Urbino	16	14	2	32
Ancona	36	12	-	48
Macerata	14	13	-	27
Ascoli Piceno	9	6	1	16
Marche	75	45	3	123
Viterbo	8	3	1	12
Rieti	3	3	-	6
Roma	159	195	30	384
Latina	5	4	-	9
Frosinone	7	5	-	12
Lazio	182	210	31	423
L'Aquila	10	7	-	17
Teramo	5	3	4	12
Pescara	14	12	1	27
Chieti	9	11	1	21
Abruzzo	38	33	6	77
Campobasso	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*
Molise	7	2	-	9
Caserta	16	1	-	17
Benevento	2	1	2	5
Napoli	51	58	6	115
Avellino	13	5	1	19
Salerno	17	11	7	35
Campania	99	76	16	191
Foggia	9	8	4	21
Bari	27	25	3	55
Taranto	7	4	3	14
Brindisi	7	6	-	13
Lecce	4	11	4	19
Puglia	54	54	14	122
Potenza	7	8	-	15
Matera	4	4	-	8
Basilicata	11	12	-	23
Cosenza	19	15	-	34
Catanzaro	12	13	5	30
Reggio di Calabria	7	5	5	17
Crotone	6	2	-	8
Vibo Valentia	5	6	-	11
Calabria	49	41	10	100
Trapani	5	2	2	9
Palermo	21	19	1	41
Messina	10	5	3	18
Agrigento	6	1	-	7
Caltanissetta	1	1	1	3
Enna	2	5	-	7
Catania	18	16	2	36
Ragusa	5	2	-	7
Siracusa	5	2	-	7
Sicilia	73	53	9	135
Sassari	15	1	-	16
Nuoro	5	1	-	6
Cagliari	10	7	-	17
Oristano	5	3	-	8
Sardegna	35	12	-	47
ITALIA	2.675	1.803	242	4.720

Tavola 19 - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Restauro e conservazione dei beni artistici e architettonici	Gestione di musei, monumenti e siti archeologici/ paesaggistici	Promozione ed arricchimento raccolte d'arte	Gestione di biblioteche, centri di documenta- zione e/o archivi	Realizzazione di corsi tematici e/o laboratori	Realizzazione di visite guidate	Scambi culturali e/o gemellaggi	Realizzazione di spettacoli teatrali, musicali, cinematografici
Torino	10	21	14	24	26	18	6	21
Vercelli	2	3	1	3	1	2	1	3
Novara	1	1	2	5	3	2	1	1
Cuneo	3	1	-	1	4	1	-	4
Asti	-	-	1	1	-	-	-	-
Alessandria	5	1	1	1	3	4	1	5
Biella	-	-	-	3	1	1	-	-
Verbano-Cusio-Ossola	4	3	3	-	3	-	1	1
Piemonte	25	30	22	38	41	28	10	35
Aosta	-	2	-	1	4	1	-	2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	2	-	1	4	1	-	2
Varese	1	5	2	-	7	4	1	9
Como	3	1	-	2	2	3	1	3
Sondrio	1	-	-	1	1	1	1	-
Milano	31	19	21	44	53	31	15	40
Bergamo	8	8	6	6	9	8	1	8
Brescia	10	10	3	15	18	11	6	11
Pavia	1	-	-	3	7	1	1	6
Cremona	-	-	2	-	4	1	-	7
Mantova	2	4	1	8	3	3	2	4
Lecco	-	1	-	1	2	1	-	6
Lodi	1	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	58	48	35	80	106	64	28	94
Bolzano/Bozen	-	1	-	2	4	1	1	6
Trento	3	4	2	5	2	5	2	3
Trentino-Alto Adige	3	5	2	7	6	6	3	9
Verona	3	3	3	5	9	8	1	8
Vicenza	1	3	5	4	5	2	-	4
Belluno	1	2	1	5	3	6	3	3
Treviso	6	6	3	8	11	8	-	8
Venezia	7	5	8	11	13	6	4	13
Padova	3	2	3	5	7	5	2	7
Rovigo	-	-	-	-	1	-	-	1
Veneto	21	21	23	38	49	35	10	44
Udine	4	3	-	3	-	6	1	6
Gorizia	2	-	1	-	1	-	1	2
Trieste	-	1	1	-	-	1	1	1
Pordenone	1	-	1	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	7	4	3	3	1	7	3	9
Imperia	-	-	-	-	1	-	1	3
Savona	1	3	2	1	1	4	2	2
Genova	9	3	3	9	12	7	1	8
La Spezia	1	-	1	-	-	-	-	1
Liguria	11	6	6	10	14	11	4	14
Piacenza	3	4	2	1	2	4	-	2
Parma	4	4	4	4	5	6	1	8
Reggio nell'Emilia	2	2	1	1	6	3	1	6
Modena	2	1	1	3	2	3	2	3
Bologna	7	3	2	12	12	6	1	9
Ferrara	1	1	2	1	1	2	1	-
Ravenna	-	5	-	1	4	1	1	3
Forlì-Cesena	1	2	1	1	4	3	2	2
Rimini	-	-	-	1	6	2	6	-
Emilia-Romagna	20	22	13	25	42	30	15	33
Massa-Carrara	-	-	-	-	2	2	2	3
Lucca	1	5	1	4	4	8	1	8
Pistoia	-	2	-	1	4	2	-	4
Firenze	25	13	9	15	24	13	11	15
Livorno	-	1	-	1	1	-	-	-
Pisa	-	-	-	-	10	-	-	10
Arezzo	1	1	1	4	4	3	1	6
Siena	2	7	3	1	3	3	2	1
Grosseto	-	2	-	-	2	-	-	1
Prato	3	3	2	4	2	4	1	3
Toscana	32	34	16	30	56	35	18	51

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Restauro e conservazione dei beni artistici e architettonici	Gestione di musei, monumenti e siti archeologici/paesaggistici	Promozione ed arricchimento raccolte d'arte	Gestione di biblioteche, centri di documentazione e/o archivi	Realizzazione di corsi tematici e/o laboratori	Realizzazione di visite guidate	Scambi culturali e/o gemellaggi	Realizzazione di spettacoli teatrali, musicali, cinematografici
Perugia	4	4	3	5	5	5	2	7
Terni	-	1	-	1	2	-	-	1
Umbria	4	5	3	6	7	5	2	8
Pesaro Urbino	1	3	-	7	3	3	-	4
Ancona	-	-	1	2	-	2	3	7
Macerata	2	2	-	-	2	-	1	2
Ascoli Piceno	-	-	-	-	1	1	1	3
Marche	3	5	1	9	6	6	5	16
Viterbo	-	-	-	-	-	-	-	1
Rieti	1	-	-	-	-	-	-	-
Roma	26	11	19	42	33	18	10	27
Latina	1	1	-	-	-	1	-	1
Frosinone	2	2	2	-	2	-	2	3
Lazio	30	14	21	42	35	19	12	32
L'Aquila	-	-	-	-	1	-	-	-
Teramo	2	3	-	2	3	4	2	2
Pescara	3	4	1	5	7	2	1	5
Chieti	1	-	-	1	2	-	-	1
Abruzzo	6	7	1	8	13	6	3	8
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	-	-	-	1	-	-	-	-
Caserta	-	-	-	-	-	-	-	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	9	9	4	10	12	8	6	18
Avellino	-	-	2	2	-	3	-	2
Salerno	1	1	1	3	3	1	3	7
Campania	10	10	7	15	15	12	9	27
Foggia	-	-	-	3	3	1	-	-
Bari	1	4	-	7	8	6	-	4
Taranto	-	-	-	2	6	4	2	-
Brindisi	-	2	2	3	3	3	-	3
Lecce	-	1	-	1	5	-	-	4
Puglia	1	7	2	16	25	14	2	11
Potenza	-	-	-	-	4	-	-	2
Matera	1	1	1	-	2	-	1	-
Basilicata	1	1	1	-	6	-	1	2
Cosenza	3	-	3	6	-	-	-	7
Catanzaro	-	2	-	3	3	2	-	2
Reggio di Calabria	1	-	-	1	3	-	-	1
Crotone	-	-	-	-	-	-	-	-
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	-	-	2
Calabria	4	2	3	10	6	2	-	12
Trapani	-	2	1	1	2	1	1	2
Palermo	3	4	1	4	3	3	1	4
Messina	1	3	1	-	4	3	4	4
Agrigento	-	2	2	3	-	2	-	2
Caltanissetta	-	-	-	1	-	-	-	-
Enna	-	-	-	-	-	-	-	3
Catania	3	1	1	5	3	4	3	3
Ragusa	-	1	-	1	1	1	-	-
Siracusa	-	-	-	-	1	-	-	1
Sicilia	7	13	6	15	14	14	9	19
Sassari	-	2	-	-	-	-	-	2
Nuoro	-	1	-	-	-	1	-	1
Cagliari	1	1	1	3	1	1	1	4
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	1	4	1	3	1	2	1	7
ITALIA	244	240	166	357	447	297	135	433

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Gestione di cineche e discoteche	Gestione di teatri ed orchestre	Organizzazione di esposizioni/ mostre	Attività editoriale	Gestione emittenti radiotelevisive	Produzione cinematografica	Gestione di impianti sportivi	Organizzazione di corsi per la pratica sportiva
Torino	-	2	21	-	-	-	-	-
Vercelli	-	-	2	-	-	-	-	-
Novara	-	-	1	-	-	-	-	-
Cuneo	-	3	4	-	-	1	-	-
Asti	-	-	1	-	-	-	-	-
Alessandria	-	-	5	1	-	-	1	-
Biella	-	-	2	-	-	-	-	-
Verbano-Cusio-Ossola	-	-	3	-	-	-	-	-
Piemonte	-	5	39	1	-	1	1	-
Aosta	-	-	-	-	-	-	1	1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	-	1	1
Varese	-	-	5	-	-	-	1	-
Como	-	-	2	-	-	-	-	1
Sondrio	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano	5	7	58	7	-	-	4	3
Bergamo	1	-	7	-	-	-	3	-
Brescia	2	-	10	3	1	-	-	1
Pavia	1	-	3	1	-	-	2	2
Cremona	-	1	2	1	-	-	1	-
Mantova	-	-	4	1	-	-	-	1
Lecco	-	-	2	-	-	-	-	-
Lodi	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	9	8	93	13	1	-	11	8
Bolzano/Bozen	-	2	2	1	-	-	1	-
Trento	-	-	3	1	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	2	5	2	-	-	1	-
Verona	-	2	10	-	1	-	-	-
Vicenza	-	1	4	-	-	-	-	1
Belluno	-	1	2	-	-	-	-	-
Treviso	-	-	7	-	-	-	-	-
Venezia	-	1	8	-	-	-	1	-
Padova	-	3	3	-	-	-	-	-
Rovigo	-	-	-	1	-	-	-	-
Veneto	-	8	34	1	1	-	1	1
Udine	-	2	4	-	-	-	1	-
Gorizia	-	-	1	-	-	-	1	-
Trieste	-	-	1	-	-	-	-	-
Pordenone	-	-	1	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	2	7	-	-	-	2	-
Imperia	-	-	-	-	-	-	-	-
Savona	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova	1	1	11	3	-	-	-	3
La Spezia	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	1	1	11	3	-	-	-	3
Piacenza	-	-	2	-	-	-	-	-
Parma	-	2	5	-	-	-	-	1
Reggio nell'Emilia	-	1	4	-	-	-	-	-
Modena	-	3	1	-	-	-	3	1
Bologna	-	-	8	-	-	-	1	-
Ferrara	-	-	1	-	-	-	-	-
Ravenna	-	1	2	1	-	-	-	-
Forlì-Cesena	-	-	2	-	-	-	-	1
Rimini	-	-	1	-	-	-	-	2
Emilia-Romagna	-	7	26	1	-	-	4	5
Massa-Carrara	-	-	2	-	-	-	-	-
Lucca	-	1	9	1	-	-	-	-
Pistoia	-	-	1	-	-	-	-	-
Firenze	-	2	19	-	-	-	-	-
Livorno	-	-	1	-	-	-	-	-
Pisa	-	3	5	-	-	-	-	-
Arezzo	-	1	2	-	1	-	-	-
Siena	-	-	5	-	-	-	-	-
Grosseto	-	-	1	1	-	-	-	-
Prato	1	1	3	-	1	-	-	-
Toscana	1	8	48	2	2	-	-	-

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Gestione di cineche e discoteche	Gestione di teatri ed orchestre	Organizzazione di esposizioni/ mostre	Attività editoriale	Gestione emittenti radiotelevisive	Produzione cinematografica	Gestione di impianti sportivi	Organizzazione di corsi per la pratica sportiva
Perugia	-	1	3	1	-	-	-	-
Terni	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	1	3	1	-	-	-	-
Pesaro Urbino	-	-	-	-	-	-	-	-
Ancona	1	4	1	-	-	-	-	-
Macerata	-	-	3	1	-	-	-	-
Ascoli Piceno	-	-	1	-	-	-	-	-
Marche	1	4	5	1	-	-	-	-
Viterbo	-	-	-	-	-	-	-	-
Rieti	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma	3	5	25	6	-	-	2	4
Latina	-	-	-	1	-	-	-	-
Frosinone	-	-	3	-	-	-	-	-
Lazio	3	5	28	7	-	-	2	4
L'Aquila	-	-	1	-	-	-	-	-
Teramo	-	-	4	-	-	-	-	-
Pescara	2	-	1	-	-	-	-	-
Chieti	-	-	2	-	-	-	-	-
Abruzzo	2	-	8	-	-	-	-	-
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-
Caserta	-	-	-	-	-	-	-	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	2	3	9	-	-	-	5	2
Avellino	-	-	-	-	-	-	-	-
Salerno	-	-	4	-	-	-	-	-
Campania	2	3	13	-	-	-	5	2
Foggia	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari	-	-	4	-	-	-	-	1
Taranto	-	-	6	-	-	-	-	2
Brindisi	-	-	-	-	-	-	-	-
Lecce	-	-	-	-	-	-	1	-
Puglia	-	-	10	-	-	-	1	3
Potenza	-	-	2	-	-	-	-	-
Matera	-	-	2	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	4	-	-	-	-	-
Cosenza	-	-	-	2	-	-	-	-
Catanzaro	-	-	2	-	-	-	-	-
Reggio di Calabria	-	-	1	3	-	-	-	-
Crotone	-	-	-	-	-	-	-	-
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	3	5	-	-	-	-
Trapani	-	-	2	-	1	-	-	-
Palermo	-	3	3	-	-	-	-	-
Messina	-	-	4	-	-	-	-	-
Agrigento	-	-	2	-	-	-	-	-
Caltanissetta	-	-	-	-	-	-	-	-
Enna	-	-	-	-	-	-	-	-
Catania	-	-	3	-	-	-	1	3
Ragusa	-	-	1	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	3	15	-	1	-	1	3
Sassari	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuoro	-	-	1	1	-	-	-	-
Cagliari	-	-	3	-	-	-	-	-
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	4	1	-	-	-	-
ITALIA	19	57	356	38	5	1	30	30

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Organizzazione di manifestazioni sportive	Organizzazione di spettacoli di intrattenimento	Attività ricreative	Organizzazioni di vacanze e/o soggiorni	Attività di accoglienza turistica	Istruzione prescolastica (scuole materne e giardini d'infanzia)	Istruzione primaria e secondaria	Istruzione universitaria
Torino	2	5	2	1	1	15	-	-
Vercelli	-	-	-	-	-	2	-	-
Novara	-	1	-	1	-	9	-	-
Cuneo	-	2	2	4	-	12	-	-
Asti	-	-	-	-	-	4	-	-
Alessandria	-	-	1	-	-	2	-	-
Biella	-	2	3	-	-	6	-	1
Verbano-Cusio-Ossola	-	1	-	-	-	5	-	-
Piemonte	2	11	8	6	1	55	-	1
Aosta	1	-	-	-	1	6	2	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	-	-	-	1	6	2	-
Varese	-	2	5	1	-	52	3	-
Como	1	1	2	-	-	30	3	1
Sondrio	2	1	2	-	-	6	-	-
Milano	6	11	12	4	2	38	11	10
Bergamo	1	4	4	-	-	40	9	-
Brescia	-	5	8	1	-	65	1	3
Pavia	1	1	8	3	1	22	3	7
Cremona	1	1	2	-	-	10	3	2
Mantova	-	2	1	1	2	3	1	1
Lecco	-	2	1	1	1	19	-	-
Lodi	-	1	2	-	-	4	2	-
Lombardia	12	31	47	11	6	289	36	24
Bolzano/Bozen	-	2	-	1	1	1	1	-
Trento	-	-	1	1	-	1	1	-
Trentino-Alto Adige	-	2	1	2	1	2	2	-
Verona	-	1	4	-	1	8	1	1
Vicenza	-	-	1	-	1	15	2	-
Belluno	1	1	-	-	1	2	-	-
Treviso	-	1	2	-	-	11	1	-
Venezia	1	-	-	1	-	6	5	1
Padova	1	4	1	1	-	6	5	1
Rovigo	-	-	1	-	-	3	1	-
Veneto	3	7	9	2	3	51	15	3
Udine	-	-	3	-	1	5	3	1
Gorizia	-	-	1	-	-	-	-	-
Trieste	-	-	1	-	-	-	-	-
Pordenone	-	-	1	-	-	3	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	6	-	1	8	3	1
Imperia	-	1	4	-	-	11	3	-
Savona	-	1	2	-	-	12	-	-
Genova	-	6	3	1	-	19	7	-
La Spezia	-	-	-	-	-	3	-	-
Liguria	-	8	9	1	-	45	10	-
Piacenza	-	-	-	-	-	5	-	1
Parma	-	-	2	2	-	4	1	1
Reggio nell'Emilia	1	-	-	-	-	8	2	-
Modena	-	2	6	5	1	15	5	1
Bologna	-	3	6	1	1	10	3	-
Ferrara	-	-	-	-	1	4	-	-
Ravenna	-	-	2	1	1	6	1	-
Forlì-Cesena	1	2	-	-	-	7	1	-
Rimini	-	-	1	-	-	1	-	-
Emilia-Romagna	2	7	17	9	4	60	13	3
Massa-Carrara	-	-	2	-	-	3	-	-
Lucca	-	3	1	-	-	-	-	-
Pistoia	-	-	-	1	-	1	-	1
Firenze	2	1	2	1	-	-	-	-
Livorno	-	-	-	-	-	1	-	-
Pisa	-	2	6	-	-	4	-	1
Arezzo	-	-	1	-	-	3	-	-
Siena	-	-	1	-	-	3	-	-
Grosseto	-	-	1	-	-	1	1	-
Prato	-	1	-	-	1	-	1	-
Toscana	2	7	14	2	1	16	2	2

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Organizzazione di manifestazioni sportive	Organizzazione di spettacoli di intrattenimento	Attività ricreative	Organizzazioni di vacanze e/o soggiorni	Attività di accoglienza turistica	Istruzione prescolastica (scuole materne e giardini d'infanzia)	Istruzione primaria e secondaria	Istruzione universitaria
Perugia	-	-	-	1	1	2	1	-
Terni	-	-	-	-	-	1	-	-
Umbria	-	-	-	1	1	3	1	-
Pesaro Urbino	-	-	2	-	-	1	-	-
Ancona	-	1	-	-	-	5	-	-
Macerata	-	-	-	-	-	1	-	1
Ascoli Piceno	-	-	1	1	-	3	-	-
Marche	-	1	3	1	-	10	-	1
Viterbo	-	1	-	1	1	1	3	-
Rieti	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma	7	7	5	6	3	5	5	6
Latina	-	-	-	-	-	-	-	-
Frosinone	-	-	2	-	-	2	-	-
Lazio	7	8	7	7	4	8	8	6
L'Aquila	-	-	-	-	-	1	-	-
Teramo	-	-	-	2	-	-	-	2
Pescara	-	1	1	-	-	1	1	-
Chieti	-	-	1	1	-	-	-	-
Abruzzo	-	1	2	3	-	2	1	2
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-
Caserta	-	-	-	-	-	-	-	-
Benevento	2	-	2	-	-	2	-	-
Napoli	3	3	5	5	-	11	9	-
Avellino	-	2	2	-	-	2	-	-
Salerno	1	2	-	1	-	3	1	-
Campania	6	7	9	6	-	18	10	-
Foggia	-	-	-	-	1	1	1	-
Bari	1	-	1	-	-	1	-	-
Taranto	-	-	2	-	-	-	-	-
Brindisi	-	-	-	-	-	-	-	-
Lecce	-	-	-	2	-	2	-	-
Puglia	1	-	3	2	1	4	1	-
Potenza	-	2	2	2	-	2	-	-
Matera	-	-	-	-	-	1	1	-
Basilicata	-	2	2	2	-	3	1	-
Cosenza	-	3	-	-	-	5	-	-
Catanzaro	-	-	4	-	-	2	-	-
Reggio di Calabria	1	2	4	4	1	1	1	-
Crotone	-	-	-	-	-	1	-	-
Vibo Valentia	-	2	4	-	-	2	2	-
Calabria	1	7	12	4	1	11	3	-
Trapani	-	-	-	-	-	-	-	-
Palermo	-	-	1	-	-	3	3	-
Messina	-	2	3	-	-	-	-	-
Agrigento	-	-	-	-	-	-	-	-
Caltanissetta	-	-	-	-	-	-	-	-
Enna	-	-	-	-	-	-	-	-
Catania	1	1	5	-	1	2	4	-
Ragusa	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	1	3	9	-	1	5	7	-
Sassari	-	-	-	-	-	3	-	-
Nuoro	-	-	-	-	-	1	-	-
Cagliari	-	-	-	-	-	1	-	-
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	5	-	-
ITALIA	38	102	158	59	26	601	115	43

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Sostegno scolastico	Istruzione per adulti e anziani	Ricerca in campo artistico	Ricerca nelle scienze umane e sociali	Ricerca nelle scienze fisiche, matematiche e naturali	Ricerca in campo tecnologico e ingegneristico	Ricerca biomedica	Realizzazione di convegni, seminari, conferenze e congressi
Torino	2	2	2	20	3	5	10	40
Vercelli	1	1	1	-	-	-	-	2
Novara	-	2	-	2	1	1	-	2
Cuneo	1	-	-	1	2	-	1	4
Asti	3	-	-	1	-	-	-	1
Alessandria	-	-	-	-	-	-	1	-
Biella	-	-	-	1	-	-	1	2
Verbano-Cusio-Ossola	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	7	5	3	25	6	6	13	51
Aosta	1	1	-	3	2	-	-	4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	1	-	3	2	-	-	4
Varese	4	1	1	2	-	1	2	4
Como	1	2	1	2	1	-	2	4
Sondrio	1	-	-	1	1	-	-	5
Milano	10	13	14	40	8	10	53	110
Bergamo	1	3	1	1	1	-	1	9
Brescia	1	-	6	7	-	-	5	19
Pavia	2	1	-	2	-	-	4	12
Cremona	-	-	-	2	-	-	-	2
Mantova	1	-	1	1	-	-	1	1
Lecco	-	-	-	-	-	-	-	-
Lodi	1	-	-	-	1	-	-	1
Lombardia	22	20	24	58	12	11	68	167
Bolzano/Bozen	1	1	1	2	-	-	-	7
Trento	1	1	-	1	-	1	1	7
Trentino-Alto Adige	2	2	1	3	-	1	1	14
Verona	-	5	3	2	-	-	1	8
Vicenza	4	4	1	3	-	1	2	5
Belluno	1	-	1	1	1	1	-	3
Treviso	1	-	-	2	-	-	2	7
Venezia	2	-	5	7	1	1	2	18
Padova	1	1	1	6	-	-	10	10
Rovigo	1	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	10	10	11	21	2	3	17	51
Udine	-	-	1	2	1	-	1	4
Gorizia	-	-	1	-	-	-	-	1
Trieste	-	-	-	-	1	1	2	1
Pordenone	-	-	1	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	3	2	2	1	3	6
Imperia	4	-	-	-	-	-	-	-
Savona	1	-	-	-	-	-	-	-
Genova	6	4	-	4	1	3	8	14
La Spezia	-	1	-	-	-	-	-	-
Liguria	11	5	-	4	1	3	8	14
Piacenza	-	-	1	-	1	-	-	1
Parma	1	1	4	-	-	-	-	2
Reggio nell'Emilia	2	-	-	-	2	-	-	2
Modena	-	1	1	1	-	-	1	5
Bologna	1	-	2	11	5	-	6	14
Ferrara	1	-	1	2	2	-	2	4
Ravenna	4	-	-	2	-	-	1	4
Forlì-Cesena	-	-	-	1	-	-	1	7
Rimini	1	1	-	-	-	-	1	2
Emilia-Romagna	10	3	9	17	10	-	12	41
Massa-Carrara	2	-	-	-	-	-	-	2
Lucca	-	-	3	4	-	3	3	3
Pistoia	-	-	-	1	-	-	1	3
Firenze	-	1	7	11	8	1	12	31
Livorno	-	-	-	1	-	-	1	4
Pisa	-	-	-	5	3	-	1	8
Arezzo	2	-	1	1	1	-	1	6
Siena	-	-	1	1	-	-	-	2
Grosseto	1	-	-	-	-	-	-	-
Prato	-	-	-	-	2	-	-	2
Toscana	5	1	12	24	14	4	19	61

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Sostegno scolastico	Istruzione per adulti e anziani	Ricerca in campo artistico	Ricerca nelle scienze umane e sociali	Ricerca nelle scienze fisiche, matematiche e naturali	Ricerca in campo tecnologico e ingegneristico	Ricerca biomedica	Realizzazione di convegni, seminari, conferenze e congressi
Perugia	-	-	1	3	-	1	1	6
Terni	-	-	-	-	-	-	-	1
Umbria	-	-	1	3	-	1	1	7
Pesaro Urbino	-	-	-	3	-	-	1	5
Ancona	-	-	-	3	-	-	1	4
Macerata	-	-	1	-	-	-	2	2
Ascoli Piceno	-	1	-	-	-	-	-	3
Marche	-	1	1	6	-	-	4	14
Viterbo	-	-	-	-	-	-	-	-
Rieti	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma	1	8	8	58	3	9	35	97
Latina	-	-	-	2	-	-	-	1
Frosinone	-	-	2	-	-	-	-	-
Lazio	1	8	10	60	3	9	35	98
L'Aquila	-	-	-	1	-	-	1	4
Teramo	-	-	-	-	-	-	-	3
Pescara	1	-	1	2	1	-	1	4
Chieti	-	-	-	1	-	-	3	5
Abruzzo	1	-	1	4	1	-	5	16
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-
Caserta	-	-	-	1	-	-	-	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	-	2
Napoli	1	-	3	5	3	2	2	13
Avellino	2	-	-	-	-	-	-	2
Salerno	1	-	1	3	1	-	1	7
Campania	4	-	4	9	4	2	3	24
Foggia	-	1	-	-	-	-	1	2
Bari	2	-	-	3	-	-	3	7
Taranto	2	-	-	2	2	-	-	2
Brindisi	2	-	-	-	-	-	-	3
Lecce	-	-	-	-	-	-	-	5
Puglia	6	1	-	5	2	-	4	19
Potenza	2	-	-	-	-	-	-	4
Matera	-	-	1	-	-	-	-	-
Basilicata	2	-	1	-	-	-	-	4
Cosenza	-	-	-	-	-	-	-	3
Catanzaro	-	-	-	-	-	-	-	4
Reggio di Calabria	-	1	1	-	-	-	-	3
Crotone	-	-	-	-	-	-	-	-
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	1	1	-	-	-	-	10
Trapani	-	-	1	1	1	-	-	3
Palermo	1	-	-	3	-	-	1	6
Messina	1	-	-	1	1	3	1	3
Agrigento	-	-	-	-	-	-	-	2
Caltanissetta	-	-	-	1	-	-	-	-
Enna	-	-	-	2	-	-	-	3
Catania	6	-	-	3	2	1	5	4
Ragusa	-	1	-	1	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	1
Sicilia	8	1	1	12	4	4	7	22
Sassari	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari	-	-	-	1	-	-	-	1
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	1	-	-	-	1
ITALIA	90	59	83	257	63	45	200	624

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Registrazione di brevetti	Gestione delle nuove tecnologie (ICT)	Gestione strutture scientifiche	Servizi ambulatoriali	Servizi di day hospital	Ricovero ordinario	Servizi ospedalieri riabilitativi	Servizi sanitari per lungodegenti
Torino	-	1	-	1	1	1	-	5
Vercelli	-	-	-	1	1	1	-	-
Novara	1	1	-	-	-	-	1	1
Cuneo	-	-	-	3	-	1	-	-
Asti	-	-	-	-	-	-	-	-
Alessandria	-	-	-	-	-	-	-	-
Biella	-	-	-	-	-	1	-	1
Verbano-Cusio-Ossola	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	1	2	-	5	2	4	1	7
Aosta	-	-	1	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	1	-	-	-	-	-
Varese	-	-	-	2	1	2	2	4
Como	-	-	-	-	-	2	-	3
Sondrio	-	-	-	-	-	1	-	2
Milano	8	8	-	15	8	9	9	13
Bergamo	-	-	-	2	1	3	2	7
Brescia	-	1	-	9	1	11	4	9
Pavia	-	-	-	3	2	2	1	2
Cremona	-	-	-	8	2	3	4	1
Mantova	-	-	-	1	-	-	2	1
Lecco	-	-	-	1	-	-	-	-
Lodi	-	-	-	-	-	3	-	2
Lombardia	8	9	-	41	15	36	24	44
Bolzano/Bozen	-	-	-	-	-	-	-	2
Trento	-	-	-	1	-	-	-	1
Trentino-Alto Adige	-	-	-	1	-	-	-	3
Verona	-	-	-	-	-	-	-	-
Vicenza	-	-	-	1	-	-	-	1
Belluno	-	-	-	-	-	-	-	-
Treviso	-	-	-	-	-	1	1	-
Venezia	1	-	-	1	-	-	-	1
Padova	-	-	-	-	-	-	-	-
Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	1	-	-	2	-	1	1	2
Udine	-	-	-	-	-	-	-	-
Gorizia	-	-	-	1	-	1	-	-
Trieste	1	-	-	-	-	-	-	-
Pordenone	-	-	-	1	1	-	1	-
Friuli-Venezia Giulia	1	-	-	2	1	1	1	-
Imperia	-	-	-	-	-	-	-	3
Savona	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova	-	-	-	-	-	-	3	-
La Spezia	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	3	3
Piacenza	-	-	-	2	-	-	-	1
Parma	-	-	-	-	1	-	-	4
Reggio nell'Emilia	-	1	-	-	-	-	-	2
Modena	-	-	-	-	-	-	-	-
Bologna	-	2	-	-	-	1	-	1
Ferrara	-	-	-	-	-	-	-	2
Ravenna	-	-	-	1	-	-	-	-
Forlì-Cesena	-	-	-	1	-	-	-	-
Rimini	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	3	-	4	1	1	-	10
Massa-Carrara	-	-	-	-	-	-	-	-
Lucca	-	1	-	-	-	-	-	1
Pistoia	-	-	-	1	-	1	1	1
Firenze	-	4	-	-	-	-	-	-
Livorno	-	-	-	-	-	-	1	-
Pisa	-	-	-	1	1	1	1	-
Arezzo	-	-	-	-	-	-	-	-
Siena	-	-	-	-	-	-	-	-
Grosseto	-	-	-	-	-	-	-	-
Prato	-	-	1	1	-	-	1	-
Toscana	-	5	1	3	1	2	4	2

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Registrazione di brevetti	Gestione delle nuove tecnologie (ICT)	Gestione strutture scientifiche	Servizi ambulatoriali	Servizi di day hospital	Ricovero ordinario	Servizi ospedalieri riabilitativi	Servizi sanitari per lungodegenti
Perugia	-	1	-	1	-	-	-	1
Terni	-	1	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	2	-	1	-	-	-	1
Pesaro Urbino	-	-	-	-	-	-	-	-
Ancona	-	-	-	-	-	-	-	-
Macerata	-	-	-	-	-	-	-	-
Ascoli Piceno	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-
Viterbo	-	-	-	-	-	-	-	-
Rieti	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma	2	6	-	7	4	4	5	3
Latina	-	-	-	-	-	-	-	-
Frosinone	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	2	6	-	7	4	4	5	3
L'Aquila	-	-	-	-	-	-	-	-
Teramo	-	-	-	4	4	2	-	-
Pescara	-	-	-	1	1	-	1	1
Chieti	-	-	-	2	2	2	1	-
Abruzzo	-	-	-	7	7	4	2	1
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-
Caserta	-	-	-	-	-	-	-	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	-	-	3	2	2	-	-
Avellino	-	2	-	-	-	-	-	-
Salerno	-	1	-	3	-	-	4	1
Campania	-	3	-	6	2	2	4	1
Foggia	-	-	-	2	1	3	2	3
Bari	-	-	-	-	-	1	-	-
Taranto	-	-	-	-	-	-	-	-
Brindisi	-	-	-	-	-	-	-	-
Lecce	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	2	1	4	2	3
Potenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Matera	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-
Cosenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Catanzaro	-	2	-	3	-	-	2	3
Reggio di Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-
Crotone	-	-	-	-	-	-	-	-
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	2	-	3	-	-	2	3
Trapani	-	-	-	1	-	1	-	-
Palermo	-	3	-	2	1	1	2	1
Messina	-	-	-	-	-	-	-	-
Agrigento	-	-	-	-	-	-	-	-
Caltanissetta	-	-	-	-	-	-	-	-
Enna	-	-	-	-	-	-	-	-
Catania	-	-	-	-	2	-	-	-
Ragusa	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	1	-	-	1	-
Sicilia	-	3	-	4	3	2	3	1
Sassari	-	-	-	-	-	2	-	-
Nuoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari	-	-	-	-	-	-	-	1
Oristano	-	-	-	2	3	2	2	2
Sardegna	-	-	-	2	3	4	2	3
ITALIA	13	35	2	90	40	65	54	87

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Servizi sanitari psichiatrici	Soccorso e trasporto sanitario	Accompagnamento e inserimento sociale	Ascolto, sostegno e assistenza morale	Servizi di prima accoglienza	Assistenza in residenze protette	Prestazioni di tipo alberghiero (in comunità, dormitori, ecc.)	Assistenza domiciliare
Torino	-	-	6	9	1	11	7	3
Vercelli	-	-	-	-	1	2	1	1
Novara	-	-	-	5	-	13	8	3
Cuneo	-	-	5	2	2	11	6	-
Asti	-	-	1	1	-	1	1	-
Alessandria	-	-	1	1	-	3	2	-
Biella	-	1	-	1	3	6	-	1
Verbano-Cusio-Ossola	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	-	1	13	19	7	47	25	8
Aosta	-	-	1	2	1	1	1	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	1	2	1	1	1	-
Varese	1	-	4	3	2	20	3	1
Como	-	-	2	2	2	16	3	4
Sondrio	-	-	2	-	-	11	1	-
Milano	7	2	13	28	9	38	16	11
Bergamo	3	-	3	4	3	34	6	8
Brescia	2	1	13	16	3	75	17	25
Pavia	1	-	1	2	1	28	7	5
Cremona	2	-	2	2	2	24	3	13
Mantova	-	-	1	-	1	22	3	10
Lecco	-	-	1	1	-	8	4	1
Lodi	-	-	1	2	-	8	3	1
Lombardia	16	3	43	60	23	284	66	79
Bolzano/Bozen	-	-	4	2	2	-	4	1
Trento	-	-	2	1	4	5	2	-
Trentino-Alto Adige	-	-	6	3	6	5	6	1
Verona	-	-	1	6	1	8	1	3
Vicenza	-	-	2	-	-	5	4	-
Belluno	-	-	-	1	-	-	1	-
Treviso	-	-	-	1	1	9	2	1
Venezia	1	-	1	2	-	8	2	1
Padova	-	-	7	1	4	7	8	4
Rovigo	-	-	-	-	-	1	-	-
Veneto	1	-	11	11	6	38	18	9
Udine	-	-	1	1	1	1	4	1
Gorizia	-	-	-	1	1	-	-	-
Trieste	-	-	-	4	1	-	1	-
Pordenone	-	-	1	-	-	3	1	1
Friuli-Venezia Giulia	-	-	2	6	3	4	6	2
Imperia	-	-	3	3	1	13	3	-
Savona	-	-	3	1	1	2	2	4
Genova	-	-	1	2	4	16	4	-
La Spezia	-	-	1	1	1	-	1	-
Liguria	-	-	8	7	7	31	10	4
Piacenza	-	-	1	2	1	10	5	1
Parma	1	-	1	2	1	7	4	1
Reggio nell'Emilia	-	-	2	2	1	3	-	-
Modena	-	-	2	5	3	6	5	-
Bologna	-	1	7	10	2	6	7	4
Ferrara	-	-	-	-	-	7	-	1
Ravenna	-	-	1	3	1	2	3	-
Forlì-Cesena	-	-	1	1	-	7	2	1
Rimini	-	-	1	1	1	2	2	-
Emilia-Romagna	1	1	16	26	10	50	28	8
Massa-Carrara	-	-	-	-	-	2	-	-
Lucca	-	-	-	1	-	-	-	-
Pistoia	-	-	1	-	-	2	-	-
Firenze	-	-	1	4	-	3	1	1
Livorno	-	-	1	-	-	3	-	-
Pisa	3	-	-	3	-	3	3	-
Arezzo	-	-	2	1	1	2	2	-
Siena	-	-	-	1	-	3	-	-
Grosseto	-	-	-	-	1	1	-	-
Prato	-	-	-	1	1	2	1	1
Toscana	3	-	5	11	3	21	7	2

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Servizi sanitari psichiatrici	Soccorso e trasporto sanitario	Accompagnamento e inserimento sociale	Ascolto, sostegno e assistenza morale	Servizi di prima accoglienza	Assistenza in residenze protette	Prestazioni di tipo alberghiero (in comunità, dormitori, ecc.)	Assistenza domiciliare
Perugia	-	-	3	8	2	3	1	1
Terni	-	-	-	-	1	-	-	-
Umbria	-	-	3	8	3	3	1	1
Pesaro Urbino	-	-	-	1	-	1	-	-
Ancona	-	-	1	-	-	6	5	-
Macerata	-	-	-	1	1	1	1	-
Ascoli Piceno	-	-	-	3	-	-	-	-
Marche	-	-	1	5	1	8	6	-
Viterbo	-	-	1	-	-	3	-	-
Rieti	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma	1	2	11	21	9	16	8	3
Latina	-	-	1	2	1	2	-	-
Frosinone	-	-	2	2	-	2	2	2
Lazio	1	2	15	25	10	23	10	5
L'Aquila	-	-	1	2	-	1	1	-
Teramo	-	-	2	2	2	-	-	2
Pescara	-	-	-	1	1	2	1	-
Chieti	1	-	1	2	1	1	2	1
Abruzzo	1	-	4	7	4	4	4	3
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	-	-	-	1	-	1	-	-
Caserta	-	-	-	-	-	-	1	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	-	2
Napoli	-	2	5	9	3	6	8	3
Avellino	-	-	-	2	-	3	-	-
Salerno	-	-	1	5	-	3	3	-
Campania	-	2	6	16	3	12	12	5
Foggia	-	1	1	1	1	5	4	1
Bari	-	-	5	6	-	7	3	1
Taranto	-	-	2	4	2	4	-	3
Brindisi	2	-	2	2	2	2	-	-
Lecce	-	-	4	1	4	3	1	1
Puglia	2	1	14	14	9	21	8	6
Potenza	-	-	-	5	2	2	-	-
Matera	-	-	1	1	-	-	1	-
Basilicata	-	-	1	6	2	2	1	-
Cosenza	-	-	-	2	-	-	8	-
Catanzaro	-	-	3	8	2	6	3	-
Reggio di Calabria	-	-	4	5	1	3	3	1
Crotone	-	-	-	1	1	2	1	1
Vibo Valentia	-	-	-	1	-	4	-	2
Calabria	-	-	7	17	4	15	15	4
Trapani	-	-	1	1	2	-	-	1
Palermo	1	-	1	8	1	4	1	1
Messina	-	-	-	1	-	1	1	-
Agrigento	-	-	-	-	-	-	-	-
Caltanissetta	-	-	-	-	-	-	1	-
Enna	-	-	-	-	-	3	-	-
Catania	-	-	-	7	1	4	5	-
Ragusa	-	-	1	-	1	2	1	-
Siracusa	-	-	2	-	-	-	-	-
Sicilia	1	-	5	17	5	14	9	2
Sassari	-	-	2	1	-	2	-	-
Nuoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari	-	-	-	1	-	-	1	-
Oristano	2	-	-	-	-	4	3	-
Sardegna	2	-	2	2	-	6	4	-
ITALIA	28	10	163	263	107	590	237	139

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Interventi in situazioni di emergenza e calamità	Esercitazioni	Interventi a tutela dell'ambiente	Soccorso e ospitalità animali	Gestione parchi e riserve naturali	Corsi di educazione ambientale	Promozione dello sviluppo economico locale	Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo
Torino	-	-	2	1	1	2	7	-
Vercelli	-	-	-	-	-	-	-	-
Novara	-	-	1	-	-	-	1	-
Cuneo	-	-	-	-	-	1	-	-
Asti	-	-	-	-	-	-	-	-
Alessandria	-	-	1	-	-	-	-	-
Biella	-	-	-	-	-	-	1	-
Verbano-Cusio-Ossola	-	-	-	-	-	-	1	-
Piemonte	-	-	4	1	1	3	10	-
Aosta	-	-	3	-	2	1	-	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	3	-	2	1	-	-
Varese	-	-	-	-	-	-	-	1
Como	1	1	-	-	-	-	-	-
Sondrio	-	-	1	-	-	1	1	-
Milano	2	1	3	-	1	6	27	7
Bergamo	-	-	2	-	-	1	2	-
Brescia	1	-	1	-	-	2	5	-
Pavia	-	-	1	-	-	1	-	-
Cremona	-	-	-	-	-	-	-	-
Mantova	-	-	3	-	-	2	1	-
Lecco	-	-	-	-	-	-	-	-
Lodi	-	-	-	-	-	-	1	1
Lombardia	4	2	11	-	1	13	37	9
Bolzano/Bozen	-	-	1	-	-	-	-	-
Trento	-	-	2	-	-	-	2	-
Trentino-Alto Adige	-	-	3	-	-	-	2	-
Verona	-	-	-	1	1	-	-	-
Vicenza	-	-	-	-	-	1	1	-
Belluno	-	-	1	-	-	-	1	-
Treviso	-	-	-	-	-	-	-	2
Venezia	-	1	1	-	-	-	2	-
Padova	-	-	1	1	-	1	-	-
Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	1	3	2	1	2	4	2
Udine	-	-	1	-	-	1	-	-
Gorizia	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste	-	-	-	-	-	-	-	-
Pordenone	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	1	-	-	1	-	-
Imperia	-	-	-	-	-	-	-	-
Savona	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova	-	-	1	-	-	-	1	1
La Spezia	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	1	-	-	-	1	1
Piacenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Parma	-	-	-	-	-	-	-	-
Reggio nell'Emilia	-	-	3	-	-	1	-	-
Modena	-	-	-	-	-	-	1	-
Bologna	-	-	-	-	1	1	7	1
Ferrara	-	-	2	-	-	-	-	-
Ravenna	-	-	1	-	1	1	3	-
Forlì-Cesena	-	-	-	-	-	-	-	1
Rimini	-	-	1	1	-	1	-	-
Emilia-Romagna	-	-	7	1	2	4	11	2
Massa-Carrara	-	2	-	-	-	-	-	-
Lucca	-	-	-	-	-	1	3	-
Pistoia	-	-	-	-	-	-	-	-
Firenze	1	-	2	1	-	1	6	-
Livorno	-	-	-	-	-	-	-	-
Pisa	-	-	-	-	-	-	3	-
Arezzo	-	-	-	-	1	-	-	-
Siena	-	-	1	-	-	-	2	-
Grosseto	-	-	-	-	-	-	-	-
Prato	1	1	1	1	1	1	-	-
Toscana	2	3	4	2	2	3	14	-

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Interventi in situazioni di emergenza e calamità	Esercitazioni	Interventi a tutela dell'ambiente	Soccorso e ospitalità animali	Gestione parchi e riserve naturali	Corsi di educazione ambientale	Promozione dello sviluppo economico locale	Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo
Perugia	-	-	1	-	-	1	3	-
Terni	-	-	-	-	-	-	1	-
Umbria	-	-	1	-	-	1	4	-
Pesaro Urbino	-	-	1	-	1	1	2	-
Ancona	-	-	-	-	1	2	2	-
Macerata	-	-	-	1	2	2	-	-
Ascoli Piceno	-	-	-	-	-	-	1	-
Marche	-	-	1	1	4	5	5	-
Viterbo	-	-	-	-	-	-	-	-
Rieti	-	-	-	-	-	1	-	-
Roma	3	-	1	4	1	3	20	4
Latina	-	-	1	-	1	-	-	-
Frosinone	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	3	-	2	4	2	4	20	4
L'Aquila	-	-	-	-	-	-	1	-
Teramo	-	-	-	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	-	-	-	1	-
Chieti	-	-	-	-	-	-	4	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	6	-
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	-	-	-	-	-	-	1	-
Caserta	-	-	-	1	-	-	-	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	2	-
Napoli	2	2	-	4	2	2	2	-
Avellino	-	-	-	-	-	-	-	-
Salerno	-	-	3	2	-	2	2	-
Campania	2	2	3	7	2	4	6	-
Foggia	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari	-	-	-	-	-	-	2	-
Taranto	-	-	-	-	-	6	-	-
Brindisi	-	-	-	-	-	-	-	-
Lecce	-	-	-	-	-	-	1	-
Puglia	-	-	-	-	-	6	3	-
Potenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Matera	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-
Cosenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Catanzaro	-	-	-	-	-	-	3	-
Reggio di Calabria	-	-	1	1	1	-	-	-
Crotone	-	-	-	-	-	-	-	-
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	1	1	1	-	3	-
Trapani	-	-	-	-	-	-	1	-
Palermo	-	-	-	-	-	-	3	-
Messina	-	-	-	-	-	1	3	-
Agrigento	-	-	-	-	-	-	-	-
Caltanissetta	-	-	-	-	-	-	-	-
Enna	-	-	-	-	-	-	2	-
Catania	-	-	-	-	-	2	1	-
Ragusa	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	3	10	-
Sassari	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari	-	-	-	-	-	-	-	-
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-
ITALIA	11	8	45	19	18	50	137	18

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Formazione professionale	Avviamento ed inserimento lavorativo	Attività agricole	Consulenza legale e/o fiscale	Informazioni sui diritti	Interventi volti alla salvaguardia dei diritti	Raccolta e distribuzione di vestiario, alimenti e medicinali	Raccolta e distribuzione di strumenti e attrezzature
Torino	6	1	1	3	2	3	1	1
Vercelli	-	1	-	-	-	-	-	-
Novara	1	-	-	1	-	-	1	-
Cuneo	-	-	-	1	-	1	-	-
Asti	-	-	-	-	-	-	-	-
Alessandria	-	-	-	1	1	-	1	-
Biella	2	1	-	-	-	-	-	-
Verbano-Cusio-Ossola	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	9	3	1	6	3	4	3	1
Aosta	1	1	2	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	1	2	-	-	-	-	-
Varese	3	-	-	-	-	-	-	-
Como	1	-	-	-	-	-	-	-
Sondrio	2	-	-	-	-	-	-	-
Milano	39	6	1	2	6	4	2	1
Bergamo	1	1	-	-	-	-	-	-
Brescia	7	-	-	-	1	1	-	-
Pavia	1	-	3	-	-	-	-	-
Cremona	-	-	-	-	-	1	1	-
Mantova	2	-	-	-	-	-	-	-
Lecco	-	-	-	-	1	1	-	-
Lodi	-	-	-	-	1	-	-	-
Lombardia	56	7	4	2	9	7	3	1
Bolzano/Bozen	2	1	-	-	1	3	-	-
Trento	3	1	-	-	1	-	1	-
Trentino-Alto Adige	5	2	-	-	2	3	1	-
Verona	2	-	-	1	-	-	-	-
Vicenza	4	1	-	-	-	-	-	-
Belluno	-	-	-	1	-	-	-	-
Treviso	6	2	-	-	-	-	-	-
Venezia	2	-	-	-	-	-	1	-
Padova	5	-	1	-	-	-	-	-
Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	19	3	1	2	-	-	1	-
Udine	1	-	-	-	-	-	-	-
Gorizia	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste	1	-	-	-	-	-	-	-
Pordenone	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	2	-	-	-	-	-	-	-
Imperia	1	-	-	-	-	-	-	-
Savona	3	1	-	-	1	1	2	-
Genova	1	-	-	-	1	2	3	-
La Spezia	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	5	1	-	-	2	3	5	-
Piacenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Parma	4	1	-	-	1	-	1	-
Reggio nell'Emilia	3	1	-	-	-	-	-	-
Modena	5	-	-	-	-	-	3	1
Bologna	12	-	-	1	-	-	1	-
Ferrara	2	-	1	-	-	-	-	-
Ravenna	4	-	-	-	-	-	-	-
Forlì-Cesena	2	2	-	-	-	-	-	-
Rimini	1	1	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	33	5	1	1	1	-	5	1
Massa-Carrara	-	-	-	-	-	-	2	-
Lucca	1	-	-	-	-	1	-	-
Pistoia	-	-	-	-	-	-	-	-
Firenze	7	1	1	-	-	3	1	1
Livorno	1	-	-	-	-	-	-	-
Pisa	5	3	-	-	-	-	-	-
Arezzo	1	-	-	-	1	-	-	-
Siena	-	-	1	1	1	-	-	-
Grosseto	-	-	-	-	-	-	-	1
Prato	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	15	4	2	1	2	4	3	2

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Formazione professionale	Avviamento ed inserimento lavorativo	Attività agricole	Consulenza legale e/o fiscale	Informazioni sui diritti	Interventi volti alla salvaguardia dei diritti	Raccolta e distribuzione di vestiario, alimenti e medicinali	Raccolta e distribuzione di strumenti e attrezzature
Perugia	3	-	-	2	-	-	1	-
Terni	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	3	-	-	2	-	-	1	-
Pesaro Urbino	2	-	1	-	-	-	1	-
Ancona	-	-	3	-	-	-	-	1
Macerata	-	-	2	-	-	-	-	1
Ascoli Piceno	1	1	-	1	1	-	3	-
Marche	3	1	6	1	1	-	4	2
Viterbo	-	-	-	-	-	-	-	-
Rieti	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma	28	3	1	3	5	6	6	5
Latina	-	-	-	1	1	1	-	-
Frosinone	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	28	3	1	4	6	7	6	5
L'Aquila	-	-	-	1	-	-	1	-
Teramo	2	2	-	-	2	-	2	-
Pescara	2	-	-	-	-	-	1	-
Chieti	2	1	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	6	3	-	1	2	-	4	-
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	1	-	1	1	-	1	-	-
Caserta	-	-	-	-	-	-	-	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	13	-	-	4	5	4	3	-
Avellino	2	-	-	-	-	-	-	2
Salerno	6	-	-	1	1	1	1	-
Campania	21	-	-	5	6	5	4	2
Foggia	-	-	1	1	1	1	-	1
Bari	6	-	-	-	1	4	2	-
Taranto	2	2	-	2	-	2	-	3
Brindisi	-	-	-	-	-	-	-	-
Lecce	1	1	-	-	-	-	1	-
Puglia	9	3	1	3	2	7	3	4
Potenza	-	-	-	-	-	1	-	-
Matera	-	-	-	1	-	1	-	-
Basilicata	-	-	-	1	-	2	-	-
Cosenza	-	-	-	2	-	2	-	-
Catanzaro	-	-	-	-	2	-	-	-
Reggio di Calabria	1	1	-	-	1	-	4	3
Crotone	-	-	-	1	-	-	-	-
Vibo Valentia	-	-	-	1	2	2	-	-
Calabria	1	1	-	4	5	4	4	3
Trapani	-	-	1	-	1	-	-	-
Palermo	1	-	-	1	1	1	-	-
Messina	3	-	-	1	-	-	-	-
Agrigento	-	-	-	-	-	-	-	-
Caltanissetta	1	-	-	-	-	-	-	-
Enna	-	-	-	-	-	-	-	-
Catania	1	-	1	1	-	-	3	-
Ragusa	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	6	-	2	3	2	1	3	-
Sassari	-	-	-	1	1	-	-	-
Nuoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari	-	-	-	1	2	-	-	-
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	2	3	-	-	-
ITALIA	223	37	22	39	46	48	50	21

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Erogazione di contributi monetaria persone in difficoltà	Erogazione di premi e borse di studio	Erogazioni di beni e/o servizi a titolo gratuito	Coordinamento delle attività di altre organizzazioni	Segretariato sociale	Campagne di informazione, prevenzione e sensibilizzazione	Attività di comunicazione sociale	Finanziamento di progetti artistico-culturali
Torino	16	38	14	2	-	5	5	21
Vercelli	2	6	1	-	-	-	-	3
Novara	7	5	1	-	1	-	-	6
Cuneo	-	5	6	-	1	-	-	9
Asti	-	-	-	-	-	-	-	1
Alessandria	3	3	2	-	1	1	1	4
Biella	-	2	-	-	-	-	-	2
Verbano-Cusio-Ossola	-	-	1	-	-	1	-	1
Piemonte	28	59	25	2	3	7	6	47
Aosta	1	4	3	-	1	-	-	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	4	3	-	1	-	-	-
Varese	4	12	10	-	-	-	-	3
Como	6	2	15	-	-	-	-	4
Sondrio	2	5	2	-	-	-	-	3
Milano	29	97	41	4	1	13	8	41
Bergamo	11	10	3	-	1	-	-	9
Brescia	11	21	5	1	4	5	3	11
Pavia	4	12	5	-	-	-	-	4
Cremona	5	5	3	-	-	-	-	3
Mantova	4	5	2	1	-	1	1	5
Lecco	2	4	1	-	-	1	-	2
Lodi	2	3	-	1	-	-	-	1
Lombardia	80	176	87	7	6	20	12	86
Bolzano/Bozen	7	5	3	-	-	1	-	4
Trento	2	14	7	-	-	2	1	5
Trentino-Alto Adige	9	19	10	-	-	3	1	9
Verona	2	6	3	-	-	-	-	2
Vicenza	4	9	5	-	-	-	-	1
Belluno	1	1	1	-	-	-	-	3
Treviso	8	7	4	-	-	-	-	8
Venezia	6	8	6	-	-	1	-	6
Padova	3	9	1	-	-	-	-	3
Rovigo	1	2	-	-	-	-	-	4
Veneto	25	42	20	-	-	1	-	27
Udine	6	6	-	-	-	-	1	1
Gorizia	-	2	-	-	-	-	-	1
Trieste	8	8	1	-	-	-	-	3
Pordenone	-	1	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	14	17	1	-	-	-	1	5
Imperia	4	5	1	-	-	-	-	-
Savona	6	2	2	-	1	-	-	2
Genova	15	21	13	-	-	1	1	6
La Spezia	3	-	2	-	-	-	-	2
Liguria	28	28	18	-	1	1	1	10
Piacenza	2	3	1	-	-	-	-	1
Parma	2	2	1	-	1	1	1	3
Reggio nell'Emilia	1	7	2	-	-	-	-	1
Modena	7	8	8	-	-	-	-	6
Bologna	12	26	6	-	-	3	2	4
Ferrara	2	4	3	-	-	-	-	5
Ravenna	5	13	2	-	-	-	-	3
Forlì-Cesena	3	3	2	-	-	1	-	4
Rimini	3	1	1	-	-	-	-	1
Emilia-Romagna	37	67	26	-	1	5	3	28
Massa-Carrara	2	-	5	-	-	-	-	3
Lucca	4	5	1	-	-	-	1	3
Pistoia	-	2	2	-	-	-	-	6
Firenze	5	27	7	1	-	6	3	21
Livorno	-	4	3	-	-	1	-	1
Pisa	-	9	-	-	-	-	-	8
Arezzo	3	4	6	1	-	-	-	3
Siena	-	3	2	-	-	-	-	6
Grosseto	2	1	-	-	-	-	-	2
Prato	1	-	1	-	-	-	-	3
Toscana	17	55	27	2	-	7	4	56

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Erogazione di contributi monetari a persone in difficoltà	Erogazione di premi e borse di studio	Erogazioni di beni e/o servizi a titolo gratuito	Coordinamento delle attività di altre organizzazioni	Segretariato sociale	Campagne di informazione, prevenzione e sensibilizzazione	Attività di comunicazione e sociale	Finanziamento di progetti artistico-culturali
Perugia	4	13	5	-	-	1	-	11
Terni	-	6	1	-	-	-	-	2
Umbria	4	19	6	-	-	1	-	13
Pesaro Urbino	4	3	1	-	-	-	-	5
Ancona	-	13	6	-	-	-	-	5
Macerata	4	4	5	-	-	1	-	1
Ascoli Piceno	-	1	2	-	-	-	-	3
Marche	8	21	14	-	-	1	-	14
Viterbo	-	1	-	-	-	1	-	1
Rieti	1	1	-	-	-	-	-	3
Roma	43	88	18	-	3	15	9	31
Latina	-	1	-	-	-	-	-	1
Frosinone	-	2	-	-	-	-	-	-
Lazio	44	93	18	-	3	16	9	36
L'Aquila	1	6	-	-	-	-	-	2
Teramo	2	-	4	2	-	2	2	1
Pescara	-	2	-	-	-	1	-	5
Chieti	2	3	2	-	-	-	-	3
Abruzzo	5	11	6	2	-	3	2	11
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	1	1	-	-	-	-	-	-
Caserta	1	4	-	-	-	-	-	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	8	26	7	2	3	4	2	4
Avellino	2	8	-	-	-	2	-	-
Salerno	2	4	3	-	-	1	1	4
Campania	13	42	10	2	3	7	3	8
Foggia	4	3	1	-	-	-	-	1
Bari	9	3	4	-	-	1	-	2
Taranto	-	2	4	2	-	2	2	-
Brindisi	-	2	-	-	-	-	-	-
Lecce	-	3	3	1	-	1	-	3
Puglia	13	13	12	3	-	4	2	6
Potenza	-	4	2	-	-	-	-	-
Matera	-	-	-	-	-	1	-	2
Basilicata	-	4	2	-	-	1	-	2
Cosenza	-	5	-	-	-	-	-	1
Catanzaro	6	3	-	-	-	2	2	-
Reggio di Calabria	1	3	3	1	1	1	1	1
Crotone	-	1	1	-	-	-	-	-
Vibo Valentia	-	2	1	-	-	-	-	-
Calabria	7	14	5	1	1	3	3	2
Trapani	1	1	1	-	-	-	1	-
Palermo	4	5	-	-	1	3	3	4
Messina	2	5	1	-	-	-	1	1
Agrigento	-	2	-	-	-	-	-	2
Caltanissetta	-	-	-	-	-	-	-	-
Enna	-	-	-	-	-	-	-	-
Catania	5	4	4	-	-	-	1	1
Ragusa	-	1	-	-	-	-	-	1
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	12	18	6	-	1	3	6	9
Sassari	1	2	1	-	1	1	1	-
Nuoro	1	1	-	-	-	-	-	1
Cagliari	2	1	2	-	1	1	1	2
Oristano	-	3	-	-	-	-	-	-
Sardegna	4	7	3	-	2	2	2	3
ITALIA	350	710	299	19	22	85	55	372

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Finanziamento di progetti educativi	Finanziamento di progetti medico-sanitari	Finanziamento di progetti assistenziali	Finanziamento di progetti ambientali	Finanziamento di progetti di sviluppo economico-sociale	Finanziamento di progetti di tutela dei diritti	Finanziamento di progetti per il sostegno del volontariato	Finanziamento di progetti di cooperazione internazionale
Torino	16	17	20	2	6	-	2	9
Vercelli	2	1	1	-	1	-	2	1
Novara	2	3	3	1	2	-	-	-
Cuneo	8	8	12	2	6	-	5	4
Asti	1	1	1	-	1	-	1	-
Alessandria	2	4	5	2	2	-	3	-
Biella	6	3	5	2	1	-	1	-
Verbano-Cusio-Ossola	1	1	-	-	-	-	-	-
Piemonte	38	38	47	9	19	-	14	14
Aosta	1	-	-	2	1	-	-	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	-	-	2	1	-	-	-
Varese	8	1	13	-	1	-	1	1
Como	9	3	4	2	-	-	-	1
Sondrio	6	2	4	3	-	-	1	1
Milano	46	60	74	14	29	2	20	20
Bergamo	11	5	26	-	-	1	-	3
Brescia	20	11	31	3	4	-	-	4
Pavia	3	7	5	1	3	-	3	-
Cremona	5	1	10	1	-	-	-	-
Mantova	9	5	5	1	1	-	2	1
Lecco	1	2	6	1	-	-	-	-
Lodi	3	-	8	1	-	-	-	-
Lombardia	121	97	186	27	38	3	27	31
Bolzano/Bozen	3	1	5	1	2	3	4	2
Trento	3	2	10	1	3	1	4	2
Trentino-Alto Adige	6	3	15	2	5	4	8	4
Verona	7	2	9	3	4	-	2	5
Vicenza	4	3	7	-	-	1	1	1
Belluno	3	1	1	2	-	-	-	-
Treviso	11	3	6	1	3	1	1	-
Venezia	4	2	5	-	3	-	1	1
Padova	4	7	3	2	-	-	2	-
Rovigo	2	2	3	1	-	-	2	1
Veneto	35	20	34	9	10	2	9	8
Udine	4	5	4	1	1	-	1	1
Gorizia	1	1	1	1	1	-	1	1
Trieste	1	3	10	1	2	-	1	4
Pordenone	-	-	2	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	6	9	17	3	4	-	3	6
Imperia	-	-	3	-	-	-	-	-
Savona	3	2	6	1	-	-	1	1
Genova	13	14	12	4	3	1	1	-
La Spezia	4	2	4	-	-	-	2	-
Liguria	20	18	25	5	3	1	4	1
Piacenza	3	-	4	-	1	-	1	-
Parma	1	2	3	1	1	-	2	-
Reggio nell'Emilia	3	3	5	1	2	1	1	1
Modena	14	4	19	2	2	-	4	1
Bologna	10	15	18	4	7	2	3	7
Ferrara	6	4	10	-	1	-	2	1
Ravenna	4	4	7	1	3	-	3	1
Forlì-Cesena	9	4	4	2	2	-	2	2
Rimini	4	-	3	-	1	-	1	-
Emilia-Romagna	54	36	73	11	20	3	19	13
Massa-Carrara	1	1	-	1	1	1	1	-
Lucca	5	1	3	4	2	1	5	1
Pistoia	3	1	3	1	-	-	1	-
Firenze	15	13	12	2	1	4	1	1
Livorno	8	2	4	-	-	-	-	1
Pisa	2	2	3	2	2	-	2	1
Arezzo	3	1	2	1	-	-	-	-
Siena	3	4	2	1	1	1	1	2
Grosseto	1	1	1	-	-	-	1	-
Prato	1	1	2	1	-	-	1	-
Toscana	42	27	32	13	7	7	13	6

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Finanziamento di progetti educativi	Finanziamento di progetti medico-sanitari	Finanziamento di progetti assistenziali	Finanziamento di progetti ambientali	Finanziamento di progetti di sviluppo economico-sociale	Finanziamento di progetti di tutela dei diritti	Finanziamento di progetti per il sostegno del volontariato	Finanziamento di progetti di cooperazione internazionale
Perugia	9	8	8	1	3	-	4	2
Terni	3	2	3	-	2	-	3	-
Umbria	12	10	11	1	5	-	7	2
Pesaro Urbino	3	2	5	2	-	-	2	-
Ancona	4	6	6	-	2	-	3	-
Macerata	5	3	3	-	1	-	2	-
Ascoli Piceno	3	2	5	1	1	-	2	-
Marche	15	13	19	3	4	-	9	-
Viterbo	4	-	2	-	-	-	1	1
Rieti	1	2	1	1	1	-	1	1
Roma	32	36	47	7	12	10	6	16
Latina	-	1	-	-	-	-	-	-
Frosinone	-	-	2	-	-	-	-	-
Lazio	37	39	52	8	13	10	8	18
L'Aquila	1	1	2	-	1	-	1	-
Teramo	3	1	1	-	-	-	1	1
Pescara	2	3	4	-	1	-	1	-
Chieti	2	4	2	-	1	-	1	-
Abruzzo	8	9	9	-	3	-	4	1
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-
Caserta	-	-	1	-	-	-	-	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	16	7	12	2	3	2	3	2
Avellino	2	-	-	-	-	-	-	-
Salerno	2	1	2	2	2	-	-	-
Campania	20	8	15	4	5	2	3	2
Foggia	1	1	4	-	1	-	1	1
Bari	4	3	3	1	1	-	-	-
Taranto	2	-	-	-	-	-	-	-
Brindisi	-	-	2	-	-	-	-	-
Lecce	-	1	1	-	-	-	-	1
Puglia	7	5	10	1	2	-	1	2
Potenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Matera	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-
Cosenza	7	2	4	-	5	-	1	-
Catanzaro	3	2	3	-	-	-	-	-
Reggio di Calabria	1	-	1	-	-	-	-	-
Crotone	-	-	-	-	-	-	-	-
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	11	4	8	-	5	-	1	-
Trapani	1	-	1	-	-	-	-	-
Palermo	2	1	4	-	1	1	1	-
Messina	1	1	3	-	-	-	-	1
Agrigento	-	-	-	-	-	-	-	-
Caltanissetta	-	-	-	-	-	-	-	-
Enna	-	-	-	-	-	-	-	-
Catania	3	2	3	-	-	-	-	-
Ragusa	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	7	4	11	-	1	1	1	1
Sassari	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari	1	2	4	1	1	-	1	-
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	1	2	4	1	1	-	1	-
ITALIA	441	342	568	99	146	33	132	109

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Finanziamento di progetti in campo scientifico e tecnologico	Progettazione e realizzazione di progetti all'estero	Adozione a distanza	Commercio equo e solidale	Formazione del clero e dei religiosi	Attività missionarie	Educazione religiosa	Culto e assistenza religiosa
Torino	4	6	3	-	1	1	2	7
Vercelli	1	-	-	-	-	-	-	-
Novara	3	1	-	-	-	-	-	1
Cuneo	1	1	-	-	1	1	2	3
Asti	1	-	-	-	-	2	1	-
Alessandria	1	-	-	-	1	1	6	4
Biella	1	1	-	-	-	-	1	1
Verbano-Cusio-Ossola	-	1	-	-	-	-	-	-
Piemonte	12	10	3	-	3	5	12	16
Aosta	-	-	-	-	-	-	-	3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	-	-	3
Varese	2	3	1	-	1	1	4	2
Como	1	1	-	-	-	-	-	-
Sondrio	2	2	-	-	-	-	1	1
Milano	29	36	8	1	5	2	12	11
Bergamo	2	5	2	-	-	1	-	6
Brescia	6	5	1	-	2	3	7	9
Pavia	3	-	-	-	1	-	2	3
Cremona	-	1	1	-	1	-	3	3
Mantova	2	1	2	1	1	-	3	1
Lecco	1	-	-	-	-	-	1	-
Lodi	1	3	-	-	-	1	-	2
Lombardia	49	57	15	2	11	8	33	38
Bolzano/Bozen	1	1	2	-	-	1	-	5
Trento	4	4	-	-	2	1	2	5
Trentino-Alto Adige	5	5	2	-	2	2	2	10
Verona	2	4	2	1	5	4	6	8
Vicenza	-	-	-	-	-	-	2	2
Belluno	1	-	-	-	-	-	1	-
Treviso	2	-	-	-	-	1	3	4
Venezia	1	-	-	-	-	-	2	7
Padova	1	2	1	-	1	-	6	3
Rovigo	1	-	-	-	-	2	1	2
Veneto	8	6	3	1	6	7	21	26
Udine	1	3	1	-	1	-	2	2
Gorizia	1	-	-	-	-	-	-	-
Trieste	3	1	-	-	-	1	-	-
Pordenone	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	5	4	1	-	1	1	2	2
Imperia	-	1	1	-	-	1	4	1
Savona	1	2	-	-	-	1	1	2
Genova	2	3	2	-	3	8	8	15
La Spezia	-	-	-	-	-	-	-	1
Liguria	3	6	3	-	3	10	13	19
Piacenza	1	-	-	-	2	1	1	2
Parma	2	-	-	-	1	-	4	2
Reggio nell'Emilia	1	1	-	-	-	1	1	2
Modena	4	2	-	-	1	-	6	5
Bologna	6	4	2	-	-	-	4	9
Ferrara	1	1	-	-	-	-	-	1
Ravenna	1	-	-	-	-	-	2	1
Forlì-Cesena	3	2	1	-	-	-	1	-
Rimini	-	1	-	-	-	-	1	-
Emilia-Romagna	19	11	3	-	4	2	20	22
Massa-Carrara	1	2	2	-	-	-	4	-
Lucca	1	3	-	-	-	1	-	1
Pistoia	1	1	1	-	-	-	-	-
Firenze	7	3	-	-	-	-	2	4
Livorno	1	1	-	-	-	-	-	1
Pisa	2	-	-	-	-	-	3	-
Arezzo	-	-	-	-	-	2	1	5
Siena	1	-	-	-	-	-	2	-
Grosseto	-	-	1	-	1	1	1	2
Prato	1	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	15	10	4	-	1	4	13	13

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Finanziamento di progetti in campo scientifico e tecnologico	Progettazione e realizzazione di progetti all'estero	Adozione a distanza	Commercio equo e solidale	Formazione del clero e dei religiosi	Attività missionarie	Educazione religiosa	Culto e assistenza religiosa
Perugia	5	2	-	-	-	-	-	3
Terni	1	1	1	-	-	-	-	1
Umbria	6	3	1	-	-	-	-	4
Pesaro Urbino	3	-	-	-	1	-	1	4
Ancona	2	-	-	-	-	-	2	-
Macerata	1	-	-	-	-	1	-	5
Ascoli Piceno	2	-	-	-	-	-	1	-
Marche	8	-	-	-	1	1	4	9
Viterbo	-	-	-	-	-	-	1	-
Rieti	1	-	-	-	-	1	1	2
Roma	8	21	8	-	14	11	27	22
Latina	-	-	-	-	-	-	-	-
Frosinone	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	9	21	8	-	14	12	29	24
L'Aquila	1	-	-	-	-	1	-	1
Teramo	1	-	-	-	-	-	-	-
Pescara	1	2	-	-	1	-	-	-
Chieti	1	-	-	-	1	-	1	-
Abruzzo	4	2	-	-	2	1	1	1
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-
Caserta	-	-	-	-	-	-	1	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	2	2
Napoli	1	4	2	-	-	-	3	12
Avellino	-	3	-	-	-	-	-	-
Salerno	2	3	-	-	-	-	1	1
Campania	3	10	2	-	-	-	7	15
Foggia	1	-	-	-	-	1	-	1
Bari	1	-	-	-	1	-	1	5
Taranto	-	-	-	-	-	-	-	-
Brindisi	-	-	-	-	2	-	4	-
Lecce	-	1	1	-	1	-	-	1
Puglia	2	1	1	-	4	1	5	7
Potenza	-	-	-	-	-	-	2	-
Matera	1	-	-	-	-	-	-	1
Basilicata	1	-	-	-	-	-	2	1
Cosenza	1	-	-	-	3	2	3	-
Catanzaro	-	2	-	-	-	-	2	2
Reggio di Calabria	-	-	1	-	-	3	3	6
Crotone	-	-	-	-	-	-	1	-
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	2	2	-
Calabria	1	2	1	-	3	7	11	8
Trapani	-	-	-	1	-	-	-	-
Palermo	-	1	-	-	-	-	3	1
Messina	1	1	-	-	-	-	-	1
Agrigento	-	-	-	-	-	-	2	-
Caltanissetta	-	-	-	-	1	-	-	1
Enna	-	-	-	-	-	-	-	3
Catania	2	-	1	-	1	4	6	4
Ragusa	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	2	-	-	-	-	1	1
Sicilia	3	4	1	1	2	4	12	11
Sassari	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari	1	-	-	-	-	-	-	-
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	1	-	-	-	-	-	-	-
ITALIA	154	152	48	4	57	65	187	229

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Sostentamento del clero	Organizzazione pellegrinaggi	Tutela degli interessi di categorie professionali	Prestazioni pensionistiche	Prestazioni non pensionistiche	Prestazioni integrative
Torino	4	-	1	-	-	-
Vercelli	1	-	-	-	-	-
Novara	1	-	-	-	-	-
Cuneo	5	-	-	-	-	-
Asti	1	-	-	-	-	-
Alessandria	4	-	-	-	-	-
Biella	1	-	-	-	-	-
Verbano-Cusio-Ossola	-	-	1	-	-	-
Piemonte	17	-	2	-	-	-
Aosta	1	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	-	-	-	-	-
Varese	-	-	-	-	-	-
Como	1	-	-	-	-	-
Sondrio	-	-	-	-	-	-
Milano	1	1	4	1	-	-
Bergamo	1	-	-	-	-	-
Brescia	1	-	1	-	-	-
Pavia	2	-	-	-	-	-
Cremona	2	-	-	-	-	-
Mantova	1	-	-	-	-	-
Lecco	-	-	-	-	-	-
Lodi	-	-	-	-	-	-
Lombardia	10	1	5	1	-	-
Bolzano/Bozen	1	-	1	-	-	1
Trento	1	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	2	-	1	-	-	1
Verona	1	-	-	-	-	-
Vicenza	1	-	-	-	-	-
Belluno	1	-	1	-	-	-
Treviso	2	-	4	-	-	-
Venezia	2	-	1	-	-	-
Padova	1	-	1	-	-	-
Rovigo	1	-	-	-	-	-
Veneto	9	-	7	-	-	-
Udine	1	-	-	-	-	-
Gorizia	1	-	-	-	-	-
Trieste	-	-	-	-	-	-
Pordenone	1	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	3	-	-	-	-	-
Imperia	1	-	-	-	-	-
Savona	2	-	1	-	-	-
Genova	2	-	-	-	-	-
La Spezia	1	-	-	-	-	-
Liguria	6	-	1	-	-	-
Piacenza	1	1	-	-	-	-
Parma	2	-	-	-	-	-
Reggio nell'Emilia	1	-	-	-	-	-
Modena	3	-	-	-	-	-
Bologna	2	-	-	-	-	-
Ferrara	1	-	-	-	-	-
Ravenna	2	-	-	-	-	-
Forlì-Cesena	2	-	-	-	-	-
Rimini	1	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	15	1	-	-	-	-
Massa-Carrara	1	-	-	-	-	-
Lucca	1	-	-	-	-	-
Pistoia	2	-	-	-	-	-
Firenze	2	-	1	-	-	-
Livorno	2	-	-	-	-	-
Pisa	3	-	-	-	-	-
Arezzo	1	-	-	-	-	-
Siena	2	-	-	-	-	-
Grosseto	2	-	-	-	-	-
Prato	1	-	-	-	-	-
Toscana	17	-	1	-	-	-

Tavola 19 segue - Fondazioni per servizi offerti e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Sostentamento del clero	Organizzazione pellegrinaggi	Tutela degli interessi di categorie professionali	Prestazioni pensionistiche	Prestazioni non pensionistiche	Prestazioni integrative
Perugia	7	-	1	-	1	-
Terni	1	-	-	-	-	-
Umbria	8	-	1	-	1	-
Pesaro Urbino	4	-	-	-	-	-
Ancona	5	-	-	-	-	-
Macerata	2	-	-	-	-	-
Ascoli Piceno	3	-	-	-	-	-
Marche	14	-	-	-	-	-
Viterbo	2	-	-	-	-	-
Rieti	2	-	-	-	-	-
Roma	9	-	18	11	11	2
Latina	2	-	-	-	-	-
Frosinone	3	-	-	-	-	-
Lazio	18	-	18	11	11	2
L'Aquila	3	-	-	-	-	-
Teramo	1	-	-	-	-	-
Pescara	1	-	-	-	-	-
Chieti	2	-	-	-	-	-
Abruzzo	7	-	-	-	-	-
Campobasso	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*
Molise	4	-	-	-	-	-
Caserta	6	-	-	-	-	-
Benevento	2	-	-	-	-	-
Napoli	7	2	1	-	-	1
Avellino	4	-	-	-	-	-
Salerno	6	-	-	-	-	-
Campania	25	2	1	-	-	1
Foggia	5	-	-	-	-	-
Bari	6	-	-	-	-	-
Taranto	1	-	2	-	-	-
Brindisi	2	-	-	-	-	-
Lecce	4	-	1	-	-	-
Puglia	18	-	3	-	-	-
Potenza	3	-	-	-	-	-
Matera	3	-	-	-	-	-
Basilicata	6	-	-	-	-	-
Cosenza	5	-	-	-	-	-
Catanzaro	2	-	-	-	-	-
Reggio di Calabria	3	-	-	-	-	-
Crotone	1	-	-	-	-	-
Vibo Valentia	1	-	-	-	-	-
Calabria	12	-	-	-	-	-
Trapani	2	-	-	-	-	-
Palermo	4	-	-	-	-	-
Messina	2	-	-	-	-	-
Agrigento	1	-	-	-	-	-
Caltanissetta	1	-	-	-	-	-
Enna	2	-	-	-	-	-
Catania	3	-	-	-	-	-
Ragusa	1	-	-	-	-	-
Siracusa	2	-	-	-	-	-
Sicilia	18	-	-	-	-	-
Sassari	3	-	-	-	-	-
Nuoro	3	-	-	-	-	-
Cagliari	2	-	-	-	-	-
Oristano	2	-	-	-	-	-
Sardegna	10	-	-	-	-	-
ITALIA	220	4	40	12	12	4

Tavola 20 - Utenti senza specifici disagi delle fondazioni per tipologia e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Minori	Giovani	Adulti	Anziani	Cittadini in generale	Totale
Torino	5.193	6.414	9.080	949	1.388.284	1.409.920
Vercelli	178	3	-	11	11.355	11.547
Novara	2.461	388	871	343	15.752	19.815
Cuneo	4.516	2.522	3.600	2.354	5.118	18.110
Asti	2.385	-	-	-	200	2.585
Alessandria	108	1	-	544	16.935	17.588
Biella	369	5	2	-	659	1.035
Verbano-Cusio-Ossola	228	19	19	13	636	915
Piemonte	15.438	9.352	13.572	4.214	1.438.939	1.481.515
Aosta	1.822	1.248	4.226	300	5.900	13.496
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.822	1.248	4.226	300	5.900	13.496
Varese	7.597	1.067	4.870	767	3.492	17.793
Como	2.974	474	229	-	4.353	8.030
Sondrio	618	118	762	11	990	2.499
Milano	341.023	274.857	550.629	264.096	1.286.391	2.716.996
Bergamo	18.633	2.255	7.040	2.735	48.832	79.495
Brescia	11.312	3.238	6.595	870	112.227	134.242
Pavia	1.769	7.146	364	154	38.039	47.472
Cremona	18.280	1.451	5.543	961	112.049	138.284
Mantova	1.512	1.616	877	-	15.011	19.016
Lecco	4.809	2	-	309	2.446	7.566
Lodi	1.016	2	-	-	-	1.018
Lombardia	409.543	292.226	576.909	269.903	1.623.830	3.172.411
Bolzano/Bozen	2.723	546	1.875	729	45.908	51.781
Trento	1.689	365	581	353	52.852	55.840
Trentino-Alto Adige	4.412	911	2.456	1.082	98.760	107.621
Verona	23.040	8.472	14.104	2.044	711.950	759.610
Vicenza	3.091	4.229	16.798	1.726	55.726	81.570
Belluno	226	-	506	-	4.272	5.004
Treviso	4.407	986	12.106	-	88.402	105.901
Venezia	2.024	647	1.044	-	660.012	663.727
Padova	1.627	911	983	368	155.982	159.871
Rovigo	673	26	-	-	-	699
Veneto	35.088	15.271	45.541	4.138	1.676.344	1.776.382
Udine	1.152	1.185	846	555	63.378	67.116
Gorizia	133	150	177	34	571	1.065
Trieste	13	236	2	-	153.356	153.607
Pordenone	406	-	-	11	880	1.297
Friuli-Venezia Giulia	1.704	1.571	1.025	600	218.185	223.085
Imperia	5.651	5.110	13.788	10.082	-	34.631
Savona	1.001	-	11	49	1.222	2.283
Genova	6.410	2.928	4.095	1.362	67.655	82.450
La Spezia	338	-	-	500	-	838
Liguria	13.400	8.038	17.894	11.993	68.877	120.202
Piacenza	304	62	10	10	26.270	26.656
Parma	5.007	14.345	7.543	5.127	114.225	146.247
Reggio nell'Emilia	18.209	45.127	57.000	31.358	6.976	158.670
Modena	2.546	386	1.392	23	334.899	339.246
Bologna	14.775	5.664	7.978	102	128.903	157.422
Ferrara	931	396	1.278	-	472	3.077
Ravenna	9.449	1.107	1.337	1.500	114.777	128.170
Forlì-Cesena	934	124	274	110	14.708	16.150
Rimini	3.136	489	367	91	-	4.083
Emilia-Romagna	55.291	67.700	77.179	38.321	741.230	979.721
Massa-Carrara	647	-	-	-	-	647
Lucca	308	2.115	27	38	410.880	413.368
Pistoia	261	36	11	-	34.879	35.187
Firenze	33.809	3.841	11.840	2.058	331.724	383.272
Livorno	177	14	143	-	3.413	3.747
Pisa	2.338	1.815	1.523	762	134.330	140.768
Arezzo	473	422	606	72	11.259	12.832
Siena	1.481	848	5.208	3.125	247.136	257.798
Grosseto	360	79	204	49	1.800	2.492
Prato	7.038	3.350	5.358	1.560	56.505	73.811
Toscana	46.892	12.520	24.920	7.664	1.231.926	1.323.922

Tavola 20 segue - Utenti senza specifici disagi delle fondazioni per tipologia e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Minori	Giovani	Adulti	Anziani	Cittadini in generale	Totale
Perugia	10.643	31	450.289	20	48.838	509.821
Terni	2.537	5.766	-	5.006	13.501	26.810
Umbria	13.180	5.797	450.289	5.026	62.339	536.631
Pesaro Urbino	1.365	7.130	20.622	2.053	99.091	130.261
Ancona	373	45	1	-	265.729	266.148
Macerata	90	17	230	-	8.388	8.725
Ascoli Piceno	219	39	38	-	-	296
Marche	2.047	7.231	20.891	2.053	373.208	405.430
Viterbo	815	-	-	-	-	815
Rieti	-	6	-	-	-	6
Roma	51.760	46.222	904.636	224.989	1.104.303	2.331.910
Latina	25	16	30	-	5.035	5.106
Frosinone	191	-	-	-	705	896
Lazio	52.791	46.244	904.666	224.989	1.110.043	2.338.733
L'Aquila	22	12	13	-	-	47
Teramo	1.833	14.233	1.500	2.666	4.667	24.899
Pescara	5.884	1.150	8.059	2.143	37.409	54.645
Chieti	169	286	70	-	-	525
Abruzzo	7.908	15.681	9.642	4.809	42.076	80.116
Campobasso	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*
Molise	-	-	-	-	400	400
Caserta	25	28	-	-	138	191
Benevento	90	2	-	2	122	216
Napoli	21.535	19.152	50.435	6.169	321.432	418.723
Avellino	191	180	195	75	-	641
Salerno	391	2.222	723	142	94.653	98.131
Campania	22.232	21.584	51.353	6.388	416.345	517.902
Foggia	130	16	-	-	463.550	463.696
Bari	189	1.207	5.374	520	28.435	35.725
Taranto	976	358	9	-	1.486	2.829
Brindisi	369	339	314	79	943	2.044
Lecce	100	438	1.750	624	8.365	11.277
Puglia	1.764	2.358	7.447	1.223	502.779	515.571
Potenza	477	156	37	-	-	670
Matera	-	-	-	-	1.500	1.500
Basilicata	477	156	37	-	1.500	2.170
Cosenza	117	13	-	-	11.747	11.877
Catanzaro	324	92	-	-	6.537	6.953
Reggio di Calabria	494	91	234	26	3.121	3.966
Crotone	107	-	-	-	-	107
Vibo Valentia	2.092	954	360	-	-	3.406
Calabria	3.134	1.150	594	26	21.405	26.309
Trapani	-	3	260	-	6.100	6.363
Palermo	199	321	-	-	117.283	117.803
Messina	97	86	220	98	9.427	9.928
Agrigento	38	128	168	20	4.095	4.449
Caltanissetta	-	150	100	-	-	250
Enna	-	-	-	-	-	-
Catania	1.578	197	198	38	15.809	17.820
Ragusa	-	100	88	12	2.100	2.300
Siracusa	-	-	-	-	735	735
Sicilia	1.912	985	1.034	168	155.549	159.648
Sassari	1.113	3.437	3.429	3.429	-	11.408
Nuoro	35	-	-	-	300	335
Cagliari	7.252	21.667	115.555	37.346	23.400	205.220
Oristano	5	-	3	-	-	8
Sardegna	8.405	25.104	118.987	40.775	23.700	216.971
ITALIA	697.440	535.127	2.328.662	623.672	9.813.335	13.998.236

Tavola 21 - Utenti con disagi delle fondazioni per tipologia e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Alcolisti e tossico-dipendenti	Anziani	Disabili	Immigrati e nomadi	Individuali in difficoltà economica	Malati	Minori	Persone in difficoltà	Totale
Torino	11	1.699	1.678	436	10.597	6.692	657	828	22.598
Vercelli	-	27	2	-	11	-	-	-	40
Novara	-	673	37	58	58	95	-	3	924
Cuneo	101	634	127	40	66	485	85	431	1.969
Asti	-	123	-	-	-	-	-	-	123
Alessandria	4	131	2	46	381	-	-	-	564
Biella	1	568	21	-	11	360	-	-	961
Verbano-Cusio-Ossola	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	117	3.855	1.867	580	11.124	7.632	742	1.262	27.179
Aosta	-	237	28	400	515	-	150	150	1.480
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	237	28	400	515	-	150	150	1.480
Varese	-	2.990	773	54	17	-	73	1.038	4.945
Como	88	1.777	633	593	257	194	27.578	-	31.120
Sondrio	-	1.087	89	-	5	-	-	-	1.181
Milano	1.034	46.273	22.714	4.882	29.976	255.312	44.314	7.088	411.593
Bergamo	36	5.586	381	15	1.039	526	1.699	82	9.364
Brescia	8	9.863	917	9	113	65.816	228	1.096	78.050
Pavia	-	76.623	284	-	125	98.129	188	35	175.384
Cremona	34	8.759	912	89	2.192	2.523	427	24	14.960
Mantova	-	2.438	92	-	189	983	694	8	4.404
Lecco	-	1.294	52	-	2	57	-	8	1.413
Lodi	3	777	74	33	50	27	29	5	998
Lombardia	1.203	157.467	26.921	5.675	33.965	423.567	75.230	9.384	733.412
Bolzano/Bozen	622	841	2.170	2.874	308	387	1.310	277	8.789
Trento	75	83	1	977	217	14	91	226	1.684
Trentino-Alto Adige	697	924	2.171	3.851	525	401	1.401	503	10.473
Verona	-	1.977	114	-	269	-	5.570	109	8.039
Vicenza	-	572	67	371	3	1	85	-	1.099
Belluno	-	1	-	-	-	-	219	-	220
Treviso	-	719	2	-	264	171	65	-	1.221
Venezia	33	707	59	5	37	-	173	82	1.096
Padova	1	376	218	226	113	-	18.173	11	19.118
Rovigo	-	22	-	55	2	-	-	-	79
Veneto	34	4.374	460	657	688	172	24.285	202	30.872
Udine	35	15	15	141	146	-	28	-	380
Gorizia	-	-	34	-	-	1.738	47	-	1.819
Trieste	24	51	24	-	1.944	36	47	-	2.126
Pordenone	-	108	122	-	-	6	-	-	236
Friuli-Venezia Giulia	59	174	195	141	2.090	1.780	122	-	4.561
Imperia	-	827	75	21	23	93	583	-	1.622
Savona	-	81	40	2.675	1.152	4	6	-	3.958
Genova	66	650	288	54	654	364	224	172	2.472
La Spezia	-	20	22	-	17	-	-	-	59
Liguria	66	1.578	425	2.750	1.846	461	813	172	8.111
Piacenza	6	699	109	599	363	79	-	-	1.855
Parma	-	684	165	24	35	59	2	-	969
Reggio nell'Emilia	-	131	404	56	112	1	149	-	853
Modena	-	1.136	150	113	1.111	128	188	5.592	8.418
Bologna	-	999	2.444	31	33.904	151.709	177	765	190.029
Ferrara	-	366	24	-	10	-	54	-	454
Ravenna	78	240	89	72	39	-	59	-	577
Forlì-Cesena	-	434	43	132	92	49	32.904	2	33.656
Rimini	69	154	482	69	11	-	129	114	1.028
Emilia-Romagna	153	4.843	3.910	1.096	35.677	152.025	33.662	6.473	237.839
Massa-Carrara	-	167	-	-	-	-	50	-	217
Lucca	1	161	6	-	64	-	-	-	232
Pistoia	-	1.273	56	-	-	-	87	3	1.419
Firenze	-	235	13	-	103	218	-	4	573
Livorno	5	-	41	3	-	80	3	-	132
Pisa	509	934	761	-	253	1.270	1.522	1.587	6.836
Arezzo	-	26	27	3	7	2	46	-	111
Siena	1	93	1	-	-	-	14	464	573
Grosseto	7	4	22	-	77	-	2	-	112
Prato	-	7	120	-	6	-	80	16	229
Toscana	523	2.900	1.047	6	510	1.570	1.804	2.074	10.434

Tavola 21 segue - Utenti con disagi delle fondazioni per tipologia e provincia - Anno 2005

PROVINCE	Alcolisti e tossico-dipendenti	Anziani	Disabili	Immigrati e nomadi	Individui in difficoltà economica	Malati	Minori	Persone in difficoltà	Totale
Perugia	215	378	52	271	283	73	71	4.877	6.220
Terni	-	-	-	20	140	-	160	-	320
Umbria	215	378	52	291	423	73	231	4.877	6.540
Pesaro Urbino	-	21	-	-	23	-	-	-	44
Ancona	-	511	32	-	12	24	-	-	579
Macerata	-	390	-	-	5	-	-	-	395
Ascoli Piceno	-	-	-	-	25	-	-	36	61
Marche	-	922	32	-	65	24	-	36	1.079
Viterbo	-	41	18	-	-	-	19	-	78
Rieti	-	-	-	-	10	-	-	-	10
Roma	4.056	19.058	1.888	1.504	4.684	18.817	9.924	201.904	261.835
Latina	-	15	30	45	-	-	8	124	222
Frosinone	-	65	-	-	-	-	-	-	65
Lazio	4.056	19.179	1.936	1.549	4.694	18.817	9.951	202.028	262.210
L'Aquila	-	29	-	-	27	-	-	100	156
Teramo	-	-	1.665	-	8	-	-	-	1.673
Pescara	-	535	1.893	-	-	7.274	393	95	10.190
Chieti	-	383	348	-	12	864	490	1	2.098
Abruzzo	-	947	3.906	-	47	8.138	883	196	14.117
Campobasso	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Isernia	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Molise	-	27	-	-	-	-	-	15	42
Caserta	-	25	-	-	-	-	-	-	25
Benevento	-	-	-	-	-	11	-	-	11
Napoli	-	761	1.096	30	850	29.748	1.559	128	34.172
Avellino	-	18	23	-	11	2	18	-	72
Salerno	-	151	2.053	-	65	11.246	-	64	13.579
Campania	-	955	3.172	30	926	41.007	1.577	192	47.859
Foggia	-	216.749	75.552	50.555	21.674	405.689	14	160	770.393
Bari	-	682	28	-	3	3	238	175	1.129
Taranto	-	126	-	-	-	-	93	-	219
Brindisi	-	24	8	-	-	-	94	36	162
Lecce	13	81	28	438	10	40	4	-	614
Puglia	13	217.662	75.616	50.993	21.687	405.732	443	371	772.517
Potenza	-	9	-	9	234	13	9	-	274
Matera	-	-	-	-	-	-	5	121	126
Basilicata	-	9	-	9	234	13	14	121	400
Cosenza	-	39	-	-	23	-	44	200	306
Catanzaro	-	714	914	46	55	337	99	171	2.336
Reggio di Calabria	-	99	59	117	80	7	13	55	430
Crotone	-	24	-	-	-	-	22	163	209
Vibo Valentia	-	90	-	-	-	9	-	158	257
Calabria	-	966	973	163	158	353	178	747	3.538
Trapani	-	-	576	40	-	-	110	20	746
Palermo	-	106	96	1	9	11.395	214	60	11.881
Messina	-	61	16	-	62	-	-	15	154
Agrigento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Caltanissetta	-	70	-	-	-	-	-	-	70
Enna	-	75	25	-	-	-	-	-	100
Catania	-	65	37	79	60	2.291	387	15	2.934
Ragusa	-	78	15	81	-	-	3	-	177
Siracusa	-	-	199	-	-	-	-	-	199
Sicilia	-	455	964	201	131	13.686	714	110	16.261
Sassari	-	60	7	-	-	-	-	91	158
Nuoro	-	5	2	-	-	-	-	-	7
Cagliari	-	36	1	-	-	222	-	91	350
Oristano	-	1.125	114	-	-	1.353	-	-	2.592
Sardegna	-	1.226	124	-	-	1.575	-	182	3.107
ITALIA	7.136	419.078	123.799	68.392	115.305	1.077.026	152.200	229.095	2.192.031

Glossario

Accordo scritto: intesa, patto, convenzione, associazione temporanea di impresa stipulata con istituzioni pubbliche o private.

Archivio statistico delle imprese attive (Asia): archivio delle unità statistiche di osservazione delle indagini economiche dell'Istituto, creato in ottemperanza al Regolamento Cee n. 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al "coordinamento comunitario dello sviluppo dei registi di imprese utilizzati a fini statistici" e in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 1994. Raccoglie le informazioni identificative (denominazione, localizzazione), strutturali (addetti, attività economica prevalente e secondarie, natura giuridica, volume degli affari) e demografiche (data inizio attività, data di cessazione, stato di attività, presenza di procedure concorsuali) di tutte le imprese (e relative unità locali) attive in tutti i settori di attività economica (ad eccezione delle sezioni A, B, L, P e Q e dei soggetti privati nonprofit) della classificazione Ateco91. È stato creato, ed è aggiornato annualmente, sulla base del trattamento statistico e dell'integrazione delle informazioni residenti in differenti archivi giuridici, amministrativi e di esazione. In particolare, le principali fonti utilizzate sono: il Repertorio economico amministrativo (Rea) gestito dalla Camere di commercio, l'archivio anagrafico dell'Inps integrato con le dichiarazioni annuali desunte dai modelli presentati dalle imprese (Dm/10), l'archivio anagrafico dell'Inail, l'Anagrafe tributaria integrata con dichiarazioni annuali Iva, gli archivi delle "utenze affari" dell'Enel e della Telecom, l'archivio anagrafico delle banche della Banca d'Italia. Per l'aggiornamento delle informazioni contenute in Asia vengono inoltre utilizzate tutte le informazioni desumibili da tutte le indagini statistiche delle imprese.

Assemblea dei soci: organo statutario che esprime i propri pareri sulle proposte relative a programmi, bilanci, regolamenti, trasformazioni e modifiche statutarie. Per alcune fondazioni, l'assemblea dei soci sostituisce il Consiglio generale svolgendo le funzioni tipiche di quest'ultimo. Può assumere diverse denominazioni, ad esempio: collegio dei partecipanti, assemblea dei sostenitori, comitato dei benemeriti o altra denominazione analoga.

Associazione di fondazioni: struttura associativa costituita da persone giuridiche e non da persone fisiche, può svolgere attività di coordinamento, rappresentanza e/o tutela degli interessi.

Attività economica: risultato di una combinazione di differenti risorse, quali attrezzature, lavoro, tecniche di lavorazione, prodotti, che dà luogo alla produzione di specifici beni o servizi.

Attività sistematica: attività svolta con regolarità programmata su base settimanale o mensile.

Attività saltuaria: attività svolta senza regolarità programmata su base settimanale o mensile.

Categoria professionale: categoria che definisce l'attività effettivamente svolta dal lavoratore all'interno della fondazione, a prescindere dall'inquadramento contrattuale. All'interno del questionario vengono individuate le seguenti quattro categorie:

- dirigenti e professionisti: ad esempio medici, psicologi, avvocati, ingegneri, commercialisti, veterinari;
- operatori e tecnici: ad esempio animatori, assistenti domiciliari, infermieri, fisioterapisti, educatori, informatici;
- amministrativi: ad esempio ragionieri, impiegati;
- altro: artigiani, operai, agricoltori, portantini, autisti, addetti alle pulizie.

Classificazione Ateco91 (o Nace Rev. 1 fino al IV livello di dettaglio): classificazione delle attività economiche creata dall'Istat per fini statistici e per soddisfare l'esigenza di un linguaggio comune di classificazione. La classificazione ha come finalità principale quella di fornire un insieme di categorie di attività, che possono essere utilizzate nelle varie statistiche, articolate secondo l'attività svolta dalla unità di produzione. La classificazione comprende 874 categorie, raggruppate in 512 classi, 222 gruppi, 60 divisioni, 17 sezioni, 16 sottosezioni.

Si riportano di seguito le 17 sezioni della classificazione:

- A. agricoltura, caccia e silvicoltura
- B. pesca, piscicoltura e servizi connessi
- C. estrazioni di minerali

- D. attività manifatturiere
- E. produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua
- F. costruzioni
- G. commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa
- H. alberghi e ristoranti
- I. trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
- J. intermediazione monetaria e finanziaria
- K. attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali
- L. pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
- M. istruzione
- N. sanità e altri servizi sociali
- O. altri servizi pubblici, sociali e personali
- P. servizi domestici presso famiglie e convivenze
- Q. organizzazioni ed organismi extraterritoriali

Classificazione delle professioni: classificazione che, a partire da quattro livelli di istruzione formale, suddivide le professioni secondo nove grandi gruppi di competenza, disposti secondo una struttura gerarchica:

Grandi gruppi	livelli	gruppi	classi	categorie	Voci professionali
I legislatori, dirigenti e imprenditori	-	3	8	48	319
II professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4	6	17	69	679
III professioni tecniche	3	4	17	92	901
IV impiegati	2	2	6	37	185
V professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2	5	11	47	478
VI artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	6	24	108	1.778
VII conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	2	4	22	89	1.431
VIII professioni non qualificate	1	6	15	28	440
IX forze armate	-	1	1	1	89
Totale		37	121	519	6.300

Ciascuno dei grandi gruppi è suddiviso a sua volta, secondo diversi livelli di dettaglio ed astrazione, in gruppi professionali, classi, categorie e voci professionali.

La classificazione delle professioni individua in totale 37 gruppi, 121 classi, 519 categorie e 6.300 voci professionali.

Classificazione Icnpo: (International Classification of Nonprofit Organizations) - classificazione delle attività svolte dalle organizzazioni nonprofit, elaborata dalla Johns Hopkins University¹ di Baltimora nell'ambito di un progetto di ricerca internazionale sulle istituzioni nonprofit avviato all'inizio degli anni Novanta. La classificazione comprende 26 classi raggruppate in 12 settori.

Le attività comprese in questa classificazione sono riportate nel seguente schema :

Settore	Attività
01 Cultura, sport e ricreazione	01 Attività culturali ed artistiche
	02 Attività sportive
	03 Attività ricreative e di socializzazione
02 Istruzione e ricerca	04 Istruzione primaria e secondaria
	05 Istruzione universitaria
	06 Istruzione professionale e degli adulti
	07 Ricerca

¹ Salomon, Lester M. e Helmut K. Anheier, In Search of Nonprofit Sector II: The Problem of Classification, *Voluntas*, 3, 1992.

03 Sanità	08 Servizi ospedalieri generali e riabilitativi 09 Servizi per lungo-degenti 10 Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri 11 Altri servizi sanitari
04 Assistenza sociale	12 Servizi di assistenza sociale 13 Servizi di assistenza nelle emergenze 14 Erogazione di contributi monetari e/o in natura
05 Ambiente	15 Protezione dell'ambiente 16 Protezione degli animali
06 Sviluppo economico e coesione sociale	17 Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività 18 Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo 19 Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo
07 Tutela dei diritti e attività politica	20 Servizi di tutela e protezione dei diritti 21 Servizi legali 22 Servizi di organizzazione per l'attività di partiti politici
08 Filantropia e promozione del volontariato	23 Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi
09 Cooperazione e solidarietà internazionale	24 Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero
10 Religione	25 Attività di promozione e formazione religiosa
11 Relazioni sindacali e rappresentanza degli interessi	26 Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori
12 Altre attività (le attività specificate dal cod. 27 al cod. 39 non sono comprese nella classificazione Icnpo, tuttavia sono state adottate nel corso della rilevazione censuaria sulle istituzioni nonprofit)	27 Agricoltura, caccia e silvicoltura
	28 Pesca, piscicoltura e servizi connessi
	29 Estrazione di minerali
	30 Attività manifatturiere
	31 Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua
	32 Costruzioni
	33 Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa
	34 Alberghi e ristoranti
	35 Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
	36 Intermediazione monetaria e finanziaria
	37 Attività immobiliari, noleggio, informatica, altre attività professionali e imprenditoriali
38 Servizi domestici presso famiglie e convivenze	
39 Organizzazioni e organismi extra territoriali	

Collaboratore: colui che presta la loro opera a progetto, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o occasionale (legge 30 del 14 febbraio 2003 e successive modificazioni e integrazioni).

Collegio dei probiviri: organo statutario a cui spetta, nel rispetto del principio del contraddittorio, la risoluzione di tutte le controversie relative all'interpretazione o all'applicazione delle disposizioni statutarie o regolamentari; dirime, inoltre, ogni controversia che dovesse insorgere tra organi della fondazione e beneficiari delle erogazioni.

Collegio dei revisori dei conti: organo statutario di controllo e di accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili. Può assumere diverse denominazioni, ad esempio: collegio sindacale, collegio dei sindaci revisori o altra denominazione analoga.

Comitato esecutivo: organo statutario che esplica le attribuzioni di compiti conferitigli dal Consiglio di amministrazione.

Comitato etico: organo statutario che svolge la funzione di tutela morale della fondazione ed ha una funzione consultiva in relazione a questioni etiche connesse con le attività della fondazione.

Comitato scientifico: organo statutario che traccia le linee generali dell'attività scientifica della fondazione e collabora all'impostazione, all'organizzazione dei programmi ed alla valutazione dei risultati. Può assumere diverse denominazioni, ad esempio: comitato consultivo, comitato degli esperti, comitato tecnico o altra denominazione analoga.

Consiglio di amministrazione: organo statutario di gestione, nonché di proposta e di impulso dell'attività della fondazione, ha tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione nel rispetto delle

competenze del Consiglio generale. Può assumere diverse denominazioni, ad esempio: comitato di gestione, consiglio direttivo, comitato direttivo o altra denominazione analoga.

Consiglio generale: organo statutario che determina le priorità, i programmi e gli obiettivi della fondazione; sono inoltre riservate al Consiglio le deliberazioni in materia di modificazione dello statuto, nomina e revoca del presidente. Può assumere diverse denominazioni, ad esempio: consiglio superiore, organo di indirizzo, comitato di indirizzo, consiglio di indirizzo, collegio dei fondatori, consiglio dei fondatori o altra denominazione analoga.

Conto economico: prospetto che evidenzia, secondo criteri di competenza economica, i componenti positivi e negativi dell'attività della fondazione.

Collaborazione: accordo formalizzato con altre istituzioni risultante da atti scritti (ad esempio intese, convenzioni) e finalizzato allo svolgimento di determinate attività della cooperativa sociale.

Dipendente: persona occupata legata all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepisce una retribuzione ed ha diritto al versamento dei contributi previdenziali. Sono da considerarsi tali i dirigenti, i direttivi, i quadri, gli impiegati, gli operai (incluse le categorie speciali), gli intermedi e gli apprendisti, anche se temporaneamente assenti per distacco, ferie, maternità, malattia o congedo di breve durata, compresi i lavoratori con contratto di formazione e lavoro, nonché i soci, iscritti nei libri paga, per i quali l'istituzione versa i contributi previdenziali. Tra i dipendenti sono inclusi i religiosi iscritti nei libri paga; sono esclusi invece i soci semplicemente iscritti o conferenti, nonché i soci che, pur lavorando effettivamente nell'istituzione, non percepiscono una prefissata retribuzione contrattuale e per i quali non sono versati contributi previdenziali in qualità di lavoratori dipendenti; i lavoratori iscritti nei libri paga di altre imprese o istituzioni, i soggetti remunerati con fattura o che percepiscono solo provvigioni; i dipendenti in congedo di lunga durata, in aspettativa non pagata, in servizio di leva.

Dipendente part time: lavoratore che svolge un'attività con un orario inferiore rispetto a quello ordinario previsto nei contratti collettivi di lavoro, o per periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese o dell'anno (art. 5, L.863/84).

Direttore: organo statutario che provvede al coordinamento funzionale ed organizzativo delle attività della fondazione. È anche denominato segretario generale o consigliere delegato o altra denominazione analoga.

Direttore scientifico: organo statutario che promuove e coordina l'attività di ricerca scientifica, presenta programmi scientifico-assistenziali e segue l'attuazione e la realizzazione degli stessi.

Entrate: risorse finanziarie a disposizione della fondazione nel periodo di riferimento.

Finanziatore: persona fisica o giuridica che fornisce risorse economiche alla fondazione.

Fondatore: persona fisica o giuridica che dà origine alla fondazione mettendo a disposizione, in modo definitivo, la proprietà dei beni che destina allo scopo voluto.

Fondazione: organizzazione con una propria fonte di reddito che deriva normalmente, ma non esclusivamente, da un patrimonio; è dotata di un organo di autogoverno; utilizza le proprie risorse finanziarie per scopi educativi, culturali, religiosi, sociali o altri fini di pubblica utilità, sia sostenendo direttamente persone e associazioni, sia organizzando e gestendo propri programmi.

Fonte prevalente di finanziamento: definisce la provenienza dei mezzi economici. Nella rilevazione è stata prevista la distinzione tra entrate di fonte pubblica ed entrate di fonte privata.

Immobilizzazione: componente del patrimonio destinata ad un uso durevole, che non si può rendere liquida in breve tempo senza perdite. Le immobilizzazioni possono essere immateriali, materiali e finanziarie.

Immateriali: sono caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento,
- costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità,
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno,
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili,
- avviamento,
- immobilizzazioni in corso e acconti,
- altre,

Materiali: sono costituite dagli elementi patrimoniali destinati ad uso durevole. Includono:

- terreni e fabbricati

- impianti e attrezzature
- altri beni
- immobilizzazioni in corso e acconti

Finanziarie: sono costituite da:

- partecipazioni
- crediti
- altri titoli

Istituzione attiva: unità istituzionale che ha svolto la propria attività durante l'anno in esame.

Istituzione attiva al 31 dicembre: unità istituzionale attiva nell'intero anno in esame e unità operanti solo in alcuni mesi dell'anno o con attività saltuaria e occasionale, che risultano tuttavia attive alla data di riferimento del 31 dicembre.

Istituzione non attiva al 31 dicembre: istituzione operante solo in alcuni mesi dell'anno e istituzione con attività saltuaria e occasionale che non risulta attiva alla data di riferimento del 31 dicembre (comprese le unità cessate).

Istituzione nonprofit: ente giuridico o sociale creato allo scopo di produrre di beni e servizi, il cui status non permette di essere fonte di reddito, profitto o altro guadagno per i soggetti che lo costituiscono, controllano o finanziano (System of National Accounts, 1993).

Lavoratore distaccato o comandato da imprese e/o istituzioni: lavoratore dipendente di un soggetto terzo, generalmente una amministrazione pubblica, che svolge la propria attività lavorativa presso la fondazione in posizione di comando o distacco.

Membro cooptato: persona fisica che viene designata da parte di coloro che sono già componenti del consiglio di amministrazione.

Membro di diritto: persona fisica che è membro del consiglio di amministrazione sulla base del ruolo sociale/istituzionale/economico ricoperto.

Membro nominato/eletto: persona fisica che diviene membro del consiglio di amministrazione in seguito ad una votazione.

Modello 770: modello di dichiarazione utilizzato dai datori di lavoro per comunicare all'Agenzia delle entrate dati sulla situazione retributiva e previdenziale dei lavoratori impiegati, siano essi dipendenti o meno.

Onlus: in base al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, possono essere organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) le associazioni riconosciute e associazioni non riconosciute, i comitati, le fondazioni, le società cooperative e gli altri enti di carattere privato, con o senza personalità giuridica, i cui statuti prevedono espressamente: a) lo svolgimento di attività in uno o più dei seguenti settori: assistenza sociale e sociosanitaria; assistenza sanitaria; beneficenza; istruzione; formazione; sport dilettantistico; tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico; tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente; promozione della cultura e dell'arte; tutela dei diritti civili; ricerca scientifica di particolare interesse sociale b) l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale; c) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione; d) l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse; e) l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale; f) l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "Onlus". Sono espressamente esclusi dal particolare regime fiscale delle Onlus gli enti pubblici, le società commerciali, diverse da quelle cooperative, gli enti conferenti di cui alla legge 30 luglio 1990, n. 218; i partiti e movimenti politici; le organizzazioni sindacali; le associazioni di datori di lavoro; le associazioni di categoria. Sono considerate Onlus di diritto i seguenti soggetti: le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n.266, le organizzazioni non governative riconosciute idonee ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49; le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381.

Organo statutario: strumento attraverso il quale la fondazione, in base alla funzione ad esso attribuita dallo statuto, svolge la propria attività. Può essere costituito da una o più persone fisiche e può svolgere funzioni di tipo deliberativo, consultivo, esecutivo o di controllo.

Partecipazione a bandi: si verifica quando la fondazione prende parte ad una gara/concorso, indetta da soggetti terzi pubblici o privati, avente per oggetto l'erogazione di risorse destinate a realizzare iniziative/progetti.

Patrimonio netto: è costituito dal capitale sociale (quote dei soci), dagli utili/perdite (dell'anno in corso e degli anni precedenti) e dalle riserve (riserva da soprapprezzo delle azioni, riserva di rivalutazione, riserva legale, riserva per azioni proprie in portafoglio, riserve statutarie, altre riserve distintamente indicate).

Presidente: è un organo statutario a cui spetta la legale rappresentanza della fondazione.

Raccolta fondi: espressione usata per indicare la raccolta di risorse finanziarie da parte di una istituzione nonprofit; è una modalità con cui si invitano le persone fisiche o giuridiche ad effettuare erogazioni liberali. Esempi di raccolta fondi sono: l'organizzazione di eventi, la vendita di beni e/o prodotti, la partecipazione a bandi ecc.

Religioso: persona appartenente al clero o ad un ordine o a una comunità religiosa che presta la propria opera nell'unità istituzionale.

Rilevazione censuaria delle istituzioni nonprofit: rilevazione condotta dall'Istat nel corso del 2000 riferita alle istituzioni ed imprese nonprofit attive in Italia al 31 dicembre 1999. Secondo tale rilevazione le istituzioni nonprofit erano 221.412.

Risorsa finanziaria: insieme di mezzi finanziari (esempio: denaro, crediti eccetera) necessari per lo svolgimento di attività connesse al raggiungimento dello scopo della fondazione.

Risorsa strumentale: insieme di mezzi strumentali (esempio: attrezzature, macchinari eccetera) necessari per lo svolgimento di attività connesse al raggiungimento dello scopo della fondazione.

Risorsa umana: persona impiegata nella fondazione. Ogni istituzione può avvalersi contemporaneamente di più tipologie di risorse: dipendenti, lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, lavoratori con contratto di collaborazione occasionale, volontari, religiosi, volontari del servizio civile.

Sede legale: è il luogo fissato dalla fondazione come sede dei suoi organi di vertice o rappresentativi. Essa deve essere indicata nello statuto. La sede legale può o meno coincidere con il luogo/i luoghi dove sono svolte le attività della fondazione.

Servizio: prestazione fornita dall'organizzazione per soddisfare bisogni individuali o collettivi (ad esempio intervento per il restauro e la conservazione di beni artistici e architettonici, ascolto sostegno e assistenza morale, assistenza domiciliare, servizio educativo per disabili).

Settore di attività prevalente: settore nel quale, nel corso dell'anno, è stata destinata la maggior parte delle risorse umane o economiche.

Settore di attività: raggruppamento di attività omogenee per la produzione di beni e servizi. Nella rilevazione sono stati previsti i seguenti settori: cultura e arte, sport, ricreazione, istruzione, ricerca, sanità, assistenza sociale, protezione civile, ambiente, sviluppo economico e coesione sociale, tutela dei diritti e attività politica, filantropia, finanziamento di progetti, cooperazione e solidarietà internazionale, religione e culto, relazioni sindacali e rappresentanza di interessi.

Socio: persona fisica e/o giuridica che è membro della fondazione. Può entrare a farne parte al momento della nascita della fondazione o in un momento successivo. Il socio ha un complesso di diritti ed obblighi stabiliti dallo statuto.

Stage: periodo di formazione presso un'azienda promosso al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro (ai sensi del d.m. del 25 marzo 1998 n. 142 e dell'art.18 della legge n. 196 del 24 giugno 1997 sui tirocini formativi e di orientamento).

Stakeholder: soggetto interno e/o esterno alla fondazione che, in maniera diretta o indiretta, entra nel processo di definizione delle strategie della fondazione. Per esempio: il fondatore, gli organi previsti dallo statuto, i dipendenti e volontari della fondazione, la Regione, la Provincia, il Comune, i cittadini eccetera.

Tesoriere: è l'organo statutario che assicura la corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili della fondazione.

Ufficio territoriale del governo: ex-prefettura. In base al d. lgs. 300/99, si è disposta la trasformazione delle prefetture in Uffici territoriali del governo. Si sono conservate le funzioni di competenza delle prefetture. Con il d. lgs 29/2004 la denominazione è stata modificata in Prefettura – Ufficio territoriale del governo.

Unità istituzionale: centro elementare di decisione economica caratterizzata da un'unicità di comportamento e autonomia decisionale nell'esercizio della propria funzione principale e da possibilità di predisporre una contabilità completa (Regolamento comunitario n. 696/1993 sez. III, punto B). Nel regolamento si precisa che un'unità istituzionale è connotata da autonomia decisionale allorché “essa è responsabile e debitrice delle sue decisioni e delle sue azioni”. Inoltre, un'unità opera sulla base di una contabilità completa quando

“dispone sia di documenti contabili in cui appaiono tutte le sue operazioni, economiche e finanziarie, effettuate nel corso del periodo di riferimento dei conti, sia di un bilancio dei suoi attivi e dei suoi passivi”.

Unità locale: sede periferica che opera con lo stesso codice fiscale dell'unità principale e che non ha, quindi, autonomia decisionale e/o di bilancio. Può essere uno stabilimento, un laboratorio, un negozio, un'officina, un ufficio, un'agenzia, un magazzino, uno studio professionale, un'abitazione, una scuola, un ospedale, eccetera in cui si realizza la produzione di beni o nel quale si svolge o si organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita.

Uscite: spese sostenute dalla fondazione nel periodo di riferimento per svolgere la propria attività.

Utente: persona con o senza disagio alla quale la fondazione offre i propri servizi (ad esempio, cittadini in generale, anziani, disabili, minori)

Vice presidente: è un organo statutario che svolge le funzioni del Presidente su delega, mancanza o impedimento dello stesso.

Voce di entrata: categoria di entrate presenti nel bilancio della fondazione. Nella rilevazione sono state distinte entrate di fonte pubblica (sussidi e contributi a titolo gratuito da enti/istituzioni pubbliche; ricavi da contratti e/o convenzioni con enti e/o istituzioni pubbliche) ed entrate di fonte privata (quote versate dai soci; contributi versati dal fondatore/i; ricavi derivanti dalla vendita di beni e/o servizi; contributi, omaggi e offerte; donazioni e lasciti testamentari; redditi patrimoniali; altre entrate di fonte privata).

Voce di uscita: categoria di uscite presenti nel bilancio della fondazione. Nella rilevazione sono state previste le seguenti voci di uscita: spese per il personale dipendente; spese per i collaboratori; acquisti di beni e servizi; sussidi, contributi ed erogazione a terzi (distinti in premi, riconoscimenti e borse di studio; sovvenzioni a soggetti in difficoltà economica; finanziamento di progetti; altre erogazioni); oneri finanziari e patrimoniali; ammortamenti; altre spese; imposte.

Volontario: persona che presta il proprio lavoro in modo spontaneo e gratuito, esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari non possono essere retribuiti in alcun modo per il loro contributo, nemmeno dal beneficiario delle prestazioni. Il carattere di volontario è, infatti, incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui egli fa parte.

Volontario del servizio civile: colui che, in base alla legge 64/01, presta servizio civile presso l'unità in indirizzo.

3. Indicare l'anno di costituzione della fondazione nella forma giuridica attuale:

Anno

4. Indicare a quale delle seguenti tipologie appartiene il fondatore o i fondatori: (possibili più risposte)

- 01 Una o più persone fisiche
- 02 Istituzione nonprofit (comprese università private)
- 03 Istituzione/comunità religiosa
- 04 Impresa privata (compresi istituti bancari)
- 05 Ministero
- 06 Altra amministrazione pubblica centrale
- 07 Regione
- 08 Provincia
- 09 Comune
- 10 Università pubblica
- 11 Azienda sanitaria locale
- 12 Altra amministrazione pubblica locale
- 13 Altro.....
(specificare)

5. La costituzione in fondazione è il risultato di una trasformazione giuridica di una organizzazione preesistente?

1 Sì 2 No (passare al quesito 6)

5.1 Se sì indicarne la forma giuridica:

(una sola risposta)

- 1 Associazione
- 2 Cooperativa
- 3 Comitato
- 4 Ente religioso e di culto
- 5 Amministrazione pubblica
- 6 Impresa privata (compresi istituti bancari)
- 7 Altro.....
(specificare)

6. La costituzione in fondazione dipende da una norma specifica?

1 Sì 2 No (passare al quesito 7)

6.1 Se sì indicare la norma cui è legata l'origine della fondazione:

(una sola risposta)

- 01 Ente musicale o lirico (D.lgs. 367/1996 e 134/1998)
- 02 Ente previdenza e assistenza (D.lgs. 509/1994)
- 03 Fondo pensione (D.lgs. 124/1993)
- 04 Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (L.328/2000)
- 05 Istituita dal Ministero beni culturali (D.lgs. 368/1998)
- 06 Istituita da ente locale in campo artistico e culturale (L.448/2001)
- 07 Istituita da università (L. 388/2000)
- 08 Istituto ricovero e cura a carattere scientifico (D.lgs. 288/2003)
- 09 Museo/istituto di cultura (D.lgs. 19-20/1998, 273/1999 e simili)
- 10 Origine bancaria (L.218/1990 e succ. modifiche)
- 11 Ente ecclesiastico (Concordato, Intese e L. 222/1985)
- 12 Altro.....
(specificare)

7. La fondazione ha acquisito la personalità giuridica?

(una sola risposta)

- 1 Sì ed è iscritta nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione o Provincia autonoma
- 2 Sì ed è iscritta nel registro delle persone giuridiche istituito presso l'Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura)
- 3 No, ma è in attesa di riconoscimento
- 4 Altro.....
(specificare)

8. La fondazione ha richiesto e ottenuto il riconoscimento della qualifica di ONLUS?

(una sola risposta)

- 1 Sì
- 2 Sì, come ente ecclesiastico, la fondazione ha richiesto e ottenuto il riconoscimento per uno o più rami di attività ONLUS
- 3 No (passare al quesito 9)

8.1 Se sì, indicare la data della richiesta di riconoscimento:

/ /

9. La fondazione opera, con lo stesso codice fiscale, in più sedi?

1 Sì 2 No (passare al quesito 10)

9.1 Se sì, indicare il numero delle sedi (escludendo la sede legale nel caso in cui sia esclusivamente domicilio della fondazione)

Numero

10. La fondazione è membro di associazioni di fondazioni?

- 1 Sì, a carattere locale (a)
- 2 Sì, a carattere nazionale (b)
- 3 Sì, a carattere europeo
- 4 Sì, a carattere extra-europeo
- 5 No

(a) Non oltre l'ambito regionale.

(b) In due o più regioni.

11. Quali sono gli organi statutari della fondazione?

(possibili più risposte)

- 01 Presidente
- 02 Vice presidente
- 03 Consiglio generale (a)
- 04 Consiglio di amministrazione (b)
- 05 Collegio dei revisori dei conti (c)
- 06 Comitato esecutivo
- 07 Direttore (d)
- 08 Tesoriere
- 09 Assemblea dei soci (e)
- 10 Collegio dei probiviri
- 11 Comitato scientifico (f)
- 12 Comitato etico
- 13 Direttore scientifico
- 14 Altro.....
(specificare)

(a) Il Consiglio generale è anche denominato: consiglio superiore, organo di indirizzo, comitato di indirizzo, consiglio di indirizzo, collegio dei fondatori, consiglio dei fondatori o altra denominazione analoga.

(b) Il Consiglio di amministrazione è anche denominato: comitato di gestione, consiglio direttivo, comitato direttivo o altra denominazione analoga.

(c) Il Collegio dei revisori dei conti è anche denominato: collegio sindacale, collegio dei sindaci revisori o altra denominazione analoga.

(d) Il Direttore è anche denominato: segretario generale, consigliere delegato o altra denominazione analoga.

(e) L'Assemblea dei soci è anche denominato: collegio dei partecipanti, assemblea dei sostenitori, comitato dei benemeriti o altra denominazione analoga.

(f) Il Comitato scientifico è anche denominato: comitato consultivo, comitato degli esperti, comitato tecnico o altra denominazione analoga.

12. La fondazione ha soci?

1 Sì 2 No (passare al quesito 13)

12.1 Se sì, indicare il numero di soci al 31/12/2005:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Soci persone fisiche	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Publiche	Private for profit	Private nonprofit
2. Soci persone giuridiche	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

12.2 Indicare, con riferimento al 2005, le tipologie di risorse apportate dai soci: (possibili più risposte)

	Persone fisiche	Persone giuridiche		
		Pubbliche	Private for profit	Private nonprofit
1. Risorse umane	01 <input type="checkbox"/>	02 <input type="checkbox"/>	03 <input type="checkbox"/>	04 <input type="checkbox"/>
2. Risorse finanziarie	05 <input type="checkbox"/>	06 <input type="checkbox"/>	07 <input type="checkbox"/>	08 <input type="checkbox"/>
3. Risorse strumentali	09 <input type="checkbox"/>	10 <input type="checkbox"/>	11 <input type="checkbox"/>	12 <input type="checkbox"/>

13. Indicare il numero di componenti del Consiglio di amministrazione al 31/12/2005:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Membri di diritto	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Membri cooptati	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Membri nominati/eletti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Totale	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

13.1 Se tra i componenti del Consiglio di amministrazione ci sono membri nominati/eletti, indicare il responsabile della nomina (possibili più risposte)

- 01 Fondatore/i e familiari
- 02 Organo/i previsti dallo statuto
- 03 Istituzione nonprofit (comprese università private)
- 04 Istituzione/comunità religiosa
- 05 Impresa privata (compresi istituti bancari)
- 06 Ministero
- 07 Altra amministrazione pubblica centrale
- 08 Regione
- 09 Provincia
- 10 Comune
- 11 Università pubblica
- 12 Azienda sanitaria locale
- 13 Altra amministrazione pubblica locale

13.2 Nel corso del 2005 quante riunioni del Consiglio di amministrazione sono state convocate?

Numero

14. Notizie sul Presidente e sul Direttore/Segretario generale in carica al 31/12/2005

1. Presidente	2. Direttore/Segretario generale
<input type="text"/>	<input type="text"/>

1. Anno di nascita

2. Sesso 1 M 2 F 1 M 2 F

3. Titolo di studio

Laurea	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
Diploma di scuola superiore	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Inferiore al diploma di scuola superiore	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>

4. Condizione professionale

Occupato (a)	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
Ritirato dal lavoro (b)	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Altra condizione	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>

5. Anno inizio carica

6. Svolgimento altri incarichi 1 Sì 2 No 1 Sì 2 No

6.1 Se sì, indicare il numero di incarichi

In altre nonprofit	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In amm. pubbliche	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In imprese private	<input type="text"/>	<input type="text"/>

(a) Sia all'interno sia all'esterno della fondazione.

(b) Pensionato.

SEZIONE 3 – RISORSE UMANE

15. Indicare il numero di volontari, religiosi ed obiettori attivi nella fondazione al 31/12/2005:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Religiosi	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Volontari del servizio civile	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- 1. I volontari sono coloro che prestano la loro opera senza alcun corrispettivo.
- 2. I religiosi sono persone che appartengono al clero o a un istituto di vita consacrata e che prestano la propria opera senza alcun corrispettivo.
- 3. I volontari del servizio civile sono coloro che prestano servizio civile in base alla Legge 64 del 6/03/2001.

16. Indicare il numero di volontari secondo la modalità di svolgimento delle attività:

	1. Sistematici	2. Saltuari	3. Totale
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

1. I volontari sistematici sono coloro che prestano la loro opera con regolarità programmata su base settimanale o mensile
 2. I volontari saltuari sono coloro che prestano la loro opera senza regolarità programmata su base settimanale o mensile
 3. Il totale dei volontari deve corrispondere a quello indicato al punto 1 del quesito 15

17. Nel 2005, la fondazione ha impiegato stagisti?

1 Sì 2 No (passare al quesito 18)

17.1 Se sì, indicare il numero:

Maschi	Femmine	Totale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

18. Indicare il numero di lavoratori attivi nella fondazione al 31/12/2005 (esclusi i membri del Consiglio):

	Maschi	Femmine	Totale
1. Dipendenti a tempo pieno	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Dipendenti part-time	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Lavoratori distaccati o comandati da imprese e/o istituzioni	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Collaboratori (a)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
5. Totale lavoratori	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

(a) Includere tutte le forme contrattuali atipiche

18.1 Indicare il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione che, oltre a partecipare alle riunioni, contribuiscono alla gestione operativa della fondazione:

1. Sistematici	2. Saltuari	3. Totale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

1. Sistematici sono coloro che prestano la loro opera con regolarità programmata su base settimanale o mensile.

2. Saltuari sono coloro che prestano la loro opera senza regolarità programmata su base settimanale o mensile.

19. Indicare il numero di lavoratori della fondazione secondo la categoria professionale:

Categorie	Maschi	Femmine	Totale
1. Dirigenti e professionisti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Operatori e tecnici	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Amministrativi	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Altro	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
5. Totale lavoratori	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- Es: direttori, amministratori, quadri, medici, psicologi, avvocati, ingegneri, commercialisti, veterinari, docenti universitari, ricercatori, responsabili uffici stampa e relazioni esterne.
- Es.: animatori, assistenti domiciliari, infermieri, fisioterapisti, educatori, informatici, fundraiser, assistenti sociali, guide.
- Es.: ragionieri, impiegati.
- Es.: artigiani, operai, agricoltori, portantini, autisti, addetti alle pulizie.
- Il totale dei lavoratori deve corrispondere a quello indicato al punto 5 del quesito 18.

SEZIONE 4 – RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIALI

20. A quanto ammonta il totale delle entrate registrate nel bilancio relativo al 2005?

euro

20.1 Indicare l'ammontare delle entrate per voce:

Entrate di fonte pubblica

- Sussidi e contributi a titolo gratuito da enti/istituzioni pubbliche
- Ricavi da contratti e/o convenzioni con enti e/o istituzioni pubbliche

euro

euro

Entrate di fonte privata

- Quote versate dai soci
- Contributi versati dal fondatore/i
- Ricavi derivanti dalla vendita di beni e/o servizi
- Contributi, omaggi e offerte
- Donazioni e lasciti testamentari
- Redditi patrimoniali (finanziari e immobiliari)
- Altre entrate di fonte privata
- Totale entrate

euro

euro

euro

euro

euro

euro

euro

euro

- Sussidi e contributi a fondo perduto erogati da enti ed istituzioni pubbliche, inclusi i proventi da partecipazione a bandi di amministrazioni pubbliche e dell'Unione Europea.
- Contributi ricevuti in base ad un contratto con enti ed istituzioni pubbliche per la prestazione di servizi.
- Proventi derivanti da quote sociali annuali e quote straordinarie versate dai soci non finalizzate all'incremento del patrimonio.
- Versamenti del fondatore non finalizzati all'incremento del patrimonio.
- Entrate derivanti da: vendite occasionali; iniziative di solidarietà; vendite di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione; prestazioni di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali.
- Erogazioni da parte di privati, sponsorizzazioni, proventi da partecipazione a bandi di istituzioni e imprese private.
- Donazioni e lasciti testamentari non finalizzati all'incremento del patrimonio.
- Ricavi derivanti da interessi attivi, fitti attivi, censi, rendite patrimoniali.
- Altre entrate di fonte privata non comprese nelle tipologie citate.
- Il totale delle entrate deve corrispondere a quello indicato al quesito 20.

20.2 Indicare l'ammontare delle entrate derivanti dalla partecipazione a bandi:

euro

21. A quanto ammonta il totale delle uscite registrate nel bilancio relativo al 2005?

euro

21.1 Indicare delle uscite per voce:

- Spese per il personale dipendente
- Spese per i collaboratori
- Acquisti di beni e servizi
- Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi
 - Premi, riconoscimenti e borse di studio
 - Sovvenzioni a soggetti in difficoltà economiche
 - Finanziamento di progetti
 - Altre erogazioni
- Oneri finanziari e patrimoniali
- Ammortamenti
- Altre spese
- Imposte
- Totale uscite

euro

- Retribuzioni per il personale dipendente comprensivi degli oneri sociali a carico del datore di lavoro.
- Retribuzioni per il personale con contratto di collaborazione comprensivi degli oneri sociali a carico del datore di lavoro.
- Spese per materiale di consumo, cancelleria e stampati, energia elettrica, spese postali e telefoniche, spese di manutenzione, premi di assicurazione, spese varie di gestione, fitti passivi, spese per prestazioni di lavoro autonomo, consulenze professionali e altri servizi da terzi.
- Contributi a favore di persone o enti a scopo benefico.
- Interessi passivi ed altri oneri finanziari.
- Quote di costo dei beni ammortizzati imputabili all'anno.
- Altre spese non comprese nelle tipologie citate, oneri diversi di gestione (compresi gli oneri derivanti da campagne raccolta fondi).
- Oneri tributari.
- Il totale delle uscite deve corrispondere a quello indicato al quesito 21.

22. Se al quesito precedente sono stati indicate tra le uscite “Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi”, specificare il numero di destinatari:

- | | | | |
|---|-------------------------|--|-------------------------|
| 1 <input type="checkbox"/> Persone fisiche | n. <input type="text"/> | 3 <input type="checkbox"/> Amministrazioni pubbliche | n. <input type="text"/> |
| 2 <input type="checkbox"/> Organizzazioni nonprofit | n. <input type="text"/> | 4 <input type="checkbox"/> Altro | n. <input type="text"/> |
- (specificare)

23. Indicare gli importi dello stato patrimoniale relativi al 2005 in base alle seguenti voci:

Attivo

1. Immobilizzazioni *euro*
2. Attivo circolante *euro*
3. Ratei e risconti attivi *euro*

Passivo

4. Patrimonio netto *euro*
5. Fondo rischi e oneri *euro*
6. Trattamento di fine rapporto (TFR) *euro*
7. Debiti *euro*
8. Ratei e risconti passivi *euro*

23.1 Alla fine del 2005 la fondazione ha incrementato il proprio patrimonio?

- | | |
|--|----------------------------------|
| 1 <input type="checkbox"/> Sì, tramite l'avanzo del conto economico | <i>euro</i> <input type="text"/> |
| 2 <input type="checkbox"/> Sì, tramite contributi, donazioni e/o lasciti finalizzati | <i>euro</i> <input type="text"/> |
| 3 <input type="checkbox"/> Sì, tramite altre fonti | <i>euro</i> <input type="text"/> |
| 4 <input type="checkbox"/> No | |

Se si desidera, è possibile allegare copia del bilancio.

24. La fondazione possiede partecipazioni di controllo in società commerciali?

- 1 Sì 2 No

SEZIONE 5 – ATTIVITÀ

25. Indicare i settori nei quali la fondazione svolge l'attività:

(possibili più risposte)

- | | |
|--|---|
| 01 <input type="checkbox"/> Cultura e arte | 10 <input type="checkbox"/> Sviluppo economico e coesione sociale |
| 02 <input type="checkbox"/> Sport | 11 <input type="checkbox"/> Tutela dei diritti e attività politica |
| 03 <input type="checkbox"/> Ricreazione | 12 <input type="checkbox"/> Filantropia |
| 04 <input type="checkbox"/> Istruzione | 13 <input type="checkbox"/> Finanziamento di progetti |
| 05 <input type="checkbox"/> Ricerca | 14 <input type="checkbox"/> Cooperazione e solidarietà internazionale |
| 06 <input type="checkbox"/> Sanità | 15 <input type="checkbox"/> Religione e culto |
| 07 <input type="checkbox"/> Assistenza sociale | 16 <input type="checkbox"/> Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi |
| 08 <input type="checkbox"/> Protezione civile | 17 <input type="checkbox"/> Altre attività(a) |
| 09 <input type="checkbox"/> Ambiente | |

(a) Il settore Altre attività si riferisce ad attività economiche di tipo produttivo. In particolare esso comprende: agricoltura, caccia e silvicoltura; pesca, piscicoltura e servizi connessi; estrazione di minerali; attività manifatturiere; produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua; costruzioni; commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa; alberghi e ristoranti; trasporti, magazzino e comunicazioni; intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari, noleggio, informatica, altre attività professionali e imprenditoriali; servizi domestici presso famiglie e convivenze; organizzazioni e organismi extraterritoriali.

25.1 Se la fondazione svolge attività in più di un settore specificare il codice del settore prevalente(a) selezionandolo tra quelli indicati nel quesito precedente:

(a) Il settore prevalente è quello al quale è destinata la maggior parte delle risorse umane e/o delle risorse economiche.

26. Le attività istituzionali della fondazione sono: (una sola risposta)

- 1 Svolte interamente dalla fondazione 2 Affidate interamente a gestori esterni 3 Affidate in parte a gestori esterni

27. Tra i seguenti servizi, raggruppati per settore di attività, indicare quelli offerti dalla fondazione nel 2005 ed il relativo numero di prestazioni/utenti: (NB: alcuni servizi potrebbero essere classificati in settori di attività diversi da quelli indicati dalla fondazione nel quesito precedente)

01. Cultura e arte

- | | | | | | |
|---|----------------|----------------------|--|----------------|----------------------|
| 1 <input type="checkbox"/> Restauro e conservazione dei beni artistici e architettonici | n.° interventi | <input type="text"/> | 4 <input type="checkbox"/> Gestione di biblioteche, centri di documentazione e/o archivi | n.° utenti | <input type="text"/> |
| 2 <input type="checkbox"/> Gestione di musei, monumenti e siti archeologici/paesaggistici | n.° siti | <input type="text"/> | 5 <input type="checkbox"/> Realizzazione di corsi tematici e/o laboratori | n.° corsi | <input type="text"/> |
| 3 <input type="checkbox"/> Promozione ed arricchimento raccolte d'arte | n.° interventi | <input type="text"/> | 6 <input type="checkbox"/> Realizzazione di visite guidate | n.° visite | <input type="text"/> |
| | | | 7 <input type="checkbox"/> Scambi culturali e/o gemellaggi | n.° scambi | <input type="text"/> |
| | | | 8 <input type="checkbox"/> Realizzazione di spettacoli teatrali, musicali, cinematografici | n.° spettacoli | <input type="text"/> |

- 9 Gestione di cineteche e discoteche n.° reperti
- 10 Gestione di teatri ed orchestre n.° teatri/orchestre
- 11 Organizzazione di esposizioni/mostre n.° esposizioni/mostre
- 02. Sport**
- 1 Gestione di impianti sportivi n.° impianti
- 2 Organizzazione di corsi per la pratica sportiva n.° utenti
- 3 Organizzazione di manifestazioni sportive n.° manifestazioni
- 03. Ricreazione**
- 1 Organizzazione di spettacoli di intrattenimento n.° spettacoli
- 2 Attività ricreative n.° utenti
- 3 Organizzazioni di vacanze e/o soggiorni n.° utenti
- 4 Accoglienza turistica n.° utenti
- 04. Istruzione**
- 1 Istruzione prescolastica (scuole materne e giardini d'infanzia) n.° utenti
- 2 Istruzione primaria e secondaria n.° utenti
- 3 Istruzione universitaria n.° utenti
- 4 Sostegno scolastico n.° utenti
- 5 Istruzione per adulti e anziani n.° utenti
- 05. Ricerca**
- 1 Ricerca in campo artistico n.° pubblicazioni
- 2 Ricerca nelle scienze umane e sociali n.° pubblicazioni
- 3 Ricerca nelle scienze fisiche, matematiche e naturali n.° pubblicazioni
- 4 Ricerca in campo tecnologico e ingegneristico n.° pubblicazioni
- 5 Ricerca biomedica n.° pubblicazioni
- 6 Realizzazione di convegni, seminari, conferenze e congressi n.° eventi
- 7 Registrazione di brevetti n.° brevetti
- 8 Gestione delle nuove tecnologie (ICT) n.° interventi
- 06. Sanità**
- 1 Servizi ambulatoriali n.° utenti
- 2 Servizi di day hospital n.° utenti
- 3 Ricovero ordinario n.° utenti
- 4 Servizi ospedalieri riabilitativi n.° utenti
- 5 Servizi sanitari per lungodegenti n.° utenti
- 6 Servizi sanitari psichiatrici n.° utenti
- 7 Soccorso e trasporto sanitario n.° utenti
- 07. Assistenza sociale**
- 1 Accompagnamento e inserimento sociale n.° utenti
- 2 Ascolto, sostegno e assistenza morale n.° utenti
- 3 Servizi di prima accoglienza n.° utenti

- 4 Assistenza in residenze protette n.° utenti
- 5 Prestazioni di tipo alberghiero (in comunità, dormitori, ecc.) n.° utenti
- 6 Assistenza domiciliare n.° utenti
- 08. Protezione civile**
- 1 Interventi in situazioni di emergenza e calamità n.° interventi
- 2 Esercitazioni n.° esercitazioni
- 09. Ambiente**
- 1 Interventi a tutela dell'ambiente n.° interventi
- 2 Soccorso e ospitalità animali n.° animali
- 3 Gestione parchi e riserve naturali n.° parchi
- 4 Corsi di educazione ambientale n.° corsi
- 10. Sviluppo economico e coesione sociale**
- 1 Promozione dello sviluppo economico locale n.° interventi
- 2 Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo n.° interventi
- 3 Formazione professionale n.° utenti
- 4 Avviamento ed inserimento lavorativo n.° utenti
- 11. Tutela dei diritti**
- 1 Consulenza legale e/o fiscale n.° utenti
- 2 Informazioni sui diritti n.° utenti
- 3 Interventi volti alla salvaguardia dei diritti n.° interventi
- 12. Filantropia**
- 1 Raccolta e distribuzione di vestiario, alimenti e medicinali n.° raccolte/distribuzioni
- 2 Raccolta e distribuzione di strumenti e attrezzature n.° raccolte/distribuzioni
- 3 Erogazione di contributi monetari a persone in difficoltà n.° beneficiari
- 4 Erogazione di premi e borse di studio n.° beneficiari
- 5 Erogazione di beni e/o servizi a titolo gratuito n.° beneficiari
- 6 Coordinamento delle attività di altre organizzazioni n.° organizzazioni
- 7 Segretariato sociale n.° utenti
- 8 Campagne di informazione, prevenzione e sensibilizzazione n.° campagne
- 9 Attività di comunicazione sociale n.° pubblicazioni
- 13. Finanziamento di progetti**
- 1 Artistico-culturali n.° progetti
- 2 Educativi n.° progetti
- 3 Medico-sanitari n.° progetti
- 4 Socio-assistenziali n.° progetti
- 5 Ambientali n.° progetti

- 6 Di sviluppo economico e sociale n.° progetti _____
- 7 Di tutela dei diritti n.° progetti _____
- 8 Per il sostegno del volontariato (inclusi trasferimenti ai Centri di Servizio per il volontariato) n.° progetti _____
- 9 Di cooperazione internazionale n.° progetti _____
- 10 In campo scientifico e tecnologico n.° progetti _____

14. Cooperazione e solidarietà internazionale

- 1 Progettazione e realizzazione di progetti all'estero n.° progetti _____
- 2 Adozione a distanza n.° bambini _____
- 3 Commercio equo e solidale n.° prodotti _____

15. Religione e culto

- 1 Formazione del clero e dei religiosi n.° utenti _____
- 2 Attività missionarie n.° interventi/progetti _____
- 3 Educazione religiosa n.° utenti _____
- 4 Culto e assistenza religiosa n.° beneficiari _____

16. Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi

- 1 Tutela degli interessi di categorie professionali n.° utenti _____

17. Altre attività

- 1 Altro..... n.°..... _____
(specificare) (specificare)
- 2 Altro..... n.°..... _____
(specificare) (specificare)

28. La fondazione eroga i propri servizi direttamente all'utenza?

- 1 Sì, direttamente a persone fisiche
- 2 Sì, direttamente a persone giuridiche (passare al quesito 29)
- 3 No (passare al quesito 29)

28.1 Se i servizi sono rivolti a persone fisiche indicare, relativamente al 2005, il numero utenti/beneficiari per tipologia:

(Ogni persona deve essere conteggiata in una sola tipologia)

Numero

1. Utenti/beneficiari senza specifici disagi

- 1 Minori (fino a 18 anni) _____
- 2 Giovani (18-29 anni) _____
- 3 Adulti (30-64 anni) _____
- 4 Anziani (65 anni e più) _____
- 5 Cittadini in generale _____
- 6 Totale _____

2. Utenti/beneficiari con disagi

- 1 Alcolisti e tossicodipendenti _____
- 2 Anziani (65 anni e più) _____
- 3 Disabili _____
- 4 Immigrati e nomadi _____
- 5 Individui in difficoltà economica _____
- 6 Malati _____
- 7 Minori (fino a 18 anni) _____
- 8 Altro..... _____
(specificare)
- 9 Totale _____

SEZIONE 6 – MODALITÀ OPERATIVE

29. Nel corso del 2005, la fondazione ha stipulato accordi scritti(a), con istituzioni pubbliche o private?

- 1 Sì 2 No (passare al quesito 30)

(a) Es.: Intese, patti, convenzioni, associazioni temporanee di impresa e altri accordi stipulati per scopi istituzionali.

29.1 Se sì, con quali e quante istituzioni pubbliche o private la fondazione ha stipulato accordi scritti?

Numero

- 01 Associazione _____
- 02 Altra fondazione _____
- 03 Cooperativa sociale _____
- 04 Altra istituzione nonprofit _____
- 05 Istituzione/comunità religiosa _____
- 06 Impresa privata _____
- 07 Ministero _____
- 08 Altra amministrazione pubblica centrale _____
- 09 Regione _____
- 10 Provincia _____
- 11 Comune _____
- 12 Università pubblica _____
- 13 Azienda sanitaria locale _____
- 14 Altra amministrazione pubblica locale _____

30. Nel corso del 2005, la fondazione ha utilizzato sistemi di gestione della qualità dei servizi?

- 1 Sì 2 No (passare al quesito 31)

30.1 Se sì, quali? (possibili più risposte)

- 1 Sistemi di certificazione
- 2 Raccolta di suggerimenti o reclami
- 3 Indagini di soddisfazione dell'utenza
- 4 Altro..... _____
(specificare)

31. Con riferimento al 2005, quali sono gli strumenti di comunicazione pubblica utilizzati dalla fondazione?

(possibili più risposte)

- 1 Guide ai servizi
- 2 Carta dei servizi
- 3 Newsletter periodica
- 4 Sito internet
- 5 Comunicati
- 6 Brochure
- 7 Pubblicità
- 8 Bilancio di missione/ bilancio sociale
- 9 Altro..... _____
(specificare)

32. Con riferimento al 2005, la fondazione ha:

32.1 Svolto attività di pianificazione e programmazione strategica degli obiettivi?

- 1 Sì 2 No

32.2 Verificato il raggiungimento degli obiettivi programmati?

- 1 Sì 2 No

32.3 Avviato nuovi tipi di servizi e/o attività?

- 1 Sì 2 No

32.4 Individuato nuove tipologie di utenti?

- 1 Sì 2 No

33. Nel corso del 2005, quale modalità di gestione del patrimonio ha utilizzato la fondazione? (una sola risposta)

- 1 Gestione diretta, anche attraverso strutture dedicate
- 2 Gestione indiretta, attraverso l'affidamento di mandati di gestione ad intermediari specializzati
- 3 Gestione mista

34. Nel corso del 2005, la fondazione ha svolto attività di raccolta fondi? (una sola risposta)

- 1 Sì, ricorrendo a competenze e/o strutture interne
- 2 Sì, tramite intermediari specializzati esterni
- 3 Sì, ricorrendo a competenze e/o strutture sia interne sia esterne
- 4 No (passare al quesito 35)

34.1 Se sì, quali modalità di raccolta fondi sono state utilizzate? (possibili più risposte)

- 1 Contatto diretto
- 2 Mezzi di comunicazione di massa
- 3 Internet
- 4 Organizzazione di eventi e/o manifestazioni pubbliche
- 5 Vendita di beni e/o prodotti
- 6 Partecipazione a bandi
- 7 Altro.....
(specificare)

35. Qual è la principale categoria di finanziatori (a)? (una sola risposta)

- 1 Persone fisiche
- 2 Organizzazioni nonprofit
- 3 Amministrazioni pubbliche centrali
- 4 Amministrazioni pubbliche locali
- 5 Imprese private
- 6 Altro.....
(specificare)

(a) La categoria principale di finanziatori è quella che apporta la maggior parte delle risorse economiche.

36. Quali soggetti portatori di interessi (stakeholder) contribuiscono alla definizione degli obiettivi della fondazione? (possibili più risposte)

Stakeholder interni

- 01 Fondatore/i e familiari
- 02 Organo/i previsti dallo statuto
- 03 Dipendenti e volontari della fondazione

Stakeholder esterni

- 04 Amministrazioni pubbliche centrali
- 05 Regione
- 06 Provincia
- 07 Comune
- 08 Altra amministrazione pubblica locale
- 09 Imprese private (compresi istituti bancari)
- 10 Istituzione nonprofit (a)
- 11 Cittadini (b)
- 12 Altri stakeholder (c)

(a) Inclusi sindacati, partiti politici, comunità religiose.

(b) Anche organizzati in gruppi di pressione.

(c) Es: organizzazioni internazionali, mass media.

SEZIONE 7 – OSSERVAZIONI E COMMENTI

37. Indicare il tempo impiegato per la compilazione del questionario

- 1 Meno di 1 ora
- 2 Da 1 a 4 ore
- 3 Da 4 a 8 ore
- 4 Più di 8 ore

38. Il questionario è sufficiente a descrivere le attività della fondazione?

- 1 Sì
- 2 No

38.1 Se no, indicare le carenze ed eventualmente le proposte di modifica:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Se lo si ritiene necessario, è possibile integrare le informazioni allegando l'organigramma, lo statuto e/o una breve relazione sull'attività svolta.

Nome e cognome del compilatore (in stampatello).....

Carica e/o ruolo ricoperto dal compilatore.....

Firma del compilatore.....Recapito telefonico.....

Serie *Informazioni* - Volumi pubblicati

Anno 2007

1. *Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane - Anno 2004* ○
2. *L'uso del tempo - Indagine multiscopo sulle famiglie "Uso del tempo" - Anni 2002-2003* ○
3. *I laureati e lo studio - Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2004* ○
4. *La vita quotidiana nel 2005 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2005* ○
5. *Statistiche dei trasporti marittimi - Anni 2002-2004* ○
6. *Statistiche del trasporto aereo - Anni 2004-2005* ○
7. *Statistiche sui permessi di costruire - Anni 2003-2004* ○
8. *Conti economici delle imprese - Anno 2003* ○
9. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali - Anno 2005* ○
10. *La presenza straniera in Italia: caratteristiche socio-demografiche - I cittadini stranieri dopo la regolarizzazione - Residenti stranieri al 1° gennaio degli anni 2004 e 2005 - Residenti stranieri per età al 1° gennaio degli anni 2003 - 2005 - Permessi di soggiorno al 1° gennaio 2004* ○
11. *Il valore della moneta in Italia da 1861 al 2006*
12. *La vita quotidiana nel 2006 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2006* ○
13. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione - Anni 2000-2006* ○
14. *Statistiche del trasporto ferroviario - Anni 2004-2005* ○

Anno 2008

1. *Statistiche sull'innovazione nelle imprese - Anni 2002-2004*
2. *L'uso dei media e del cellulare in Italia - Indagine multiscopo sulle famiglie "I cittadini e il tempo libero" Anno 2006* ○
3. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2005 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Viaggi e vacanze" - Anno 2005* ○
4. *Le cooperative sociali in Italia - Anno 2005* ○
5. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali - Anno 2006* ○
6. *Spettacoli, musica e altre attività del tempo libero - Indagine multiscopo sulle famiglie "I cittadini e il tempo libero" - Anno 2006* ○
7. *La violenza contro le donne - Indagine multiscopo sulle famiglie "Sicurezza delle donne" - Anno 2006* ○
8. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2007*
9. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione - Anni 2002-2007* ○
10. *La vita quotidiana nel 2007 - Indagine multiscopo annuale sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2007* ○

Anno 2009

1. *Le fondazioni in Italia - Anno 2005*



***Produzione editoriale
&
Altri servizi***

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2008
pp. XXIV+840+1 cd-rom; € 50,00
ISBN 978-88-458-1595-9

Atti - Ottava Conferenza Nazionale di Statistica
Roma, 28 e 29 novembre 2006
pp. 160+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 978-88-458-1569-0

Bollettino mensile di statistica
pp. 168 circa; € 15,00
ISSN 0021-3136

Compendio statistico italiano 2007
(con appendice in inglese)
pp. 344; € 15,00
ISBN 978-88-458-1568-3

Italian Statistical Abstract 2006
pp. 380; € 15,00
ISBN 978-88-458-1541-6

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2007
pp. XXXII+420; € 30,00
ISBN 978-88-458-1585-0
ISSN 1594-3135

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2007
pp. XXXII+420+1 cd-rom; € 35,00
ISBN 978-88-458-1584-3
ISSN 1594-3135

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

AMBIENTE E TERRITORIO

Atlante statistico territoriale delle infrastrutture
Indicatori statistici, n. 6, ediz. 2008
pp. 272+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 978-88-458-1580-5

Statistiche ambientali
Annuari, n. 10, edizione 2008
pp. 618+1 cd-rom; € 50,00
ISBN 978-88-458-1591-1

POPOLAZIONE

Evoluzione e nuove tendenze dell'instabilità coniugale (*)
Argomenti, n. 34, edizione 2008
pp. 164; € 18,00
ISBN 978-88-458-1582-9

Popolazione e movimento anagrafico dei comuni
anno 2005
Annuari, n. 18, edizione 2008
pp. 236+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 978-88-458-1578-2

La presenza straniera in Italia: l'accertamento e l'analisi
Atti del Convegno dicembre 2005
pp. 216; € 18,00
ISBN 978-88-458-1603-1

SANITÀ E PREVIDENZA

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)
anno 2006
Informazioni, n. 5, edizione 2008
pp. 104+1 cd-rom; € 20,00
ISBN 978-88-458-1598-0

Istruzioni integrative per l'applicazione dell'Icd-10 nella codifica delle cause di morte
Metodi e norme, n. 35, edizione 2007
pp. 204+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 978-88-458-1570-6

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
I - I trattamenti pensionistici anno 2005
Annuari, n. 9, edizione 2007
pp. 128+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 978-88-458-1553-9

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2005
Annuari, n. 10, edizione 2007
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 978-88-458-1574-4

Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane
anno 2004
Informazioni, n. 1, edizione 2007
pp. 116+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 978-88-458-1381-8

CULTURA

Spettacoli, musica e altre attività del tempo libero (*) - Anno 2006
Informazioni, n. 6, edizione 2008
pp. 228+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 978-88-458-1599-7

Statistiche culturali - Anno 2006
Annuari, n. 46, edizione 2008
pp. 164+1 cd-rom; € 23,00
ISBN 978-88-458-1571-3

L'uso dei media e del cellulare in Italia (*) - Anno 2006
Informazioni, n. 2, edizione 2008
pp. 292+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 978-88-458-1579-9

FAMIGLIA E SOCIETÀ

Come si progetta il monitoraggio del lavoro sul campo di un'indagine sulle famiglie
Metodi e norme, n. 34, edizione 2007
pp. 332+1 cd-rom; € 32,00
ISBN 978-88-458-1566-9

Conciliare lavoro e famiglia (*)
Una sfida quotidiana
Argomenti, n. 33, edizione 2008
pp. 264; € 22,00
ISBN 978-88-458-1573-7

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali



I consumi delle famiglie
anno 2006
Annuari, n. 13, edizione 2008
pp. 176+1 cd-rom; € 23,00
ISBN 978-88-458-1586-7

Evoluzione e nuove tendenze dell'instabilità coniugale (*)
Argomenti, n. 34, edizione 2008
pp. 164; € 18,00
ISBN 978-88-458-1582-9

L'indagine europea sui redditi e le condizioni di vita delle famiglie (Eu-Silc)
Metodi e norme, n. 37, edizione 2008
pp. 188; € 18,00
ISBN 978-88-458-1596-6

Spettacoli, musica e altre attività del tempo libero (*) - Anno 2006
Informazioni, n. 6, edizione 2008
pp. 228+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 978-88-458-1599-7

I tempi della vita quotidiana
Un approccio multidisciplinare all'analisi dell'uso del tempo
Argomenti, n. 32, edizione 2007
pp. 416; € 32,00
ISBN 978-88-458-1554-6

Time Use in Daily Life
A Multidisciplinary Approach to the Time Use's Analysis
Argomenti, n. 35, edizione 2008
pp. 332; € 30,00
ISBN 978-88-458-1587-4

L'uso dei media e del cellulare in Italia (*) - Anno 2006
Informazioni, n. 2, edizione 2008
pp. 292+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 978-88-458-1579-9

I viaggi in Italia e all'estero nel 2005 (*)
Informazioni, n. 3, edizione 2008
pp. 96+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 978-88-458-1581-2

La vita quotidiana nel 2006
Informazioni, n. 12, edizione 2007
pp. 300+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 978-88-458-1565-2

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)
anno 2006
Informazioni, n. 5, edizione 2008
pp. 104+1 cd-rom; € 20,00
ISBN 978-88-458-1598-0

Le cooperative sociali in Italia
anno 2005
Informazioni, n. 4, edizione 2008
pp. 144+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 978-88-458-1588-1

Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni)
anno 2005
Annuari, n. 12, edizione 2008
pp. 128+1 cd-rom; € 20,00
ISBN 978-88-458-1593-5

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
I - I trattamenti pensionistici anno 2005
Annuari, n. 9, edizione 2007
pp. 128+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 978-88-458-1553-9

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2005
Annuari, n. 10, edizione 2007
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 978-88-458-1574-4

GIUSTIZIA E SICUREZZA

Evoluzione e nuove tendenze dell'instabilità coniugale (*)
Argomenti, n. 34, edizione 2008
pp. 164; € 18,00
ISBN 978-88-458-1582-9

CONTI ECONOMICI

Contabilità nazionale Conti economici nazionali Anni 1995-2006
Annuari, n. 11, edizione 2008
pp. 332+1 cd-rom; € 32,00
ISBN 978-88-458-1575-1

Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione
anni 2002-2007
Informazioni, n. 9, edizione 2008
pp. 200+1 cd-rom; € 23,00
ISBN 978-88-458-1602-4

LAVORO

Conciliare lavoro e famiglia (*)
Una sfida quotidiana
Argomenti, n. 33, edizione 2008
pp. 264; € 22,00
ISBN 978-88-458-1573-7

Forze di lavoro - Media 2006
Annuari, n. 12, edizione 2007
pp. 208+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 978-88-458-1557-7

La progettazione e lo sviluppo informatico del sistema Capi sulle forze di lavoro
Metodi e norme, n. 36, edizione 2008
pp. 100; € 15,00
ISBN 978-88-458-1594-2

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
I - I trattamenti pensionistici anno 2005
Annuari, n. 9, edizione 2007
pp. 128+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 978-88-458-1553-9

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2005
Annuari, n. 10, edizione 2007
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 978-88-458-1574-4

PREZZI

Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2007
Informazioni, n. 8, edizione 2008
pp. 170; € 18,00
ISBN 978-88-458-1601-7

AGRICOLTURA E ZOOTECNIA

Donne della terra: i loro "numeri" per e nell'agricoltura
Atti del Convegno
gennaio 2006
pp. 352; € 27,00
ISBN 978-88-458-1597-3

Le Statistiche agricole verso il Censimento del 2010: valutazioni e prospettive
Atti del Convegno
ottobre 2006
pp. 456; € 33,00
ISBN 978-88-458-1592-8

INDUSTRIA E SERVIZI

Statistiche dei trasporti
anno 2004
Annuari, n. 5, edizione 2007
pp. 280; € 22,00
ISBN 978-88-458-1543-0



Statistiche dei trasporti marittimi
anni 2002-2004
Informazioni, n. 5, edizione 2007
pp. 56+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 978-88-458-1545-4

Statistiche del trasporto aereo
anni 2004-2005
Informazioni, n. 6, edizione 2007
pp. 44+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 978-88-458-1547-8

Statistiche del trasporto ferroviario
anni 2004-2005
Informazioni, n. 14, edizione 2007
pp. 48+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 978-88-458-1572-0

Statistiche sui permessi di costruire
anni 2003-2004
Informazioni, n. 7, edizione 2007
pp. 36+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 978-88-458-1551-5

**Statistiche sull'innovazione
nelle imprese**
anni 2002-2004
Informazioni, n. 1, edizione 2008
pp. 192; € 18,00
ISBN 978-88-458-1577-5

**I viaggi in Italia e all'estero
nel 2005 (*)**
Informazioni, n. 3, edizione 2008
pp. 96+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 978-88-458-1581-2

► **COMMERCIO ESTERO**

**Commercio estero e attività
internazionali delle imprese 2007**
1. Merci, servizi, investimenti diretti
2. Paesi, settori, regioni
+ *L'Italia nell'economia internazionale*
Rapporto ICE 2007-2008 + 1 cd-rom
+ Sintesi del Rapporto ICE
Annuari, n. 10, edizione 2008
pp. 348+440+590+48
€ 100,00 (in cofanetto)
ISBN 978-88-458-1589-8

▼ **PRODOTTI CENSUARI**

5° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 22 OTTOBRE 2000

Caratteristiche strutturali delle aziende agricole
Fascicolo nazionale; € 25,00
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 22,00

Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole
Fascicolo nazionale; € 20,00
Fascicoli regionali; € 14,00

**Organizzazione e atti del 5° Censimento generale
dell'agricoltura**
pp. 152; € 14,00; ISBN 88-458-1287-1

APPROFONDIMENTI TEMATICI

La coltivazione della vite in Italia
Volume I - Caratteristiche generali
pp. 300; € 26,50; ISBN 88-458-1280-4
Volume II - Vitigni
pp. 248; € 22,00; ISBN 88-458-1281-2

La donna in agricoltura
pp. 316; € 14,00; ISBN 88-458-1284-7

Le imprese agricole
pp. 338; € 22,00; ISBN 88-458-1283-9

Le infrastrutture delle aziende agricole
pp. 150; € 11,50; ISBN 88-458-1279-0

La zootecnia in Italia
pp. 380; € 26,50; ISBN 88-458-1282-0

14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - 21 OTTOBRE 2001

Primi risultati
pp. 300+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-0689-8

Popolazione legale
pp. 312+1 cd-rom; € 27,00; ISBN 88-458-1069-0

**Struttura demografica e familiare della popolazione
residente - Italia**
pp. 294+1 cd-rom; € 32,00; ISBN 88-458-1388-6

**Struttura socioeconomica e condizione abitativa della
popolazione residente - Italia**
pp. 226+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-1538-2

Popolazione residente e abitazioni nelle province italiane
Fascicoli provinciali; +1 cd-rom; € 19,00/27,00

Popolazione residente e abitazioni nelle regioni italiane
Fascicoli regionali; +1 cd-rom; € 27,00

Popolazione residente e abitazioni nei grandi comuni italiani
+1 cd-rom; € 17,00/19,00

I documenti - Conoscere il censimento
pp. 628+1 cd-rom; € 50,00; ISBN 88-458-1536-6

**Il Piano di rilevazione e il Sistema di produzione -
Conoscere il censimento**
pp. 450; € 32,00; ISBN 88-458-1539-0

APPROFONDIMENTI TEMATICI

Gli stranieri in Italia: analisi dei dati censuari
pp. 248; € 20,00; ISBN 88-458-1537-4

8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI - 22 OTTOBRE 2001

Imprese, istituzioni e unità locali
Fascicolo nazionale; € 31,50
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 14,00

Distretti industriali e sistemi locali del lavoro 2001
pp. 158+1 cd-rom; € 17,00; ISBN 88-458-1505-6

Atti
pp. 262; € 11,50; ISBN 88-458-1278-2

Acquisto pubblicazioni



Inviare questo modulo via fax al numero **06.4673.3477** oppure spedire in **busta chiusa** a:
Istituto Nazionale di Statistica, DCCE, Commercializzazione e attività promozionali
Via Cesare Balbo, 16 – 00184 Roma

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 06 4673.3267

Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni

Titolo	Codice ISBN	Prezzo
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Per un totale di _____ euro _____

Eventuale sconto ⁽¹⁾ _____ euro _____

Contributo spese di spedizione _____ euro **6,00** _____

Importo da pagare _____ euro _____

⁽¹⁾ il Sistan, gli Enti pubblici, le Biblioteche e le Università usufruiscono di uno **sconto del 10%** se acquistano direttamente dall'Istat. Per tutti gli utenti che acquistano oltre 20 volumi è previsto uno **sconto del 20%**.

DATI PER LA FATTURAZIONE

Ente/Cognome e Nome _____

Referente _____

Cod.fiscale* | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | P.IVA* | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Indirizzo _____ Cap _____ Città _____

Prov. _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____

* è necessario inserire sia il codice fiscale sia la partita IVA

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (se diverso da quanto indicato nei dati per la fatturazione)

Ente/Cognome e Nome _____

Indirizzo _____ Cap _____ Città _____

Prov. _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO. L'importo dovrà essere versato dall'acquirente, dopo il ricevimento della fattura, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RR, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j; IBAN IT64K0100503382000000218050.

INFORMATIVA - I dati da Lei forniti saranno utilizzati esclusivamente per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte Sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto del d.lgs 196/2003, esclusivamente ad opera dei dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma; responsabile del trattamento dei dati è il Direttore centrale per la comunicazione e la programmazione editoriale, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003. In qualsiasi momento potrà far modificare o cancellare i Suoi dati indirizzando la richiesta a Istat, DCCE, Commercializzazione e attività promozionali, Via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma, oppure via e-mail all'indirizzo marketing@istat.it, o inviando un fax al numero 064673.3477

Data _____

Firma _____

PV09

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2009

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2009, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico. Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori", che prevede l'invio di tutta la produzione editoriale dell'anno ad esclusione dei volumi appartenenti alle collane Tecniche e strumenti, Essays, Quaderni del Mipa e Censimenti.

L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche a un solo settore riceveranno una copia del *Rapporto annuale*.

Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2007 e l'elenco 2008 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2007 e 2008.

Il coupon è scaricabile dal sito www.istat.it/SERVIZI/ABBONAMENTI.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione centrale per la comunicazione e la programmazione editoriale - PED/D

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 06.4673.3278-3280 - Fax 06.4673.3477 oppure 06.4667.8240

e-mail: marketing@istat.it

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle banche dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali.

CATALOGO ON LINE

Dalla home page del sito Internet è possibile collegarsi con il catalogo on line, che contiene l'elenco completo delle pubblicazioni edite dall'Istat a partire dall'anno 2000.

Attraverso questo utile strumento è possibile effettuare la ricerca del volume per titolo, per settore, per collana, per anno di edizione e per codice ISBN. Ogni pubblicazione è presentata attraverso una scheda che riporta, oltre alle caratteristiche tecniche, anche una breve descrizione del prodotto. Molti dei volumi presenti in questo catalogo sono scaricabili gratuitamente.

CONT@CT CENTRE

Dal sito Internet è possibile ricevere informazioni su dati e pubblicazioni Istat, avere assistenza nella ricerca delle statistiche ufficiali europee e supporto nella individuazione delle metodologie e classificazioni ufficiali comunitarie (Eurostat). Solo dopo essersi registrati compilando l'apposito *form* è possibile richiedere i seguenti servizi: certificazioni prezzi e retribuzioni, dati elementari per uffici Sistan, collezioni campionarie di dati elementari (file standard), dati censuari e cartografici, abbonamenti e dati del commercio estero, ricerche storiche e bibliografiche, elaborazioni personalizzate.

Inoltre ai giornalisti è dedicata un'area speciale per rispondere alle richieste di dati, pubblicazioni e approfondimenti su particolari tematiche.

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'informazione statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'informazione statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'informazione statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Servizi".

ANCONA Via Castelfidardo, 4
Telefono 071/5013011 Fax 071/5013085

BARI Piazza Aldo Moro, 61
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

BOLOGNA Galleria Cavour, 9
Telefono 051/6566111 Fax 051/6566185-182

BOLZANO Via Canonico Michael Gamper, 1
Telefono 0471/418400 Fax 0471/418419

CAGLIARI Via Firenze, 17
Telefono 070/34998700-1 Fax 070/34998732-3

CAMPOBASSO Via G. Mazzini, 129
Telefono 0874/604854-8 Fax 0874/604885-6

CATANZARO Viale Pio X, 116
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE Lungarno Cristoforo Colombo, 54
Telefono 055/6237711 Fax 055/6237735

GENOVA Via San Vincenzo, 4
Telefono 010/5849701 Fax 010/5849742

MILANO Via Porlezza, 12
Telefono 02/806132214 Fax 02/806132205

NAPOLI Via G. Verdi, 18
Telefono 081/4930190 Fax 081/4930185

PALERMO Via G. B. Vaccarini, 1
Telefono 091/6751811 Fax 091/6751836

PERUGIA Via Cesare Balbo, 1
Telefono 075/5826411 Fax 075/5826484

PESCARA Via Caduta del Forte, 34
Telefono 085/44120511-2 Fax 085/4216516

POTENZA Via del Popolo, 4
Telefono 0971/377261 Fax 0971/36866

ROMA Via Cesare Balbo, 11/a
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO Via Alessandro Volta, 3
Telefono 011/5166758-64-67 Fax 011/535800

TRENTO Via Brennero, 316
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE Via Cesare Battisti, 18
Telefono 040/6702558 Fax 040/6702599

VENEZIA-MESTRE Corso del Popolo, 23
Telefono 041/5070811 Fax 041/5070835

La Biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano.

ROMA Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

<https://contact.istat.it/>

Orario: piano secondo da lunedì a giovedì 9.00 - 16.00 venerdì 9.00 - 14.00



Le fondazioni in Italia

Anno 2005

Il volume presenta i risultati della prima rilevazione sulle fondazioni attive in Italia al 31 dicembre 2005. La pubblicazione è articolata in due parti. La prima presenta quattro capitoli: il primo è dedicato all'analisi delle caratteristiche strutturali delle fondazioni, della loro distribuzione regionale e della classificazione per tipologia; il secondo tratta le risorse umane e le tipologie di personale impiegato; il terzo riguarda l'analisi dei dati relativi alle risorse economiche e il quarto le attività svolte, i servizi offerti e gli utenti serviti. La seconda parte contiene le tavole statistiche con i dati relativi alle principali variabili per provincia. Completano il volume il glossario e il questionario di rilevazione.

Le tavole presenti nel volume sono disponibili on line in formato Excel.

Foundations in Italy

Year 2005

This publication presents data regarding the first survey on active foundations as of December 31st 2005. It is divided in two sections. The first section contains four chapters: chapter 1 offers a picture of Italian foundations described through structural and geographical data. Chapter 2 focuses on human resources and staff characteristics. Chapter 3 analyses the economic resources while chapter 4 refers to the activities performed by foundations and users.

The second section presents statistical tables with the main characteristics of foundations by province.

The glossary and the questionnaire are also presented at the end of the book.

The tables published in the book are available on line in Excel format.

ISBN 978-88-458-1611-6



9 788845 816116

21012009001000000

€ 25,00